



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

PERIODO 2023 – 2025

INDICE

Premessa	Pag.	1
LA SEZIONE STRATEGICA		
CONDIZIONI ESTERNE		
La popolazione	Pag.	2
Il territorio e le strutture	Pag.	7
Economia insediata	Pag.	8
CONDIZIONI INTERNE		
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	Pag.	9
Analisi delle risorse	Pag.	17
Le risorse umane	Pag.	24
I vincoli di finanza pubblica	Pag.	32
POLITICHE DI MANDATO E INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI	Pag.	35
LA SEZIONE OPERATIVA		
<i>Parte prima</i>		
LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DELL'ENTE	Pag.	43
L'evoluzione dei flussi finanziari dell'ente	Pag.	148
<i>Parte seconda</i>		
GLI ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE DI MEDIO PERIODO		
La programmazione dei lavori pubblici	Pag.	155
La programmazione del personale	Pag.	164
La programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma	Pag.	168
La programmazione del patrimonio	Pag.	174
La programmazione degli acquisti	Pag.	180

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Documento unico di programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la sezione individua, nel rispetto degli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione gestionale dell'ente avendo a riferimento un arco temporale pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

LA SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

CONDIZIONI ESTERNE:

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Il quadro delle condizioni esterne ha il compito di presentare il contesto in cui l'Ente locale opera e intende raggiungere gli obiettivi prefissati.

In particolare tale analisi ha quale oggetto:

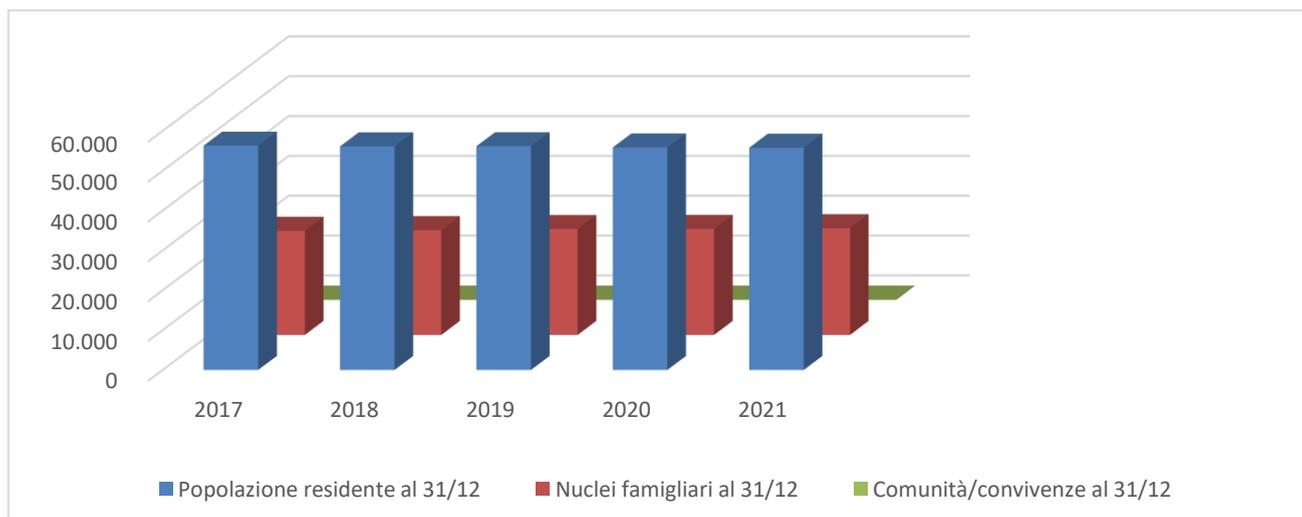
- la popolazione
- il territorio e le strutture
- l'economia insediata

La popolazione

L'analisi della popolazione pone particolare attenzione sulla composizione e sull'andamento quali variabili essenziali per definire, e per certi versi prevedere, la domanda di servizi pubblici locali in ottica di previsioni di fabbisogni futuri o futuribili.

Nel quinquennio 2017-2021 la consistenza della popolazione residente al 31 dicembre e quella dei nuclei familiari e delle convivenze presenta il seguente andamento:

	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente al 31/12	56.305	56.119	56.150	55.857	55.779
Nuclei familiari al 31/12	26.123	26.303	26.586	26.618	26.805
Comunità / convivenze al 31/12	75	74	79	79	81



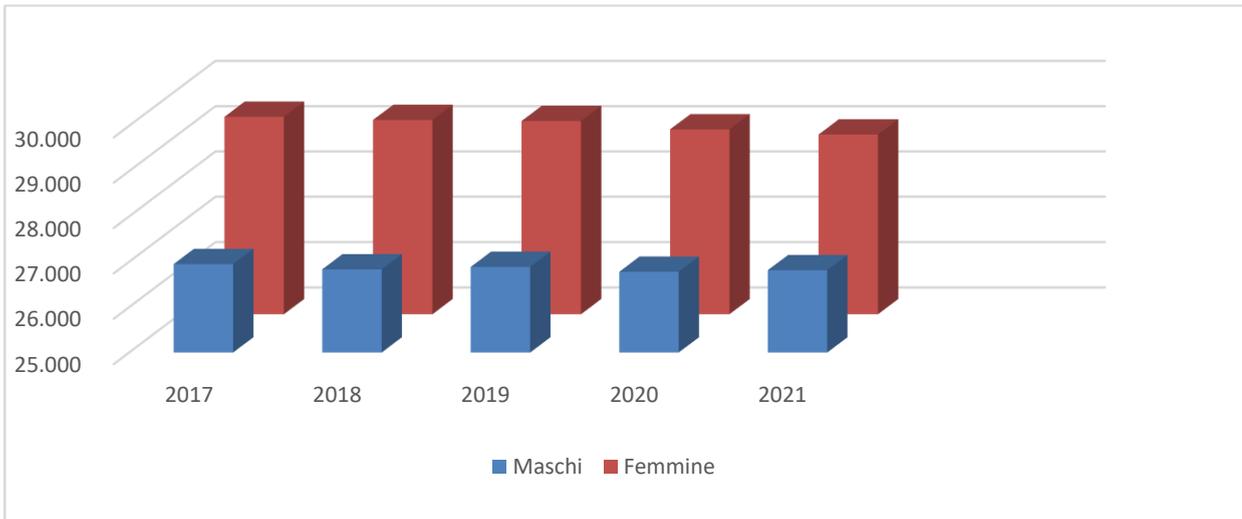
La composizione della popolazione residente per sesso è la seguente:

	2017	2018	2019	2020	2021
Maschi	26.949	26.833	26.887	26.779	26.814
Femmine	29.356	29.286	29.263	29.078	28.965

e il peso % della componente maschile rispetto quella femminile:

	2017	2018	2019	2020	2021
Maschi	48%	48%	48%	48%	48%
Femmine	52%	52%	52%	52%	52%

la rappresentazione grafica della popolazione residente per sesso è la seguente:



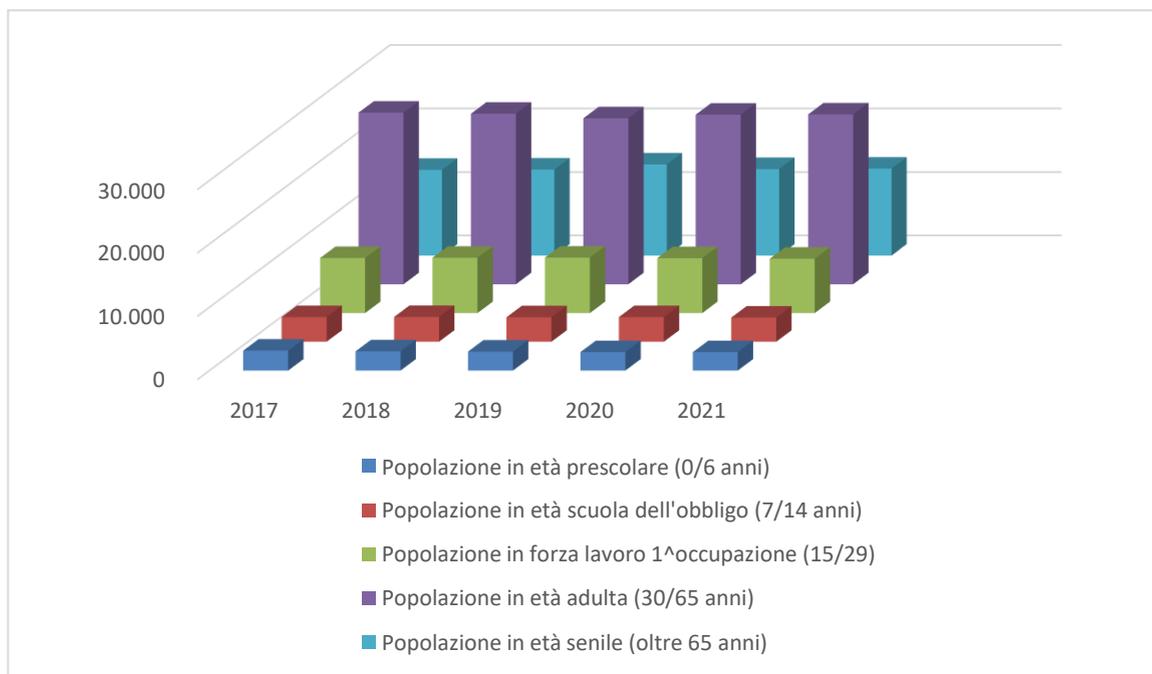
La composizione della popolazione residente per età è la seguente:

	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione in età prescolare (0/6 anni)	3.141	3.033	2.988	2.909	2.899
Popolazione in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	3.900	3.917	3.876	3.902	3.825
Popolazione in forza lavoro 1 ^a occupaz.(15/29 anni)	8.697	8.726	8.750	8.667	8.575
Popolazione in età adulta (30/65 anni)	27.056	26.886	26.168	26.738	26.776
Popolazione in età senile (oltre 65 anni)	13.511	13.557	14.368	13.641	13.704

e il peso percentuale delle diverse classi di età sul totale:

	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione in età prescolare (0/6 anni)	6%	6%	5%	5%	5%
Popolazione in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	7%	7%	7%	7%	7%
Popolazione in forza lavoro 1 ^a occupaz.(15/29 anni)	15%	15%	16%	16%	15%
Popolazione in età adulta (30/65 anni)	48%	48%	47%	48%	48%
Popolazione in età senile (oltre 65 anni)	24%	24%	25%	24%	25%

La rappresentazione grafica è la seguente:



Nella tabella sottostante viene rappresentato l'andamento demografico della popolazione residente.

	2017	2018	2019	2020	2021
Nati nell'anno	446	398	370	387	388
Deceduti nell'anno	589	688	637	804	672
Saldo naturale	-143	-290	-267	-417	-284
Immigrati nell'anno	2.155	2.003	2.274	1.846	1.988
Emigrati nell'anno	1.855	1.850	1.976	1.722	1.782
Saldo migratorio	300	153	298	124	206

I tassi di natalità e di mortalità dell'ultimo quinquennio sono:

	2017	2018	2019	2020	2021
Tasso di natalità	7,92	7,09	6,58	6,92	6,95
Tasso di mortalità	10,46	12,25	11,34	14,39	12,04

La consistenza della popolazione straniera al 31 dicembre dell'ultimo quinquennio e la relativa incidenza è la seguente:

	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione straniera al 31/12	4.403	4.454	4.576	4.617	4.711
Incidenza stranieri sugli abitanti	7,82%	7,94%	8,15%	8,26%	8,44%

La suddivisione in base alla nazionalità della popolazione straniera al 31/12/2021 è la seguente:

Stato	Maschi	Femmine	Totale
AFGHANISTAN	16	0	16
ALBANIA	663	607	1270
ALGERIA	18	15	33
ANGOLA	3	4	7
ARGENTINA	8	12	20
BANGLADESH	56	24	80
BENIN	3	4	7
BIELORUSSIA	1	1	2
BOLIVIA	1	0	1
BOSNIA ED ERZEGOVINA	1	4	5
BRASILE	22	47	69
BURKINA FASO	42	17	59
CAMBOGIA	1	2	3
CAMERUN	13	17	30
CAPO VERDE	2	1	3
CIAD	1	0	1
CILE	0	3	3
CINA REPUBBLICA POPOLARE	194	251	445
COLOMBIA	13	15	28
CONGO REPUBBLICA DEMOCRATICA	16	14	30
CONGO REPUBBLICA POPOLARE	1	1	2
COREA DEL SUD	1	2	3
COSTA D'AVORIO	140	105	245
CUBA	8	20	28
ECUADOR	8	11	19
EGITTO	45	32	77
ERITREA	0	1	1
ETIOPIA	1	0	1
FEDERAZIONE RUSSA	6	21	27
FILIPPINE	166	180	346
GABON	2	0	2
GAMBIA	67	8	75
GHANA	45	26	71
GIAPPONE	1	3	4
GUINEA	25	3	28
GUINEA-BISSAU	7	1	8
HONDURAS	0	1	1
IN CORSO DI DEFINIZIONE	1	0	1
INDIA	28	10	38
INDONESIA	1	0	1
IRAN	4	5	9

Stato	Maschi	Femmine	Totale
IRAQ	5	0	5
ISRAELE	1	0	1
KAZAKISTAN	0	3	3
KENYA	1	2	3
KOSOVO	2	2	4
LIBANO	1	2	3
LIBERIA	1	0	1
MACEDONIA	0	2	2
MADAGASCAR	0	3	3
MALI	39	2	41
MAROCCO	290	295	585
MESSICO	4	2	6
MOLDAVIA	16	44	60
NEPAL	1	0	1
NIGER	1	0	1
NIGERIA	100	126	226
NUOVA ZELANDA	0	1	1
PAKISTAN	48	17	65
PARAGUAY	0	1	1
PERU'	31	58	89
REGNO UNITO	9	5	14
REPUBBLICA DOMINICANA	47	42	89
SENEGAL	84	27	111
SERBIA	1	1	2
SIRIA	0	1	1
SOMALIA	5	1	6
SRI LANKA	31	34	65
STATI UNITI D'AMERICA	2	2	4
SUDAN	2	3	5
SVIZZERA	10	2	12
TANZANIA	0	1	1
THAILANDIA	0	1	1
TOGO	5	3	8
TUNISIA	41	41	82
TURCHIA	33	10	43
UCRAINA	13	29	42
URUGUAY	1	1	2
UZBEKISTAN	0	1	1
VENEZUELA	5	11	16
VIETNAM	3	3	6
TOTALE	2464	2247	4711

Il territorio e le strutture

I dati territoriali aggiornati al 31/12/2021 sono i seguenti:

Superficie totale (kmq)	11.987
Superficie concentrico urbano (kmq)	2.003
Circoscrizioni (n°)	10
Frazioni (n°)	15
Fiumi e torrenti (n°)	4
Strade statali (km)	40
Strade provinciali (km)	95
Strade comunali interne (km)	161
Strade comunali esterne (km)	112
Strade vicinali (km)	101
Piste ciclabili (km)	48

I dati strutturali nel quinquennio 2017/2021 hanno avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020	2021
Asili nido comunali: numero	4	4	4	4	4
Asili nido a titolarità privata: numero	1	1	1	1	1
Asili nido comunali: nr. posti disponibili full time	186	186	186	186	186
Asili nido comunali: nr. posti disponibili part-time	24	24	24	26	26
Asili nido a titolarità privata: nr. posti disponibili	24	24	24	24	24
Scuole dell'infanzia statali: numero	10	11	11	11	11
Scuole dell'infanzia paritarie: numero	12	12	12	12	12
Scuole dell'infanzia statali: numero delle aule	38	38	38	38	39
Scuole dell'infanzia statali: nr. posti disponibili	690	690	690	690	715
Scuole dell'infanzia paritarie: nr. posti disponibili	> 700	> 700	> 700	> 700	>700
Scuole primarie statali: numero plessi /sedi	15	16	16	16	16
Scuole primarie paritarie: numero plessi /sedi	1	1	1	1	1
Scuole primarie statali: numero delle aule	141	141	141	141	141
Scuole primarie statali: nr. posti disponibili	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500
Scuole primarie paritarie: nr. posti disponibili	>120	>120	>120	>120	>120
Scuole secondarie inferiori statali: numero	6	7	7	6	7
Scuole secondarie inferiori paritarie: numero	1	1	1	1	1
Scuole secondarie inferiori statali: nr. delle aule	71	71	71	71	71
Scuole secondarie inferiori statali: nr. posti disponibili	1.750	1.750	1.750	1.750	1.750
Scuole secondarie inferiori paritarie: nr. posti disponibili	>100	>100	>100	>100	>100
Trasporto scolastico: numero di scuolabus	30	30	30	30	30
Mense scolastiche: numero di strutture	26	26	23	23	22
Musei e mostre: numero di istituzioni	74	74	80	24	45
Impianti sportivi: numero di impianti	102	102	102	102	102
Illuminazione pubblica: numero punti luce	8.136	8.149	8.224	8.224	8224

	2017	2018	2019	2020	2021
Acquedotto: km di rete di distribuzione	571	576	578	577	577
Acquedotto: km di rete di adduzione	30	30	30	30	30
Acquedotto: numero contatori istallati	9.758	9.818	9.782	9.773	9.773
Fognature e depurazione: km di rete fognaria	203,37	203,37	204,40	204,65	204,65
Fognatura e depurazione: numero di impianti di depurazione	2	2	2	2	2
Fognatura e depurazione: numero di allacci	8.290	8.299	8.308	8.319	8.331
Nettezza urbana: presenza di discarica	SI	SI	SI	SI	SI
Aree verdi: numero parchi e giardini	252	253	253	253	253
Aree verdi: mq di parchi e giardini	1.391.600	1.392.000	1.392.000	1.392.000	1.392.000
Residenze per anziani: numero	5	5	3	3	3
Residenze per anziani: nr. posti disponibili	162	162	149	149	149
Cimiteri: numero	11	11	11	11	11

Economia insediata

Nel triennio 2019/2021, le sedi di impresa registrate nel Comune di Cuneo, divise per settore economico, hanno avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Agricoltura, silvicoltura pesca	674	652	640
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	3	3
Attività manifatturiere	385	366	359
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	45	50	57
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti, risanamento	7	8	9
Costruzioni	656	649	662
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.305	1.278	1.251
Trasporto e magazzinaggio	109	107	109
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	358	381	377
Servizi di informazione e comunicazione	147	144	146
Attività finanziarie e assicurative	271	271	262
Attività immobiliari	638	644	662
Attività professionali, scientifiche e tecniche	294	296	293
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	248	263	252
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	-
Istruzione	52	54	55
Sanità e assistenza sociale	44	47	50
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	79	83	86
Altre attività di servizi	334	341	350
Imprese non classificate	206	193	202
Totale imprese	5.853	5.830	5.825

CONDIZIONI INTERNE:

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

Il quadro delle condizioni interne ha il compito di analizzare e definire gli indirizzi strategici nei seguenti profili:

- modalità di gestione dei servizi pubblici locali con particolare attenzione al sistema delle partecipate pubbliche;
- analisi delle risorse;
- le risorse umane;
- i vincoli di finanza pubblica.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Premesse:

La Sezione Strategia del Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione. Con riferimento alle condizioni interne l'analisi strategica richiede - tra l'altro - l'approfondimento della organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate.

Il sistema delle partecipazioni del Comune di Cuneo si articola in due gruppi, i cui elenchi sono stati oggetto di aggiornamento da parte della Giunta Comunale con la deliberazione n. 364 del 23 dicembre 2021:

- gruppo amministrazione pubblica;
- gruppo bilancio consolidato.

Nel primo gruppo sono comprese le partecipazioni detenute dal Comune di Cuneo, che rispettano i requisiti di cui al principio contabile allegato 4/4 al D.Lgs 118/2011. Fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica" dell'ente, i seguenti organismi partecipati:

1. Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. (FCC);
2. Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. (ACDA);
3. Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti S.p.a. (ACSR);
4. Mercato Ingrosso §Agroalimentare Cuneo S.c.p.a. (MIAC);
5. Euro.Cin G.E.I.E.;
6. Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" S.c.r.l. (A.T.L. S.c.r.l.);
7. Agenzia per la mobilità piemontese
8. Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC);
9. Consorzio Ecologico del Cuneese (CEC);
10. Consorzio per il Sistema informatico (C.S.I. Piemonte);
11. Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo;
12. Associazione Ambito Cuneese Ambiente (AACA);
13. Comitato Cuneo Illuminata;
14. Fondazione Istituto Tecnico Agroalimentare per il Piemonte (ITS);
15. Fondazione Artea;
16. CO.GE.SI;
17. Associazione per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo.

Il secondo gruppo, invece, è formato dagli organismi partecipati appartenenti al “gruppo amministrazione pubblica”, per i quali il Comune detiene una partecipazione di carattere rilevante, cioè una partecipazione in organismi controllati, collegati e in ogni caso organismi che esercitano attività di servizio pubblico locale a rilevanza economica. In particolare, i componenti il “gruppo bilancio consolidato” si distinguono in:

- enti pubblici vigilati, che gestiscono servizi pubblici privi di rilevanza economica;
- società partecipate, che gestiscono servizi pubblici locali di rilevanza economica.

I componenti del “gruppo bilancio consolidato” sono soggetti ad un’attività di controllo qualificato, ed i loro bilanci vengono consolidati con quelli del Comune capogruppo allo scopo di rappresentare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale del gruppo nel suo complesso, in cui oltre al Comune sono comprese anche le articolazioni esterne attraverso le quali si completa l’attività istituzionale dell’ente.

Fanno parte del “gruppo bilancio consolidato” le seguenti società ed enti pubblici vigilati:

1. Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. (FCC).
2. Azienda Cuneese dell’Acqua S.p.a. (ACDA);
3. Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti S.p.a. (ACSR);
4. Mercato Ingrosso §Agroalimentare Cuneo S.c.p.a. (MIAC);
5. Azienda Turistica Cuneese “Valli Alpine e città d’arte” S.c.r.l. (A.T.L. S.c.r.l.);
6. Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese (CSAC);
7. Consorzio Ecologico del Cuneese (CEC);
8. Consorzio per il Sistema informatico (C.S.I. Piemonte);

Completano le partecipazioni detenute dal Comune, le società i cui bilanci presentano un’incidenza inferiore al 10%:

1. Banca Popolare Etica S.c.p.a.;
2. Fingranda S.p.a.;
3. Azienda di Formazione Professionale S.p.a.;

Di seguito si riepiloga la struttura dei principali organismi con l’analisi degli obiettivi agli stessi assegnati.

Enti pubblici vigilati

Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese

Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 53 comuni dei quali il Comune di Cuneo è ente capofila. Costituito ai sensi della Legge Regionale n. 1 del 2004 si prefigge lo scopo di perseguire una organica politica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità di vita.

È stato costituito il 1° gennaio 2004 e rinnovato nel 2013 con la durata di 10 anni, per la gestione delle attività socio-assistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo.

Obiettivi gestionali: lo scopo del consorzio è quello di perseguire una politica organica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità della vita. Il Consorzio agisce in forma integrata con l’ASL CN1 per l’ambito dei servizi socio-sanitari e promuove, attraverso lo strumento del Piano sociale di Zona, la più ampia collaborazione con le realtà attive nel territorio: enti locali, scuole, cooperazione sociale, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, volontariato, parrocchie, fondazioni, associazioni. I Comuni consorziati esercitano il loro potere di indirizzo attraverso l’Assemblea dei Sindaci mentre i compiti di gestione vengono svolti attraverso il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore Generale.

Obiettivi gestionali: gli obiettivi devono necessariamente tenere conto delle necessità di tutti i Comuni consorziati. Fra gli obiettivi principali vi sono quelli di prevenire il disagio sociale mediante progetti di recupero, sussistenza ed integrazione delle categorie maggiormente a rischio, oltre che quello di sviluppare la solidarietà sociale mediante la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto, reciprocità e solidarietà organizzata. Il Consorzio si propone di offrire servizi di qualità, personalizzati e tempestivi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini fruitori e degli standard previsti dalla normativa vigente. Intende perseguire il pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane disponibili attraverso la qualificazione professionale, la responsabilizzazione a tutti i livelli, la valorizzazione delle capacità esperienziali e la motivazione.

Importanza viene attribuita alla razionalizzazione di tutte le attività, da quelle progettuali a quelle organizzative a quelle operative, per perseguire con successo le strategie di miglioramento continuo dei servizi che consentano di raggiungere i massimi livelli di competenza e flessibilità operativa ispirandosi ai seguenti principi:

- ottenere la massima soddisfazione delle persone che usufruiscono dei servizi;
- ottimizzare il proprio processo produttivo (operativo);
- garantire la qualità del prodotto/servizio erogato;
- responsabilizzare, motivare e qualificare professionalmente il proprio personale.

Dal punto di vista finanziario il Consorzio persegue politiche di contenimento delle quote annue gestionali trasferite dai Comuni soci, per il tramite di azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi di gestione, assicurando un risultato della gestione positivo.

Consorzio Ecologico Cuneese – C.E.C.

Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 54 Comuni della Provincia. Il Comune di Cuneo ha una partecipazione qualificata pari al 33,60%.

Il consorzio deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003 comportante la costituzione, per scissione, di una nuova società per azioni denominata ACSR S.p.A. e la conseguente trasformazione dell'azienda consortile in consorzio di bacino denominato "Consorzio Ecologico Cuneese", ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 24/2002 e art. 115 del D. Lgs. 267/2000.

I Comuni aderenti hanno stipulato con il consorzio un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti.

Con l'entrata in vigore della normativa che assegna all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, il Consorzio esercita funzioni di governo dell'ambito territoriale del servizio integrato dei rifiuti e come tale, in qualità di ente territorialmente competente, provvede alla validazione del piano economico finanziario e a trasmetterlo all'ARERA ai fini della sua approvazione e successiva determinazione delle tariffe della tassa rifiuti da parte dei Comuni consorziati.

Obiettivi gestionali: il Consorzio ha natura obbligatoria per la gestione delle funzioni di bacino relative alla gestione dei rifiuti urbani, previste dalla legge regionale n. 7/2012. Persegue finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e di salvaguardia del territorio. Nell'esercizio delle proprie funzioni assicura l'organizzazione del servizio spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, di realizzazione di strutture al servizio della raccolta differenziata, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti. A livello gestionale, la finalità principale è quella di garantire un adeguato servizio di raccolta differenziata assicurando la copertura omogenea del territorio nell'ambito del proprio bacino territoriale di competenza, effettuandola secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Nello specifico, anche mediante la riorganizzazione dei servizi di raccolta, gli obiettivi gestionali perseguiti sono i seguenti:

- raggiungimento del 65% di raccolta differenziata;
- raggiungimento di un tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani pari ad almeno il 50% in termini di peso;

- riduzione della produzione annua procapite dei rifiuti urbani a circa 455 Kg;
- riduzione del conferimento dei rifiuti urbani biodegradabili in discarica a 81 Kg/ab;
- raggiungimento dell'autosufficienza di smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi;
- soddisfare le esigenze di trattamento della frazione organica raccolta in modo differenziato, con un obiettivo di raccolta della frazione organica pari a 70 Kg/ab e della frazione verde pari a 40 Kg/ab;
- utilizzo dell'impiantistica attualmente presente per il trattamento dei rifiuti da smaltire, nonché possibilità di trattamenti energetici mediante aumento della produzione di combustibile da rifiuto da inviare a co-incenerimento;

Dal punto di vista finanziario, l'obiettivo di bilancio è quello di un contenimento dei costi di gestione, massimizzando le economie di scala, razionalizzando i costi della produzione e valorizzando il materiale di riciclo, al fine di contenere la pressione tributaria dei Comuni soci.

Società partecipate

Il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 del 28 gennaio 2013 e n. 5 del 27 gennaio 2014, per quanto attiene al controllo sulle società partecipate opera una differenziazione in base alla rilevanza della partecipazione, considerando comunque rilevanti le partecipazioni detenute dal Comune in soggetti che esercitano attività di servizio pubblico locale a rilevanza economica. Per tale tipologia di soggetti il controllo si articola anche nella definizione annuale degli obiettivi gestionali.

Le società interessate sono le seguenti:

Azienda Cuneese dell'Acqua – A.C.D.A. S.p.A.

Società a totale partecipazione pubblica della quale fanno parte 108 comuni della Provincia di Cuneo. Scopo sociale è la gestione di impianti e la gestione del servizio idrico integrato, la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue, oltre all'erogazione dell'acqua per usi civili e produttivi.

L'Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A. nasce il 30 giugno 2003 dalla trasformazione dell'omonima azienda speciale, prima ancora Consorzio, che sin dal 1999 è stata incaricata della gestione del servizio idrico integrato delle reti ed impianti comunali, dapprima per assegnazione diretta del Comune stesso e dal 1/01/2007 per incarico dell'Autorità d'Ambito Cuneese, oggi Ente d'Ambito Cuneese (EGATO), che è subentrata ai vari Comuni della Provincia, compreso Cuneo, nella potestà decisionale sui livelli di investimento, approvazione progetti, predisposizione ed approvazione dei piani economico finanziari ed evoluzioni tariffarie, queste ultime definite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Il Comune di Cuneo possiede in ACDA SpA una quota di partecipazione del 40,13472 %.

Obiettivo strategico: per il tramite della sua partecipazione in CO.GE.SI. s.c.r.l., ACD s.p.a. garantisce e tutela una gestione pubblica dell'acqua come bene universale il cui accesso deve essere garantito a tutti gli esseri umani mediante la gestione di un servizio privo di rilevanza economica.

Obiettivi gestionali:

- impianto e gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi di captazione, acquisto, sollevamento, trattamento, trasporto e distribuzione dell'acqua per usi potabili e usi diversi;
- raccolta, trattamento e scarico delle acque reflue bianche e nere, nonché lo smaltimento dei fanghi residui, compreso l'utilizzo dei fanghi medesimi per la produzione di fertilizzanti per l'agricoltura mediante l'impianto di specifiche lavorazioni;
- gestione del servizio di erogazione all'utenza, compresa la riscossione dei canoni e delle tariffe dei servizi sopra specificati.
- progettazione e costruzione degli impianti ed esercizio degli stessi.
- copertura integrale del costo del servizio idrico integrato con i proventi della tariffa.

Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.S.R. – S.p.A.

Come sopra specificato per il Consorzio Ecologico Cuneese la costituzione della società deriva dalla trasformazione dell'Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003.

La società, interamente pubblica, è costituita da n. 54 comuni associati. Il Comune di Cuneo detiene una partecipazione pari al 38,70%.

I soci aderenti hanno stipulato con la società un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti.

Obiettivi gestionali: Gestione dei rifiuti in generale e, più specificatamente, la realizzazione e la gestione degli impianti tecnologici, di recupero e smaltimento rifiuti, ivi comprese le discariche, in tutte le possibili forme e la promozione di politiche di miglioramento continuo delle performance ambientali. Estensione del Sistema di Gestione Qualità Ambientale (SGQA) all'ambito relativo alla Sicurezza, con l'obiettivo di ottenere la certificazione ISO 18001; garantire un servizio in modo controllato; migliorare l'efficacia del servizio; prevenire l'inquinamento; incentivare l'utilizzo di risorse sostenibili; protezione della bio-diversità e degli ecosistemi; incrementare la quantità di rifiuti da avviare al recupero e miglioramento della loro qualità. Dal punto di vista finanziario la società si prefigge di garantire la competitività del costo della prestazione del servizio, contenere i costi di gestione, massimizzare le economie di scala, razionalizzare i costi della produzione.

Farmacie Comunale di Cuneo s.r.l. con unico socio

La società, interamente di proprietà del Comune di Cuneo, venne costituita nel 2006 per l'esercizio e la gestione delle tre farmacie comunali mediante stipula di contratto di servizio. Con delibera consiliare n.60 del 27/07/2015 è stata affidata alla società la gestione delle tre farmacie esistenti, oltre che di due nuove farmacie aperte all'interno della Stazione ferroviaria di Cuneo "Movicentro" ed all'interno del centro commerciale "Auchan", per il periodo 01/03/2016 – 28/02/2026.

Obiettivi gestionali: la società, nel quadro della politica fissata dal Consiglio Comunale di Cuneo relativamente all'esercizio di farmacie e nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti ha per oggetto i seguenti scopi e finalità:

- provvedere all'assistenza farmaceutica per conto delle ASL a tutti gli assistiti dal Servizio Sanitario nazionale nei modi e nella forma stabilite dalla normativa di settore vigente;
- provvedere alla vendita di farmaci, parafarmaci, prodotti dietetici e per l'igiene personale, di articoli ortopedici e di cosmesi;
- provvedere alla produzione e alla vendita di preparati galenici, officinali, cosmetici, dietetici, di erboristica e omeopatia e altri prodotti caratteristici dell'esercizio farmaceutico;
- provvedere alla promozione, partecipazione e collaborazione ai programmi di medicina preventiva, di informazione ed educazione sanitaria e di aggiornamento professionale dei dipendenti.
- mantenimento di adeguati standard qualitativi delle prestazioni rese nei confronti dell'utenza; - trasparenza nei rapporti commerciali con utenti e fornitori;
- collaborazione con le istituzioni pubbliche preposte alla tutela della sanità e dell'igiene pubblica;
- promuovere forme di consultazione periodica degli utenti e dei cittadini in generale, sul grado di soddisfacimento delle prestazioni rese;
- sviluppo del fatturato e degli utili societari.

M.I.A.C. – Società consortile per azioni - Mercato Ingrosso Alimentare Cuneo

Società a partecipazione maggioritaria pubblica di cui il Comune di Cuneo detiene 36,45%. Svolge una attività, in passato gestita in economia dal Comune, come quella del mercato del bovino da macello e dell'ovi-caprino. Negli anni si sono aggiunti i mercati dell'uva da vino e dei piccoli animali da compagnia. Oggi la società ospita la borsa merci della Camera di Commercio di Cuneo.

Obiettivi gestionali:

- costruzione di mercati agro-alimentari all'ingrosso, mediante acquisizione di terreni, costruzione di fabbricati e infrastrutture e acquisto di beni mobili necessari alla movimentazione di beni;
- gestione di mercati agro-alimentari all'ingrosso;
- gestione delle infrastrutture complementari e di strutture promozionali;
- intervento operativo in altri mercati;
- presentazione di servizi innovativi alle imprese operanti nel settore agro-alimentare;
- prestazione di servizi di interesse comune a più imprese, anche attraverso strutture consortili, poli di innovazione e altre forme associative;
- assicurare un sistema distributivo efficace, creando un punto di incontro tra la domanda e l'offerta in modo da permettere la formazione di prezzi di riferimento;
- contenimento dei costi di gestione allo scopo di ridurre le perdite di esercizio.

Situazione economico e finanziaria degli organismi partecipati dal Comune e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dirette del Comune di Cuneo, con indicazione per ciascuna di esse delle principali grandezze economiche e finanziarie desunte dai bilanci di esercizio 2021 (ove disponibile):

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RISULTANZE DEI RENDICONTI DELLE AZIENDE SPECIALI, CONSORZI, ISTITUZIONI, SOCIETA' DI CAPITALI COSTITUITE E/O PARTECIPATE PER L'ESERCIZIO DI PUBBLICI SERVIZI. SITUAZIONE AGGIORNATA ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO

(Art. 172 lettera b D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	%	PARTECIPAZIONE COMUNE DI CUNEO - TOTALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE	RISULTATO CONTO ECONOMICO	TOTALE STATO PATRIMONIALE
A) SOCIETA'							
A.C.S.R. S.p.A. <u>BILANCIO AL</u> <u>31.12.2021</u>	2.400.000	38,70	928.800,00	3.975.704,00	6.681.943,00	5.644,00	9.111.608,00
Banca Popolare Etica S.c.p.A. <u>BILANCIO AL</u> <u>31.12.2021</u>	82.032.562	0,0019	1.575,00	135.960.544,00	66.631.316,00	9.535.363,00	2.896.062.051,00
M.I.A.C. Società consortile per Azioni <u>BILANCIO AL</u> <u>31.12.2021</u>	7.101.430	36,45	2.588.471,00	6.459.416,00	3.880.272,00	1.963.842,00	7.916.804,00
Azienda Turistica Cuneese "Valli Alpine e città d'arte" - S.c.a.r.l. <u>BILANCIO AL</u> <u>31.12.2021</u>	116.100,00	10,09	11.716,50	1.127.723,00	1.526.462,00	3.904,00	1.917.033,00
FINGRANDA S.p.A. in liquidazione <u>BILANCIO AL</u> <u>31/12/2021</u>	2.662.507	2,33	61.968,00	1.170.153,00	2,00	-23.943,00	1.257.916,00
AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE s.c.r.l. <u>BILANCIO AL</u> <u>31.08.2021</u>	129.111	3,59	3.874,00	1.110.356,00	4.095.725,00	46.089,00	2.571.104,00
A.C.D.A. S.p.A. <u>BILANCIO AL</u> <u>31.12.2021</u>	5.000.000	40,13	2.006.736,00	49.075.665,00	33.097.153,00	2.639.692,00	116.928.505,00
Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. <u>BILANCIO AL</u> <u>31.12.2020</u>	10.000	100,00	10.000,00	368.507,00	4.209.498,00	96.318,00	1.607.313,00
EURO.CIN G.E.I.E. <u>BILANCIO AL</u> <u>31.12.2021</u>	104.004	14,29	7.800,00	108.637,00	22.204,00	-	120.157,00
Co.Ge.S.I. S.c.r.l. <u>BILANCIO AL</u> <u>21.12.2021</u>	2.238.920	24,30	(1)	2.250.247,00	556.363,00	-	2.408.969,00
B) CONSORZI							
Consorzio socio-assistenziale del Cuneese <u>BILANCIO AL</u> <u>31.12.2021</u>	26.000	50,51		2.172.626,05	29.037.322,25	-317.731,49	11.890.323,40
Consorzio Ecologico del Cuneese <u>BILANCIO AL</u> <u>31.12.2021</u>	500.000	33,60	168.000,00	790.432,00	16.425.597,00	27.540,00	5.880.823,00
Consorzio per il Sistema Informatico - CSI Piemonte - <u>BILANCIO AL</u> <u>31.12.2021</u>	13.753.044	0,80		44.130.016,00	143.390.519,00	329.403,00	103.531.094,00
Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo <u>BILANCIO AL</u> <u>31.12.2021</u>		7,70		657.868,21		181.281,20(2)	688.668,87
Associazione Ambito Cuneese Ambiente A.A.C. <u>BILANCIO AL</u> <u>31/12/2021</u>		0,50		5.362,07		-14.046,95	11.007,81

Agenzia della mobilità piemontese <u>BILANCIO AL</u> <u>31.12.2021</u>	1.450.000	0,91	13.193,85	16.134.517,20	611.063.381,08	421.519,98	277.816.522,26
Associazione per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo <u>BILANCIO AL</u> <u>31.12.2020</u>	127.048,40	20,32	25.822,84			1.751,10(2)	846.722,91
C) FONDAZIONI							
Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare per il Piemonte <u>BILANCIO AL</u> <u>31.12.2021</u>	155.222		11.000,00	190.109,00	1.183.060,00	7.579,00	1.522.369,00
Fondazione Artea <u>BILANCIO AL</u> <u>31.12.2021</u>	103.205		1.000,00	524.329,00	1.035.056,00	1.776,00	1.035.138,00
D) ASSOCIAZIONI							
Comitato Cuneo Illuminata <u>BILANCIO AL</u> <u>31.12.2021</u>	-	-	1.000,00	30.897,00	387.134,00	28.131,00	424.358,00

(1) partecipazione indiretta tramite A.C.D.A. S.p.a.

(2) risultato finanziario di amministrazione

Analisi degli effetti della situazione economico – finanziaria delle partecipazioni comunali sugli equilibri di bilancio.

In merito alla situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati, le società che hanno presentato perdite nell'ultimo quinquennio sono M.I.A.C. S.c.p.a., Fingranda S.p.a. ed EURO C.I.N. – GEIE.

A norma dell'articolo 21 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, per le suddette società viene previsto nel triennio 2022-2024 la costituzione di un accantonamento di bilancio, in proporzione alla percentuale della partecipazione detenuta, sulla perdita di esercizio presunta nel triennio. Con deliberazione consiliare n. 108 del 20 dicembre 2021 è stata approvata la relazione sull'attuazione del piano di revisione ordinario, adottato con deliberazione consiliare n. 125 del 22 dicembre 2020, in seguito al quale si è dato atto che la società Fingranda S.p.a. si trovava in stato di liquidazione e pertanto si rimane in attesa della sua cessazione.

Con successiva deliberazione consiliare n. 109 del 20 dicembre 2021 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute, che conferma la dismissione delle partecipazioni detenute in Fingranda oggi in stato di liquidazione societaria.

A norma dell'articolo 20 del D.Lgs 175/2016 l'ente provvede annualmente all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, relazionando entro i 12 mesi successivi sull'attuazione del piano di razionalizzazione eventualmente adottato.

ANALISI DELLE RISORSE

PREMESSE

Finita l'emergenza sanitaria della pandemia da COVID-19 è iniziato un ciclo inflazionistico causato principalmente dall'impennata dei costi energetici, dall'aumento del prezzo del petrolio e del gas naturale che hanno trainato al rialzo le tariffe elettriche.

La conseguente crescita del tasso d'inflazione ha indotto le principali banche centrali a rivedere in senso restrittivo l'orientamento della politica monetaria con conseguente aumento dei tassi d'interesse.

Successivamente lo scoppio del conflitto bellico in Ucraina ha causato un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e delle altre materie prime, sebbene una componente non trascurabile del fenomeno inflazionistico è senz'altro attribuibile alla speculazione scatenatasi sui mercati finanziari internazionali. Speculazione che nel breve periodo creerà sicuramente una spirale inflazionistica con pericolosi rischi di recessione economica delle principali economie europee. Proprio per ciò si prevede, nel medio-lungo termine, una progressiva regressione del fenomeno speculativo con successivo rallentamento dell'inflazione e conseguente contenimento dei prezzi.

Tutto ciò si tradurrebbe in una previsione di spesa basata sui livelli del 2022 anche per i successivi 12 mesi, per poi ridursi progressivamente nel 2023 e 2024 a livelli che, seppure maggiori di quelli in corso, siano considerati più sopportabili dal sistema economico nazionale ed internazionale.

Il principale documento di programmazione economico-finanziaria del prossimo triennio è stato costruito ipotizzando uno scenario pressoché invariato per quanto riguarda le entrate disponibili ed uno scenario di spese correnti crescenti per effetto delle suddette spinte inflazionistiche, ma anche per effetto del massiccio ricorso al mercato dei capitali previsto per la realizzazione di opere pubbliche strategicamente importanti per la riqualificazione urbana della città.

Le entrate correnti

Entrate di natura tributaria

Tutto ciò premesso, la principale fonte di entrata della gestione corrente rimane quella di natura tributaria. L'autonomia tributaria dell'ente si prevede nella misura media triennale del 63 per cento delle risorse correnti di bilancio, con una pressione tributaria di circa 636 euro per residente. Un restante 22 per cento circa delle disponibilità finanziarie è rappresentato dai proventi di natura extratributaria (sanzioni al codice della strada, tariffe dei servizi a domanda individuale, fitti da locazioni immobiliari, utili delle partecipate e ricavi vari), mentre il restante 15 per cento è costituito da risorse di finanza derivata.

Le politiche tributarie del prossimo triennio sono caratterizzate da una capacità impositiva ormai quasi del tutto satura, fatta eccezione per le agevolazioni/riduzioni oggi concesse. Le previsioni della tassa rifiuti sono condizionate dai nuovi criteri di calcolo contenuti nel metodo tariffario approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Infatti, la normativa prevede che le tariffe sui rifiuti siano determinate sulla base dei piani economico finanziari elaborati dai gestori del servizio e validati dall'ente territorialmente competente, il quale deve poi trasmetterli all'ARERA per la successiva approvazione. Alle tariffe così determinate, gli enti possono aggiungere delle maggiorazioni a copertura dei costi relativi ad attività esterne al perimetro gestionale definito da ARERA dandone, però, separata evidenza negli avvisi di pagamento spediti ai contribuenti.

Viene confermata per l'intero triennio la necessità di ricorrere ai proventi delle concessioni edilizie per finanziare le spese correnti di bilancio, per le finalità previste dall'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016 (legge di stabilità 2017).

A fronte di un gettito di entrata pressoché costante, si prevedono nel prossimo triennio forti tensioni sul versante della spesa, il cui trend espansivo degli ultimi anni dovrà essere arginato comprimendo una spesa corrente ormai alquanto rigida.

Nell'ambito dei tributi locali le principali voci sono rappresentate dalle seguenti entrate:

1. Imposta municipale propria (IMU): la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore degli immobili determinato sulla base della rendita catastale per i fabbricati, dal valore venale in comune commercio per le aree fabbricabili e dal reddito dominicale iscritto a catasto per i terreni agricoli. Al valore catastale dei fabbricati ed al valore del reddito dominicale dei terreni agricoli, rivalutati ai sensi della normativa vigente, è stata prevista l'applicazione dei moltiplicatori di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 (decreto Monti). I cespiti immobiliari considerati sono quelli iscritti a catasto alla data del 31/12/2021 mentre per quanto riguarda le aree fabbricabili il loro valore è stato stimato sulla base dei versamenti IMU eseguiti per il pagamento della prima rata del 2022, tenendo conto delle varianti al PRG approvate. La previsione non comprende la quota d'imposta riservata allo Stato sul gettito d'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, così come non comprende il gettito sui fabbricati adibiti ad abitazione principale, ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9, così come previsto dall'articolo 1, comma 740, della legge 160/2019 (legge di stabilità 2020).

Le aliquote oggi in vigore sono le seguenti:

- aliquota del 6 per mille sulle unità immobiliari A1, A8 e A9 e relative pertinenze destinate ad abitazione principale;
- aliquota del 10,6 per mille sugli altri fabbricati censiti alle categorie catastali da A1 a A9, C2, C6 e C7;
- aliquota del 9,8 per mille sugli altri fabbricati censiti alla categoria catastale A10;
- aliquota del 7 per mille sugli immobili concessi in locazione secondo gli accordi territoriali di cui alla Legge 431/1998;
- aliquota del 7 per mille sulle unità immobiliari concesse dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo e secondo grado in linea retta che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente e relative pertinenze;
- aliquota del 7 per mille per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del D.P.R. 616/1977;
- aliquota dell'8,1 per mille sui terreni agricoli e sugli immobili categorie catastali B, C1, C3 e C4;
- aliquota dell'7,1 per mille sulle aree fabbricabili;
- aliquota del 10,6 per mille sui fabbricati di categoria catastale D (7,6 per mille a favore dello Stato – 3,0 per mille a favore del Comune);
- aliquota dell'1 per mille sui fabbricati rurali ad uso strumentale;

La contabilizzazione del suo gettito è iscritta in bilancio al netto dell'importo versato all'entrata dello Stato, così come disposto dall'articolo 6 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16.

2. Tassa sui rifiuti (TARI): i cespiti oggetto di imposizione sono i locali e le aree scoperte possedute o detenute, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono iscritti nella banca dati del servizio tributi sulla base delle denunce presentate dai contribuenti ai fini della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani di cui al D.Lgs 507/1993 e del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, ora Tassa sui Rifiuti, oltre che sulla base dell'attività di accertamento e recupero dell'evasione fatta d'ufficio. Le tariffe sono definite con deliberazione del Consiglio Comunale entro il 30 aprile di ogni anno oppure, in caso di proroga a data successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione. Le tariffe devono essere determinate in conformità al piano finanziario predisposto dall'autorità d'ambito (EGATO). Le previsioni del triennio sono coerenti con l'ultimo piano finanziario approvato da ARERA.

3. Canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria: Istituito dalla legge 160/2020 a decorrere dal 2021, il cosiddetto canone unico ha sostituito il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni. Il suo presupposto è l'occupazione, anche abusiva, delle aree demaniali e patrimoniali indisponibili, oltre che la diffusione di messaggi pubblicitari. Disciplinato con regolamento comunale approvato in data 26/01/2021 con delibere consiliari n. 6 e 7, le sue tariffe sono impostate in modo da assicurare un gettito pari a quello in passato conseguito dai canoni e tributi sostituiti. Pertanto, la previsione di gettito è formulata in funzione delle domande di occupazione di suolo pubblico mediamente presentate in un anno, tenuto conto delle aree a tale scopo utilizzabili, oltre che in funzione delle domande di installazione di impianti pubblicitari che vengono autorizzate mediamente, tenuto conto delle aree a tale scopo individuate dal Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, ed in funzione del numero di esposizioni di messaggi pubblicitari presso gli esercizi commerciali e durante eventi e manifestazioni pubbliche.

4. Addizionale Irpef: Le previsioni pluriennali sono iscritte nei limiti dell'importo massimo stimato dal competente Dipartimento delle Finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. Il suo gettito non può superare l'importo accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, e comunque non può essere superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in conto residui e del secondo anno precedente in conto competenza. Le aliquote in vigore sono state fissate con deliberazione consiliare n. 36 del 28/04/2022, allo scopo di adeguarle alle misure degli scaglioni di reddito modificate dalla legge 234/2021, nelle seguenti misure:

- 0,70% per la classe di reddito da 0 a 15.000 euro
- 0,73% per la classe di reddito da 15.000 a 28.000 euro
- 0,76% per la classe di reddito da 28.001 a 50.000 euro
- 0,80% per i redditi oltre i 50.000 euro.

5. Fondo di solidarietà comunale: Con l'articolo 1, comma 380, lettera b) della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) è stato istituito il Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'Imposta Municipale Propria di spettanza dei Comuni. A decorrere dall'anno 2016 il suo ammontare è stato aumentato del gettito compensativo riconosciuto dallo Stato per l'esclusione imponible delle abitazioni principali dalla TASI e per le agevolazioni IMU introdotte dalla legge di stabilità 2016. Il suo riparto è demandato ad un Decreto del presidente del Consiglio dei ministri. In assenza di provvedimenti modificativi, la sua misura è prevista pari alle ultime assegnazioni pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno.

Entrate di natura derivata

Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ha previsto per i Comuni la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Quest'ultimi sono stati pertanto fiscalizzati per confluire nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio iscritto nella categoria dei tributi speciali delle entrate tributarie. Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è stato poi soppresso e sostituito dal Fondo di Solidarietà Comunale, con la modifica legislativa introdotta dall'articolo 1, comma 380, lettere b) ed e), della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013), la cui misura è incrementata dalle compensazioni delle esenzioni IMU e TASI introdotte dalla legge di stabilità n. 208/2015.

Ulteriori compensazioni di entrata previste a carico dello Stato sono le seguenti:

- riduzione del moltiplicatore catastale sui terreni agricoli;
- esenzione dei fabbricati rurali strumentali;
- minori introiti Addizionale comunale all'IRPEF;
- rideterminazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (cosiddetti "imbullonati");
- esenzione IMU dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cosiddetti immobili "merce");
- contributo di cui all'articolo 3, comma 2, del D.P.C.M. 10/03/2017;
- esenzione unità immobiliari possedute dai cittadini italiani residenti all'estero.

Altri trasferimenti dello Stato previsti nel triennio si riferiscono alle seguenti finalità:

- aumento delle indennità di funzione dei Sindaci e degli amministratori locali;
- continuità dei servizi erogati dagli enti locali;
- piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione (legge n. 107/20159);
- progetti umanitari di rete;
- interventi profughi;
- centri di accoglienza di minori stranieri non accompagnati;
- rimborso pasti insegnanti scuole pubbliche;
- cinque per mille;
- pensione medaglia d'oro;
- progetto Cambiando de Lente;

- progetto Scuole Sicure;
- progetto Safe and Drive;
- rimborso oneri pratiche contributi energetici (SGATE);
- recupero spese di sicurezza del teatro civico;
- sostegno centri estivi;
- assistenza all'autonomia e comunicazione.

I trasferimenti da altri enti pubblici provengono essenzialmente dalla Regione e si riferiscono alle seguenti finalità:

- inserimento scolastico disabili;
- scuole materne paritarie;
- centro rete sistema bibliotecario;
- convegno di scrittori in città;
- sostegno alla locazione;
- piano di azione per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione (legge n. 107/20159);
- inserimento lavorativo detenuti;
- morosità incolpevole;
- fiera del marrone
- cofinanziamento dei progetti europei.

I contributi dell'Unione Europea previsti nel triennio si riferiscono al contributo comunitario EUROPE DIRECT per il funzionamento dell'ufficio Europa.

Si prevedono anche contributi derivanti dall'Amministrazione Provinciale per l'inserimento ed il trasporto dei diversabili, il trasporto alunni ed il funzionamento dei centri per l'impiego.

Altri trasferimenti provengono:

- dai Comuni collegati al sistema bibliotecario intercomunale;
- dai Comuni rientranti nell'ambito territoriale dell'ente parco fluviale Gesso-Stura;
- dalla Fondazione CRC per il finanziamento del progetto Emergenza Casa MIS.2;
- dalle Fondazioni bancarie CRC e CRT per il finanziamento del progetto di digitalizzazione del mercato del bestiame gestito dalla società partecipata M.I.A.C s.p.a.;
- dall'istituto di tesoreria comunale per attività di sponsorizzazione;
- da imprese private per attività di sponsorizzazione della manifestazione di scrittori in città e delle iniziative del parco fluviale;
- da enti, fondazioni e privati a sostegno di iniziative varie come la Fiera del Marrone, Scrittorincittà, manifestazioni sportive, ricreative, culturali, agricole e commerciali.

Complessivamente sono previsti nel triennio trasferimenti correnti per oltre 25 milioni di cui oltre 20 milioni dallo Stato, circa 2,8 milioni dalla Regione Piemonte, 256 mila euro da altre amministrazioni pubbliche, 1,7 milioni da privati e 114 mila euro dalla Unione Europea.

Entrate di natura extratributaria

Le previsioni di entrata dei servizi a domanda individuale rispecchiano l'andamento storico del loro gettito conseguito, basato su una domanda dell'utenza così quantificata:

- cinema Monviso e teatro Toselli – circa 30.000 spettatori
- musei, mostre e convegni – circa 40.000 visitatori
- asili nido - 186 posti a tempo pieno e 24 posti a tempo parziale
- soggiorni e attività per infanzia e terza età – circa 1300 partecipanti
- impianti sportivi – circa 20.000 utenti
- mercati - 29.548 mq di superficie occupata
- pesa pubblica – circa 3.000 pesate

- parchimetri - 4.155 posti auto a pagamento
- concessione sale – circa 100 concessioni a pagamento

Per quanto riguarda altre voci di entrata la previsione di gettito è stata formulata, con riferimento al trend storico delle specifiche attività, espletate nelle seguenti quantità:

- circa n. 30.000 verbali all'anno per contravvenzioni al codice della strada
- circa n. 45 contratti all'anno stipulati in forma pubblica

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 75 del 28.6.1999, ha approvato il “Regolamento per la locazione di alloggi di proprietà comunale” secondo il quale i canoni da applicare per la gestione del patrimonio abitativo devono essere calcolati sulla base delle valutazioni di libero mercato o, ove possibile, sulla base della normativa dei contratti concordati.

L'Amministrazione ha ritenuto applicabili, per i nuovi contratti, i canoni concordati come da accordo tra sindacati inquilini e sindacati proprietari firmato a Cuneo il 14.05.2019, fatti salvi casi particolari come, ad esempio, per gli alloggi in corso Dante n. 20 – dove i contratti sono stipulati a canone libero.

Per quanto attiene i canoni relativi ad immobili destinati ad uso diverso dall'abitazione ed a terreni, anche ad uso agricolo, gli stessi rispecchiano le valutazioni correnti sul libero mercato.

Il patrimonio a disposizione dell'amministrazione per attività di locazione a terzi è costituito da 68 alloggi residenziali, 58 locali a uso diverso dall'abitazione e circa un centinaio di terreni, sia a uso agricolo sia commerciale.

Le entrate in conto capitale

Le risorse per loro natura destinate al finanziamento della spesa in conto capitale si dividono in risorse proprie e risorse di terzi.

Fra le prime, la principale fonte di entrata è rappresentata dai proventi delle concessioni edilizie. Questi proventi sono utilizzabili esclusivamente per la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, per il risanamento di complessi edilizi, per la demolizione di costruzioni abusive, per l'acquisizione e realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, per interventi di tutela e riqualificazione ambientale e paesaggistica, per interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e per il finanziamento delle spese di progettazione di opere pubbliche.

La previsione di entrata dei suddetti proventi da concessioni edilizie, è coerente ed in linea con le previsioni di bilancio degli esercizi precedenti. Il grado di realizzazione di queste previsioni è oggetto di una continua e costante attività di monitoraggio, affinché le correlate spese vengano autorizzate solo dopo la concreta realizzazione dell'entrata.

Con i seguenti provvedimenti sono state approvate le convenzioni per la realizzazione di opere a scomputo delle entrate concernenti i permessi di costruire, per circa 400.000 euro:

- delibera di Giunta Comunale n. 305 del 30/12/2015;
- delibera di Giunta Comunale n. 195 del 08/08/2019;
- delibere di Giunta Comunale n. 58 del 27/02/2020 e n. 70 del 12/03/2020;
- delibere di Giunta Comunale n. 60 del 27/02/2020, n. 103 del 14/05/2020 e n.169 del 09/06/2022;
- delibere di Giunta Comunale n. 61 del 27/02/2020;
- delibera di Giunta Comunale n. 88 del 16/04/2020;
- delibera di Giunta Comunale n. 218 del 01/10/2020;
- delibera di Giunta Comunale n. 237 del 22/10/2020;
- delibera di Giunta Comunale n. 285 del 10/12/2020;
- delibera di Giunta Comunale n. 286 del 10/12/2020;
- delibere di Giunta Comunale n. 11 del 21/01/2021 e n. 20 del 27/01/2022;
- delibera di Giunta Comunale n. 40 del 25/02/2021;
- delibere di Giunta Comunale n. 119 del 06/05/2021 e n. 273 del 14/10/2021;
- delibera di Giunta Comunale n. 183 del 08/07/2021;
- delibera di Giunta Comunale n. 231 del 26/08/2021.

L'imputazione delle spese per le opere a scomputo previste dai suddetti provvedimenti, sarà effettuata nell'esercizio in cui avverrà la consegna del bene, con pari imputazione dell'entrata concernente i permessi da costruire destinati al finanziamento di dette opere.

Sempre tra le entrate proprie, trovano rilevanza i proventi da alienazione di beni immobili disponibili, il cui gettito trova fondamento nel piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

I cespiti immobiliari ed i loro vincoli di destinazione sono riportati nella parte seconda del documento, al paragrafo "la programmazione del patrimonio".

Infine, completano le entrate in conto capitale, i proventi delle concessioni cimiteriali, iscritte nel triennio nella misura di 200 mila euro all'anno, e destinati prevalentemente al finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria previsti nel piano triennale dei lavori pubblici, da eseguire sui cespiti cimiteriali, che in totale contano 11 edifici dislocati sul territorio comunale.

I trasferimenti in conto capitale

I contributi di terzi per la realizzazione di opere pubbliche sono previsti nel triennio con riguardo alle seguenti finalità:

- trasferimenti statali a valere sui fondi stanziati con il programma nazionale di sostegno agli investimenti comunali, istituito dall'articolo 1, commi 139-148, della legge 145/2018;
- trasferimenti statali per il programma innovativo qualità dell'abitare – PINQUA;
- trasferimenti statali PNRR concessi nell'ambito del programma di rigenerazione urbana, e nello specifico per il recupero del fabbricato ex ospedale Santa Croce;
- trasferimento dalla Fondazione CRC per la manutenzione straordinaria dello sferisterio comunale;
- trasferimento statale per il progetto COMMUNAL LIVING;
- trasferimento statale per la manutenzione straordinaria strade (legge 234/2021);
- trasferimenti regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- trasferimenti PNRR per la ex chiesa della SS. Annunziata, per la scuola elementare di Passatore, per la manutenzione straordinaria dei sovrappassi ferroviarie e per la messa in sicurezza del ponte stradale di San Benigno;
- residuano trasferimenti da privati di minima entità per la compartecipazione alla manutenzione straordinaria dei marciapiedi urbani.

L'indebitamento

La previsione di utilizzo di risorse di terzi per la realizzazione di investimenti, ammontano nel triennio a complessivi € 11.680.000 così suddivise:

ANNO 2023

- € 10.010.000 di cui € 4.480.000 di mutui tradizionali da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti e/o con l'Istituto per il Credito Sportivo, € 5.300.000 per il progetto di partenariato pubblico privato per la progettazione e realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di adeguamento alle prescrizioni normative degli impianti di illuminazione pubblica e interna di proprietà comunale, ed € 230.000,00 di finanza derivata per contratti di partenariato pubblico privato per il rifacimento degli impianti di illuminazione elettrica votiva dei cimiteri comunali;

ANNO 2024

- € 600.000 di mutui da contrarre con Cassa Depositi e Prestiti;

ANNO 2025

- € 1.070.000,00 di mutui da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti;

L'articolo 1, comma 539, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ha fissato al 10% il limite di indebitamento previsto all'articolo 204 del Testo Unico degli enti locali.

L'accensione di nuovi mutui è consentita solo nel caso in cui l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non superi la suddetta percentuale del totale delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente a quello in cui è prevista l'assunzione di mutui.

Il limite d'indebitamento così quantificato, viene rispettato per l'intera durata del triennio.

Viene riportato, nella parte seconda al paragrafo "la programmazione dei lavori pubblici", il piano triennale delle opere pubbliche.

Le anticipazioni di cassa

Non è prevista nel triennio la necessità di ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, come concesso dall'articolo 222 del Testo Unico degli enti locali.

LE RISORSE UMANE

Il patrimonio più importante di cui dispone l'amministrazione è costituito dal capitale umano: le persone sono una risorsa sempre più fondamentale sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato la Pubblica amministrazione.

Da diversi anni la gestione delle risorse umane è fortemente condizionata da norme che impongono con fermezza vincoli di spesa con conseguente riduzione drastica degli organici. Le norme che governano la spesa del personale sono essenzialmente misure di contenimento della stessa. Tale sistema di regole è da far risalire alla legge finanziaria del 2007, che all'articolo 1, comma 557, ha introdotto vari limiti alla spesa del personale.

Negli ultimi anni sono intervenute varie e ripetute modifiche, che non ne hanno però modificato la ratio originaria di contenimento della spesa.

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti ai seguenti limiti:

- un generale vincolo di contenimento della spesa di personale;
- una limitata possibilità di assunzione con tipologie di lavoro flessibile;
- una possibilità assunzionale vincolata al rispetto di determinati parametri.

Organizzazione attuale del Comune di Cuneo

L'organizzazione ha come sue finalità principali:

- rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi funzionali all'attuazione delle strategie e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica;
- assicurare la più ampia responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale;
- assicurare la crescita della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della qualità e della quantità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi resi direttamente che per il tramite di enti e organismi partecipati dal Comune;
- valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale;
- assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori.

In questo contesto, si è inserito il periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha caratterizzato l'anno 2020. La normativa emergenziale ha dato una spinta notevole all'utilizzo del "lavoro agile", previsto dalla legge 7 agosto 2015, n. 124 s.m.i., cosiddetta legge Madia, rendendolo, con l'articolo 87 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 – Cura Italia - fino alla cessazione dello stato di emergenza, «...la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni...».

Compito dell'amministrazione nel prossimo periodo è quindi quello di traghettare lo smart working da misura organizzativa principalmente finalizzata a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 a vera e propria modalità organizzativa fondata sulla restituzione alle persone di maggiore flessibilità, di autonomia nella scelta delle modalità di lavoro, in termini di spazi e orari, a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

L'assetto organizzativo dell'ente si ispira ai seguenti criteri:

- a. distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo spettanti agli organi politici a quelle di gestione attribuite ai dirigenti;
- b. soddisfacimento delle esigenze degli utenti garantendo trasparenza dell'azione amministrativa, il diritto di accesso agli atti e ai servizi, la semplificazione delle procedure, l'informazione e la partecipazione all'attività amministrativa;
- c. valorizzazione prioritaria delle funzioni di programmazione, coordinamento, indirizzo e controllo;
- d. definizione e valorizzazione dei livelli di responsabilità e autonomia del personale in relazione agli obiettivi assegnati, alle professionalità acquisite e nel rispetto dei contratti nazionali di lavoro;
- e. formazione continua del personale e sviluppo delle competenze e delle conoscenze necessarie nei diversi ruoli organizzativi;

- f. responsabilizzazione e collaborazione di tutto il personale per il risultato dell'attività lavorativa, anche attraverso il coinvolgimento, la motivazione e l'arricchimento dei ruoli;
- g. articolazione delle strutture per funzioni omogenee, distinguendo tra strutture permanenti e strutture temporanee;
- h. misurazione, valutazione e incentivazione delle performance individuale e di quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
- i. definizione, adozione e pubblicazione degli standard di qualità, dei casi e delle modalità di adozione della carta dei servizi, nonché dei criteri di misurazione della qualità dei servizi e delle condizioni di tutela degli utenti.

La struttura organizzativa del Comune si articola in:

- a. settori
- b. servizi
- c. uffici

L'organizzazione delle strutture è impostata secondo uno schema flessibile costantemente adattabile sia alle mutevoli esigenze che derivano dai programmi dell'amministrazione, sia al perseguimento di migliori livelli di efficienza e funzionalità. A tal fine le dotazioni di personale previste per ciascuna struttura sono suscettibili di adeguamento e redistribuzione nell'ambito della disponibilità di risorse professionali complessive, in attuazione del principio della piena mobilità all'interno dell'ente.

Non tutti i livelli organizzativi sono necessariamente attivati. I servizi e le strutture organizzative temporanee costituiscono tipologia organizzativa eventuale.

Il settore costituisce la tipologia organizzativa permanente di massima direzione alla cui gestione sono preposti i dirigenti.

I settori sono individuati dalla Giunta comunale tenendo conto di più parametri, quali:

- specifici obiettivi e progetti di azioni deliberati dagli organi di governo sulla base del programma di mandato del Sindaco;
- aggregazione di materie fra loro omogenee o comunque integrate, anche dal punto di vista dell'interesse del cittadino.

La politica di riduzione del numero dei dirigenti, delineata e perseguita da alcuni anni da parte del legislatore e recepita da questa amministrazione, se da una parte ha fatto registrare una sensibile riduzione della spesa di personale, dall'altra ha comportato la perdita della direzione "specialistica" del settore e a trasformazione fisiologica del ruolo del dirigente da "esperto" a "manager" di risorse professionali e strumentali. Tale strategia ha riverberato i suoi effetti, in questo ente, sia nell'assetto organizzativo della macchina comunale, sia nell'attribuzione delle competenze a favore degli stessi organi di direzione politica.

Il servizio costituisce ora il livello ottimale di organizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'amministrazione, in ciò assolvendo a un ruolo di primario riferimento per gli organi politico-istituzionali dell'ente nella pianificazione strategica e nell'elaborazione di programmi, progetti e politiche d'intervento.

Dotazione organica e personale in servizio

Il progressivo superamento della dotazione organica è uno dei principi della delega per il riordino della P.A. (legge 7 agosto 2015, n. 124 s.m.i. "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), contenuto nell'articolo 17 sul "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

L'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 s.m.i., abbandona il concetto di dotazione organica, da sempre inteso come strumento di controllo della spesa di personale, sostituendolo con quello di fabbisogno di personale e stabilisce che «...allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter...».

Il successivo articolo 6-ter rinvia a «...decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze...» la definizione, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, di «...linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale...».

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto dell'8 maggio 2018, ha definito, ai sensi del citato articolo 6-ter, le linee di indirizzo volte a orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale.

Tali linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare, definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore; in particolare gli enti territoriali opereranno, nell'ambito dell'autonomia organizzativa a essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli assunzionali e di finanza pubblica attualmente previsti.

Personale in servizio al 31 dicembre 2021

Una programmazione seria e mirata delle risorse professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione non può prescindere da un'analisi seppure non esaustiva del personale attualmente inserito nei ruoli dell'ente.

La tabella che segue riepiloga la situazione del personale in servizio a tempo indeterminato o con contratti ex artt. 90 e 110 del D. Lgs 267/2000 alla data del 31 dicembre 2021:

Categoria	Personale in servizio	
	Totale	di cui a part time
Segretario Generale¹	1	
Dirigenti²	6	1
Funzionari/Direttivi Categoria D	45	2
Istruttori C³	182	25
Collaboratori B3	18	3
Esecutori B1	43	15
Operatori A	17	4
Totale	312	50

Nel corso del corrente anno [dato riferito al 30 giugno 2022] sono cessati, per mobilità verso altri enti, dimissioni volontarie e collocamento a riposo, 15 dipendenti, ai quali si aggiungeranno altri 6 dipendenti che raggiungeranno il diritto a pensione entro la fine dell'anno, oltre eventuali ulteriori cessazioni allo stato attuale non previste.

Sempre nel corso del corrente anno, alla data del 30 giugno 2022, sono state assunte 15 persone, a cui si aggiungeranno le ulteriori unità con profili amministrativi, contabili o tecnici, così come previsto dal Piano triennale del fabbisogno di personale inserito nella Nota di aggiornamento al DUP 2022-2024.

L'ente ha altresì proceduto alla "progressione fra le aree" prevista dall'articolo 52, comma 1 bis del decreto legislativo n. 165/2001 come modificato dall'art. 3, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per 10 dipendenti. Due dipendenti di categoria A sono stati inquadrati in categoria B1, tre dipendenti di categoria B3 sono stati reinquadrati in categoria C, cinque di categoria C sono progrediti in categoria D.

¹ Dipendente dall'Agenzia autonoma nazionale per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (articolo 97 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.) – in convenzione con provincia di Cuneo

² Di cui un'unità assunta con contratto di cui all'articolo 110 del D. Lgs 267/2000

³ Di cui un'unità assunta con contratto di cui all'articolo 90 del D. Lgs. 267/2000 [part-time 50%]

L'effettiva entità numerica della forza lavoro disponibile deve tener conto dell'applicazione di alcuni istituti di derivazione sia normativa, sia contrattuale, che ne riducono sensibilmente la consistenza come, a titolo puramente esemplificativo, i congedi parentali, le aspettative, i permessi per il diritto allo studio e i benefici di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 s.m.i. «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate».

Per quanto riguarda invece il rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio dei lavoratori — di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i. “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, attualmente l'ente assolve agli obblighi di cui alla predetta legge, avendo stipulato una Convenzione con l'Agenzia Piemonte Lavoro – Centro per l'impiego di Cuneo – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 della legge 68/99.

Contratti “flessibili”

La disciplina normativa sul pubblico impiego prevede che le amministrazioni possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti, fermo restando che la forma comune di lavoro rimane quella del contratto subordinato a tempo indeterminato.

In base all'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., il ricorso al lavoro flessibile è ammesso esclusivamente per rispondere a esigenze di carattere temporaneo o eccezionale.

Il Comune di Cuneo utilizza tale forma contrattuale essenzialmente per la realizzazione di progetti e interventi finanziati con fondi europei, per far fronte a carenze di organico connesse ad adempimenti impellenti e per il funzionamento di uffici di staff a servizio degli organi politici.

La tabella che segue riepiloga le varie tipologie di contratto di lavoro cosiddetto “flessibile” in atto alla data del 31 dicembre 2021:

Rapporto	F	M	Totale
A tempo determinato interamente finanziati U.E.	2	0	2
A tempo determinato	0	4	4
di cui in part-time	0	1	1
Articolo 90 D.lgs 267/2000	1	0	1
di cui in part-time	1	0	1
Articolo 110 D. lgs 267/2000	0	1	1

Il prospetto che precede evidenzia un uso ridotto di tale forma contrattuale, dovuto – oltre che ai numerosi vincoli dettati dalla normativa sulle assunzioni e sulla riduzione della spesa di personale – a una corretta politica di distribuzione delle risorse interne anche con forme di impiego “a tempo”.

Alcune tabelle del Conto annuale, rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono ben inquadrare il personale dipendente dell'ente, alla data del 31 dicembre 2021, sotto il profilo dell'anzianità di servizio, dell'età e del titolo di studio.

Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2021 [dati da conto annuale]

Qualifica/Posiz.economica/Profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																					
		tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni		tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni		tra 41 e 43 anni		44 e oltre		TOTALE	
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
SEGRETARIO A	0D0102													1								1	
SEGRETARIO B	0D0103																						
SEGRETARIO C	0D0485																						
DIRETTORE GENERALE	0D0097																						
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	0D0098																						
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0D0085																						
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	0D0104																						
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0D0164						2				1				1		1					5	
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN DO	0D0165									1												1	
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	0D0085																						
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN D	0D0086																						
POSIZIONE ECONOMICA D7	0D7000																						
POSIZIONE ECONOMICA D6	099000										1				1								2
POSIZIONE ECONOMICA D5	0D5000									2							2					3	2
POSIZIONE ECONOMICA D4	0D4000				1		1	2		1	2		1			2		1				7	4
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000					1	2		1	1		1			1	1						4	5
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000				1				1													3	
POSIZIONE ECONOMICA D1	0D1000	1	8		2		2				2											5	10
POSIZIONE ECONOMICA C8	097000																						
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000									2	3		7	3		2	3			1		13	13
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000						7	3		4	8		2	4			2	1				15	16
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000					5	9		7	5		2			1					1		14	16
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000				1	1		3	8		1				1							6	10
POSIZIONE ECONOMICA C1	0C1000	30	40			2	3		1		1	1										34	44
POSIZIONE ECONOMICA B8	0B8000																						
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00										1	3			1		3	1	2			2	9
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000																						
POSIZ. ECON. B8 PROFILI ACCESSO B3	038490									1		1			1								3
POSIZ. ECON. B8 PROFILI ACCESSO B1	038491														1	2	1	1	1			3	3
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492								1	1			1									1	2
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493									0	4	2	1				2					2	7
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494					1																	1
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495						2	2			3	1	2									3	7
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000																						
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000				1		1	2		2	1		1	2			1					7	5
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000				1			1														1	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000	2	2																			2	2
POSIZIONE ECONOMICA A6	0A6000																						
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000									1		5				2						8	
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000						1		1	1												2	1
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000					3				1												4	
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																						
POSIZIONE ECONOMICA A1	0A1000					2																2	
CONTRATTISTI	000061																						
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL	000096		1																				1
TOTALE		33	51	6	1	20	28	26	15	19	28	22	18	5	7	13	13	4	5		148	164	

Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2021 [dati da conto annuale]

qualifica/posiz.economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE			
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
SEGRETARIO A	000102											1		1			
SEGRETARIO B	000103																
SEGRETARIO C	000485																
DIRETTORE GENERALE	000097																
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO FUORI D.O.	000098																
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	000095							0									
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	000104																
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	000184							5						5			
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO IN DO	000185							1						1			
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O.	000185																
RESPONSABILE DEI SERVIZI O DEGLI UFFICI IN D	000186																
POSIZIONE ECONOMICA D7	007000																
POSIZIONE ECONOMICA D6	008000								2						2		
POSIZIONE ECONOMICA D5	005000				1		1	2	1					3	2		
POSIZIONE ECONOMICA D4	004000				3			4	4					7	4		
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000				2		1	2	4					4	5		
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000							2						3			
POSIZIONE ECONOMICA D1	001000							2	5	8				5	10		
POSIZIONE ECONOMICA C8	007000																
POSIZIONE ECONOMICA C5	048000				12		12	1	1	0				13	13		
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000		1		10		13	1	4	2				15	18		
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000				9		9	1	5	6				14	18		
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000				3		4	2	3	4				6	10		
POSIZIONE ECONOMICA C1	001000				24		7	2	9	8	28			34	44		
POSIZIONE ECONOMICA B8	088000																
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	087A00		1		7		1	2						2	8		
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	087000																
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490				1		2								3		
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491		2		2		1	1						3	3		
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492		1				1			1				1	2		
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493		1		5		1	2						2	7		
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	038494							1							1		
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	038495		2		3		1	4						3	7		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	056000																
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000		3		1		4	4						7	9		
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000		1						1					1	1		
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000						2		1			1		2	2		
POSIZIONE ECONOMICA A8	048000																
POSIZIONE ECONOMICA A5	045000		6			2								8			
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000		2				1							2	1		
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000		4											4			
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000																
POSIZIONE ECONOMICA A1	041000		2											2			
CONTRATTISTI	000061																
COLLABORATORE A T.D. ART. 80 TUEL	000098						1								1		
TOTALE			25		20		73		88					2		145	164

Come si può vedere dalle tabelle, si tratta di un universo composto, in maniera quasi equivalente, da donne e da uomini, con una leggera prevalenza delle prime sui secondi. L'incidenza del genere femminile è infatti pari al 52,56% [164 su 312].

La presenza femminile risulta particolarmente elevata nella categoria B, mentre è quasi inesistente nella categoria A. Nella categoria C la percentuale di presenza femminile è leggermente superiore a quella maschile. Nella categoria direttiva la presenza femminile è minore; per quanto riguarda la dirigenza la presenza maschile copre la quasi totalità dei posti.

In merito all'età anagrafica del personale, si evidenzia che le fasce, per entrambi i sessi, maggiormente rappresentate sono quelle che vanno dai 45 ai 60 anni, confermando così il fenomeno dell'invecchiamento del personale pubblico.

Part-time

L'istituto del part time è visto dall'amministrazione comunale come strumento efficace per garantire al lavoratore la possibilità di una migliore distribuzione del proprio tempo di vita in relazione a necessità familiari, ad altra attività lavorativa, alla gestione del tempo libero: sotto questo profilo il lavoro part-time è tendenzialmente, non tanto espressione di una determinazione necessitata dalla mancanza di lavoro, quanto frutto di una libera scelta.

Per tali ragioni, l'amministrazione ha regolamentato e introdotto l'istituto del part time a tempo determinato per:

- a. assistenza e cura di familiari: un anno prorogabile per un ulteriore anno al perdurare delle esigenze personali o familiari che hanno originato la richiesta di trasformazione del contratto di lavoro;
- b. maternità/paternità: fino al compimento del terzo anno di vita del bambino, nel caso non ne usufruisca già l'altro coniuge all'interno dell'ente;
- c. motivi di studio non riconducibili ai casi previsti dall'articolo 15, comma 2, del CCNL del 14 settembre 2000 che danno diritto ai permessi straordinari retribuiti nella misura massima di 150 ore: in questo caso il personale può richiedere di anno in anno la prosecuzione del rapporto a tempo parziale sino alla conclusione del percorso di studi e comunque sino a un massimo di tre anni cumulativi.

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il rispetto del pareggio di bilancio è un principio non derogabile che il Comune non può violare nemmeno a fronte di spese eccezionali intervenute in corso d'anno. Per tale motivo esso costituisce un obiettivo strategico perseguito dall'Amministrazione. Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012 anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti.

A decorrere dall'anno 2019 il predetto obbligo si sostanzia, così come disposto dall'articolo 1, commi 820 e 821, della legge n. 145/2018, nell'obbligo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del fondo pluriennale vincolato e del debito. Tale nozione di equilibrio è stata da ultimo declinata con decreto primo agosto 2019, con il quale sono stati individuati i tre saldi che permettono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- Saldo W1 risultato di competenza;
- Saldo W2 equilibrio di bilancio;
- Saldo W3 equilibrio complessivo.

Mentre i primi due sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, il saldo W3 ha la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, resta in capo all'ente un dovere di tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La dimostrazione del rispetto del pareggio di bilancio a preventivo è, invece, rimessa al prospetto da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione, che dimostri l'equilibrio finale di bilancio (W). Nelle pagine seguenti si riporta il prospetto articolato sulle previsioni finanziarie contenute nel presente documento.

Dal primo gennaio 2020 sono stati superati i limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, missioni, autovetture e buoni taxi, sponsorizzazioni, spese pubblicitarie e stampa di pubblicazioni.

Rimangono ulteriori vincoli procedurali così riepilogabili:

- rendicontazione delle spese di rappresentanza (articolo 16, comma 26, D.L. 138/2011);
- invio alla Corte dei Conti degli atti di spesa superiore a 5.000 euro per studi incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (articolo 1, comma 173, legge 266/2005);
- riduzione del 50% delle spese per l'informatica (articolo 1, commi 512-516, legge 208/2015);
- divieto di affidare incarichi di consulenza informatica (articolo 1, comma 146, legge 228/2012);
- divieto di acquisto e gestione sedi di rappresentanza in paesi esteri (articolo 1, commi 597-598, legge 296/2006);
- limite di spesa per lavoro flessibile e di personale;
- limite di spesa per contratti di collaborazione autonoma.

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2024	2025
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	603.500,00	603.500,00	603.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	56.995.687,83	56.571.602,57	56.571.602,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	58.280.820,44	57.376.323,65	57.332.619,29
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		603.500,00	603.500,00	603.500,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.613.651,00	1.613.651,00	1.631.951,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	738.706,60	1.227.223,67	1.283.683,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 1.420.339,21	- 1.428.444,75	1.441.200,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	79.660,79	71.555,25	58.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2024	2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	46.367.000,00	19.350.000,00	14.711.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	4.480.000,00	600.000,00	1.070.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	79.660,79	71.555,25	58.800,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	40.466.660,79	17.321.555,25	12.199.800,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

POLITICHE DI MANDATO E INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato del Sindaco, presentate ai sensi dell'art. 46 comma 3, del D.lgs 267/2000, si sviluppano e concretizzano nelle seguenti Missioni e Programmi definiti per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e di governo:

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Organi Istituzionali	Manassero Spedale	Giraudò Galli
02	Segreteria Generale	Manassero	Musso
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Fantino	Tirelli
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Fantino	Tirelli
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Spedale	Musso
06	Ufficio tecnico	Serale	Martinetto
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Manassero Serale	Mariani
08	Statistica e sistemi informativi	Girard	Mariani
10	Risorse umane	Clerico	Rinaldi
11	Altri servizi generali	Clerico	Rinaldi

Obiettivi strategici:

- *Cuneo democratica*
- *Cuneo 2030*
- *Cuneo operosa*
- *Cuneo virtuosa*
- *Città che si rigenera*
- *Cuneo Smart*
- *Piano frazioni*
- *Programma lavori pubblici*

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Polizia locale e amministrativa	Clerico	Bernardi

Obiettivi strategici:

- *Cuneo sicura*

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Istruzione prescolastica	Olivero	Rinaldi
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Olivero	Rinaldi
04	Istruzione universitaria	Clerico	Giraud
05	Istruzione tecnico superiore	Olivero	Rinaldi
06	Servizi ausiliari all’istruzione	Olivero Serale	Rinaldi Martinetto
07	Diritto allo studio	Olivero	Rinaldi

Obiettivi strategici:

- *Città dei bambini e delle famiglie*
- *Città della cultura*
- *Città che si rigenera*

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Serale	Martinetto
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Clerico	Giraudò

Obiettivi strategici:

- *Cuneo attrattiva*
- *Città della cultura*

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Sport e tempo libero	Fantino	Martinetto
02	Giovani	Clerico	Giraudò

Obiettivi strategici:

- *Città dello sport*
- *Città giovane*

Missione 07 Turismo

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Tomatis Serale	Galli Musso Martinetto

Obiettivi strategici:

- *Cuneo attrattiva*

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Urbanistica e assetto del territorio	Giunta comunale	Galli Martinetto Mariani Giraud
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare	Spedale	Galli

Obiettivi strategici:

- *Città che si rigenera*

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Difesa del suolo	Demichelis	Galli
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Demichelis Spedale	Galli Musso (rete gas)
03	Rifiuti	Demichelis	Galli
04	Servizio idrico integrato	Demichelis	Galli
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Demichelis Olivero	Galli

Obiettivi strategici:

- *Città sostenibile*
- *Parco fluviale Gesso e Stura*

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
02	Trasporto pubblico locale	Serale	Galli
04	Altre modalità di trasporto	Pellegrino	Galli
05	Viabilità e infrastrutture stradali	Serale	Martinetto

Obiettivi strategici:

- *Cuneo accessibile*
- *Città che si rigenera*

Missione 11 Soccorso civile

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Sistema di protezione civile	Demichelis	Galli

Obiettivi strategici:

- *Città sostenibile*

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Olivero	Rinaldi
02	Interventi per la disabilità	Olivero	Rinaldi
03	Interventi per gli anziani	Olivero	Rinaldi
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Olivero	Rinaldi
05	Interventi per le famiglie	Clerico Olivero	Giraud Rinaldi
06	Interventi per il diritto alla casa	Olivero Serale	Rinaldi Martinetto
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Olivero Serale	Rinaldi Martinetto
08	Cooperazione e associazionismo	Olivero Manassero	Rinaldi
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Serale	Martinetto

Obiettivi strategici:

- *Città dei bambini e delle famiglie*
- *Città della salute*
- *Città accogliente*
- *Città che si rigenera*

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Industria, PMI e Artigianato	Serale	Galli
02	Commercio – reti distributive – tutela consumatori	Serale	Galli
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Girard	Mariani

Obiettivi strategici:

- *Cuneo operosa*

Missione 15 Politiche attive del lavoro

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
03	Sostegno all’occupazione	Manassero	Rinaldi

Obiettivi strategici:

- *Cuneo operosa*

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Elenco Programmi

NUMERO	DESCRIZIONE	SINDACO – ASSESSORE	DIRIGENTE
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Serale	Galli

Obiettivi strategici:

- *Cuneo operosa*

**LA SEZIONE OPERATIVA
(SeO)**

PARTE PRIMA

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DELL'ENTE

Di seguito si propone un'analisi delle diverse missioni declinate in programmi con la presentazione dei diversi obiettivi operativi declinati in obiettivi della gestione con il prossimo piano esecutivo di gestione:

Missione 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma 01- Organi istituzionali

Progetto 01

Responsabile: Giraud Bruno

Obiettivo strategico: *Cuneo democratica*

Obiettivi operativo del programma:

– fare in modo che i cittadini possano riappropriarsi dell'orgoglio di appartenenza all'Amministrazione comunale

– accrescere le relazioni tra la società e l'Amministrazione comunale

Descrizione del programma:

La scelta di coinvolgere maggiormente i cittadini nei processi del comune è la risposta che l'amministrazione intende dare per rispondere alla crescente domanda di partecipazione dei cittadini alle decisioni e alle azioni che li riguardano.

Anche a livello locale sempre più si sta rafforzando l'esigenza che le decisioni debbano seguire un processo orizzontale così da consentire ai cittadini un confronto diretto che contribuisce a migliorare l'efficienza ed efficacia delle politiche pubbliche.

Il coinvolgimento dei cittadini, come ben evidenziato nel Libro Bianco della Governance europea, diventa modello di governance e di collaborazione tra società civile e istituzione.

Il comune afferma che l'apporto dei singoli cittadini, delle famiglie, delle libere forme associative e degli enti giuridicamente riconosciuti operanti sul territorio senza fini di lucro, con finalità sociali nel campo del servizio alla persona nonché per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed ambientale del comune, è elemento fondamentale per la politica comunale.

Prosegue l'attività, prevista dalla candidatura dello sportello Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest alla sovvenzione ED-IT-2020 per la selezione di partner per lo svolgimento di attività in qualità di centri Europe Direct per il quinquennio 2021-2025 in Italia.

Attraverso la firma della Convenzione quadro di Partenariato n. 29 stipulata fra l'Unione europea e il Comune di Cuneo, si prevede per il quinquennio in corso l'organizzazione e lo svolgimento di talune attività volte alla promozione della conoscenza delle politiche comunitarie e alla diffusione della conoscenza del funzionamento dell'Unione europea.

In particolare, sono previsti incontri con i docenti e con gli studenti delle scuole della Provincia di Cuneo, eventi rivolti alla cittadinanza sui temi UE sensibili a livello locale e attività di promozione della rete delle reti europea denominata "l'Unione europea in Piemonte" costituita nel 2021 in collaborazione con tutti i centri di comunicazione europea presenti nella Regione con l'obiettivo di facilitare la comunicazione istituzionale con i cittadini.

Per rafforzare il rapporto tra il comune e le istituzioni regionali, nazionali ed europee, continua e si intensifica l'attività dello Sportello Europa e Sviluppo del Territorio che, data la rilevanza delle risorse che saranno mobilitate sul territorio nazionale grazie ai fondi del PNRR, è coinvolto in diverse attività di individuazione e analisi di nuove opportunità di finanziamento, e svolge un ruolo di interfaccia con gli enti regionali, nazionali ed europei titolari delle misure dei finanziamenti per l'acquisizione di elementi utili alla presentazione delle candidature e alla gestione degli interventi. Inoltre, l'ufficio Sportello Europa e Sviluppo del Territorio sarà coordinatore e punto di riferimento per la rendicontazione dei finanziamenti su piattaforma REGIS per tutto il Comune di Cuneo.

Motivazione delle scelte:

- migliorare e rendere più diretto il rapporto amministrazione – cittadini
- rafforzare il rapporto ente locale e istituzioni regionali, nazionali ed europee

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Settore Cultura, Attività Istituzionali interne e Pari Opportunità e in particolare del servizio “Sportello Europa e Sviluppo del territorio e Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest”.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Progetto 02

Responsabile: Girardo Bruno - Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Cuneo 2030*

Obiettivo operativo del programma:

La sessione strategica (SeS) del presente Documento di Programmazione indica chiaramente come le politiche di mandato e gli indirizzi generali di programmazione siano già fortemente rivolti ai temi ed alle sfide posti da una visione al futuro basata sullo sviluppo sostenibile, volte a costruire un progetto di città e di territorio “green e smart” alla portata delle generazioni future.

La scelta di promuovere una seconda esperienza di pianificazione strategica incentrata sul tema della sostenibilità in ambito economico, sociale e ambientale, ispirata all’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, ha avuto l’obiettivo di individuare misure e linee di azione per il raggiungimento dei suoi 17 obiettivi (S.D.Gs.) nel territorio cuneese, confluiti nel documento programmatico AGENDA LOCALE 2030.

Gli obiettivi operativi del programma prevedono, pertanto, una pluralità di azioni:

Sviluppo economico, turistico, innovazione in chiave sostenibile

- Città del turismo sostenibile, immerso in un territorio ricco di naturalità tra pianura e montagna;
- Territorio delle eccellenze enogastronomiche: agricoltura sostenibile, produzione agricola innovativa e responsabile.
- Cuneo polo universitario e delle eccellenze.

Territorio, infrastrutture, mobilità:

- Città Green: valorizzazione paesaggistica, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile, infrastrutture verdi, nuovi modelli di gestione del lavoro e dei relativi spostamenti.
- Territorio attrattivo e interconnesso: mobilità sostenibile/flessibile/leggera.
- Cuneo ecosistema efficiente, gestione integrata dei servizi, motore di cooperazione tra attori locali

Identità europea, innovazione sociale:

- Città giovane, aperta, europea: innovazione sociale giovanile, partecipazione attiva giovanile
- Smart city: tecnologia diffusa, servizi digitali, open data.

Coesione sociale:

- Città inclusiva e solidale che trasforma le fragilità in risorse.
- Città capace di legami intergenerazionali.
- Città del benessere e dello sport come inclusione sociale.

Cultura, formazione, scuola:

- Città della cultura, innovazione culturale.
- Città campus scuola: formazione e competenze su sviluppo sostenibile

Oltre a questi, per quanto riguarda la pianificazione strategica incentrata sul tema della sostenibilità in ambito economico, sociale e ambientale, ispirata all'Agenda 2030, si segnalano le seguenti azioni:

1) promuovere l'attuazione delle strategie coordinate dal Piano Strategico "Cuneo per lo sviluppo sostenibile" con orizzonte temporale al 2030, incentrato sui temi della sostenibilità e della lotta al cambiamento climatico e sui principi della Green Economy e della Green City come elementi di riferimento per la costruzione della visione al futuro del prossimo decennio.

Il documento strategico "**Agenda Locale 2030 – Cuneo Sostenibile**" - approvato con D.G.C. n.107 del 21 aprile 2022 - delinea gli ambiti e le strategie che la Città di Cuneo intende perseguire nel quadro definito dall'Agenda 2030 ed include:

- la **visione** che sta alla base del processo avviato dalla Città di Cuneo per il proprio territorio, basata sullo sviluppo sostenibile. Fa riferimento ai processi attualmente in atto a livello internazionale, nazionale e regionale che dettano l'azione comune per una transizione verso lo sviluppo sostenibile.
- la **missione** che la città si dà attraverso la propria Agenda locale 2030 per orientare le politiche e le azioni per il raggiungimento di obiettivi di cambiamento utili a concretizzare la "Cuneo sostenibile" del 2030.
- il **contesto**, entro cui tale visione e missione si attuano, dal Green Deal europeo, alle Strategie per lo sviluppo Sostenibile Nazionale e Regionale fino alle "strategie settoriali" di cui il Comune si è dotato negli ultimi anni negli ambiti sociale, economico e ambientale con il contributo corale di tutti gli Assessorati e Settori comunali.

La *strategia per lo sviluppo sostenibile*, rappresenta il cuore del documento Agenda Locale 2030: ogni obiettivo di sviluppo sostenibile (Goal) viene contestualizzato e per ogni target vengono delineate misure, obiettivi strategici e una proposta di linee di azione per contribuire al loro perseguimento sul territorio cuneese. La Strategia è accompagnata da uno specifico documento di misurazione e monitoraggio "**101 indicatori di sostenibilità**", elaborato in collaborazione con la Rete dei Comuni Sostenibili, aggiornato con cadenza annuale.

2) rafforzare la conoscenza e la sensibilizzazione in tema di sostenibilità, attraverso i canali on line istituzionali, l'organizzazione di eventi virtuali o in presenza e il sostegno di campagne di sensibilizzazione attorno all'Agenda 2030. In tal senso proseguirà la sinergia attivata con il Parco Fluviale Gesso e Stura, per rafforzare l'informazione sui temi dell'Agenda 2030 e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di lavorare sul raggiungimento dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile, impattando su target differenti:

_ informazione e sensibilizzazione rivolto alla cittadinanza

_ formazione rivolta a educatori, docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado

La promozione dei temi dell'Agenda 2030 trova il suo luogo dedicato nella **Casa della sostenibilità**, attraverso l'organizzazione di eventi promossi da vari uffici comunali (piano strategico, europa, sport, SIC ecc.) e la partecipazione attiva di scuole, bambini e famiglie attorno ai temi del cambiamento climatico (mostra Change)

3) promuovere la partecipazione dell'ente comunale a progetti di rete relativi ai temi della sostenibilità e sostenere iniziative sul territorio: in tal senso proseguiranno le attività previste nell'ambito delle collaborazioni, adesioni e protocolli attivati quali: Protocollo sulla Green Education, Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, Rete UNCEM, Rete dei Comuni Sostenibili.

In merito alle iniziative sul territorio si prevede l'adesione ad eventi europei e nazionali legati alla sostenibilità come il Festival dello Sviluppo Sostenibile organizzato dall'Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile – ASVIS e la Settimana della Mobilità (Bike Festival).

4) fornire supporto strategico alla definizione di programmi e progetti di rigenerazione urbana:

quali, ad es.: l'attuazione del Progetto Pilota di Scuole al Centro in Via Silvio Pellico e il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare – PINQUA.

Motivazione delle scelte:

La scelta di incentrare il percorso di pianificazione strategica sui temi della **sostenibilità economica, sociale ed ambientale**, come questione fondamentale per lo sviluppo del territorio e di tutte le politiche locali, ha l'obiettivo di orientare progetti, azioni e iniziative future verso l'affermazione di un nuovo paradigma culturale ed ecologico basato su una nuova consapevolezza dell'azione amministrativa comunale e sull'educazione alla sostenibilità. Il documento programmatico **Agenda Locale 2030 – Cuneo sostenibile** coordina le strategie settoriali e le proposte concrete per la costruzione di una città e un territorio sostenibili al 2030.

Su questo fronte l'adesione a reti territoriali ed istituzionali che si occupano di sostenibilità ha lo scopo di rafforzare il percorso intrapreso: in particolare la partecipazione alla **Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile**, la sottoscrizione del **Protocollo regionale sulla Green Education** e l'adesione alla **Rete dei Comuni Sostenibili**.

Risorse umane assegnate: Ufficio specialistico "Pianificazione territoriale e strategica" (DGC n.122 del 16/05/2019) presso il Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio. L'ufficio ha assunto il coordinamento (DGC n.299 del 16/05/2019) di una Unità Organizzativa Autonoma (U.O.A.) denominata "Piano Strategico per lo Sviluppo Sostenibile – Cuneo 2030" trasversale a diversi Settori, in cui collaboratori di diverse categorie, appartenenti ai servizi Ambiente, Stampa e Comunicazione, Manifestazioni, Eu Direct e Casa del Fiume sono chiamati, ognuno per le proprie competenze, a svolgere attività nell'ambito della costruzione del percorso di pianificazione strategica.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: PNRR - PINQUA ID16 – Intervento ID 1107 Mobilità dolce e scuole al centro | PNRR - PINQUA ID 102 – Intervento ID 1548 Scuole al centro | PNRR - PINQUA ID 102 – Intervento ID 1546 Mobilità sostenibile

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 02 – Segreteria Generale

Progetto 01

Responsabile: Musso Giorgio

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivi operativi del programma:

- supporto agli organi collegiali;
- funzione di collegamento con l'esterno e con i servizi interni
- pubblicazione sul sito web del Comune di Cuneo degli incarichi, delle concessioni di contributi, dei contratti degli appalti di servizi e degli affidamenti diretti

Descrizione del programma:

La Segreteria Generale è la struttura di supporto degli organi collegiali (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Commissioni Consiliari Permanenti) ed è la cinghia di trasmissione con gli organi ed uffici preposti alla gestione. Inoltre, il riconoscimento (art. 38, comma 3° del T.U. degli Enti Locali 18.8.2000, n. 267) al Consiglio Comunale di autonomia organizzativa e funzionale, evidenzia sia la presenza di specifici stanziamenti di bilancio, sia l'autonomia gestionale di tali risorse. La Segreteria Generale si occupa della pubblicità sul sito web del Comune di Cuneo degli incarichi e della

concessione dei contributi.

Il Servizio messi comunali ed uscieri assicura le funzioni di collegamento dell'attività comunale con l'esterno (messi comunali) e con i servizi interni, assistenza a eventi presso il Salone d'onore (uscieri) e la distribuzione di questi ultimi nei diversi Settori.

I messi comunali svolgono le funzioni istituzionali nei confronti di enti esterni e di altri settori comunali e assicurano la gestione dell'albo pretorio comunale online, che ha sostituito quello cartaceo ai fini degli effetti di pubblicità legale degli atti destinati alla pubblicazione.

Motivazione delle scelte: le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati al punto precedente, compatibilmente con le risorse disponibili.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Settore Segreteria Generale.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile: Tirelli Carlo

Progetto 01

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivi operativi del programma:

- redazione dei documenti di programmazione finanziaria e bilancio;
- gestione del bilancio tramite predisposizione delle variazioni e prelievi dal fondo di riserva;
- controllo, monitoraggio e verifica degli equilibri finanziari di competenza e cassa del bilancio di previsione dell'ente;
- monitoraggio degli equilibri finanziari dei vari servizi senza limitarne la capacità di azione e senza pregiudicarne l'efficacia;
- rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- tempestività dei pagamenti entro il termine di cui al D.Lgs 231/2002;
- implementazione del sistema dei pagamenti elettronici di PagoPa;
- aggiornamento documenti pubblicati riguardanti i documenti di bilancio, pagamenti ed altri dati finanziari, sul link "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;

Descrizione del programma: il programma si articola nelle funzioni di vigilanza, controllo, coordinamento e gestione di tutta l'attività economico – finanziaria dell'Ente, ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile contenute nella parte seconda del Decreto Legislativo 267/2000, di approvazione del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, del Decreto Legislativo 118/2011, di armonizzazione dei sistemi contabili della Pubblica Amministrazione, e della legge 243/2012 per l'attuazione del principio costituzionale del pareggio di bilancio.

Motivazione delle scelte: l'attività finanziaria degli enti locali è principalmente regolata dalla legge che ne fissa gli obblighi, le modalità, i vincoli, i termini e le scadenze. Sempre meno spazio è lasciato alla libera autonomia degli enti locali da una politica nazionale sostanzialmente accentratrice artefice di un sistema di finanza locale di natura sempre di più derivata.

In materia di approvvigionamenti, le politiche gestionali sono improntate alla sostenibilità ambientale tramite l'acquisto di prodotti e servizi che hanno un ridotto effetto sulla salute umana e sull'ambiente (cosiddetti acquisti ecologici).

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: rate di ammortamento dei mutui, distinti nelle due componenti degli interessi e quote capitale, oltre alla spesa per gli incarichi di collaborazione autonoma pluriennale dei componenti l'organo di revisione nominato dal Consiglio Comunale.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Progetto 02

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivo strategico: *Razionalizzazione organismi partecipati*

Obiettivi operativi del programma:

- controllo, monitoraggio e verifica degli equilibri finanziari di competenza e cassa del bilancio di previsione degli organismi partecipati;
- monitoraggio finanziario infra-annuale delle società partecipate;
- bilancio consolidato;
- ricognizione annuale delle partecipazioni pubbliche;
- gestione fondo perdite partecipate;
- aggiornamento documenti pubblicati riguardanti gli organismi partecipati, sul link "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;

Descrizione del programma: Per il tramite della commissione consiliare competente l'ente esercita un controllo qualificato sugli organismi partecipati più significativi e rilevanti, al fine di verificare in corso d'anno lo stato di realizzazione degli obiettivi gestionali, il rispetto dei contratti di servizio, la qualità del servizio erogato, nonché la situazione economico-finanziaria, gestionale ed organizzativa delle società. Il programma è improntato alla gestione dei rapporti di relazione con gli organismi partecipati, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati finanziari, economici e patrimoniali di bilancio, oltre alla raccolta di altri documenti connessi agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni relative all'attività degli enti partecipati.

Motivazione delle scelte: gli organismi partecipati rivestono un ruolo importante per migliorare la capacità di intervento pubblico in determinati ambiti di attività. In linea con le previsioni normative nazionali sarà data continuità all'attività, già da tempo iniziata, di un'attenta analisi sulla loro attuale utilità, sulla loro funzione, valutandone la partecipazione strategica, la coerenza con la pianificazione di medio e lungo periodo del Comune, oltre che valutandone il ruolo e la sostenibilità economica e finanziaria.

Il rigore finanziario e l'efficacia dell'attività svolta sono gli obiettivi gestionali assegnati agli organismi partecipati:

- rigore finanziario inteso sia come contenimento dei costi del personale, tramite il contenimento degli oneri contrattuali e del turn-over, sia come perseguimento del pareggio di bilancio

-efficienza della gestione intesa come cura ed attenzione alla domanda di mercato da soddisfare efficacemente in termini quantitativi e qualitativi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio economato, contabilità ed organismi partecipati del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Progetto 03

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivi operativi del programma:

- adempimenti fiscali a carattere periodico (IVA, IRAP, 770 ecc.)
- razionalizzazione delle modalità di acquisto di beni e servizi mediante procedure amministrative più snelle e più economiche;
- maggiore attenzione agli acquisti di beni e materiali “eco-compatibili”;
- maggiore attenzione, nell’acquisizione di servizi, alle politiche di incentivazione della “spesa sociale” tendente a favorire l’inserimento nel mondo del lavoro di risorse umane che si trovano in particolare situazioni di disagio economico-sociale;
- utilizzo delle procedure di acquisto sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- fornitura del vestiario per il personale comunale;
- gestione del fondo cassa economato;
- gestione magazzino provveditorato;
- aggiornamento documenti pubblicati riguardanti i documenti di bilancio, pagamenti ed altri dati finanziari, sul link “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’ente;

Descrizione del programma: Al programma competono funzioni di supporto nei confronti dell’intera struttura organizzativa con particolare riguardo all’approvvigionamento di beni e servizi centralizzati ed all’effettuazione delle minute e straordinarie spese d’ufficio per il tramite del fondo di liquidità assegnato all’Economo comunale.

In particolare il servizio definisce la politica degli acquisti e la politica di gestione dei materiali, programmando tutti gli approvvigionamenti secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità sulla base dei fabbisogni espressi dagli uffici. Effettua indagini di mercato, gestisce la cassa economale, provvede alla fornitura di beni di consumo e beni mobili durevoli comuni a tutti i servizi dell’Ente compresa la fornitura del vestiario per i dipendenti, gestisce il magazzino provveditorato, sovrintende ai servizi di pulizia e di vigilanza dei fabbricati comunali, gestisce la telefonia mobile, liquida le bollette per le utenze telefoniche, idriche e del gas.

In collaborazione con gli uffici di volta in volta interessati, vengono curate le fasi necessarie per la fornitura di arredi ed attrezzature necessarie per rendere funzionali gli edifici comunali oggetto di recupero, ristrutturazione, restauro e riqualificazione.

Motivazione delle scelte: Le politiche gestionali in materia di approvvigionamenti sono improntate alla sostenibilità ambientale tramite l’acquisto di prodotti e servizi che hanno un ridotto effetto sulla salute umana e sull’ambiente (cosiddetti acquisti ecologici).

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio economato, contabilità ed organismi partecipati del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: spese per forniture e servizi economici diversi tra i quali il servizio di pulizia degli edifici comunali, il servizio di vigilanza degli edifici comunali, la manutenzione ordinaria degli impianti elevatori, l'abbonamento a riviste tecniche e giornali, il noleggio delle stampanti multifunzione ed il servizio dei buoni pasto elettronici per la mensa dei dipendenti comunali.

Spese di investimento correlate al Programma: spese per l'acquisto di mobili, arredi e attrezzature per le istituzioni scolastiche pubbliche e per gli uffici comunali, oltreché spese per manutenzione straordinaria di impianti e attrezzature in dotazione al patrimonio comunale. L'entità delle predette spese è commisurata all'avanzo di amministrazione che sarà applicato al bilancio di previsione solo dopo l'approvazione dei rendiconti delle gestioni finanziarie del triennio di riferimento.

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivi operativi del programma:

-regolamentare, nel rispetto delle facoltà concesse dalla legge nazionale, i tributi comunali con particolare riguardo alle situazioni di disagio economico e sociale, agli affitti concordati, al miglioramento dell'efficienza energetica ed alle attività economiche insediate sul territorio. Il tutto nel rispetto dei vincoli di bilancio esistenti;

-combattere l'evasione fiscale, implementando sistemi che portino, anche attraverso l'analisi dei dati, a punire i comportamenti non corretti.

-miglioramento dei rapporti con il contribuente mediante una maggiore trasparenza e tempestività;

-assistenza dei contribuenti soprattutto in occasione delle principali scadenze tributarie;

-aggiornamento delle istruzioni e informazioni pubblicate sul sito istituzionale dell'ente al fine di agevolare il contribuente nell'adempimento delle scadenze tributarie;

-bonifica della banca dati con correzioni degli errori presenti negli archivi;

-riscossione coattiva delle entrate comunali;

-rimborso eccedenze d'imposta pagate dai contribuenti.

Descrizione del programma: L'attività è impostata sull'assistenza al contribuente nella fase dell'adempimento delle obbligazioni tributarie locali dovute per legge. Tale attività prosegue nelle conseguenti fasi di accertamento, liquidazione, contabilizzazione e riscossione coattiva, relativamente ai tributi locali dell'IMU, della TARI e del Canone patrimoniale per la concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria introdotto, a partire dal 2021, dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Completano il panorama dei tributi locali l'Addizionale comunale all'IRPEF, la cui gestione è correlata all'imposta sui redditi delle persone fisiche gestita dallo Stato per il tramite dell'Agenzia delle Entrate, e l'Imposta di Soggiorno applicata dai titolari delle strutture ricettive presenti sul territorio.

Infine, il programma si conclude con il potenziamento dell'attività di controllo sul pagamento dei tributi per il recupero dell'evasione anche mediante le procedure di riscossione coattiva consentite dalla legge.

Motivazione delle scelte: Equità e solidarietà esigono politiche fiscali e tariffarie rigorose e attente ai bisogni ed alle capacità economiche e reddituali di ciascun cittadino. La politica tributaria è ispirata ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo criteri di capacità contributiva.

Favorire l'equità fiscale perseguendo le sacche di evasione nel pagamento dei tributi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio tributi del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: spese per la riscossione coattiva delle entrate tributarie, e spesa per il servizio in concessione delle affissioni pubblicitarie.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile: Musso Giorgio

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi:

Gli obiettivi operativi riguardano i seguenti ambiti:

– la gestione immobiliare, sia attiva che passiva dei fabbricati e dei terreni di proprietà del Comune, effettuata attraverso l'utilizzo di una procedura informatizzata specifica.

Con tale procedura è possibile monitorare in ogni fase l'immobile, dall'inizio della locazione fino alla scadenza del contratto, con l'inserimento dei dati dell'unità immobiliare, dell'inquilino e del contratto, con il calcolo e l'emissione delle bollette per il canone di locazione, per il recupero delle spese condominiali e di quelle di registrazione. Periodicamente si effettua l'aggiornamento dei dati caricati, la verifica mensile con stampati, l'emissione delle bollette ed il successivo controllo dei pagamenti di circa n. 250 utenti;

– la stipula dei contratti - sia per fabbricati che per terreni - in quanto l'ufficio ne segue ogni fase: redazione della versione cartacea firmata in originale e conservata agli atti, predisposizione della versione telematica e relativa registrazione, in base alla vigente normativa che impone l'invio del contratto all'Agenzia delle Entrate in formato «.xml» e il pagamento in via telematica delle relative spese. Attività strettamente collegata alla gestione dei rapporti di inquilinato è l'aggiornamento e il costante monitoraggio della graduatoria - permanentemente aperta - dei richiedenti un'unità immobiliare da assumere in locazione. Al fine di garantire una puntuale e regolare riscossione dei canoni accertati con cadenza mensile in bilancio, l'ufficio provvede al costante controllo dei pagamenti da parte degli inquilini nonché - qualora necessari - ai solleciti di pagamento ed alla successiva costituzione in mora degli inadempienti;

– la gestione condominiale [attività strettamente collegata alla riscossione dei canoni di locazione] sia per gli immobili amministrati direttamente, sia per quelli affidati ad amministratori esterni, per i quali è comunque necessario il controllo e la partecipazione alle assemblee condominiali, oltre alla continua e sempre più stretta collaborazione con il Settore Lavori Pubblici - Ufficio Manutenzione. Soprattutto per tale attività l'ufficio è sempre aperto al pubblico al fine di poter fornire il miglior servizio possibile agli inquilini;

– l'aggiornamento degli inventari dei beni immobili. L'aggiornamento dei dati relativi agli immobili caricati sul portale web del Dipartimento del Tesoro, nonché l'aggiornamento dei dati relativi alle concessioni in essere e alle partecipazioni societarie. Per quanto riguarda gli immobili è inoltre previsto dalla legge la formazione e l'aggiornamento degli elenchi dei beni con oltre 70 anni da inviare, se necessario, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

– la comunicazione annuale al Dipartimento del Tesoro dell'elenco identificativo dei beni immobili in proprietà o detenuti a qualsiasi titolo se di proprietà dello Stato o di altri soggetti pubblici.

Tale incombenza, disciplinata dal combinato disposto dell'art. 2, comma 222, dodicesimo periodo della L. 191/2009 e dall'art. 8, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio

2010, n. 122, denominata “Patrimonio P.A.”, prevede, tra l’altro, l’aggiornamento annuale di tutti i dati trasmessi (971 schede), anche per quanto riguarda i valori ai fini di bilancio.

– la gestione dei beni immobiliari di proprietà comunale e il contestuale monitoraggio delle spese gestionali sostenute relativamente all’energia elettrica, al riscaldamento e all’acqua potabile;

– la trasformazione del diritto di superficie in proprietà. Infatti la Legge 23 dicembre 1998 n. 448, articolo 31, commi 45 e seguenti (testo collegato alla Legge Finanziaria per l’anno 1999), consente ai Comuni la possibilità di cedere in proprietà le aree già concesse in diritto di superficie e di eliminare i vincoli convenzionali gravanti sugli alloggi realizzati sulle aree cedute in diritto di proprietà nell’ambito degli interventi di edilizia residenziale pubblica convenzionati ai sensi dell’articolo 35 della Legge 865/71 e s.m.i.

Nel caso di immobili con convenzione originaria entro i 20 anni, la piena proprietà dell’alloggio edificato in diritto di superficie si acquisisce a seguito della cessione pro-quota, da parte del Comune, dell’area su cui insiste il fabbricato e con la modifica della convenzione vigente con altra redatta ai sensi dell’art. 8 della Legge n. 10/77, previo versamento del corrispettivo calcolato dal Comune sulla base dei millesimi di proprietà;

– le alienazioni: l’ufficio segue l’intero procedimento che inizia con la valutazione degli immobili sotto il profilo della redditività, della funzionalità, della vetustà e dei costi sia di gestione che di investimento per l’efficientamento e la messa a norma degli stessi e, di conseguenza, le ipotesi di valorizzazione con interventi edilizi o urbanistici di sostituzione. Diversamente, qualora non strategici e non funzionali all’Amministrazione, si prosegue con programmi di alienazione degli immobili. In tal senso la procedura adottata è quella della stima degli immobili, della predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari per l’asta, l’organizzazione della pubblicità e delle diverse fasi necessarie per concludere l’asta, compresa la redazione del verbale d’asta e la successiva preparazione di tutta la documentazione necessaria all’ufficiale rogante per la stipula degli atti definitivi di compravendita;

– rapporti con l’Agenzia Territoriale per la Casa per quanto concerne la gestione degli immobili concessi in diritto d’uso all’Agenzia stessa;

– rapporti con l’Agenzia del Demanio e altre autorità statali competenti per l’eventuale utilizzo di immobili dello Stato - non più in uso per comprovate ed effettive finalità istituzionali - di interesse dell’Amministrazione per le proprie funzioni o per le attività alla stessa conferite;

– l’attuazione del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i. «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*» che disciplina la materia dell’espropriazione attraverso la coordinazione dei testi normativi previgenti lo adegua alla normativa e agli indirizzi della giurisprudenza in materia di procedimento amministrativo. Il comma 2 dell’articolo 6 del citato testo unico prevede tra l’altro che «... i Comuni e gli altri enti pubblici individuano ed organizzano l’ufficio per le espropriazioni, ovvero attribuiscono i relativi poteri ad un ufficio già esistente...». All’interno del Settore è stato istituito un ufficio amministrativo deputato all’espletamento esclusivo dei procedimenti espropriativi, individuato con deliberazione n. 157 del 19 giugno 2013.

Descrizione del programma: L’Ufficio Patrimonio è articolato secondo un sistema che prevede l’organizzazione in Servizi di Gestione e Programmazione ordinaria ed in Servizi di Valorizzazione, Programmazione – Gestione.

Le competenze dei Servizi sono sinteticamente di seguito definite:

Servizio Patrimonio

-“**Servizio Tecnico Patrimonio**”, si occupa di: Amministrazione generale; Accatastamenti, Frazionamenti e Catasto generale; Rilievi e Aggiornamenti Fabbricati; Gestione Alloggi; Programmazione e controllo gestione esterna immobili; Contratti Convenzioni; Riscatto diritto di superficie; Rapporti con Istituzioni, Privati, Associazioni, Enti; Cessioni Aree; Gestione e variazioni dati Bilancio; Aggiornamento inventario.

Servizio Attività di Piano e Valorizzazioni

-“*Servizio Tecnico Programmazione – Gestione - Valorizzazione*”, si occupa di: Amministrazione generale;

Valorizzazione Immobili; Programmazione e Alienazione Immobili; Acquisizione Patrimonio Immobiliare Pubblico e Privato (Demanio, ecc.); Catasto NCEU – CT; Espropri; Problematiche attinenti proprietà (pubbliche/private e condom.); Stime; Valorizzazioni, Rapporti con Privati, Enti e Istituzioni.

“*Ufficio Amministrativo e Rendicontazione Amministrativa*”, si occupa di: Gestione generale e Gestione Banche Dati, Inventario, Contratti Generali, Gestioni orti urbani, Protocollo, Gestione informatica atti amministrativi.

Ufficio Rete Gas Naturale

Si occupa di: gestione del ruolo di Stazione appaltante per la gestione della gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale di cui al D.M. 12.11.2011, n. 226, tramite l’unità organizzativa di cui alla D.G.C. n. 160 del 7 agosto 2015 successivamente modificata per quanto attiene il personale impiegato con determinazione dirigenziale n. 206 del 25 febbraio 2019.

Motivazione delle scelte: La parte corrente è disciplinata da leggi, regolamenti e/o contratti cui occorre dare esecuzione.

L’attività è finalizzata alla maggior convenienza e redditività dei beni gestiti, oltre alla migliore fruizione degli stessi.

Il programma si prefigge di soddisfare le richieste dei cittadini e degli inquilini in merito a beni disponibili con l’ottimizzazione delle risorse assegnate.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie come individuate nella pianta organica del Settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: spese condominiali, riscaldamento edifici, assicurazione danni al patrimonio, locazioni.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 06 - Ufficio Tecnico

Responsabile: Martinetto Walter

Progetto 01

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera / Cuneo Smart*

Obiettivo operativo del programma:

Coordinamento delle manomissioni/occupazioni di suolo pubblico attraverso un nuovo Servizio con utilizzo di procedura telematica del Portale Digitale basata anche su supporto cartografico

Ultimazione di una rete cittadina di teleriscaldamento a servizio dell’altipiano e delle frazioni e realizzazione di una rete di connessione a fibra ottica.

Gli uffici coordinano, insieme al Comando della Polizia Locale, la progressione dei lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento, programmano la realizzazione dei ripristini stradali e ne verificano la corretta esecuzione.

Una importante attività effettuata è la razionalizzazione dei sottoservizi presenti nel suolo pubblico. In particolare prosegue la posa di infrastruttura di fibra ottica da parte dell'operatore Open Fiber, con l'obiettivo a livello nazionale di costituire una rete unica di fibra ottica a servizio dei diversi operatori di telecomunicazione. La previsione è la connessione con fibra ottica di circa 20.000 unità abitative, che comporta una capillare diffusione della rete. Pur non potendo interferire con la progettazione dell'architettura degli operatori di TLC, il Comune persegue l'interesse di razionalizzare l'occupazione del sottosuolo, anche al fine di ridurre continue manomissioni e cantieri e evitare ridondanze tecnicamente non necessarie a discapito di una razionale diffusione su tutto il territorio. Con successivi incontri con gli operatori sono state date indicazioni al fine ottimizzare l'esecuzione dei lavori, anche relativamente al posizionamento di pozzetti di ispezione e armadi fuori terra.

Nel 2021 è iniziata la posa di nuove linee di fibra ottica anche da parte di Telecom, in seguito a un mancato accordo a livello nazionale con l'operatore Open Fiber. Tale posa continuerà nel corso del 2022 e del 2023. Questo comporta una ulteriore campagna di manomissioni del suolo pubblico, che gli uffici devono coordinare.

Anche l'uso delle infrastrutture comunali sia previste per reti di telecomunicazione, sia per illuminazione pubblica, che per normativa nazionale devono essere messe a disposizione per la realizzazione di reti di comunicazione in fibra ottica, è stato normato con apposita Direttiva di Giunta Comunale, al fine di salvaguardare la funzione primaria per cui erano state realizzate.

Motivazione delle scelte: salvaguardia ambientale e riduzione dei costi di gestione degli impianti di riscaldamento. Gestione e coordinamento degli operatori della fibra ottica per riduzione delle interferenze. Digitalizzazione delle istanze e formazione di archivio storico telematico delle manomissioni del suolo pubblico

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: le opere sono a carico di privati.

Progetto 02

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma:

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Il servizio amministrativo si occupa della gestione degli atti amministrativi formali quali deliberazioni e determinazioni dirigenziali, della gestione delle banche dati (BDAP – SOAP – MIT, ecc.) nonché del rispetto delle relative scadenze periodiche, delle pratiche relative alla normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione, segue le procedure di affidamento diretto in economia (sotto i 40.000 euro) di lavori, servizi e forniture e le procedure di gara per lavori con importo fino a 100.000,00 euro. Provvede alla definizione con l'ufficio Ragioneria nonché al caricamento e all'aggiornamento periodico delle schede ministeriali della programmazione triennale delle opere pubbliche. Coordina con l'ufficio Ragioneria le richieste di variazioni di bilancio e le altre pratiche amministrative legate a mutui e rateizzazioni. Coordina con l'Ufficio Personale le richieste di ferie, permessi e assenze varie dei reparti operai del Settore e supporta gli altri appartenenti del settore in occasione di richieste specifiche riguardanti il settore personale.

SERVIZIO EDIFICI PUBBLICI COMUNALI:

- Ufficio Progettazione: miglioramento della fruizione e potenziamento del patrimonio edilizio comunale mediante sviluppo di Progetti e Direzione Lavori di interventi di riqualificazione, risanamento, ristrutturazione sui vari fabbricati comunali,
- Ufficio Manutenzione: mantenimento del livello funzionale dei fabbricati comunali tramite interventi di manutenzione ordinaria continua e diffusa, di riparazione e ripristino a seguito di danneggiamenti, ammaloramenti o rotture di elementi edilizi oltre che alcuni interventi di manutenzione straordinaria
- Ufficio Cimiteri: mantenimento del parco cimiteriale comunale, diffuso quasi in tutte le frazioni, con interventi vari e diffusi; suo miglioramento e potenziamento a seconda delle richieste e necessità che ricorrono

SERVIZIO IMPIANTI TECNOLOGICI

Il Servizio Impianti Tecnologici è composto al suo interno da tre uffici e più precisamente: Ufficio Consumi Energetici, Ufficio Tecnologico ed Ufficio Progettazione Impianti.

I diversi uffici hanno compiti e funzioni ben specifiche e proprie come meglio descritto in seguito e collaborano invece al momento della realizzazione di progetti di adeguamento a norma dei fabbricati comunali e nuove realizzazioni.

- Ufficio Consumi Energetici: L'ufficio consumi energetici provvede principalmente alla manutenzione preventiva, programmata e secondo necessità, ordinaria e straordinaria, delle centrali termiche e degli impianti di distribuzione del calore dei fabbricati comunali. Una corretta manutenzione, peraltro prevista dalle normative UNI e dal D.P.R. n. 412 del 26/08/1993, è essenziale ai fini di un corretto funzionamento degli impianti nel corso della stagione invernale e permette di ottenere dei rendimenti di combustione dei generatori di calore elevati, in modo da evitare spreco di combustibile e, contemporaneamente, limitare le emissioni di prodotti inquinanti nell'atmosfera. Pertanto l'ufficio consumi energetici, tramite il proprio personale e ditte esterne, esegue la manutenzione sui generatori di calore e sulle reti di distribuzione del calore anche sostituendo, in diversi fabbricati, tratti di tubazione che presentano segni di corrosione. Inoltre realizza i sopralluoghi con la Ditta responsabile della costruzione della rete di teleriscaldamento cittadina per individuare il percorso da seguire nella posa delle tubazioni per collegare le centrali termiche degli edifici comunali alla rete principale di distribuzione. All'interno di ogni locale caldaia viene poi posizionato lo scambiatore a piastra per la fornitura dell'energia termica.
- Ufficio Tecnologico. L'ufficio tecnologico provvede nell'ambito dell'attività impianti tecnologici alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici presenti nei fabbricati di proprietà comunale, alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica. I progetti sono redatti o direttamente dal personale dipendente o tramite professionisti esterni, ma sempre con la supervisione del responsabile del servizio, i lavori di manutenzione ordinaria e programmata vengono svolti con personale interno e con ditte esterne. L'ufficio provvede per la fornitura di energia elettrica alla gestione completa, ovvero ai contratti di nuove forniture e controllo e liquidazione delle fatture. Inoltre questo ufficio gestisce l'autoparco comunale provvedendo all'acquisto e sostituzione dei vari automezzi, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, all'acquisto dei carburanti, alle pratiche automobilistiche, ed agli appalti di fornitura di materiali e prestazioni da parte di ditte esterne. L'autoparco comunale conta 91 mezzi. I centri luminosi che costituiscono la rete di illuminazione pubblica del comune di Cuneo sono 8136 e sono a servizio di circa 178 chilometri di strade, comunali e non. Gli impianti elettrici, di varie consistenze, sono relativi a tutti i fabbricati comunali. È in corso una procedura di affidamento, mediante project financing, del servizio di gestione e manutenzione dell'illuminazione pubblica e di manutenzione straordinaria dell'illuminazione all'interno dei fabbricati comunali.
- Ufficio Progettazione Impianti. L'ufficio progettazione e direzione lavori si occupa, in collaborazione con gli altri due uffici e con affidamenti a professionisti esterni, della progettazione di impianti

elettrici e termici negli edifici di proprietà comunale. Si occupa delle consulenze per le altre attività nel campo della prevenzione incendi (sopralluoghi, pratiche Vigili del Fuoco, certificazioni, ecc.) e di seguire i progettisti esterni incaricati di progetti di adeguamento a norma o di progetti di impianti tecnologici. Organizza le verifiche degli impianti di terra secondo il DPR 462/01 e le verifiche degli impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo. Gestisce un archivio delle certificazioni tecniche relative ai fabbricati comunali anche su base informatica. Provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, anche tramite un appalto pluriennale riguardante gli estintori, gli idranti, gli impianti di spegnimento automatici e gli impianti di rilevazione fumi.

SERVIZIO INFRASTRUTTURE E OPERE DI URBANIZZAZIONE

Progettazione e direzione lavori di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione del territorio comunale, sia con risorse proprie dell'Amministrazione, sia mediante accesso a finanziamenti esterni (Bando periferie, Agenda Urbana. Gestione della manutenzione ordinaria del patrimonio di viabilità e verde pubblico, sia avvalendosi di ditte esterne sia con personale interno (squadra di manutenzione giardini e aree verdi).

Il Servizio è stato oggetto di riorganizzazione, con l'assunzione di una risorsa con professionalità Agronomo forestale nel 2021, con ruolo di capo ufficio del Verde pubblico con il precedente responsabile dell'ufficio che ha assunto il ruolo di capo ufficio Strade.

Nel corso del 2021 vi è stata l'entrata in servizio di due nuove risorse con profilo di istruttore tecnico per ripristinare l'organico in seguito a pensionamento e dimissioni. Nel corso del 2022 è prevista l'assunzione di un istruttore direttivo tecnico con l'obiettivo di ripristinare le funzioni di responsabile del procedimento dei numerosi interventi che fanno capo al Servizio.

Motivazione delle scelte: Valorizzare e tutelare il patrimonio comunale in un'ottica di efficientamento e uso razionale delle risorse

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 03

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: Gestione del progetto di Partenariato Pubblico Privato afferente i servizi di gestione energia con riqualificazione delle centrali termiche, gestione antincendio ed attività concernenti l'efficienza energetica del patrimonio comunale.

Gli uffici hanno avuto un parziale ripristino dell'organico con inserimento di un nuovo istruttore tecnico presso SERVIZIO IMPIANTI TECNOLOGICI, che affianca l'istruttore già assunto nel 2020 per garantire la funzionalità dell'ufficio, sia nel rapporto con l'impresa concessionaria, sia nella programmazione e gestione di eventuali e comunque ricorrenti interventi manutentivi impiantistici non direttamente riconducibili alla suddetta concessione pluriennale

Motivazione delle scelte: salvaguardia ambientale e riduzione dei costi di gestione degli impianti di riscaldamento.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 04

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: il Centro Commerciale presso CN2 –S. Paolo è inserito in un quartiere che sta vivendo un rilevante e significativo miglioramento delle infrastrutture, con la nuova scuola infanzia e con le nuove strutture sportive; lo stesso centro commerciale CN2 è stato soggetto a intervento di miglioria dei locali al piano primo e della loro accessibilità. Tuttavia la necessità principale è l'adeguamento alla conformità antincendio e impiantistica, prima di tutto dei locali al seminterrato ospitanti il supermercato, particolarmente critico, e poi dei locali a piano terreno, ospitanti vari punti vendita/attività commerciali. Nel 2021 si è ottenuto il parere favorevole sull'esame progetto da parte del locale comando VV.F., e si intende procedere alla progettazione esecutiva per procedere alla gara di appalto dei lavori. L'affidamento dei lavori è previsto nel 2023.

Motivazione delle scelte: potenziamento ed adeguamento a norme tecniche e di sicurezza dei più importanti, strategici e rilevanti fabbricati del patrimonio comunale ed a servizio della cittadinanza

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 05

Obiettivo strategico: *Piano Frazioni*

Obiettivi operativi del programma: individuazione di interventi nel territorio frazionale del Comune con particolare riguardo al miglioramento della sicurezza stradale, alla riqualificazione di aree ed edifici ed in generale alla vivibilità delle frazioni.

Descrizione del programma: il programma si propone di investire sul territorio periferico le risorse necessarie alla realizzazione e manutenzione di quelle infrastrutture più idonee a migliorare la qualità della vita dei residenti nei centri abitati presenti. Si prevede un ammontare presunto di circa 1,5 milioni di euro da investire in un arco temporale di circa due anni, per la realizzazione di interventi concordati con i rispettivi comitati di quartiere cittadino in modo che, secondo l'ordine di priorità prestabilito, vengano poi individuate le risorse finanziarie necessarie all'inserimento della spesa nella

programmazione dei lavori pubblici con conseguente iscrizione nel bilancio di previsione dell'ente.

Motivazione delle scelte: miglioramento della sicurezza e della vivibilità delle frazioni.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore Lavori Pubblici.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: alienazioni patrimoniali e avanzo di amministrazione

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: il piano di intervento nelle frazioni è inserito nelle linee di programmazione degli investimenti dell'Amministrazione, rimandando al momento in cui sarà concordata la natura della spesa, l'inserimento dei singoli interventi nella programmazione triennale dei lavori pubblici.

Progetto 06

Obiettivo strategico: *Programma lavori pubblici*

Obiettivo operativo del programma: definizione degli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche, con individuazione specifica degli investimenti e delle forme di finanziamento.

Motivazione delle scelte: prioritario è l'adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici pubblici con priorità per le scuole di ogni ordine e grado.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: spesa in conto capitale per le opere pubbliche in corso di realizzazione.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2023	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERIMENTI	MUTUI
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	01501	01	05	30.000,00				30.000,00			
2	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	74.000,00			49.000,00	25.000,00			
3	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	65.000,00			40.000,00	25.000,00			
4	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI - EDILIZIA RESIDENZIALE	01501	01	05	95.000,00				95.000,00			
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	04100	04	01	40.000,00			40.000,00				
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	04100	04	01	40.000,00			40.000,00				
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	04201	04	02	50.000,00			50.000,00				
8	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	-							-
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI: FABBRICATI	04301	04	02	40.000,00			40.000,00				
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO	06204	06	01	30.000,00			30.000,00				
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: PADIGLIONE DELLO SPORT E PALESTRE	06205	06	01	29.000,00			29.000,00				
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	06206	06	01	20.000,00			20.000,00				
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06206	06	01	40.000,00			40.000,00				
14	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	08101	10	05	40.000,00			40.000,00				
15	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	08101	10	05	90.000,00				90.000,00			
16	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08101	10	05	90.000,00			90.000,00				
17	MIGLIORIE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	08101	10	05	80.000,00			80.000,00				
18	BITUMATURA STRADE INTERNE CITTADINE	08101	10	05	100.000,00			20.000,00			80.000,00	
19	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E BITUMATURE STRADE EXTRAURBANE	08101	10	05	250.000,00			250.000,00				
20	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI IN COMPARTICIPAZIONE	08101	10	05	20.000,00		10.000,00				10.000,00	
21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPPASSI FERROVIARI	08101	10	05	-							-
22	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	08104	10	05	87.000,00						87.000,00	
23	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	08201	10	05	50.000,00			50.000,00				
24	RIORDINO E ADEGUAMENTO FERMATE URBANE	08301	10	02	20.000,00				20.000,00			
25	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA	09301	09	01	40.000,00			40.000,00				
26	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, FONTANE, ..	09601	09	02	30.000,00			30.000,00				
27	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09601	09	02	50.000,00				50.000,00			
28	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIARI E RIPE	09601	09	02	20.000,00			20.000,00				
29	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	09	02	70.000,00			70.000,00				
30	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENT	09604	09	05	40.000,00				40.000,00			
31	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	10301	12	07	50.000,00				50.000,00			
32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SOCIO ASSISTENZIALE	10301	12	07	50.000,00				50.000,00			
33	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	50.000,00			50.000,00				
34	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	12	09	100.000,00				100.000,00			
35	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI CIMITERIALI	10501	12	09	50.000,00				50.000,00			
	TOTALE MANUTENZIONI				1.930.000,00	-	10.000,00	1.118.000,00	625.000,00	-	177.000,00	-
36	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI FABBRICATI COMUNALI	01501	01	05	20.000,00				20.000,00			
37	ADEGUAMENTO CENTRO COMMERCIALE CUNEO 2	01501	01	05	920.000,00							920.000,00
38	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE DI PASSATORE B. BRUNI	04201	04	02	-							-
39	P.I.S.U. - RECUPERO FABBRICATO EX OSPEDALE SANTA CROCE (CAP. E 1281000)	05101	05	01	12.500.000,00						12.500.000,00	

40	RESTAURO COMPLESSO SS. ANNUNZIATA	05202	05	02	-							
41	RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO DI S. PIETRO DEL GALLO	06204	06	01	60.000,00							60.000,00
42	MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA SPORTAREA	06205	06	01	-							
43	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SFERISTERIO	06206	06	01	300.000,00						300.000,00	
44	ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	07101	07	01	240.000,00				240.000,00			
45	REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI FRAZIONI E ALTIPIANO	08101	10	05	90.000,00				90.000,00			
46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VASSALLO	08101	10	05	-							
47	PONTE STRADALE TORRENTE GRANA: SICUREZZA STRUTTURALE E MIGLIORAMENTO IDRAULICO	08101	10	05	-							-
48	EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08201	10	05	5.300.000,00					5.300.000,00		
49	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO DI PIAZZA EUROPA	09101	08	01	8.500.000,00				5.000.000,00			3.500.000,00
50	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	09101	08	01	80.000,00				80.000,00			
51	AGENDA URBANA - INTERVENTI DIVERSI	09101	08	01	293.000,00				293.000,00			
52	PROGETTO PINQUA ID102 - INTERVENTI DIVERSI	09101	08	01	3.700.000,00							3.700.000,00
53	PROGETTO PINQUA ID16 - INTERVENTI DIVERSI	09101	08	01	5.000.000,00							5.000.000,00
54	CSAC - ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI (SECONDO E TERZO PIANO) EX ONPI	10301	12	07	-							
55	COMPLESSO AURORA - RIQUALIFICAZIONE	10301	12	07	45.000,00			45.000,00				
56	REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSULMANO	10501	12	09	-							
57	RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI	10501	12	09	230.000,00					230.000,00		
	TOTALE OPERE				37.278.000,00	-	-	45.000,00	5.723.000,00	5.530.000,00	21.500.000,00	4.480.000,00
	TOTALE INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE				39.208.000,00	-	10.000,00	1.163.000,00	6.348.000,00	5.530.000,00	21.677.000,00	4.480.000,00
	ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO											
58	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	01	05	15.000,00				15.000,00			
59	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01501	01	05	10.000,00		10.000,00					
60	RISTRUTTURAZIONE LOCALI ADIBITI A SEDE SOC.IL GINEPRO C/O EX SCUOLA ELEMENTARE DI TORRE FRATI (cap. 681 E)	01501	01	05	14.460,79		14.460,79					
61	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI (v. cap. E 741002 e cap. E 680000)	01501	01	05	13.800,00		13.800,00					
62	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EREDITA' GALIMBERTI	01501	01	05	5.000,00		5.000,00					
63	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	01601	01	06	50.000,00			50.000,00				
64	FONDO 20% INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (v. cap. E 839001)	01802	20	03	26.400,00		26.400,00					
65	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI C CAPITALE	01807	20	02	13.000,00						13.000,00	
66	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	09101	08	02	400.000,00			400.000,00				
67	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	09102	08	02	50.000,00			50.000,00				
68	RIMBORSO A IMPRESE ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	30.000,00			30.000,00				
69	RIMBORSO A PRIVATI ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	10.000,00			10.000,00				
70	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE, ...- URBANISTICA (CAP. E 1062)	09102	08	02	1.000,00			1.000,00				
71	ACQUISIZIONE AREE E ALTRI INTERVENTI PIANO EDILIZIA PUBBLICA (v. cap. E 925)	09201	08	02	250.000,00				250.000,00			
72	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	100.000,00						100.000,00	
73	PROGETTO COMMUNAL LIVING - INTERVENTI DIVERSI	10401	12	04	240.000,00						240.000,00	
74	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	10502	12	09	30.000,00				30.000,00			
	TOTALE ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO				1.258.660,79	-	69.660,79	541.000,00	295.000,00	-	353.000,00	-
	TOTALE GENERALE				40.466.660,79	-	79.660,79	1.704.000,00	6.643.000,00	5.530.000,00	22.030.000,00	4.480.000,00

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2024	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERIMENTI	MUTUI
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	01501	01	05	40.000,00				40.000,00			
2	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	75.000,00			50.000,00	25.000,00			
3	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	110.000,00			50.000,00	60.000,00			
4	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI - EDILIZIA RESIDENZIALE	01501	01	05	95.000,00				95.000,00			
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	04100	04	01	50.000,00			50.000,00				
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	04100	04	01	50.000,00			50.000,00				
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	04201	04	02	60.000,00			60.000,00				
8	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	100.000,00			100.000,00				-
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI: FABBRICATI	04301	04	02	50.000,00			50.000,00				
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO	06204	06	01	30.000,00			30.000,00				
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: PADIGLIONE DELLO SPORT E PALESTRE	06205	06	01	30.000,00			30.000,00				
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	06206	06	01	25.000,00			25.000,00				
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06206	06	01	50.000,00			50.000,00				
14	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	08101	10	05	50.000,00			50.000,00				
15	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	08101	10	05	90.000,00				90.000,00			
16	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08101	10	05	90.000,00			90.000,00				
17	MIGLIORIE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	08101	10	05	100.000,00			100.000,00				
18	BITUMATURA STRADE INTERNE CITTADINE	08101	10	05	300.000,00							300.000,00
19	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E BITUMATURE STRADE EXTRAURBANE	08101	10	05	300.000,00							300.000,00
20	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI IN COMPARTICIPAZIONE	08101	10	05	20.000,00		10.000,00				10.000,00	
21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPPASSI FERROVIARI	08101	10	05	1.449.000,00						1.449.000,00	
22	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	08104	10	05	87.000,00						87.000,00	
23	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	08201	10	05	50.000,00			50.000,00				
24	RIORDINO E ADEGUAMENTO FERMATE URBANE	08301	10	02	20.000,00				20.000,00			
25	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA	09301	09	01	40.000,00			40.000,00				
26	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, FONTANE, ...	09601	09	02	30.000,00			30.000,00				
27	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09601	09	02	50.000,00			50.000,00				
28	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIARI E RIPE	09601	09	02	20.000,00			20.000,00				
29	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	09	02	70.000,00			70.000,00				
30	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENT	09604	09	05	40.000,00				40.000,00			
31	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	10301	12	07	50.000,00				50.000,00			
32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SOCIO ASSISTENZIALE	10301	12	07	50.000,00				50.000,00			
33	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	50.000,00			50.000,00				
34	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	12	09	100.000,00				100.000,00			
35	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI CIMITERIALI	10501	12	09	50.000,00				50.000,00			
	TOTALE MANUTENZIONI				3.871.000,00	-	10.000,00	1.095.000,00	620.000,00	-	1.546.000,00	600.000,00
36	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI FABBRICATI COMUNALI	01501	01	05	20.000,00				20.000,00			
37	ADEGUAMENTO CENTRO COMMERCIALE CUNEO 2	01501	01	05	-							
38	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE DI PASSATORE B. BRUNI	04201	04	02	1.525.000,00						1.525.000,00	
39	P.I.S.U. - RECUPERO FABBRICATO EX OSPEDALE SANTA CROCE (CAP. E 1281000)	05101	05	01	-							

40	RESTAURO COMPLESSO SS. ANNUNZIATA	05202	05	02	600.000,00						600.000,00	
41	RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO DI S. PIETRO DEL GALLO	06204	06	01	-							
42	MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA SPORTAREA	06205	06	01	90.000,00			90.000,00				
43	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SFERISTERIO	06206	06	01	-							
44	ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	07101	07	01	-							
45	REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI FRAZIONI E ALTIPIANO	08101	10	05	90.000,00			90.000,00				
46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VASSALLO	08101	10	05	30.000,00			30.000,00				
47	PONTE STRADALE TORRENTE GRANA: SICUREZZA STRUTTURALE E MIGLIORAMENTO IDRAULICO	08101	10	05	1.385.000,00						1.385.000,00	
48	EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08201	10	05	-							
49	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO DI PIAZZA EUROPA	09101	08	01	-							
50	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	09101	08	01	-							
51	AGENDA URBANA - INTERVENTI DIVERSI	09101	08	01	-							
52	PROGETTO PINQUA ID102 - INTERVENTI DIVERSI	09101	08	01	3.700.000,00						3.700.000,00	
53	PROGETTO PINQUA ID16 - INTERVENTI DIVERSI	09101	08	01	5.000.000,00						5.000.000,00	
54	CSAC - ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI (SECONDO E TERZO PIANO) EX ONPI	10301	12	07	-							-
55	COMPLESSO AURORA - RIQUALIFICAZIONE	10301	12	07	-							-
56	REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSULMANO	10501	12	09	-							-
57	RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI	10501	12	09	-							-
	TOTALE OPERE				12.440.000,00	-	-	90.000,00	140.000,00	-	12.210.000,00	-
	TOTALE INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE				16.311.000,00	-	10.000,00	1.185.000,00	760.000,00	-	13.756.000,00	600.000,00
	ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO											
58	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	01	05	15.000,00			15.000,00				
59	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01501	01	05	10.000,00		10.000,00					
60	RISTRUTTURAZIONE LOCALI ADIBITI A SEDE SOC.IL GINEPRO C/O EX SCUOLA ELEMENTARE DI TORRE FRATI (cap. 681 E)	01501	01	05	8.435,46		8.435,46					
61	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI (v. cap. E 741002 e cap. E 680000)	01501	01	05	11.719,79		11.719,79					
62	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EREDITA' GALIMBERTI	01501	01	05	5.000,00		5.000,00					
63	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	01601	01	06	50.000,00			50.000,00				
64	FONDO 20% INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (v. cap. E 839001)	01802	20	03	26.400,00		26.400,00					
65	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI C CAPITALE	01807	20	02	13.000,00						13.000,00	
66	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	09101	08	02	400.000,00			400.000,00				
67	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	09102	08	02	50.000,00			50.000,00				
68	RIMBORSO A IMPRESE ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	30.000,00			30.000,00				
69	RIMBORSO A PRIVATI ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	10.000,00			10.000,00				
70	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE, ...- URBANISTICA (CAP. E 1062)	09102	08	02	1.000,00			1.000,00				
71	ACQUISIZIONE AREE E ALTRI INTERVENTI PIANO EDILIZIA PUBBLICA (v. cap. E 925)	09201	08	02	250.000,00			250.000,00				
72	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	100.000,00						100.000,00	
73	PROGETTO COMMUNAL LIVING - INTERVENTI DIVERSI	10401	12	04	-						-	
74	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	10502	12	09	30.000,00			30.000,00				
	TOTALE ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO				1.010.555,25	-	61.555,25	541.000,00	295.000,00	-	113.000,00	-
	TOTALE GENERALE				17.321.555,25	-	71.555,25	1.726.000,00	1.055.000,00	-	13.869.000,00	600.000,00

	DESCRIZIONE	CDC	missione	programma	TOTALE 2025	F.V.P.	M.B.	O.U. DISPONIBILI	ALIENAZIONI E PROVENTI CIMITERIALI	LEASING FINANZIARIO E CONTRATTI ASSIMILATI	TRASFERIMENTI	MUTUI
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	01501	01	05	40.000,00				40.000,00			
2	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	75.000,00			50.000,00	25.000,00			
3	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO - UFFICIO TECNICO	01501	01	05	110.000,00			50.000,00	60.000,00			
4	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI - EDILIZIA RESIDENZIALE	01501	01	05	95.000,00				95.000,00			
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	04100	04	01	50.000,00			50.000,00				
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	04100	04	01	50.000,00			50.000,00				
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	04201	04	02	60.000,00			60.000,00				
8	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	04201	04	02	100.000,00			100.000,00				
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI: FABBRICATI	04301	04	02	50.000,00			50.000,00				
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI CALCIO	06204	06	01	30.000,00			30.000,00				
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: PADIGLIONE DELLO SPORT E PALESTRE	06205	06	01	30.000,00			30.000,00				
12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FRAZIONALI	06206	06	01	25.000,00			25.000,00				
13	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06206	06	01	50.000,00			50.000,00				
14	MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	08101	10	05	50.000,00			50.000,00				
15	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	08101	10	05	90.000,00				90.000,00			
16	COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	08101	10	05	90.000,00			90.000,00				
17	MIGLIORIE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	08101	10	05	100.000,00			100.000,00				
18	BITUMATURA STRADE INTERNE CITTADINE	08101	10	05	300.000,00							300.000,00
19	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E BITUMATURE STRADE EXTRAURBANE	08101	10	05	300.000,00							300.000,00
20	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI IN COMPARTICIPAZIONE	08101	10	05	20.000,00		10.000,00				10.000,00	
21	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPPASSI FERROVIARI	08101	10	05	-							
22	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	08104	10	05	87.000,00						87.000,00	
23	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	08201	10	05	50.000,00			50.000,00				
24	RIORDINO E ADEGUAMENTO FERMATE URBANE	08301	10	02	20.000,00				20.000,00			
25	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA	09301	09	01	40.000,00			40.000,00				
26	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, FONTANE, ...	09601	09	02	30.000,00			30.000,00				
27	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09601	09	02	50.000,00			50.000,00				
28	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIARI E RIPE	09601	09	02	20.000,00			20.000,00				
29	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	09	02	70.000,00			70.000,00				
30	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENT	09604	09	05	40.000,00				40.000,00			
31	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	10301	12	07	50.000,00				50.000,00			
32	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SOCIO ASSISTENZIALE	10301	12	07	50.000,00				50.000,00			
33	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	50.000,00			50.000,00				
34	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	12	09	100.000,00				100.000,00			
35	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI CIMITERIALI	10501	12	09	50.000,00				50.000,00			
	TOTALE MANUTENZIONI				2.422.000,00	-	10.000,00	1.095.000,00	620.000,00	-	97.000,00	600.000,00
36	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI FABBRICATI COMUNALI	01501	01	05	20.000,00				20.000,00			
37	ADEGUAMENTO CENTRO COMMERCIALE CUNEO 2	01501	01	05	-							
38	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE DI PASSATORE B. BRUNI	04201	04	02	-							
39	P.I.S.U. - RECUPERO FABBRICATO EX OSPEDALE SANTA CROCE (CAP. E 1281000)	05101	05	01	-							

40	RESTAURO COMPLESSO SS. ANNUNZIATA	05202	05	02	-							
41	RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CAMPO CALCIO DI S. PIETRO DEL GALLO	06204	06	01	-							
42	MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA SPORTAREA	06205	06	01	-							
43	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SFERISTERIO	06206	06	01	-							
44	ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	07101	07	01	-							
45	REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI FRAZIONI E ALTIPIANO	08101	10	05	90.000,00				90.000,00			
46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VASSALLO	08101	10	05	-							
47	PONTE STRADALE TORRENTE GRANA: SICUREZZA STRUTTURALE E MIGLIORAMENTO IDRAULICO	08101	10	05	-							
48	EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	08201	10	05	-							
49	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO DI PIAZZA EUROPA	09101	08	01	-							
50	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	09101	08	01	-							
51	AGENDA URBANA - INTERVENTI DIVERSI	09101	08	01	-							
52	PROGETTO PINQUA ID102 - INTERVENTI DIVERSI	09101	08	01	3.400.000,00						3.400.000,00	
53	PROGETTO PINQUA ID16 - INTERVENTI DIVERSI	09101	08	01	4.800.000,00						4.800.000,00	
54	CSAC - ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI (SECONDO E TERZO PIANO) EX ONPI	10301	12	07	250.000,00							250.000,00
55	COMPLESSO AURORA - RIQUALIFICAZIONE	10301	12	07	-							
56	REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSULMANO	10501	12	09	220.000,00							220.000,00
57	RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI	10501	12	09	-							
	TOTALE OPERE				8.780.000,00	-	-	-	110.000,00	-	8.200.000,00	470.000,00
	TOTALE INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE				11.202.000,00	-	10.000,00	1.095.000,00	730.000,00	-	8.297.000,00	1.070.000,00
	ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO											
58	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	01	05	15.000,00				15.000,00			
59	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01501	01	05	10.000,00		10.000,00					
60	RISTRUTTURAZIONE LOCALI ADIBITI A SEDE SOC.IL GINEPRO C/O EX SCUOLA ELEMENTARE DI TORRE FRATI (cap. 681 E)	01501	01	05	-		-					
61	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI (v. cap. E 741002 e cap. E 680000)	01501	01	05	7.400,00		7.400,00					
62	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EREDITA' GALIMBERTI	01501	01	05	5.000,00		5.000,00					
63	INCARICHI PROGETTUALI E DIVERSI - SETTORE TECNICO	01601	01	06	50.000,00			50.000,00				
64	FONDO 20% INCENTIVO DI PROGETTAZIONE (v. cap. E 839001)	01802	20	03	26.400,00		26.400,00					
65	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI C CAPITALE	01807	20	02	13.000,00						13.000,00	
66	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	09101	08	02	400.000,00			400.000,00				
67	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	09102	08	02	50.000,00			50.000,00				
68	RIMBORSO A IMPRESE ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	30.000,00			30.000,00				
69	RIMBORSO A PRIVATI ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE	09102	08	02	10.000,00			10.000,00				
70	DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE, ...- URBANISTICA (CAP. E 1062)	09102	08	02	1.000,00			1.000,00				
71	ACQUISIZIONE AREE E ALTRI INTERVENTI PIANO EDILIZIA PUBBLICA (v. cap. E 925)	09201	08	02	250.000,00				250.000,00			
72	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10401	12	02	100.000,00						100.000,00	
73	PROGETTO COMMUNAL LIVING - INTERVENTI DIVERSI	10401	12	04	-							
74	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	10502	12	09	30.000,00				30.000,00			
	TOTALE ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO				997.800,00	-	48.800,00	541.000,00	295.000,00	-	113.000,00	-
	TOTALE GENERALE				12.199.800,00	-	58.800,00	1.636.000,00	1.025.000,00	-	8.410.000,00	1.070.000,00

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Responsabile: Mariani Pier Angelo

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: le attività operative riguardano l'emissione della carta di identità elettronica, la possibilità di prenotare i servizi demografici allo sportello e di presentare domande in formato elettronico per il rilascio di certificati o per l'avviamento di procedimenti demografici.

Descrizione del programma: La Carta di identità elettronica consente di comprovare in modo certo l'identità del titolare, tanto sul territorio nazionale quanto all'estero. La carta è un fattore abilitante del sistema SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone. Attraverso la funzione di prenotazione degli appuntamenti agli sportelli si agevolano i cittadini e si eliminano le code e gli assembramenti. La creazione di un portale dedicato alla presentazione delle istanze, consentirà la razionalizzazione dei servizi e la riduzione delle domande incomplete o inesatte.

Motivazione delle scelte: l'emissione della CIE consentirà l'attivazione, tramite SPID, di numerosi servizi pubblicati attraverso uno sportello unico per il cittadino.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Responsabile: Mariani Pier-Angelo

Obiettivo strategico: *Cuneo smart*

Obiettivo operativo del programma: Il potenziale delle informazioni è nel loro utilizzo e nella loro circolazione. L'obiettivo del Comune di Cuneo è quello di rendere disponibili i propri dati allo scopo di comunicare l'impegno volto alla razionalizzazione della spesa pubblica, alla conoscenza dei fattori di evoluzione e sviluppo della società ed infine promuovere nuovi servizi.

Descrizione del programma: Con il termine Open Data si fa riferimento a "dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e ridistribuiti da chiunque, soggetti eventualmente alla necessità di citarne la fonte e di condividerli con lo stesso tipo di licenza con cui sono stati originariamente rilasciati." (Open Definition - <http://opendatahandbook.org/guide/it/what-is-open-data/>). L'amministrazione comunale censirà tutte le banche dati in suo possesso e pubblicherà in formato aperto e liberamente scaricabile i dati più significativi. A seguito della adesione alla politica regionale in materia di riutilizzo del patrimonio informativo, come esposta nelle Linee guida per l'"Ecosistema regionale dei dati aperti", attraverso la piattaforma www.dati.piemonte.it si sono resi disponibili i primi dati in formato aperto.

Motivazione delle scelte: Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, all'articolo 50, Disponibilità dei dati delle pubbliche amministrazioni, recita: "I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati; (omissis...)"

Risorse umane assegnate: Collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore elaborazione dati, attività produttive ed affari demografici.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: abbonamenti on line, servizi di accesso a banche dati, servizio di conservazione documenti in formato digitale, manutenzioni hardware e software.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 10 - Risorse umane

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: progressiva ridefinizione dell'organizzazione comunale ispirata a criteri di flessibilità e snellezza, sulla base dei seguenti indirizzi:

a.esercizio associato, in regime convenzionale, di funzioni e attività con soggetti pubblici del territorio, con l'obiettivo di incrementare la qualità dei servizi erogati, ridurre i costi di gestione mediante razionalizzazione delle risorse e conseguenti economie di scala, omogeneizzare il servizio erogato ai diversi destinatari dello stesso, valorizzare le professionalità coinvolte nella gestione associata;

b.contenimento del numero dei dirigenti, anche mediante non copertura dei posti lasciati liberi a seguito di collocamento in quiescenza, nel triennio di riferimento, del personale dirigenziale interessato. Il turn over verrà in ogni caso assicurato – sia con contratto a tempo indeterminato che determinato – per la copertura di quei posti per i quali è richiesta una professionalità e un grado di specializzazione non rinvenibili nel restante personale dirigenziale o nel caso in cui la mancata sostituzione non consenta la rotazione imposta dalla vigente normativa in materia di anticorruzione;

c.valorizzazione del personale interno sia mediante piani di formazione annuali che consentano di accrescere il proprio know how e le proprie professionali amministrative, tecniche e culturali e che favoriscono il benessere organizzativo e lavorativo del personale, sia attivando procedure concorsuali per profili e categorie superiori che, in aderenza alle necessità di fabbisogno del personale, rispondano alle legittime aspirazioni di crescita e progressione professionale dei dipendenti, sia ancora utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione della normativa vigente — in particolare le procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo previste dall'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 s.m.i. [decreto Madia] e dall'articolo 52, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dall'art. 3, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 — per la copertura di posti vacanti;

d.trasferimento progressivo della competenza professionale e della specializzazione tecnica dal livello dirigenziale all'area delle Posizioni Organizzative di cui agli articoli 13, 14, 15, 17 e 18 del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (di seguito CCNL) relativo al personale del comparto "Funzioni Locali" triennio 2016 – 2018 sottoscritto in data 21 maggio 2018; aumento in termini numerici delle posizioni organizzative e selezione dei soggetti che le ricoprono con procedure trasparenti e che premiano l'elevato grado di specializzazione;

e.applicazione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro al compimento degli anni di anzianità contributiva necessari per il diritto alla nuova "pensione anticipata" ex articolo 24 del decreto legge n. 201/2011, unitamente al compimento dei 62 anni di età;

f.incentivazione dello sviluppo e della formazione professionale come condizione essenziale di efficacia della propria azione e come elemento di valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

g.recepimento delle indicazioni fornite dal dipartimento della Funzione pubblica in merito all'introduzione dello smart working come nuovo modello di organizzazione del lavoro, modello fondato sulla restituzione alle persone di maggiore flessibilità, di autonomia nella scelta delle modalità di lavoro in termini di spazi e di orari, il tutto a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

Motivazione delle scelte: il piano occupazionale e di mobilità interna – e il piano di formazione strettamente correlato – racchiusi nelle indicazioni programmatiche dell'amministrazione mirano a garantire il mantenimento dei servizi e la riqualificazione della spesa di personale da un lato e il governo e la riduzione dei costi dall'altro, supportando in questo modo i nuovi obiettivi strategici di mandato. Un'organizzazione dei servizi per poli funzionalmente retti e diretti da un numero congruo di posizioni organizzative, maggiormente flessibile e modulabile in relazione agli obiettivi strategici e di mandato, può costituire la scelta vincente per il superamento del concetto di "settore" come livello ottimale di organizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie, così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: attività e servizi previsti da norme di legge (Medico competente, effettuazione di analisi di laboratorio) e contrattuali (servizio di mensa per i dipendenti).

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 11 - Altri servizi generali

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: all'ufficio Appalti è affidata la gestione dei procedimenti relativi alle gare di appalto di evidenza pubblica.

In particolare, compete all'ufficio Appalti la gestione delle gare per l'affidamento in appalto della realizzazione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi, sia con modalità tradizionali, sia su piattaforme e sistemi di acquisizione informatizzata. In particolare è curata la predisposizione del bando o del disciplinare di gara, la relativa pubblicità secondo le indicazioni impartite dalla vigente normativa in materia [quotidiani, Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea], lo svolgimento delle diverse procedure di gara e l'espletamento dei controlli di legge precedenti la stipulazione del contratto.

La programmazione delle acquisizioni di servizi e forniture ha assunto, nel panorama normativo vigente e al di là del formale ossequio a un dispositivo legislativo, un ruolo di primaria importanza nell'ottica del miglioramento in termini di efficacia ed efficienza delle procedure di acquisto. L'ufficio ha assunto il ruolo di "cabina di regia" dell'adempimento, coordinando gli altri settori comunali nella predisposizione del documento programmatico.

L'ufficio, inoltre, ha assicurato, in questi ultimi anni, anche la gestione amministrativa di alcune procedure che, pur di competenza dei singoli dirigenti per specifica previsione del regolamento comunale dei contratti, presentavano aspetti di particolare complessità e difficoltà procedurale, nonché il supporto ai settori comunali nella gestione del contenzioso emerso a seguito di affidamenti di servizi e forniture dagli stessi effettuati.

Per la stessa finalità fornisce consulenza e supporto ai diversi settori comunali nella predisposizione

degli atti preordinati alle procedure di cui sopra, nonché nella gestione dei contratti di appalto rientranti nelle acquisizioni in economia mediante affidamento diretto.

In considerazione del grado di approfondimento richiesto dalla nuova normativa in materia di contratti pubblici (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. «*Codice dei contratti pubblici*»), della necessità di sollevare i settori da adempimenti che richiedono continuo aggiornamento ed elevata conoscenza di norme, prassi e giurisprudenza, oltre che dell'opportunità strategica di realizzare una cabina di regia dei contratti del Comune in grado di razionalizzare e ottimizzare almeno in parte le spese dell'ente, nel triennio di riferimento si procederà a una significativa "centralizzazione" delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 40.000,00.

Per tale finalità, verrà ulteriormente potenziata la struttura operativa attualmente esistente con ulteriori idonee professionalità, risorse economiche e strumentazione informatica, che assicurino l'attività contrattuale dell'ente in forma unificata.

Compatibilmente con il carico di lavoro interno, tale ufficio potrà anche svolgere la propria attività in favore di enti e organismi pubblici convenzionati per effettuare procedure di gara o per assicurare un supporto tecnico-professionale in materia di acquisizione di lavori, servizi e forniture.

Motivazione delle scelte: l'assetto organizzativo degli uffici di cui sopra ha restituito negli anni risultati positivi per la macchina organizzativa comunale, per cui si ritiene di incentrarne l'attività sul mantenimento del livello quantitativo e qualitativo finora raggiunto.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie, così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Progetto 02

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: l'attività dell'ufficio Affari legali concerne essenzialmente la gestione amministrativa delle vertenze giudiziarie e dei ricorsi amministrativi, le procedure per la tutela degli interessi dell'ente e il patrocinio legale. In particolare, l'ufficio si è posto l'obiettivo di assicurare, tramite legali esterni individuati dall'amministrazione comunale, l'assistenza legale nei giudizi di ogni ordine e grado nei quali il Comune sia parte; parallelamente, prestare consulenza legale per pratiche di limitata complessità o rilevanza.

L'ufficio fornisce inoltre supporto giuridico ai settori comunali per un corretto approccio di vertenze e problematiche di limitata complessità o rilevanza.

In questa prima parte dell'anno l'ufficio ha assicurato:

- a. la gestione amministrativa delle cause legali promosse da terzi;
- b. il supporto all'attività dei legali difensori del Comune nelle cause in corso;
- c. un'azione incisiva finalizzata al recupero dei crediti derivanti da danni causati dai privati al patrimonio comunale.

All'ufficio Contratti è affidata la stesura dei contratti pubblici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, dei contratti per l'acquisizione o la vendita di immobili, dei contratti di costituzione di servitù nonché delle convenzioni urbanistiche finalizzate all'edificazione con cessione o meno di aree a standard urbanistico ovvero alla trasformazione di precedenti diritti edificatori.

Motivazione delle scelte: l'assetto organizzativo degli uffici di cui sopra ha restituito negli anni risultati positivi per la macchina organizzativa comunale, per cui si ritiene di incentrarne l'attività sul mantenimento del livello quantitativo e qualitativo finora raggiunto.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta

organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Bernardi Davide Giulio

Obiettivo strategico: *Cuneo sicura*

Obiettivo operativo del programma: “sicurezza” deriva dal latino *sine cura* (senza preoccupazione) e rimanda a una condizione soggettiva di tranquillità e di assenza di pericolo. Nel linguaggio comune questo termine può assumere più significati. In un primo senso esso si riferisce a una condizione oggettiva di assenza di rischi o pericoli per le persone e le cose. Così, un luogo è insicuro quando presenta un’elevata concentrazione di rischi o pericoli per le persone o le cose (es. alto tasso di criminalità). Il termine sicurezza può riferirsi anche a uno stato d’animo dell’individuo, al modo con cui l’individuo percepisce la realtà circostante e si relaziona con essa. Così, un luogo è insicuro quando è percepito tale dalle persone che lo frequentano, anche al di là dell’effettiva presenza di rischi e pericoli. Il termine sicurezza viene, infine, riferito all’organizzazione dei mezzi e delle risorse utilizzati per garantire condizioni di sicurezza oggettive o soggettive (l’apparato di sicurezza pubblica). Tutti e tre questi significati emergono nel dibattito attuale sulla sicurezza urbana; ed è proprio considerando i tre aspetti della sicurezza oggettiva (basso tasso di criminalità), della sicurezza soggettiva (basso livello di insicurezza) e della risposta istituzionale ai bisogni di sicurezza che è possibile (ri)pensare all’approccio con cui si interviene in materia di sicurezza urbana.

In tema di politiche di sicurezza una prima importante distinzione da compiere è quella tra politiche di prevenzione della criminalità e politiche di riduzione dell’insicurezza. In tutto ciò gioca un fondamentale ruolo la Polizia Locale anche attraverso i suoi interventi volti a costruire rapporti di fiducia tra cittadini ed Istituzioni.

Gli obiettivi summenzionati si raggiungono soprattutto attraverso l’ottimizzazione delle risorse umane e l’organizzazione del Comando in relazione ai compiti ed alle funzioni previste in capo alla polizia locale; vengono create le prerogative strutturali per un miglior servizio ed una presenza attiva sul territorio rendendo efficaci gli atti adottati agendo in diversi ambiti:

Progetto 01

– Attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici. “Scuole Sicure”

Il Comando P.L., dopo aver partecipato ad un bando di finanziamento presentando un progetto al Ministero dell’Interno, con apposita istanza recentemente approvata, ha programmato una specifica attività di prevenzione nelle scuole cittadine finalizzate al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti.

– Nuclei di prossimità in bicicletta

Attraverso la dotazione di velocipedi a pedalata assistita (a zero impatto ambientale, in sintonia con l'istituzione di aree pedonali e con l'implementazione di piste ciclabili) il personale della polizia locale può, in maniera più incisiva, essere presente in porzioni più vaste del territorio urbano aumentando la percezione di sicurezza dei cittadini;

- Nuclei di prossimità in bicicletta o Nuclei cd. "appiedati" per la tutela delle aree sensibili

Avranno il compito di focalizzare la presenza in quelle aree, quali i parchi (es. parco "Parri", parco fluviale, aree del centro storico etc.), che per la loro particolare morfologia si prestano a richiamare la presenza di numerosi cittadini. In tal modo si infonderà maggior sicurezza negli utenti che potranno proporre segnalazioni agli agenti presenti o chiedere il loro aiuto in caso di necessità.

- Centrale operativa e videosorveglianza

L'ottimale utilizzo della centrale operativa e della videosorveglianza consentono di monitorare con più efficacia aspetti operativi della struttura della Polizia Locale: infatti il sistema di videosorveglianza risponde alle richieste sia in termini preventivi a tutela del patrimonio, che repressivi attraverso le registrazioni dei fenomeni legati alla microcriminalità. A tal fine sarà sempre presente un operatore di centrale, il quale ha a disposizione una efficace sala operativa ed efficienti *software* che consentono controlli da remoto in tempo reale ed interfaccia costante con il personale impiegato sul territorio.

- Sicurezza urbana e sicurezza pubblica

Il bisogno di sicurezza percepita da parte della cittadinanza e l'accresciuta insicurezza avvertita e segnalata dai cittadini richiedono una maggior attenzione. Pertanto, pur dovendosi confrontare con il ridotto numero di operatori di polizia locale rispetto a quello che è ritenuto il numero ottimale necessario per far fronte alle pressanti richieste che giungono dagli *stakeholders* verranno posti in essere periodici rafforzamenti del servizio, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti dall'art.208 Codice della Strada, in modo da riuscire a programmare anche pattuglie serali e maggiore presenza sul territorio. Inoltre sarà data particolare attenzione alle politiche di prevenzione proseguendo con l'ormai consolidata esperienza della polizia di prossimità che ha creato una vastissima rete di sinergie tra le varie realtà istituzionali, le associazioni economiche di categoria e sociali, la Protezione civile. Il Nucleo di prossimità svolge un servizio che associa una forma di controllo del territorio con una forte capacità di ascolto dei cittadini.

Sarà inoltre incrementata l'attività informativa intesa a conoscere le situazioni abitative, le occupazioni, le situazioni di difficoltà e di marginalità sociale al fine di attuare politiche di sicurezza mirate e di gestire le situazioni di microcriminalità attraverso l'azione intensiva di prevenzione e repressione da parte della polizia giudiziaria anche attraverso il rapporto diretto con i cittadini: attraverso denunce e querele è possibile instaurare un rapporto interpersonale con persone lese nei loro diritti, assicurandoli in situazioni di difficoltà connesse a reati subiti e facendo loro sentire vicinalità pubblica amministrazione.

Per garantire maggiore sicurezza dei parchi fluviali e delle aree pedonali è stato istituito un apposito nucleo di controllo composto da operatori muniti di velocipedi.

- Distaccamento Comando presso c.so Giolitti e Servizi Mirati

Dall'inizio del mese di giugno 2021, al fine di fornire una pronta risposta alle richieste dei cittadini, si è provveduto ad inaugurare un distaccamento del Comando di Polizia Locale in corso Giolitti collocandolo, strategicamente, in un'area, vicina alla Stazione Ferroviaria, percepita dai residenti quale zona soggetta al degrado urbano.

L'apertura del nuovo Ufficio comporterà una maggior vicinanza ai cittadini ed una sede di *front office* nella quale sarà possibile presentare segnalazioni ed ottenere informazioni e dalla quale partiranno le pattuglie di personale che presidierà il territorio a piedi intervenendo per prevenire e reprimere ogni eventuale situazione illecita.

Il nuovo distaccamento dev'essere inteso non solamente come un potenziamento dei servizi di prossimità bensì anche nell'ottica di una funzione tesa ad ascoltare le richieste dei cittadini ed a fornire risposte in tempo reale collocando la Polizia Locale tra i servizi dell'ente locale in continua evoluzione ed al passo con i tempi.

- Ambiente e abusivismo edilizio

In materia ambientale si ritiene di programmare servizi specifici per il controllo del territorio in materia di abbandono dei rifiuti e di controllo di ogni forma di discarica abusiva. Prosegue l'attività per pulizia strade programmata a cadenza giornaliera.

Per quanto concerne il controllo delle attività urbanistico-edilizie proseguono gli accertamenti edilizi su tutto il territorio comunale ottimizzando i tipi di controllo e di intervento sui cantieri e sugli immobili, con personale specializzato circa le modalità di sopralluogo ed in sinergia con gli altri uffici comunali interessati (urbanistica, patrimonio, ambiente). Tale tipo di intervento è inteso in senso ampio, sia sotto il profilo di salvaguardia edilizia-ambientale che di prevenzione e repressione di comportamenti episodici che integrano fattispecie di reato o violazioni amministrative. Il controllo del territorio si rende necessario per impedire la realizzazione di manufatti, costruzioni, installazioni che deturpano il paesaggio e violano i principi posti alla base di norme statali e locali a tutela dell'integrità ambientale. Inoltre il monitoraggio continuo di strade, vie, piazze locali ecc... è inteso a garantire l'esigenza di sicurezza dei cittadini, nonché a tutelare la loro incolumità personale e la proprietà privata.

- Abusivismo commerciale

Per quanto riguarda le attività commerciali, si intende effettuare controlli per finalità di tutela dei consumatori contrastando i fenomeni dell'abusivismo, del lavoro irregolare, della contraffazione. Anche in questo caso è stata avviata un'intensa attività di rapporti con l'Inps, l'Inail, l'ispettorato del Lavoro, l'agenzia delle Entrate ed altresì con le associazioni di categoria degli esercenti.

- Pronto intervento e infortunistica stradale

Il Comando ha strutturato una squadra operativa supportata da un ufficio infortunistica stradale al fine di:

- gestire la viabilità quotidiana garantendo il rispetto del codice della strada e le emergenze viabilistiche

- garantire il pronto intervento in ogni ambito

- intervenire prontamente a prestare soccorso alle persone in caso di sinistro stradale, compiendo poi tutte le relative attività di rilevamento e ricostruzione, anche a fini giudiziari.

Attraverso predisposizione di pattuglie automontate o motomontate o di personale appiedato sempre presenti sul territorio è possibile il controllo puntuale circa l'osservanza delle norme in tema di circolazione stradale e le altre norme fondamentali poste a fondamento della vita delle collettività, nonché la prestazione di soccorso a persone e a veicoli in caso di necessità. Inoltre la predisposizione di ufficio mobile da dislocarsi quotidianamente in luoghi diversi della città risponde alle esigenze di sicurezza, dei cittadini e degli operatori commerciali, ma anche per un orientamento e per consigli sui principi generali dell'amministrazione pubblica con personale a loro vicino anche territorialmente. A tal fine si implementerà sempre di più l'aspetto informatico e la dotazione di sistemi tecnologici intesi a migliorare le prestazioni delle pattuglie in tema di accertamento di sanzioni (palmari, targa system, etilometri, autovelox), di rilievo di sinistri (*verbatel*). Tale attività presuppone a proprio completamento un efficiente e moderno ufficio verbali, con onere di supporto alle pattuglie per la redazione di tutte le procedure amministrative conseguenti l'accertamento di sanzioni amministrative attraverso programmi che elaborino direttamente gli interventi fatti su strada dalle pattuglie risparmiando così risorse umane e tempo.

-Dotazione Mezzi

Da vari anni il Comando si è dotato di nuovi veicoli a noleggio, nonché strumentazioni varie, al fine di rendere più efficienti i propri servizi. Di recente un nuovo furgone, adibito ad unità mobile per il rilievo sinistri, si è aggiunto al parco mezzi rendendo più agevole e sicura l'attività (il furgone, infatti, è munito di segnaletica stradale e strumentazione in grado di mettere in sicurezza i luoghi teatro di sinistri) che gli operatori svolgono anche in contesti di pericolo (interventi di rilievo sinistri in strade ad alta percorrenza o in condizioni di tempo critiche). Detta Unità mobile è in grado, altresì, di fungere da "Ufficio Mobile" consentendo agli operatori di compiere attività (e redigere atti) di polizia giudiziaria anche al di fuori della sede del Comando (ad es. escussione sul posto a sommarie

informazioni testimoniali di coloro che sono presenti in zone ove sia stato commesso un reato o si sia verificato un sinistro con esiti mortali etc.).

- Ufficio traffico

Al fine di attuare l'obiettivo prefissato è fondamentale garantire un ottimale funzionamento dell'Ufficio traffico e viabilità cui viene demandato di:

-analizzare e gestire tutte le problematiche afferenti il traffico con le relative modifiche dovute a lavori, cantieri, opere, occupazioni, emergenze in modo da consentire lo sviluppo unitario delle attività ordinarie nell'ambito della pianificazione;

-compiere le attività di monitoraggio ed elaborare indagini statistiche e programmi,

-gestire la viabilità in caso di manifestazioni, gare, competizioni

- Sezione atipica di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo

L'espletamento di pratiche in collaborazione con la Procura della Repubblica consente un più ampio monitoraggio sia dei reati edilizi, sia dei reati afferenti il codice della strada determinando un accrescimento professionale del personale dedicato alla sezione.

- Educazione stradale e alla legalità

Attraverso la costante formazione dei ragazzi nelle scuole viene garantita una funzione sociale di educazione alla legalità, specificamente mirata alla circolazione stradale, ma anche intesa all'insegnamento delle basilari norme di comportamento finalizzate ad accrescere il senso civico.

Progetto 02

- Formazione del personale

La formazione del personale, componente fondamentale di un efficiente servizio, costituisce anello decisivo e necessario. Si prevedono diversi momenti formativi di formazione interna, ed esterna, con la partecipazione a corsi specialistici di qualificazione, seminari, giornate di studio ed aggiornamento, vista la continua evoluzione normativa sia in materia di codice della strada sia in tutti gli ambiti di competenza del comando.

In tal senso si è già provveduto, oltre a fornire costante formazione *in house*, ad attivare collaborazioni con alte professionalità della Questura al fine di consentire un'adeguata preparazione del personale in contesti sempre più contraddistinti da attività operative e di polizia giudiziaria.

- Verifiche del rispetto delle norme in tema di contrasto alla diffusione della pandemia da "COVID-19"

Il Comando Polizia Locale è stato investito del ruolo di controllore per la tutela, a livello locale, della salute pubblica e, attraverso la predisposizione di appositi servizi, svolge funzioni di polizia stradale e di polizia commerciale finalizzata alla verifica del rispetto dei DPCM e delle Ordinanze regionali in tema di contrasto al "Covid-19".

Motivazione delle scelte: Il controllo del territorio è ormai da alcuni anni diventato la necessità di rilievo che vede coinvolta la polizia municipale. Il contatto diretto tra gli operatori del settore ed i cittadini diventa indispensabile per assicurare quel bisogno di sicurezza oggi tanto richiesto. Saranno pertanto dedicate al controllo esterno pattuglie operative e di prossimità, con l'ausilio di strumentazione tecnica in grado di supportarne l'attività e renderla più efficace ed efficiente. Da non trascurare l'aspetto formativo e di addestramento del personale in servizio e soprattutto dovrà essere sostituito repentinamente il personale che lascerà il servizio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore, nonché ausilio di collaboratori e alte professionalità esterni per la formazione del personale.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: servizio di gestione ciclo contravvenzioni, recupero crediti sanzioni amministrative, revisione etilometri.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Progetto 03

Dal punto di vista amministrativo è, inoltre, allo studio del Comando l'implementazione delle strutture informatiche della Polizia Locale, al fine di ottimizzare i tempi di redazione dell'attività sanzionatoria, del controllo automatico delle infrazioni e del perseguimento degli obiettivi di sicurezza stradale. Attraverso la costante sinergia con gli altri settori dell'ente, l'attività amministrativa avrà il compito e l'obiettivo di supportare quanto in essere, inoltre avrà l'obiettivo di focalizzarsi su eventuali nuove soluzioni da mettere in atto. Tali soluzioni dovranno avere come scopo ultimo la c.d. "semplificazione e facilità" d'utilizzo dei sistemi per gli operatori di Polizia Locale, per rendere le loro attività più snelle e ottimali.

Inoltre ulteriore obiettivo, dell'attività amministrativa, sarà il perseguimento della c.d. semplificazione, intesa come attività al servizio dei cittadini. Servizi che dovranno essere offerti nel massimo del principio di leale collaborazione e sussidiarietà orizzontale, rinsaldando quel legame indissolubile tra amministrazione e cittadini stessi. Obiettivo che dovrà, quindi, portare l'attività amministrativa verso l'elaborazione di modelli di integrazione con la cittadinanza tutta, offrendo la possibilità agli utenti di interagire secondo le capacità di ognuno.

Per quanto concerne, quindi, il perseguimento degli scopi summenzionati essi dovranno tradursi nell'obiettivo primario comune a tutta l'attività cui deve tendere la PA ispirandosi al principio di correttezza. Sia essa da declinare nei rapporti ordinari dell'attività, sia nel rapporto tra Comando e cittadini.

Progetto 04

Il Comando nel corso degli ultimi anni è stato interessato da forte turnover, dal 2022/2023 riprenderanno le politiche assunzionali necessarie per riportare la dotazione organica ai livelli standard. - si continua la forte collaborazione con tutte le forze di polizia e la Questura di Cuneo, con la quale ci sono, da parecchi anni, importanti sinergie. - le ultime amministrazioni comunali hanno investito molto sulla sicurezza con installazioni di telecamere e con apparecchiature atte al controllo della velocità.

Progetto 05

Su proposta del Comando scrivente, l'Amministrazione ha fornito le necessarie risorse per l'installazione di due semafori intelligenti (in corso De Gasperi, altezza "ITIS" ed in c.so IV Novembre, di fronte all'Istituto "Grandis"), tipo "T-red", o similari, che avranno il compito di:

- ✓ consentire l'attraversamento, a chiamata, degli utenti
- ✓ di tutelare l'attraversamento 0/24 h dei cittadini
- ✓ di aumentare la sicurezza delle aree interessate consentendo di diminuire la velocità
- ✓ di sanzionare i veicoli che passano con il rosso semaforico

Lo scopo della proposta del Comando è quello:

- di implementare la sicurezza per tutelare gli utenti deboli della strada
- di "liberare" due pattuglie della polizia locale (composte da 4 agenti) che da anni venivano

impiegate per il controllo dei tratti di strada interessati dalla proposta di installazione dei semafori. Dette pattuglie verranno, invece, impiegate per effettuare servizi di controllo e rilevamento della velocità nei tratti di strada oggetto, più frequentemente di sinistri, o in aree segnalate dai cittadini.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La situazione emergenziale dettata dalla diffusione dell'epidemia Covid-19, ha comportato, oltre ai ben noti risvolti di carattere economico-sociale, una riflessione sui processi e sui modelli organizzativi degli uffici sia nei confronti dell'accoglienza del cittadino e delle istanze da lui presentate, sia rispetto alle procedure adottate dagli uffici stessi. Sono apparse evidenti le necessità di: ripensare il modello di servizio, proponendo un atteggiamento proattivo nei confronti del cittadino, anche attraverso una raccolta mirata di informazioni e una "profilazione" di possibili target di utenza; innovare le procedure burocratiche caratteristiche dei nostri uffici, sia in termini di prodotto che di processo, attraverso la digitalizzazione, la dematerializzazione e la semplificazione dell'azione amministrativa.

Programma 01 – Istruzione prescolastica

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Città dei bambini e delle famiglie*

Obiettivo operativo del programma: le strategie generali dell'Amministrazione nell'intero arco triennale dei programmi inerenti la "Missione 4 – Istruzione" obbediscono a una logica sostanzialmente comune, che fa riferimento a un indirizzo unitario tendente a creare, in una sorta di *progress* riorganizzativo, situazioni equilibrate e efficaci sul territorio senza dare per scontati gli obiettivi recentemente raggiunti (completa presenza di istituti comprensivi di scuola per l'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) in quanto:

- non può escludersi a priori la necessità/opportunità di ulteriori azioni dettate da normative specifiche (vedasi le ipotesi di "buona scuola" e di continuità 0-6 anni);
- qualsiasi fase riorganizzativa in tal senso si accompagna a una serie di interventi volti a offrire il supporto dell'ente locale, secondo l'ordinamento di riferimento, all'attività scolastica e a costruire reciproci rapporti mirati ad armonizzare servizi e prestazioni e a valorizzare il ruolo dell'autonomia scolastica. A puro titolo di esempio, è stata elaborata, congiuntamente alla rete scolastica istituzionale, la "Graduatoria unica di accesso alle scuole dell'infanzia statali", già avviata nella sua fase realizzativa per l'anno scolastico 2021-2022;
- la riorganizzazione stessa non può prescindere dai livelli strutturali volti a mantenere/migliorare gli assetti strutturali delle sedi scolastiche.

Nel caso dell'istruzione prescolastica, evidenziato che non appartiene al Comune – a differenza di altre realtà – la gestione di scuole per l'infanzia, l'operatività si sostanzierà nel dare continuità e regolarità gestionale ai rapporti di convenzione relativamente a:

- funzionamento delle scuole per l'infanzia paritarie,
- acquisizione di beni di consumo per scuole dell'infanzia e primarie statali;
- funzioni miste ex ATA per le scuole statali di primo ciclo;
- implementazione del Sistema infanzia cittadino finalizzato alla promozione di una cultura dell'infanzia, al rinforzo delle competenze genitoriali, a favorire le alleanze educative tra soggetti che operano nei servizi e tra genitori (maggiormente riscontrabili nella miss.12, prog.1);
- sostegno e disciplina dei rapporti con soggetti gestori delle "Sezioni primavera" e altri servizi rivolti alla prima infanzia ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 s.m.i.

Descrizione del programma: Gli interventi declinati si inseriscono nell'ambito del quadro delineato dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 s.m.i. "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa". Sono in molteplici casi validi per i vari ordini di scuola statale e paritaria specificati, risultando spesso comuni ai restanti programmi della missione.

Particolare rilievo assumono:

- il raccordo di "continuità" tra l'istruzione prescolastica (3-6 anni), le sezioni primavera (2-3 anni) e i servizi comunali di Asilo nido destinati alla prima infanzia (3 mesi - 3 anni), in collegamento, quindi, con il programma 01 della missione n.12 anche attraverso le diverse iniziative progettuali proposte dal sistema infanzia;
- il trasferimento di fondi alle istituzioni scolastiche, in relazione alle disponibilità finanziarie, per:
 - a) funzioni "miste" (solo scuole statali dell'infanzia e primaria); b) spese per utenze (solo scuole statali dell'obbligo e infanzia); c) contributi finalizzati per scuole dell'infanzia paritarie; d) acquisto materiali di consumo (solo scuole statali dell'infanzia e primaria);
- le iniziative di supporto/sostegno ai Piani delle Offerte Formative Scolastiche, ispirate a concetti e contenuti intimamente legati alla famiglia, all'ambiente, alla tradizione, alla prevenzione, alla legalità, alla pace.

Motivazione delle scelte: La scelta di forme di convenzionamento con le istituzioni scolastiche trae origine dall'esigenza di svilupparne le relative autonomie, consentendo loro un più rapido ricorso alle varie prestazioni, declinandole alle rispettive esigenze e metodologie didattiche. Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 s.m.i. "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e il "Fondo per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione" offrono, in primo luogo, gli indirizzi da intraprendere e, in secondo luogo, un concreto sostegno economico alle azioni di raccordo tra servizi 0-6 anni.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: quelle inerenti le convenzioni/accordi citati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 02 – Altri ordini di istruzione

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Città della cultura*

Obiettivo operativo del programma: Ribaditi e ricompresi anche in questo programma i contenuti iniziali del programma 01, gli altri ordini di istruzione vedono il Comune coinvolto nelle seguenti azioni:

- acquisizione di beni di consumo per scuole dell'infanzia e primarie statali;
- funzioni miste ex ATA per le scuole dell'infanzia e primarie statali.

Descrizione del programma: L'istruzione dell'obbligo identifica un maggior peso specifico sull'intera cittadinanza. Il programma si concretizza in servizi, interventi e prestazioni differenti rispetto ai beneficiari finali, privilegiando forme di gestione attraverso accordi di rete e attraverso soggetti terzi. Mira a fornire strumenti allo sviluppo della comunità locale nel suo complesso, rispettando i principi di sussidiarietà orizzontale, di parità istituzionale e di collaborazione con gli enti e le istituzioni scolastiche. Si qualifica in interventi trasversali principalmente diretti a vantaggio della famiglia, quale beneficiaria finale delle risorse che si possono allocare nell'area della rete scolastica e dell'offerta formativa.

Le azioni si indirizzano alla normale promozione dell'agio, all'inclusione sociale e alla responsabilizzazione dei singoli. Le modalità operative vengono condivise con le diverse istituzioni scolastiche in un'ottica di "rete" e si ispirano a prevenire, anche in questo caso, problematiche di maggior impatto e onere sociale, ponendo in campo risorse economiche, professionalità e know-how comuni.

Nel quadro presente si inserisce con forza l'azione di costante programmazione "geografica" della rete scolastica (che, peraltro, sebbene in misura minore, incide altresì sull'istruzione prescolastica) oggi consolidata in 5 istituti comprensivi che identificano l'intera offerta formativa cittadina.

In particolare, con specifico riferimento agli ordini di istruzione scolastica di competenza comunale:

- trasferimento di fondi alle istituzioni scolastiche, in relazione alle disponibilità finanziarie, per: a) funzioni "miste" (solo scuole statali dell'infanzia e primaria); b) spese per utenze (solo scuole statali dell'obbligo e infanzia); c) contributi finalizzati per scuole dell'infanzia paritarie; d) acquisto materiali di consumo (solo scuole statali dell'infanzia e primaria);
- iniziative di supporto/sostegno ai Piani delle Offerte Formative Scolastiche, ispirate a concetti e contenuti intimamente legati alla famiglia, all'ambiente, alla tradizione, alla prevenzione, alla legalità, alla pace.

Motivazione delle scelte: La scelta di forme di convenzionamento con le istituzioni scolastiche trae origine dall'esigenza di svilupparne le relative autonomie, consentendo loro un più rapido ricorso alle varie prestazioni, declinandole alle rispettive esigenze e metodologie didattiche.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Servizio Socio-Educativo.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: quelle inerenti le convenzioni/accordi citati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 04- Istruzione universitaria

Responsabile: Giraud Bruno

Obiettivo strategico: *Città della cultura*

Obiettivo operativo del programma: l'Università degli Studi di Torino, nella realizzazione delle proprie finalità di istruzione superiore e di ricerca scientifica e tecnologica, si è impegnata, attraverso le proprie strutture didattiche e di ricerca, ad organizzare e svolgere in Cuneo Corsi di Studio e attività di ricerca.

Nel corso del 2020 è stata firmata una nuova convenzione tra l'Università e gli enti territoriali, tra questi il Comune di Cuneo, che dà attuazione piena al progetto di decentramento e decongestionamento dell'Ateneo sul territorio.

È attivo il Polo Universitario Cuneese dell'Università di Torino con le attuali sedi in comodato gratuito dei Comuni e in gestione dell'Università, con personale di quest'ultima e specifici finanziamenti sia per l'attività didattica, sia per quella di ricerca, sia di terza missione.

Il Polo ha assunto un proprio carattere identitario preferenziale attenzione ai settori Agroalimentare, Antifrodi, Ambientale e del Turismo, della Formazione e del Benessere.

Il decentramento universitario prosegue quindi nel suo consolidamento e nel prossimo anno si dovrà affrontare il rinnovo del Patto Locale (in scadenza a settembre 2024), orientato a rafforzare i centri di ricerca in funzione delle sue ricadute sul tessuto economico e sociale del territorio.

Motivazione delle scelte: per il Comune di Cuneo la presenza dell'Università degli studi di Torino è un valore aggiunto che ha ancora margini di crescita e questi possono diventare tanto maggiori quanto più questa presenza sa e saprà ancora calarsi nella realtà del territorio, caratterizzandosi come fattore di crescita in ambito economico, sociale e culturale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore Cultura, attività istituzionali interne e pari opportunità e in particolare nel servizio "Musei, Teatro e Cinema".

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Convenzione per l'insediamento dei corsi universitari nella Provincia di Cuneo. Anni Accademici 2020/2021–2041/2042, Patto locale per il sostegno al polo cuneese dell'Università degli studi di Torino, Atto aggiuntivo della convenzione per l'insediamento universitario in Cuneo per i corsi della facoltà di medicina e chirurgia.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco annuale.

Programma 05 - Istruzione tecnica superiore

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Città della cultura*

Obiettivo operativo del programma: all'ottica riorganizzativa mirata all'equilibrio dell'offerta formativa – in questo caso per gli adulti – non sfuggono le altre scuole superiori, ove il Comune potrà esprimere propri pareri o indirizzi mirati all'equilibrio sostanziale delle offerte.

Descrizione del programma: si richiama quanto riportato nell'apposito paragrafo del precedente programma 01.

Motivazione delle scelte: la necessità di un insieme armonico di offerte sul territorio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Città della cultura*

Obiettivo operativo del programma: I servizi ausiliari all'istruzione rappresentano una delle azioni fondamentali per garantire l'accessibilità alla scuola, oltre a fornire strumenti allo sviluppo della comunità locale nel suo complesso, rispettando i principi di sussidiarietà orizzontale, di parità istituzionale e di collaborazione con gli enti e le istituzioni scolastiche. Si qualifica in interventi trasversali diretti a vantaggio delle famiglie, quali beneficiarie finali delle risorse che si possono allocare nell'area della rete scolastica e dell'offerta formativa. In proposito, risulta necessario e opportuno rivedere il sistema tariffario attualmente in vigore, al fine di rendere lo stesso maggiormente equo e armonico.

Descrizione del programma: l'operatività si sostanzierà nel dare continuità e regolarità (trasversalmente alle forme di accordo/convenzione citate nei programmi precedenti):

- alla gestione del servizio di ristorazione attraverso cucina centralizzata e punti di distribuzione, variabili in esito a nuovi bisogni, secondo ottiche di flessibilità, ora in funzione presso 25 plessi scolastici;
- ad altri servizi, a carico di assessorati diversi (Trasporti), che rivestono un importante ruolo in ambiti affini.

Nella erogazione dei servizi trovano applicazione il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 s.m.i. "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449" e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)", oltre che l'accordo territoriale con le OO.SS. I limiti dell'accesso e i criteri dell'erogazione contributiva sono disciplinati da specifiche normative.

Motivazione delle scelte: determinati servizi (quali, appunto, quelli di ristorazione e trasporto scolastici) non possono soggiacere a forme di convenzionamento con le istituzioni scolastiche, pur dovendo necessariamente in ottiche di equilibrio e condivisione trovare affinità di rete tra i diversi attori del sistema. In tali casi viene prevista una esternalizzazione dei servizi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gestione mensa scolastica

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma:

I lavori di realizzazione di una nuova scuola materna nel quartiere San Paolo sono stati ultimati e la scuola è entrata in funzione come da programma; ha ora già espletato efficacemente il suo primo anno scolastico. Si prevede a breve di acquisire la prestigiosa certificazione di efficienza energetica CASAKLIMA al termine di un elaborato esame da parte di tecnici accreditati

È concluso l'intervento di miglioramento sismico della scuola materna di via XXVIII aprile e anche tutti gli interventi di adeguamento antincendio ed è previsto a breve il formale conseguimento della conformità con il comando VV.F.

Motivazione delle scelte: potenziamento della disponibilità di strutture a favore della cittadinanza e miglioramento della sicurezza e confort.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma:

P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

Premesso che, come diffuso a livello nazionale, anche a livello comunale molte scuole sono obsolete e caratterizzate da alcune criticità più o meno gravi e più o meno numerose, già da analisi svolte gli anni scorsi l'ufficio tecnico aveva ben chiaro che tra le più deficitarie ci sono le scuole della frazione Borgo S. Giuseppe.

Pertanto, nel solco di questo epocale Piano di modernizzazione dell'intera società europea, declinato in vari Missioni, Indirizzi e Componenti, in questo 2022 l'ente ha chiesto ed ottenuto un ingente finanziamento, per 11.1M€, da indirizzare alla realizzazione di una nuova scuola con sostituzione (e loro fisica demolizione) delle attuali scuole primaria e media della frazione B.S.G. È stato aggiudicato il concorso di progettazione ed entro il 2022 sarà fornito il Progetto di F.T.E.; da attuale cronoprogramma dell'iniziativa, il comune dovrà poi affidare le successive fasi progettuali e entro il settembre 2023 aggiudicare i lavori; essi devono essere conclusi entro il marzo 2026.

È inoltre in corso la progettazione dell'adeguamento strutturale e sicurezza antincendio della scuola P. Bruni in frazione Passatore, in seguito a finanziamento del Ministero degli Interni. Il finanziamento delle opere è prevedibile nell'ambito dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Si prosegue poi il percorso di adeguamento sicurezza antincendio degli edifici scolastici, con i necessari rinnovi S.C.I.A.

Motivazione delle scelte: potenziamento della disponibilità di strutture a favore della cittadinanza e miglioramento della sicurezza e confort.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 07- Diritto allo studio

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Città della cultura*

Obiettivo operativo del programma: garantire il diritto allo studio presenta caratteristiche molteplici e peculiarità tali da richiedere il concorso di più programmi: basti pensare alle previdenze contributive per le famiglie che a quel programma ci pare più corretto associare o ai servizi ausiliari.

Descrizione del programma: oltre quanto riportato nell'apposito paragrafo dei precedenti programmi 02 e 06, che contemplano comunque azioni importanti nell'ambito del diritto allo studio, si segnalano altri due ambiti operativi:

- la fornitura gratuita libri di testo, nella duplice forma di acquisto diretto (a prezzo amministrato dallo stato e ulteriormente calmierato da accordo con l'Associazione dei Librai) e di intervento contributivo a favore delle famiglie;
- lo sportello di consulenza ai cittadini per accedere ai contributi erogati dalla Regione Piemonte in merito ai buoni libro e alle borse di studio.

Motivazione delle scelte: anche in tali casi non è prevedibile il ricorso al convenzionamento con le autonomie scolastiche. La scelta risiede dunque nel declinare la funzione secondo i dettami di volta in volta impartiti da Enti sovraordinati (Regione) e fungere da sportello per i cittadini creando condizioni e facilitazioni in modo assai simile e coordinato con i contenuti di programmi per la famiglia contemplati alla missione 12.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Progetto 01

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Cuneo attrattiva*

Obiettivo operativo del programma: P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

L'ente aveva già autonomamente affidato, a fine 2020, la progettazione completa della rifunzionalizzazione e restauro locali del Palazzo S.Croce per il posizionamento della biblioteca ora nei vecchi e obsoleti locali di via Cacc. Delle Alpi, al fine anche di completare il percorso, iniziato con il programma P.I.S.U. 2014/16 con il restauro e rifunzionalizzazione della prima porzione del Palazzo S.Croce per la Biblioteca bambini e ragazzi.

Il progetto è ora all'ultima fase: l'esecutivo e si prevede il suo completamento tra fine anno in corso e inizio 2023. Nel frattempo il comune ha visto aggiudicata la domanda di finanziamento per la realizzazione dell'intervento nell'ambito di una delle Missioni del P.N.R.R.: sono stati accordati i 12.5M€ complessivi richiesti.

A seguito del grande aumento prezzi nell'edilizia è possibile prevedere però un aumento dell'importo dei lavori.

In quanto compresi nel P.N.R.R. anche quest'intervento dovrà concludersi entro marzo 2026 da scadenza attualmente fissate.

Motivazione delle scelte: potenziamento della disponibilità di strutture a favore della cittadinanza e miglioramento della sicurezza e confort.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Cuneo attrattiva*

Obiettivo operativo del programma:

Nel 2021 l'ente si è aggiudicato un consistente finanziamento dal Mi.C. (Ministero Cultura) per il restauro e rifunzionalizzazione della ex Chiesa di S.Chiera, da alcuni anni in cattivo stato e chiusa al pubblico per pericolo potenziali distacchi di stucchi, intonaci fortemente ammalorati. L'ufficio tecnico dopo aver condotto la redazione del progetto, all'inizio 2022 ha proceduto con la gara d'appalto ed ha affidato l'intervento; i lavori inizieranno nell'autunno p.v. e avranno la durata prevista di un anno e mezzo.

L'edificio restaurato internamente e messo in sicurezza anche esternamente, sarà dedicato oltre che alla fruizione artistica degli affreschi e stucchi di notevole valore presenti all'interno, anche all'utilizzo di società esterna per spettacoli con moderata quantità di pubblico.

L'intervento ammonta complessivamente ad € 570k di cui € 452k di finanziamento ente Ministeriale mediante il Fondo Cultura

Motivazione delle scelte: potenziamento della disponibilità di strutture a favore della cittadinanza e miglioramento della sicurezza e confort.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Cuneo attrattiva*

Obiettivo operativo del programma:

Altro bene architettonico di valore nel patrimonio comunale è la ex Chiesa Annunziata, sita in via Dronero e anch'essa chiusa al pubblico da qualche anno causa ammaloramenti e stato pericolante degli intonaci, stucchi interni; essa presenta inoltre criticità impiantistiche, con sistema termico non più a norma.

L'ufficio tecnico ha proceduto a impostare un intervento di riqualificazione, restauro e

rifunzionalizzazione, edile architettonica ed anche impiantistica, per un importo di complessivi € 600k, con rinnovo impianti termici, adeguamento norme di sicurezza e conformità antincendio e naturalmente messa in sicurezza e restauro pareti con stucchi e rilievi. È stato consegnato ed approvato al momento il progetto di Fattibilità tecnico-economica e si potrà proseguire con l'intervento non appena saranno stanziati a bilancio le risorse necessarie.

Motivazione delle scelte: potenziamento della disponibilità di strutture a favore della cittadinanza e miglioramento della sicurezza e confort.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 04

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Cuneo attrattiva*

Obiettivo operativo del programma:

Il complesso monumentale di S.Francesco, il più rilevante della città, comprende al suo interno un pregevole chiostro a pianta quadrata, con porticato attorno a giardino interno; il suo ingresso serve anche da ingresso all'area museale ed è adiacente lateralmente alla ex chiesa. L'amministrazione intende valorizzare il bene risolvendo alcune criticità quali il danneggiamento causato dai piccioni che insistono sulle strutture; pertanto è stato impostato un progetto che prevede quale opera più rilevante la posa in opera di vetrate strutturali, ad alte caratteristiche tecnologiche, di portanza, di prestazioni di sicurezza, a chiusura delle arcate del portico del chiostro. L'intervento deve altresì sposarsi convenientemente con l'attuale funzionalità dell'intero complesso a livello di sicurezza antincendio e gestione esodi.

L'importo complessivo del progetto ascende ad € 384k, al momento non interamente coperti da finanziamento; pertanto l'ufficio tecnico completerà il progetto esecutivo, il quale però potrà essere compiutamente approvato solo a seguito di copertura totale.

Motivazione delle scelte: potenziamento della disponibilità di strutture a favore della cittadinanza e miglioramento della sicurezza e confort.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: Giraud Bruno

Progetto 01

Obiettivo strategico: *Cuneo attrattiva*

Obiettivo operativo del programma: il concetto “Cittadella della Cultura” deve assumere un significato più ampio rispetto a quello associato a un unico luogo che racchiude tutti gli spazi culturali.

Si è concretizzato nel 2017 l’obiettivo di dotare l’ente di nuovi spazi culturali nel compendio ex ospedale “Santa Croce” che oggi ospita la biblioteca 0-18 e i depositi del Museo Civico, spazi prossimi al Complesso monumentale di San Francesco.

È intenzione della Civica Amministrazione proseguire in questo percorso affinché possano diventare fruibili anche i restanti spazi di Santa Croce con la previsione di completare l’intervento di recupero eventualmente con più lotti funzionali.

La fase di progettazione del secondo lotto di Santa Croce è stata preceduta da un’attenta attività di analisi rispetto alle nuove esigenze e alle nuove modalità di fruizione dei servizi culturali post fase pandemica. Il passo successivo sarà la messa a cantiere di quanto oggetto di progettazione.

Motivazione delle scelte: le scelte sono indirizzate a delineare una coerente ed efficace politica culturale complessiva dell’ente locale accompagnate dal più razionale utilizzo degli spazi disponibili.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore Cultura, attività istituzionali interne e Pari Opportunità e in particolare dei servizi “Biblioteca” e “Musei, Teatro e Cinema”.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 02

Obiettivo strategico: *Città della Cultura*

Obiettivo operativo del programma: il titolo dell’obiettivo non va disgiunto dalla considerazione che “la Cultura è di tutti”.

La Città di Cuneo da anni offre già un’articolata e apprezzata proposta culturale che riguarda principalmente il teatro, il cinema, la lettura e le mostre.

Oltre alle consuete stagioni si sono nel tempo aggiunte rassegne musicali e di danza.

La programmazione degli eventi dovrà necessariamente tenere in considerazione le indicazioni a tutela della salute post pandemia.

Anche la percezione dei fruitori gli spettacoli sta cambiando: occorrerà pertanto prevedere una nuova modalità di fruizione degli eventi, delle proposte culturali non solo in presenza ma anche con l’utilizzo di piattaforme digitali con l’obiettivo di coinvolgere nuovi pubblici.

La collaborazione da tempo instaurata con le Associazioni culturali attive sul territorio dovrà essere rinforzata anche considerato che tali “risorse” rivestono un compito importante.

Motivazione delle scelte: migliorare l’attrattività e l’ampliamento della fruizione culturale in modo sostenibile e inclusivo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore Cultura, attività istituzionali interne e Pari Opportunità e in particolare dei servizi

“Biblioteca” e “Musei, Teatro e Cinema”.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 – Sport e tempo libero

Progetto 01

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città dello sport*

Obiettivo operativo del programma: **P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)**

Costruzione nuova palestra in fraz. S.Rocco Castagnaretta a fianco dell'attuale Palazzo dello Sport

Descrizione del programma: nell'ambito del grande programma attuativo europeo, NEXT GEN EU, declinato a livello nazionale nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, l'ente ha presentato la candidatura per un rilevante intervento di potenziamento delle strutture sportive della città: una nuova palestra che intende essere a supporto ed affiancamento all'attuale maggiore struttura cittadina; nella nuova struttura sarebbero ospitati gli allenamenti di volley delle maggiori squadre cittadine, oltre a svolgimento tornei di futsal (calcio a 5), basket, con piccola capienza di pubblico (circa 300 px). Ufficialmente l'ente è risultato aggiudicatario alla fase “concertativa-negoziale” con il dipartimento Sport della Presidenza d.C.d.M. per la quale è necessario redigere un progetto di F.T.E.; solo successivamente, con l'analisi di quest'ultimo, ci potrà eventualmente essere l'ammissione definitiva al finanziamento.

Esso dovrà però essere opportunamente integrato dal comune di Cuneo per poter attuare l'intervento nel rispetto degli elevatissimi standard tecnologici, di ridotto impatto ambientale e contenimento consumi energetici imposti dall'iniziativa. Entro il 2022 ciò deve essere definito.

L'intervento del campo di atletica, secondo il Piano periferie, è concluso così come l'adeguamento del Padiglione dello Sport alla “Casa della Ginnastica”; le strutture sono in pieno e regolare servizio

Motivazione delle scelte: miglioria delle strutture e adeguamento a norma, con miglioramento ed economizzazione dell'utilizzo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città dello sport*

Obiettivo operativo del programma: Manutenzione straordinaria dello Sferisterio

La struttura dello sferisterio necessita di una manutenzione straordinaria sia della rete di gioco che delle tribune che di parte della recinzione esterna. È previsto nel corso del 2023 il completamento della progettazione e l'avvio della gara di aggiudicazione dei lavori. L'importo complessivo previsto per l'intervento è pari a 300'000€.

Motivazione delle scelte: miglioria della struttura e adeguamento a norma, con miglioramento ed economizzazione dell'utilizzo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 02 - Giovani

Responsabile: Girauda Bruno

Obiettivo strategico: *Città giovane*

Obiettivo operativo del programma: interventi e attività volte a sostenere proposte provenienti dall'ambito giovanile (gestite direttamente da giovani o da loro forme associative o dal privato sociale) temi di specifici in particolare riferiti al valore etico e culturale; l'InformaGiovani e il "Tavolo dell'Associazione Giovanile - Assemblea per la Cultura" vengono individuati quali punti nodali in cui si progettano e si realizzano i progetti e le azioni.

Descrizione del programma: un'Amministrazione attenta ai bisogni non può prescindere dal promuovere la partecipazione dei giovani in tutti gli ambiti della vita attiva così da valorizzare il loro contributo alla crescita intelligente, inclusiva e sostenibile della comunità. Si opererà per promuovere interventi di innovazione sociale ed educazione non formale per i giovani, finalizzati a diffondere il senso civico, a rispondere ai bisogni delle comunità locali e a creare occasioni di apprendimento e sviluppo di competenze

Si intende migliorare il servizio InformaGiovani, attualmente inserito nei locali dello sportello unico del cittadino, partendo dalla rilevazione e analisi dei bisogni dei giovani. Le risultanze della rilevazione e dell'analisi consentiranno infatti di ripensare un modello di gestione dell'ufficio ormai datato e non pienamente rispondente ai bisogni e ai desiderata dei giovani.

L'ambito giovanile viene posto in primo piano attraverso misure che mirino alla educazione alla convivenza democratica e alla formazione di una loro autonomia. L'obiettivo viene prospettato attraverso la realizzazione, con i giovani, di progetti mirati e una costante analisi volta a scoprire eventuali nuove linee progettuali.

Motivazione delle scelte: concorso alla libera progettazione e alla gestione consapevole delle attività stesse.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: progetto Yepp.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 7 - Turismo

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Da oltre una decade il Comune di Cuneo ha intessuto una forte e costante collaborazione con la Camera di Commercio Italiana di Nizza. La Camera, creata alla fine del 1997, è stata riconosciuta nel 2000 dal Governo francese e dal Governo italiano (conformemente alla legge italiana n° 518, 1° luglio 1970). La missione della Camera di Commercio Italiana di Nizza è di favorire e sviluppare le relazioni economiche e culturali tra la l'Italia e la Francia. Nel corso dei suoi dieci anni di attività, la Camera ha potuto sviluppare una fitta rete di relazioni di partenariato con istituzioni francesi e italiane. La Camera di Commercio Italiana di Nizza, grazie al suo radicamento sul territorio della Costa Azzurra, alla sua esperienza e alla sua importante rete di contatti, promuove azioni mirate e concordate, al fine di promuovere e pubblicizzare il Comune di Cuneo e la sua immagine in Francia, di sviluppare progetti e manifestazioni, nonché di accrescere gli scambi transfrontalieri ed economici tra Cuneo e la Costa Azzurra e il Principato di Monaco.

Per realizzare questi obiettivi generali, la Camera di Commercio Italiana di Nizza si propone, nello specifico, di:

- realizzare azioni di promozione turistica generale del Comune mediante attività di valorizzazione del patrimonio naturalistico, artistico, culturale, nonché della tradizione gastronomica ed artigiana;
- sponsorizzare specifici eventi, sagre, fiere e congressi;
- realizzare articoli, documentazione pubblicitaria e di informazione, mediante il canale ufficiale della Camera di Commercio su tutto il territorio nazionale;
- attivare un punto informativo, presso i locali della Camera di Nizza, con ruolo di ufficio turistico sul territorio francese;
- organizzare viaggi turistici in Italia alla scoperta delle bellezze della Città di Cuneo;
- utilizzare la sede della Camera come antenna di rappresentanza del Comune per i rapporti con le istituzioni francesi e la promozione del territorio;
- predisporre un piano di comunicazione istituzionale-turistico incentrato sulla clientela della Costa Azzurra e francese in generale.
- segnalare offerte strategiche per la partecipazione ad eventi di forte visibilità in Costa Azzurra.

La vicinanza geografica consente di intraprendere un meccanismo di connessioni importante.

Privilegiare l'esplorazione del turismo esperienziale, praticato prevalentemente all'esterno, in un ambiente sano e protetto. Sostenere la filiera del verde (turismo sostenibile e collegamenti green), attraverso la promozione della Città come destinazione attenta alla biodiversità e alla salvaguardia naturalistica, dove è possibile svolgere attività all'aria aperta ed intraprendere itinerari, visite guidate e attività outdoor.

Fondamentale risulta oggi il c.d. turismo 2.0, capace di sfruttare la tecnologia come mezzo per velocizzare il processo e facilitare l'esperienza turistica. Lo strumento digitale è anche essenziale per veicolare contenuti di qualità e rendere i viaggiatori informati, generando un circolo virtuoso di informazioni che influiscono positivamente sulla promozione della Città.

Obiettivo strategico: *Cuneo attrattiva*

Obiettivo operativo del programma: lo scopo è quello di promuovere e potenziare lo sviluppo ed il rilancio del territorio, non solo della Città, ma anche delle vallate e del cuneese attraverso reti di collegamenti virtuali e logistiche che, attraverso sinergie comuni, consentano di sviluppare e attuare manifestazioni volte a far conoscere l'ambiente, il paesaggio, la cultura, le potenzialità turistiche e commerciali. Tassello importante della promozione turistica del territorio sarà il Parco fluviale Gesso e Stura. Relativamente a tale aspetto sono in corso e si svilupperanno importanti progetti europei di promozione e valorizzazione del territorio.

Motivazione delle scelte: rilanciare e potenziare la politica turistica, culturale, ambientale ed enogastronomica del territorio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: allestimento manifestazioni, comunicazioni informatiche e realizzazione opuscoli informativi.

Spese di investimento correlate al Programma: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Progetto 02

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Cuneo attrattiva*

Obiettivo operativo del programma: attività di promozione valorizzazione delle proprie risorse turistiche attraverso attività di informazione e miglioramento del sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti di passaggio supportati dallo I.A.T. (Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica). Proseguimento sviluppo collaborativo per la gestione dello I.A.T., servizio in capo all'Azienda Turistica Locale (A.T.L.) del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte, teso a definire strategie di collaborazione, di reti di comunicazione e informazione degli eventi e delle manifestazioni comunali, atte a migliorare la visibilità e l'offerta informativa.

Tassello importante della promozione turistica del territorio sarà il Parco fluviale Gesso e Stura. Relativamente a tale aspetto sono in corso e si svilupperanno importanti progetti europei di promozione e valorizzazione del territorio.

Motivazione delle scelte: promozione del territorio comunale e valorizzazione delle proprie risorse turistiche attraverso attività di informazione e miglioramento del sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti di passaggio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: comunicazioni su siti dedicati e realizzazione opuscoli informativi.

Spese di investimento correlate al Programma: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Progetto 03

Responsabile: Musso Giorgio

Obiettivo strategico: Cuneo attrattiva

Obiettivo operativo del programma: Organizzazione, coordinamento e collaborazione diretta per la programmazione e realizzazione delle manifestazioni programmate direttamente o da privati/enti esterni, comprese le autorizzazioni e gli atti occorrenti, la predisposizione di tutti i documenti, la calendarizzazione, le procedure, gli atti amministrativi, le attività concernenti e rilascio delle autorizzazioni, la verifica del piano di safety e security.

Tra i principali eventi che saranno presenti, in ordine cronologico troviamo:

“Mirabilia Festival”: Mirabilia Festival è un progetto in continua evoluzione, adattabile e rispondente ad ogni situazione e, a volte, in grado di anticipare le necessità della società e degli artisti. Nato con il teatro di strada, inteso come forma artistica urbana e soprattutto come strumento principe di formazione del pubblico, Mirabilia Festival è in continua trasformazione.

Dall’anno in corso e per i successivi, confidando nel rallentamento delle problematiche legate al Covid-19, il Festival riproporrà la sua attività nel periodo da fine agosto ai primi di settembre.

Come di consueto l’Ufficio Manifestazioni collaborerà con gli organizzatori per la miglior riuscita dell’evento. Si procederà con la verifica degli spazi necessari con gli organizzatori e delle relative disponibilità, condivisione degli eventi e degli spettacoli proposti in funzione e nel rispetto delle normative di sicurezza all’epoca esistenti con la valutazione di valide alternative.

Si dovrà far fronte all’espletamento di tutte le pratiche burocratiche necessarie, compresa la verifica del Piano di Sicurezza, unitamente agli organi tecnici competenti (Prefettura, Questura; Protezione Civile, Vigili del Fuoco e altri), dando un concreto supporto logistico e cooperazione per l’effettiva realizzazione del Festival.

“Fiera Nazionale del Marrone”: è una fiera enogastronomica di prodotti tipici con eventi culturali, spettacoli, laboratori, ormai conosciuta in tutta Italia e anche oltre confine; non mancano, infatti, espositori soprattutto francesi e belgi.

La *“Fiera del Marrone”* riproporrà, consolidandosi come appuntamento di richiamo nazionale incentrato sulla castagna (I.G.P. di Cuneo), momenti enogastronomici e di intrattenimento e definirà ulteriormente una maggiore selezione delle aziende per dar sempre più impulso, visibilità e pregio alla qualità dei prodotti selezionati e tracciabili nella loro filiera di produzione.

Negli anni l’interesse per la manifestazione si è accresciuto sia da parte dei visitatori sia da parte degli operatori della comunicazione; nonostante il format ridotto del 2021 l’evento ha riscosso, comunque, un successo superiore alle aspettative e per le edizioni future, si punterà a ritornare ad un programma più tradizionale seppur rinnovato proprio dalle esperienze degli ultimi anni. Tale manifestazione sarà, come di consueto, pianificata in stretta collaborazione con le diverse organizzazioni di categoria al fine di migliorare ancor più l’assetto logistico della Fiera.

La collaborazione permetterà di sviluppare sinergie condivise per affrontare al meglio tutte le attività inerenti la manifestazione, come dimostrato dal riscontro positivo del pubblico e dei tanti turisti che apprezzano il territorio, la cultura e la gastronomia.

Si porrà sempre maggior attenzione alle ditte partecipanti sulla base della filiera dei diretti produttori con un conseguente sviluppo su aree tematiche che negli anni erano state così individuate e si sono consolidate in: P.zza Galimberti, associazioni di categoria e ditte private selezionate; via Roma

associazioni di categoria, ditte selezionate e produttori provenienti dalla Francia e dall'estero; P.zza Virginio: produttori e somministrazione; Piazza Audifreddi destinata ad attività collaterali di intrattenimento.

Tutto questo al fine di rendere la Fiera un evento unico, capace di attrarre gli appassionati del gusto ed anche chiunque desiderasse vivere un fine settimana dedicato alla genuinità, all'artigianato, alle tipicità ed al folklore delle valli cuneesi, abbinate ai migliori prodotti d'Italia e d'Europa.

Per quanto riguarda “Orizzonti Verticali – Cuneo Montagna Outdoor Festival” purtroppo causa l'emergenza Covid-19, dopo due anni del nuovo progetto nato dall'evoluzione del Festival della Montagna, ha subito un'interruzione nel 2020. È intenzione dell'Amministrazione riprendere tale progetto con l'intenzione di portare storie, avventure, incontri, laboratori, mostre, spettacoli ed esperienze di montagna per le vie della Città, oltre ad incoraggiare alla riscoperta consapevole dell'immenso patrimonio naturalistico, culturale, sportivo, turistico compreso tra le valli e i parchi della nostra Provincia. Tutto quanto sarà organizzato in accordo ed in collaborazione con gli Enti di gestione dei Parchi presenti sul nostro territorio e con le diverse realtà che vivono e animano le nostre montagne.

Motivazione delle scelte: potenziamento della cultura, del turismo e dell'enogastronomia.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: allestimento manifestazioni, comunicazioni informatiche e realizzazione opuscoli informativi.

Spese di investimento correlate al Programma: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Progetto 04

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Cuneo attrattiva*

Obiettivo operativo del programma: adeguamento a norma del campeggio Bisalta

È previsto l'adeguamento a norma di prevenzione incendi e impianti elettrici delle aree esterne del campeggio comunale Bisalta in S. Rocco Castagnaretta. L'importo previsto dell'intervento è di 240'000€

L'intervento, inizialmente previsto per il 2021 è stato posticipato al 2022

Motivazione delle scelte: adeguamento a norma della struttura ricettiva

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma:

Prosecuzione delle attività di gestione e attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale.

Prosecuzione dei lavori relativi alle varianti parziali per l'adeguamento e l'attuazione del PRGC e predisposizione, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, di ulteriori varianti tese a soddisfare le necessità strategiche indicate nel programma in argomento con analisi tecnica sistematica delle diverse richieste avanzate, esclusione delle richieste non corrispondenti alla fattispecie di "variante parziale", suddivisione delle richieste in tipologie omogenee, espressione di parere tecnico di massima per ciascuna proposta avanzata; organizzazione e gestione di specifiche sedute della Commissione Urbanistica al fine di analizzare le singole istanze e recepimento delle indicazioni provenienti dalla Commissione stessa.

Con riferimento alle attività di gestione e attuazione del PRGC, si rappresenta che nel periodo 2018-2022:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.104 del 17 dicembre 2019 è stata approvata la Variante Parziale al P.R.G. (Variante n.27), ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. 56/77, inerente l'adeguamento del P.R.G. vigente al c.5 dell'art.29 della L.R.56/77;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 29 ottobre 2019 sono state approvate le modifiche non costituenti Variante al P.R.G. (Variante n.28), ai sensi dell'art.17, comma 12, della L.R. n.56/1977 inerenti: un adeguamento di limitata entità di area destinata a infrastruttura viaria, la rettifica di un perimetro di area destinata a servizi senza modifica della superficie, un adeguamento di limitata entità del perimetro di un ambito di trasformazione (sottoposti a strumento urbanistico esecutivo) senza modifica della capacità edificatoria e l'assoggettamento di una porzione di tessuto residenziale a strumento urbanistico esecutivo;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 103 del 17 dicembre 2019 è stato espresso giudizio favorevole alla fattibilità della variante urbanistica prevista nell'ambito procedimento autorizzativo attivato ai sensi del D. Lgs. 387/2003, relativo a nuovo impianto idroelettrico in Fraz. Confreria sui Canali Morra e Roero;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.109 del 24 novembre 2020 è stata approvata la Variante Parziale al P.R.G. (Variante n.29), ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. 56/77 e s.m.i., inerente a modifiche alle Norme di Attuazione;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 23 febbraio 2021 è stata approvata la Variante Parziale al P.R.G. (Variante n.30), ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. 56/77 e s.m.i. inerente la riqualificazione dell'edificio denominato "Ex Frigo Militare";
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 01 febbraio 2022 è stata approvata la Variante Parziale al P.R.G. (Variante n.31), ai sensi dell'art.17, c.5, della L.R. 56/77 e s.m.i. inerente "Modifiche al sistema insediativo, al sistema del verde, dei servizi e delle infrastrutture, al sistema ambientale agricolo, adeguamento alla Programmazione Commerciale Comunale";
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 08 marzo 2022 è stata approvata la Variante al P.R.G. (Variante n.20), ai sensi dell'art.16bis della L.R. 56/77 e s.m.i. inerente la valorizzazione del "Palazzo Lovera di Maria" di proprietà comunale.

Gli Uffici proseguono le attività di istruttoria di richieste di modifiche e varianti pervenute e di

istruttoria per l'espressione di fattibilità di varianti automatiche per procedimenti di rilascio di autorizzazioni uniche.

Prosegue regolarmente l'attività istruttoria degli Strumenti Urbanistici Esecutivi e loro varianti in attuazione del P.R.G.: Piani di Coordinamento (P.d.C.), Piani Esecutivi Convenzionati (P.E.C.), Piani di Recupero (P.d.R.), Programmi di Riqualificazione Urbana (P.I.R.U.) e Piani Tecnici Esecutivi (P.T.E.), oltreché l'assunzione delle valutazioni di competenza della II^a Commissione Consiliare, l'istruttoria ed il rilascio di Permessi di Costruire a titolo gratuito relativi alle opere di urbanizzazione connessi agli Strumenti Urbanistici Esecutivi di cui sopra.

Attraverso specifico progetto, è stata predisposta l'archiviazione digitale e la gestione della documentazione storica relativa ai Piani Regolatori della Città di Cuneo riferiti al periodo 1950 – 1968, con una duplice finalità: l'archiviazione informatica delle norme e degli elaborati grafici e la loro pubblicazione sul portale istituzionale dell'Amministrazione.

Questa attività consentirà di preservare l'ordine e l'integrità dei documenti cartacei originali dall'usura delle richieste di accesso e consultazione "fisica", inoltre renderà maggiormente fruibile il patrimonio documentale di carattere urbanistico, ampliando ed offrendo un servizio nuovo per le necessità di ricerca da parte dell'utenza (professionisti e soggetti privati) riguardo il sistema di pianificazione territoriale Comunale.

Nell'anno 2022 è in fase di predisposizione l'archiviazione digitale della documentazione storica relativa ai Piani Regolatori e specifiche varianti del periodo 1970-1986.

Al riguardo si prevede nel periodo 2023-2025 di procedere con l'archiviazione digitale di tutti i Piani Regolatori antecedenti al vigente, che risultano ancora in unico formato cartaceo.

Rilascio dei certificati di destinazione urbanistica (C.D.U.) e di compatibilità urbanistica.

Nell'ambito degli strumenti attuativi del Piano Regolatore (Piani di Coordinamento – Piani Esecutivi Convenzionati – Piani di Recupero – Piani Tecnici Esecutivi – Permessi di Costruire Convenzionati, etc.) è stata attivata una procedura facoltativa di cosiddetta "pre-istruttoria", preliminare alla presentazione di uno Strumento Urbanistico Esecutivo e relativo progetto delle opere di urbanizzazione, con modalità semplificate. I progettisti incaricati che intendono procedere alla presentazione di uno Strumento Urbanistico Esecutivo possono presentare una bozza di massima del progetto, attivando una procedura semplificata e informale che viene esaminata nel corso di riunioni intersettoriali a cadenza periodica che coinvolgono i tecnici del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e attività Produttive e del Settore Lavori Pubblici, oltreché gli Assessori competenti, in modo da fornire ai progettisti le indicazioni generali sull'attuazione di un ambito di trasformazione e sulla tipologia di opere da realizzare. Si proseguirà il percorso avviato teso al miglioramento dei servizi offerti ai professionisti e alla cittadinanza nell'ambito della presentazione di P.E.C., avendo nel tempo ricevuto un positivo riscontro sia da parte dell'utenza (professionisti incaricati e cittadini).

Prosecuzione e sviluppo delle attività di efficientamento degli strumenti e delle procedure che riguardano il Piano Regolatore Generale, con il duplice obiettivo di agire su aspetti gestionali fortemente correlati quali l'estensione dell'uso e dell'interrogazione informatizzata dei tematismi cartografici e dei dati relativi al P.R.G. nell'ambito della piattaforma Gis-Master all'esterno del Servizio Pianificazione Urbanistica e l'adeguamento del P.R.G. ad aspetti normativi di carattere settoriale.

Nel 2021 è stato attivato il GeoPortale quale sistema informativo territoriale online, strumento che permette all'Amministrazione di organizzare e gestire il territorio in tutti i suoi aspetti e ai cittadini di accedere a molti utili servizi di consultazione cartografica online.

Attraverso questo innovativo accesso telematico diretto alle informazioni territoriali è possibile interrogare la cartografia su uno o più livelli cartografici, a seconda di che cosa interessa rendere visibile di volta in volta e visualizzarne i dati associati.

L'attivazione del servizio in argomento permette, a partire dai dati catastali e urbanistici, di superare la frammentazione, la mancanza di armonizzazione, la duplicazione dei dataset, delle informazioni e

delle fonti, che potranno essere via via implementati in un'unica infrastruttura (Catasto, Piano Regolatore, numeri civici, tributi, piani d'emergenza, aree a vincolo, etc.).

Il GeoPortale risulta accessibile tramite un qualsiasi browser (Explorer, Edge, Chrome, Firefox o Safari), senza dover installare alcun componente aggiuntivo, in modo tale da rendere il servizio fruibile anche per un utente non in possesso di specifiche capacità di navigazione e poter consultare dal proprio dispositivo fisso o mobile le informazioni associate.

Il GeoPortale prevede la possibilità di scaricare i dati geografici; tale aspetto risulta essere un utile strumento al servizio dei professionisti, che permetterà di ottenere un estratto di mappa sempre aggiornato allo stato di fatto, importante per la predisposizione delle pratiche da inoltrare agli Uffici.

Al riguardo si prevede nel periodo 2023-2025 di procedere con l'implementazione dei dati territoriali da inserire sul GeoPortale.

Il GeoPortale verrà infatti integrato con il sistema GisMasterWeb dello Sportello Unico digitale dell'Edilizia (SUE); ciò consentirà, in fase di presentazione telematica delle istanze edilizie, urbanistiche e paesaggistiche, di identificare cartograficamente gli estremi catastali, eventuali riferimenti toponomastici, garantendo l'introduzione di informazioni corrette e validate.

L'implementazione del GeoPortale risulterà inoltre in linea con i principi sanciti dalla Direttiva 2007/2/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 14 marzo 2007, che ha istituito un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE – INFRAstructure for SPatial InfoRmation in Europe), basandosi sul principio secondo cui il tempo e le risorse dedicati a ricercare i dati territoriali esistenti o a decidere se possano essere utilizzati per una finalità particolare rappresentano un ostacolo decisivo allo sfruttamento ottimale dei dati disponibili.

Vantaggi:

- gestione più efficiente dei dati;
- interoperabilità e condivisione: possibilità di combinare i dati provenienti da differenti fonti e condivisione tra più utenti ed applicazioni;
- abbondanza e fruibilità: l'informazione geografica necessaria per il buon governo deve esistere ed essere realmente accessibile;
- reperibilità ed accesso: facilità di individuazione delle informazioni disponibili.

Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate a consentire il riordino, la tutela e la salvaguardia della qualità urbana, adeguando gli strumenti urbanistici volti a valorizzare gli aspetti propri del patrimonio culturale, naturale, paesaggistico della Città, in un insieme equilibrato e funzionale. Le scelte intraprese sono improntate a conseguire gli obiettivi di riduzione di consumo del suolo, preservazione dei territori di pregio, rivitalizzazione e recupero edilizio del Centro Storico, rivalutazione del comparto industriale e delle strutture di uso artigianale/produttivo collocate sul territorio comunale. Nel contempo si intende garantire la partecipazione nella pianificazione affinché essa possa assorbire le esigenze della popolazione ed esserne espressione. Le azioni sono anche improntate alla prosecuzione del lavoro di modernizzazione e recupero urbanistico con lo sguardo all'orizzonte 2030 nel quadro del Piano Strategico in corso di rielaborazione.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di Settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Uno dei temi su cui è incentrata la strategia del progetto della Città di Cuneo “Periferie al centro – nuovi modelli di vivibilità urbana”, che ha ottenuto il finanziamento nell’ambito del bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie (D.P.C.M. 25 maggio 2016) è il rafforzamento di interventi a rete, quali la mobilità alternativa. Quattro dei principali interventi sono costituiti da realizzazione di nuovi tratti di piste ciclabili: collegamento con il territorio “Oltrestura”, collegamento con il territorio “Oltregesso” (completato nel 2020), completamento di pista su Corso Nizza, Asse Rettore”. Gli ultimi 2 costituiscono il completamento della traiettoria ciclabile diretta Cuneo-Borgo S. Dalmazzo.

Altro cardine per il miglioramento della vivibilità e valorizzazione della socialità è la riqualificazione architettonica degli spazi pubblici, ripensati per agevolare l’aggregazione, la permanenza all’aperto, l’effettuazione delle attività sportive e ludiche. Sviluppano queste qualità in generale tutti gli interventi previsti nel Piano periferie, con progettazioni attente all’inclusività di tutte le categorie di cittadini, fornendo le condizioni per una migliore convivenza di tutte le esigenze.

Nello sviluppo delle città durante la seconda metà del secolo scorso spesso la funzionalità degli spazi pubblici veniva considerata marginalmente. La progettazione degli spazi pubblici spesso non avveniva con criteri “funzionali”: gli spazi erano resi disponibili e in seguito dedicati alla finalità che risultava più opportuna, spesso a scapito di altre necessità. Ad esempio gli ampi marciapiedi dei principali corsi cittadini sono stati dedicati alla sosta degli autoveicoli: corso Nizza, Corso Giolitti, ma anche via Roma, in precedenza. La percorribilità pedonale era in qualche modo garantita all’interno dei portici, seppure con livelli di servizio bassi in alcune zone e determinate fasce orarie, sia per l’elevato flusso, sia per la parziale ostruzione della superficie disponibile da parte di installazioni commerciali (*dehors* e sim.). La percorribilità ciclabile era preclusa, o con basso livello di servizio, per la compresenza di flussi veicolari sui marciapiedi stessi (corso Giolitti).

Le funzioni degli spazi privati spesso venivano sottovalutate, sia per logiche economiche, sia per non comprensione delle esigenze che sarebbero in breve tempo diventate primarie. Così edifici residenziali di 5 piani non prevedevano realizzazione di autorimesse interrato, o prevedevano una minima parte di autorimesse in area privata. Inevitabilmente il fabbisogno di sosta residenziale doveva essere soddisfatto dagli spazi pubblici.

Anche la soluzione alla necessità di sosta “pendolare” non era stata prevista in modo organico. Né per la prevenzione di questa necessità (previsione di insediamenti residenziali frammentati in aree disperse del territorio, con impossibilità di fatto di servizio di trasporto pubblico efficiente), né per la previsione di strutture dedicate a coprirne il fabbisogno.

Il risultato, comune a tutte le città sviluppatesi come Cuneo, è stata la ridotta disponibilità di spazio pubblico per funzioni diverse dalla viabilità veicolare e sosta.

Già da alcuni anni è registrabile un’inversione di tendenza, anche in forza di esperienze maturate in altre realtà (Torino, quartieri S. Salvario e Cittadella-Porta Palatina): la riqualificazione del degrado sociale e il miglioramento della vivibilità possono partire dalla riqualificazione urbanistica e architettonica. Così, progressivamente, a Cuneo sono stati “creati” gli spazi di:

- Largo Audiffredi (1998, eliminazione parcheggio e realizzazione dell’attuale sistemazione);
- Piazza Torino (2002, riduzione dell’area di sosta e realizzazione di un’area esterna all’università di Agraria, Palazzo S. Giovanni, Questura, e punto di accesso alla città storica);
- Via Cavallotti e via XX Settembre (2006-2012) realizzazione di 3 tratte pedonali, con eliminazione della sosta;
- via Roma (2015, riqualificazione facciate storiche, nuova pavimentazione, pedonalizzazione e eliminazione della sosta);
- Corso Nizza ciclabile primo tratto (2011) spostamento dei parcheggi all’esterno dei marciapiedi,

in parallelo alla carreggiata (riduzione degli stalli disponibili) e ampliamento della larghezza dei marciapiedi;

- Corso Giolitti realizzazione di pista ciclabile lato monte e riqualificazione marciapiedi (2015-2016), con eliminazione sosta sui marciapiedi.

Questa restituzione dello spazio pubblico a funzioni più “sociali” e aggregative sottrae spazio alla funzione “sosta”, generando tensioni, costi (percorsi passivi), percezione di disservizio e in effetti causando problematiche tipiche di città più grandi e congestionate.

Il reperimento delle superfici per la sosta avviene da molti decenni nelle città sfruttando la terza dimensione dello spazio, e realizzando parcheggi a più livelli, sia in elevazione che interrati. Questi ultimi, se opportunamente progettati, permettono la totale utilizzabilità dello spazio in superficie e – pur comportando maggiori costi – risultano per questo preferibili.

Obiettivo operativo del programma: realizzazione parcheggio interrato in Piazza Europa con riqualificazione della parte in superficie.

L’anello di chiusura, complementare a diversi interventi del Piano Periferie e – come illustrato – di interventi realizzati nel recente passato è l’intervento di realizzazione del parcheggio interrato di Piazza Europa, e la relativa sistemazione della superficie esterna.

In seguito ad un bando per la realizzazione dell’intervento mediante project financing chiusi senza che vi siano state proposte da parte di operatori è prevista la rimodulazione dell’intervento, con una riduzione degli spazi di sosta (sia a rotazione che in box chiusi) e una nuova sistemazione della superficie.

Nel corso del 2022 è prevista l’approvazione della progettazione definitiva, a inizio 2023 di quella esecutiva e l’avvio della gara per la realizzazione, con fondi della Presidenza del Consiglio dei ministri, con proventi dalla vendita di box a privati al piano secondo interrato e con fondi dell’Amministrazione.

È previsto un piano per la sosta a rotazione, con circa 170 stalli, e un piano per autorimesse in vendita, con circa 130 box chiusi (in alternativa è possibile realizzare alcuni stalli aperti).

Il costo totale previsto dell’intervento è di 11.800.000 €.

Motivazione delle scelte:

La decisione di realizzare un parcheggio interrato è complementare alla strategia di restituire spazio pubblico fruibile per funzioni sociali, aggregative, inclusive attualmente destinato alla funzione altrettanto primaria di sosta degli autoveicoli.

L’alternativa di reperire spazi di sosta in aree esterne al con- centrico urbano (parcheggi di attestazione) non fornisce risposta all’esigenza dei cittadini residenti, o di chi utilizza il veicolo per trasporto di merci o attrezzature di lavoro, e afferisce all’area cittadina. Inoltre, per la conformazione dell’altipiano di Cuneo non sono disponibili aree nelle immediate vicinanze, che permettano l’agevole raggiungimento a piedi del punto di destinazione. L’impiego di navette di trasporto pubblico risulta costoso e non sempre competitivo in termini di tempi impiegati.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

(Per dettagli sulla strategia del Piano Periferie vedere il precedente progetto 02)

Obiettivo operativo del programma: completamento asse retto (sistemazione Piazza della Costituzione e tratto Corso Francia tra Corso Gramsci e Via Giordanengo).

Il progetto di riqualificazione dell'Asse Rettore della città è previsto dal Progetto Definitivo di PRGC. Per tutto Corso Francia fino al confine con il Comune di Borgo S. Dalmazzo. Il progetto prevede la realizzazione di un primo tratto compreso tra Corso Gramsci e Via Giordanengo. Gli ampi marciapiedi già realizzabili dove il Comune è proprietario del sedime permetteranno la realizzazione di piste ciclabili a doppio senso di marcia, e la messa in opera di alberata secondo i moderni criteri, lasciando cioè adeguato spazio per lo sviluppo vegetativo alle essenze. La larghezza del corso è in alcuni tratti più ampia, permettendo di raddoppiare il filare di alberi, e di posizionare stalli di sosta, e in alcuni tratti più stretta della sezione tipo, per la presenza di edifici privati e altre strutture. In tali tratti non sarà possibile, in questa prima fase, la realizzazione della sezione completa. Saranno però salvaguardate le funzioni di pista ciclabile e percorso pedonale.

La fine dei lavori è prevista nella prima metà del 2022. L'intervento ammonta ad € 2.932.350

Motivazione delle scelte:

Il "cuore" del Piano periferie è il nuovo parco urbano "Parri" già Piazza d'Armi, a cui è direttamente connesso l'Asse Rettore, connessione tra il tessuto urbano del Capoluogo, che si estende compatto fino a via Einaudi, i quartieri Donatello a Ovest e San Paolo a Est, e – attraverso la frazione di S. Rocco Castagnaretta – collega con il Comune di Borgo S. Dalmazzo, fulcro di accesso alle valli Vermenagna, Gesso e Stura e ai valichi verso la Francia. L'Asse Rettore costituisce urbanisticamente la ricucitura di tessuti urbani che fino al recente passato avevano funzioni diverse: Piazza d'Armi, per esercitazioni militari, Caserme in parte dismesse (deposito carburanti "Montezemolo"), Enel, con aree tecniche e "dopolavoro" magazzini e vendite all'ingrosso. Intercalate con tali destinazioni vi sono insediamenti residenziali, con tipologia di palazzi a 5 piani (Donatello), palazzine 3-4 piani (S. Paolo) e abitazioni singole e ville a schiera (S. Rocco e S. Paolo). Sono scarse le destinazioni a servizi e vi sono elementi di tensione sociale e marginalità per alcune tipologie di utenze.

Incentrare il finanziamento Piano Periferie in tale area del territorio comunale è risultata quindi una scelta naturale, rafforzata anche dalla volontà politica di estendere le risorse alla porzione più abitata della città, avendo positivamente risolto i problemi di degrado del centro storico, sul quale le precedenti amministrazioni avevano concentrato i fondi derivati da finanziamenti europei (PISU), Ministeriali e regionali (contratti di Quartiere II)

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 04

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: recupero funzionale del fabbricato denominato Cascina La Vecchia a centro didattico culturale e spazio museale etnografico legato al mondo rurale.

La realizzazione della riqualificazione della “Cascina La Vecchia” in centro didattico culturale, spazio museale etnografico legato al mondo rurale, spazio commerciale e di valorizzazione dei prodotti locali di eccellenza è prossima al completamento.

Cascina La Vecchia è una struttura risalente alla metà del XV secolo di particolare pregio architettonico e storico poiché, dal momento della sua prima edificazione, si è accresciuta trasformandosi nel complesso attuale, a corte, senza mai perdere gli elementi architettonici peculiari delle epoche precedenti. Si tratta quindi di una testimonianza viva delle evoluzioni tipologiche succedutesi negli edifici rurali del cuneese.

L’immobile è di proprietà del Comune di Cuneo ed è situato in posizione strategica sull’asse di Corso Francia, presso la frazione di S. Rocco Castagnaretta.

L’area in cui è ubicata la cascina è attualmente urbanizzata e percettivamente collegata senza soluzione di continuità con l’urbanizzato di Cuneo.

I lavori, iniziati nel 2020, dopo interruzioni e rallentamenti nel periodo di emergenza Covid19, soggetti alle successive forti tensioni per aumento prezzi, dopo le necessarie perizie di variante tecniche, vede ora il termine fissato a settembre p.v.

A valle dell’intervento in questione, per dare però compiutezza è necessario realizzare un successivo intervento di completamento e finitura aree esterne e di pertinenza; quest’intervento, finanziato direttamente dall’ente costituisce cerniera con il prossimo affidamento della concessione per la gestione utilizzo della struttura ad operatore economico già aggiudicatario e che nel 2023 inizierà ad esercire la struttura.

Motivazione delle scelte: la scelta dell’ambito d’intervento è motivata dalla necessità politica di controbilanciare il lavoro fatto sul centro storico con i recenti interventi legati al Programma Integrato di Sviluppo Urbano (PISU), con altrettante iniziative dedicate alla parte sud della città.

Emerge pertanto l’esigenza di occuparsi della parte della città più in difficoltà: i quartieri più popolari, con commercio meno attrattivo, frequentato per lo più dai soli residenti, dove gli avvisi “affittasi” si susseguono numerosi, l’offerta culturale e ricreativa è carente, le occasioni di incontro e animazione scarse ed i servizi di pubblica utilità (uffici postali, sportelli bancari, presidi medici, ...) sono meno garantiti che altrove. Ulteriore fattore per la scelta dell’ambito è rappresentato dal fatto che la parte nuova della città, sviluppatasi a partire dagli anni ’60/’70 con i quartieri Donatello (prima) e San Paolo (poi), risulta ad oggi incompleta nella sua definizione complessiva: cause gli spazi che per lungo tempo non sono stati utilizzabili (ex. caserme), la mancanza delle risorse necessarie alla sistemazione e piena fruibilità di altri già disponibili (ex. Piazza d’Armi), una certa frammentarietà nella progettazione e realizzazione degli interventi edilizi connessi all’espansione cittadina a sud.

Questo Piano intende dunque procedere all’attuazione di un sistema integrato costituito da interventi e azioni coordinati e finalizzati alla mitigazione/risoluzione delle problematiche rilevate. Si propone di affrontare criticità diffuse, che interessano tutto il contesto cittadino, rispetto alle quali intende fornire risposte localizzate nell’area d’interesse, periferica, in modo sinergico ed efficace rispetto alla risoluzione delle questioni citate.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto Specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 05

Responsabile: Galli Massimiliano, Mariani Pier Angelo, Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: con il “Documento strategico per la programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei a finalità strutturale” ha preso avvio la programmazione regionale del Piemonte per il periodo 2014-2020. Nell’ambito del POR FESR sono stati attivati i seguenti 7 Assi prioritari:

- Asse I – Ricerca, Sviluppo e Innovazione (OT 1)
- Asse II – Agenda digitale (OT 2)
- Asse III – Competitività dei sistemi produttivi (OT 3)
- Asse IV – Energia sostenibile e qualità della vita (OT 4)
- Asse V – Tutela dell’ambiente e valorizzazione risorse culturali e ambientali (OT 6)
- Asse VI – Sviluppo Urbano Sostenibile (OT 2/4/6)
- Asse VII – Assistenza Tecnica;

Gli obiettivi tematici riferiti all’Asse VI intendono perseguire i seguenti scopi:

- OT 2 – migliorare l’accesso alle TIC nonché l’impiego e la qualità delle medesime
- OT 4 – sostenere l’efficienza energetica, la gestione intelligente dell’energia e l’uso dell’energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche
- OT 6 – conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio culturale.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 11-4864 del 10 aprile 2017 ha dato avvio all’attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 – Asse IV Sviluppo Urbano Sostenibile. Sulla base dei criteri di ripartizione delle risorse previste sull’Asse VI stabiliti con medesimo atto deliberativo, la Regione Piemonte ha destinato al Comune di Cuneo la somma complessiva di Euro 8'105'285,05 così ripartita: O.T. 2: Azione VI.2c.2.1 € 1.320.934,20; O.T. 4: Azione VI.4c.1.1 € 1.320.934,20; O.T. 4: Azione VI.4c.1.2 € 556.182,82 e O.T. 6: Azione VI.6c.7.1 € 4.907.233,84.

Il Comune di Cuneo, con Deliberazione di Giunta n. 234 del 2 novembre 2017 ha approvato il documento di strategia Urbana denominato “Cuneo Accessibile” con interventi previsti complessivi pari ad Euro 17'957'626,00.

Nel corso del 2018 sono stati avviati i primi progetti relativi alla strategia Urbana denominato “Cuneo Accessibile” che si amplieranno e proseguiranno nel corso del periodo 2019-22.

I principali interventi saranno relativi alla riqualificazione dell’area “Caserma Montezemolo”, la valorizzazione e riqualificazione del Viale degli Angeli, l’efficientamento energetico e ampliamento della Casa del Fiume, lo sviluppo di sistemi smart di illuminazione pubblica, la realizzazione di interventi di mobilità sostenibile, la realizzazione di differenti azioni e interventi relativi a infomobilità, nuovi servizi digitali, hardening rete telematica comunale, aree intelligenti e sicure e formazione digitale.

Motivazione delle scelte: Attuare gli obiettivi e i progetti definiti nel documento di strategia Urbana denominato “Cuneo Accessibile” teso a raggiungere gli obiettivi regionali descritti nel “Documento strategico per la programmazione 2014-2020 dei Fondi Europei a finalità strutturale”

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 06

Responsabile: Giraud Bruno, Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Riqualificare i centri urbani, ridurre il disagio abitativo e insediativo e incrementare la qualità dell’abitare e di parti di città al fine di innescare processi di rigenerazione di ambiti urbani specificatamente individuati al fine di favorire l’inclusione sociale.

La Giunta comunale ha ritenuto necessario istituire un apposito Ufficio per la gestione dei fondi europei assegnando allo stesso il ruolo di supporto dei settori comunali e degli assessori nelle fasi di programmazione, gestione e rendicontazione di fondi europei, nazionali e regionali.

L’ufficio svolge la sua azione in forma continuativa, anche al fine di riscontrare permanentemente le esigenze che via via saranno rappresentate dai servizi comunali in riferimento alla progettazione, gestione e realizzazione dei progetti PINQUA/PNRR e altri interventi finanziati con i Fondi Europei.

L’intervento si compendia, in estrema sintesi, nelle seguenti attività e azioni:

Motivazione delle scelte:

- Interventi di riqualificazione immobili di edilizia residenziale sociale e/o pubblica;
- Interventi di riqualificazione immobili ai fini di incrementare gli alloggi di edilizia residenziale sociale e/o pubblica;
- Riqualificazione/creazione spazi per attivazione nuovi servizi di supporto alle comunità locali;
- Interventi di riqualificazione spazi verdi e di connessione tra luoghi di progetto;
- Potenziamento servizi digitali;
- Azioni immateriali a favore dei target individuati (anziani, giovani, famiglie fragili)

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore;

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato;

Risorse finanziarie assegnate: € 26.100.000 di trasferimenti statali a valere sul fondo “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare” di cui al comma 443 dell’art. 1 della Legge 160/19;

€ 12.500.000,00 di trasferimenti a valere sul fondo “Rigenerazione Urbana 2021”; € 11.100.000,00 di trasferimenti a valere sul fondo “costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”; € 2.500.000,00 a valere sul fondo “sport e inclusione”

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: € 15.000.000 per la proposta “Comunità Integrata nella Natura”, € 11.100.000 per la proposta “Cuneo Laboratorio Sociale”, € 12.500.000,00 per “palazzo Santa Croce – restauro e recupero funzionale a biblioteca civica – 2° lotto”, € 11.100.000,00 per “istituto comprensivo di Borgo San Giuseppe – demolizione e ricostruzione di nuovo edificio adibito a uso scolastico, € 2.500.000,00 per “realizzazione nuovo impianto sportivo indoor”.

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del Programma:

Per quanto di competenza, il **Servizio Edilizia Privata**, proseguirà l'attività di istruttoria, di esame e di rilascio di Permessi di Costruire, autorizzazioni sub-delegate e pareri, con la convocazione delle sedute della Commissione Edilizia.

Proseguirà altresì l'attività di verifica delle C.I.L.A., delle S.C.I.A. e S.C.I.A. alternative a P.d.C., nonché il rilascio dei titoli abilitativi relativi ai sepolcreti nei Cimiteri comunali e l'utilizzo dei Permessi Convenzionati ex art. 49 della L.R. n.56/1977, la gestione degli Atti unilaterali d'impegno nei confronti del Comune, il rilascio delle Autorizzazioni per le aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/1989), il ricevimento delle documentazioni ai sensi D.M. n.37/2008 (impianti), del D.Lgs. n.192/2005 e del D.Lgs. n.311/2006 (contenimento energetico), degli A.P.E. (attestati di prestazione energetica degli edifici) e delle denunce delle opere in cemento armato e delle strutture metalliche di cui all'art. 65 e seguenti ed art. 93 e seguenti del D.P.R. n.380/2001 (con registrazione e catalogazione delle pratiche presentate ed adeguamento delle procedure secondo le indicazioni regionali per la nuova zona sismica 3 in cui ricade il territorio della Città di Cuneo).

Si applica inoltre la disciplina per l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs. n.152/2006 ed al D.P.R. n. 120/2017; nonché la disciplina in materia di acustica di cui alla Legge n.447/1995 e L.R. n.52/2000.

Proseguirà l'attività di vigilanza su abusivismo edilizio ed abitabilità, in collaborazione con il Settore Polizia Locale, e attraverso le procedure interne per il monitoraggio e catalogazione degli abusi edilizi pervenuti tramite esposti di privati cittadini, emersi a seguito della vigilanza sul territorio da parte del Comando di Polizia Locale o a seguito di difformità emerse durante l'iter delle pratiche edilizie.

Continueranno le attività dell'Ufficio Edilizia Privata con il compito di procedere alla revisione ed aggiornamento della modulistica pubblicata sul sito internet relativa alle pratiche in campo edilizio, alla luce delle modifiche normative sopraggiunte, delle circolari e dei regolamenti vigenti, sia in ambito edilizio, sia ambientale/paesaggistico/storico. Ulteriore compito del gruppo è quello di analisi e definizione delle procedure di attivazione e implementazione della presentazione “on-line” delle pratiche edilizie.

In relazione alle procedure “on-line”, con specifica deliberazione del 07 maggio 2015, la Giunta Comunale ha previsto l'avvio del Portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia del Comune di Cuneo (SUE) collegato alle pagine del sito istituzionale dell'Ente.

Il suddetto Portale prevede di far confluire in detto sportello digitale tutta la documentazione e gli aggiornamenti (modulistica, istruzioni, faq, news...) relativi allo Sportello Unico dell'Edilizia, in

forma il più possibile unificata e standardizzata con quella prevista a livello nazionale/regionale.

Il Comune di Cuneo ha deciso di attuare gradualmente questa procedura anche nell'ottica di adeguare nel tempo il Portale a quanto scaturisce dall'Agenda per la semplificazione e dalla normativa nazionale e regionale in materia.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 14/01/2021, l'Amministrazione ha stabilito - a completamento del percorso di dematerializzazione delle istanze gestite attraverso lo Sportello Unico Digitale dell'Edilizia del Comune di Cuneo (SUE) - che a partire dal 01 marzo 2021, la presentazione delle istanze, segnalazioni e comunicazioni concernenti le procedure in materia edilizia relativa a Comunicazioni Inizio Lavori (CIL), Comunicazioni Inizio Lavori Asseverate (CILA), Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA), Segnalazioni Certificate di Inizio Attività alternative al P.d.C., Permessi di Costruire, Segnalazioni Certificate di Agibilità (SCA) di cui al D.P.R. n.380/2001, oltreché le istanze di autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs. n.42/2004 e D.P.R. n.31/2017, storiche di cui all'art.49 della L.R. n.56/1977, idrogeologiche di cui alla L.R. n.45/1989, nonché le Richieste di approvazione Strumento Urbanistico Esecutivo ai sensi della L.R. 56/1977, ed i relativi elaborati tecnici e allegati, dovrà essere effettuata esclusivamente in modalità telematica mediante l'utilizzo dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE).

Il completamento della dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi al cittadino e alle imprese in materia edilizia e di tutela del paesaggio, è stata pertanto completata e risulta in linea con le disposizioni introdotte dalla D.P.G.R. 5 ottobre 2018 n. 8/R, Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per l'erogazione graduale del servizio telematico per la richiesta o la presentazione dei titoli abilitativi edilizi e definizione dei requisiti tecnici per l'interoperabilità dei sistemi e per l'integrazione dei processi fra le diverse amministrazioni"*.

Anche a seguito della piena operatività digitale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia (SUE) del Comune di Cuneo e le nuove procedure informatizzate per la presentazione delle pratiche on-line, la Segreteria del Settore continuerà il servizio di comunicazione e aggiornamento delle NEWS ai professionisti e all'utenza tramite via telematica.

Verrà proseguito l'attività di aggiornamento connessa alla mappatura dei vincoli di inedificabilità agricoli e di mappatura degli edifici storici del Comune di Cuneo.

Dal punto di vista normativo si avvieranno iniziative per adeguare i regolamenti edilizi e urbanistici recependo anche le indicazioni degli Enti sovra ordinati avendo cura di contestualizzarli rispetto al territorio.

Sempre in continuità con le precedenti annualità, proseguirà la redazione di appositi pareri tecnici di competenza nell'ambito dei procedimenti attivati da parte della Provincia di Cuneo, tramite Conferenza dei Servizi, per l'approvazione di istanze ai sensi del D.Lgs. n.115/2008 e s.m.i. o ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i...

Proseguiranno i sopralluoghi di cui alle Leggi n.13/1989 e n.62/1989, anche in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali a seguito di richieste di contributo per eliminazione barriere architettoniche. Ai fini della corretta erogazione dei contributi regionali e della concessione gratuita di attrezzature da parte dell'ASL, il personale del Settore Edilizia, Pianificazione Urbanistica e Attività Produttive effettuerà i controlli, le verifica dati e la corrispondenza degli interventi alle richiamate norme sul superamento delle barriere architettoniche, richiesti dal competente Settore Socio-Educativo.

Proseguiranno le procedure delegate dalla Regione al Comune in materia di **Edilizia Residenziale Pubblica** (convenzionata e sovvenzionata), così come le valutazioni degli alloggi oggetto di vendita successiva alla prima e la gestione delle istanze relative sia al riscatto dei vincoli convenzionali di inalienabilità ex art. 35 della Legge n.865/1971, sia di quelle finalizzate alla rimozione dei vincoli sul prezzo massimo degli alloggi, ai sensi dell'art. 31 della Legge n.448/1998, quest'ultime rese possibili a seguito dell'entrata in vigore della Legge n.106/2011, consentendo anticipatamente la libera circolazione dei beni immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP) rispetto alla scadenza delle convenzioni.

Con Deliberazioni di G.C. n. 250 del 16/09/2021 e di C.C. n. 18 del 08/03/2022 sono state approvate le nuove procedure e i criteri di calcolo dei corrispettivi dovuti per il riscatto dei vincoli convenzionali

di inalienabilità, nonché per la soppressione dei vincoli sul prezzo massimo di vendita gravanti sugli immobili di edilizia residenziale pubblica, in applicazione del “*Regolamento recante rimozione dai vincoli di prezzo gravanti sugli immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata*”, adottato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con Decreto n. 151 del 28/09/2020 e alla luce delle ultime modifiche normative apportate dal legislatore ai commi: 47, 48 e 49-bis dell’articolo 31 della legge 448/1998.

Per quanto di competenza dell’**Ufficio arredo Urbano e tutela del Paesaggio**, proseguirà il lavoro di controllo e coordinamento, teso a migliorare l’aspetto estetico – architettonico nonché ambientale del territorio comunale per i quali sono stati e verranno rilasciati contributi per alcuni interventi di tinteggiatura e restauro su fabbricati realizzati ad opera di soggetti privati, sia nel Centro Storico, sia nelle aree “moderniste” della Città (es. Corso Giolitti). Contestualmente si continuerà a fornire collaborazione a professionisti e cittadini nel monitoraggio e indicazioni /linee di indirizzo anche per il recupero di facciate non oggetto di contributo.

Con D.C.C. n.28 del 23/02/2021 è stato approvato l’aggiornamento del “*Regolamento dei dehors e padiglioni della Città di Cuneo*” che modifica in alcune parti le regole, le metodologie e le tempistiche per l’installazione di dehors e padiglioni ad uso ristoro annessi alle attività commerciali di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande. In collaborazione con i Settori Lavori Pubblici, Promozione e Sviluppo sostenibile del territorio, Polizia Locale, Tributi e Attività Produttive, si procederà a fornire pareri per l’installazione di nuovi dehors (temporanei e non) e padiglioni, nell’ambito del nuovo procedimento di gestione della Conferenza di Servizi decisoria, in modalità asincrona ai sensi della Legge n.241/1990 (artt.14 e 14-bis).

Gli stessi pareri vengono anche espressi nell’ambito delle richieste di contributo per la riqualificazione dei fronti commerciali.

Il servizio è responsabile poi dell’organizzazione e del supporto tecnico ed amministrativo alla Commissione Locale per il Paesaggio, ed assume la responsabilità di procedimento previste per legge in materia di tutela del paesaggio e dei beni culturali (autorizzazioni paesaggistiche ordinarie, semplificate e compatibilità), di immobili vincolati e dei centri storici, ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e della LR n.56/1977.

A seguito delle recenti elezioni amministrative comunali, è in fase di rinnovo la Commissione Locale per il Paesaggio di cui all’art. 4 della L.R. n.32/2008 e all’allegato A alla D.G.R. n.34-10229 del 01/12/2008, D.G.R. n.58-10313 del 16/12/2008, e modifiche di cui alla DGR n.2-2640 del 22-12-2020, per l’esame delle pratiche storiche e paesaggistiche (ordinarie e semplificate - D.lgs. 42/04 e D.P.R. n.31/2017), e pareri storici (art. 49 L.R. n.56/1977), richiesti con la nuova modulistica messa a disposizione on-line.

Si è provveduto a redigere l’aggiornamento del Regolamento di arredo urbano suddividendo l’ambito urbano in 4 aree:

- centro storico aulico;
- centro storico ambientale;
- tessuti prevalentemente residenziali;
- tessuti a vocazione commerciale significativa.

Il risultato del lavoro è la stesura di un regolamento più attuale ed adeguato, che dovrà comunque recepire in maniera più flessibile nuove soluzioni progettuali e impiego di materiali in continua evoluzione.

Per quanto riguarda l’Ufficio Arredo Urbano e Tutela del paesaggio, è emersa recentemente la necessità di individuare spazi e disciplinare l’insieme di forme di arte che si manifestano attraverso la realizzazione di graffiti e murali effettuati con qualunque tecnica grafica (*Street Art*).

È in fase di definizione il documento “*Progetto Muri Liberi – Prime Linee Guida per la Gestione e l’Utilizzo degli Spazi Dedicati al Writing ed alla Street Art*” finalizzato alla disciplina e all’utilizzo di spazi pubblici o privati specificamente individuati, per la realizzazione di opere di writing e street art temporanee, secondo criteri di alternanza spontanea.

Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate a consentire il riordino, la tutela e la salvaguardia della qualità urbana, adeguando gli strumenti urbanistici volti a valorizzare gli aspetti propri del patrimonio culturale, naturale, paesaggistico della Città, in un insieme equilibrato e funzionale.

Particolare attenzione dovrà essere riposta alla materia afferente all'edilizia, al fine di garantire una corretta applicazione degli strumenti di pianificazione e monitorare in modo concreto lo sviluppo urbanistico della Città. Dovrà essere perseguito il perfezionamento delle procedure e un utilizzo sempre più massiccio della strumentazione informatica per permettere la creazione di sportelli on-line e il monitoraggio dello stato della pratica da parte del cittadino/professionista utente.

Inoltre, si intendono attuare azioni per rivitalizzare e aumentare l'attrattività del Centro Storico e dell'altipiano, affinché diventi sempre più luogo di incontro per i cuneesi e meta per i turisti.

In tal modo si mira a ottenere un miglioramento della qualità della vita, sia favorendo servizi anche nelle zone meno prossime al centro Città che facilitando gli spostamenti e i collegamenti per garantire facilità di accesso ai servizi e agli appuntamenti offerti dalla Città. Le azioni sono anche improntate alla prosecuzione del lavoro di modernizzazione e recupero urbanistico con lo sguardo all'orizzonte 2030 nel quadro del Piano Strategico in corso di rielaborazione.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di Settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 - Difesa del suolo

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma:

Proseguirà l'attività di gestione dell'ufficio protezione civile e difesa del suolo con il monitoraggio delle aree in dissesto e il mantenimento dei punti di monitoraggio idrologico previsti nel Piano comunale di protezione civile. Si procederà a presentare richiesta di specifici finanziamenti atti alla realizzazione di opere di difesa spondale delle zone ritenute a rischio.

Si procederà a programmare, progettare, gestire e monitorare le opere di messa in sicurezza dei corsi d'acqua sia di natura ordinaria che di natura straordinaria, in coerenza con quanto previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e con quanto previsto negli allegati al Piano Regolatore Generale sull'assetto idrogeologico sul territorio e alla progettazione delle opere di difesa dal rischio idraulico. In particolare si porteranno avanti alcuni interventi di manutenzione straordinaria su vecchie difese spondali presenti sul torrente Gesso. Si intendono effettuare anche interventi di taglio vegetazionale legato ai tronchi divelti presenti in alveo, cercando di ridurre così la possibilità che si creino – in caso di piena – blocchi al deflusso delle acque. Si proseguirà al coordinamento e alla definizione delle attività svolte dal Gruppo Comunale di Volontari di protezione civile nell'ambito delle attività di prevenzione e gestione dell'emergenza derivante dal rischio idraulico tenendo conto anche di quanto previsto nel Piano Piano comunale di protezione civile.

Proseguirà l'attività del Servizio di reperibilità H24 del tecnico reperibile comunale.

Continueranno i contatti con la Regione Piemonte per valutare e portare avanti interventi di taglio selettivo all'interno dell'area fluviale, in un'ottica di messa in sicurezza delle aste di competenza territoriale.

Verranno attuate, anche con la collaborazione da parte delle associazioni cittadine, attività di sensibilizzazione sul rischio idrogeologico e sulla tutela del suolo.

Si collaborerà infine con l'ARPA per l'attivazione di una nuova stazione di rilevamento meteo sul sito della Chiesa di Santa Chiara, in passato sede storica di strumentazione di monitoraggio pluviometereologico.

Motivazione delle scelte: l'Amministrazione ha il dovere di mantenere costantemente in buono stato dal punto di vista manutentivo i corsi d'acqua e i relativi manufatti di propria competenza (coniugando le esigenze di riduzione di rischio idraulico con quelle ambientali e di tutela dell'ecosistema e del paesaggio), al fine di ridurre la probabilità di eventi critici, in accordo con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Per assicurare un servizio adeguato nel caso in cui si verificano eventi calamitosi e si debbano fronteggiare situazioni critiche è necessario mantenere costantemente aggiornate procedure e strumenti per la protezione del territorio, la salvaguardia della popolazione e la gestione delle eventuali emergenze. Si vuole inoltre creare un sistema di rete, coinvolgendo nei diversi processi in ambito di Protezione Civile anche Associazioni di cittadini organizzati sul territorio, affinché le emergenze possano essere sia prevenute — attraverso il monitoraggio, le segnalazioni, la messa in allerta, la realizzazione delle opere di messa in sicurezza - sia gestite e risolte, con un'organizzazione efficace delle operazioni di soccorso.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore e volontari del Gruppo Comunale di protezione Civile

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma:

Si intende continuare e sviluppare le azioni tese allo sviluppo sostenibile del territorio già avviate negli anni precedenti. In particolare, in collaborazione con l'ARPA continueranno le campagne di monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico ad alta e bassa frequenza e dell'inquinamento acustico presente nella città.

Verrà terminata la procedura avviata di aggiornamento e revisione del Piano comunale di Zonizzazione acustica. Relativamente all'inquinamento atmosferico, si proseguirà l'incentivazione dell'uso di carburanti ecologici. Si attueranno le azioni previste nel Piano Regionale e Provinciale d'Azione per il contenimento dell'inquinamento atmosferico con la collaborazione con la Regione Piemonte.

Si porterà avanti la promozione delle fonti energetiche alternative, con particolare riferimento alle linee di indirizzo previste dal Piano Energetico Ambientale comunale, valutando le possibilità di finanziamento esistenti e previste per l'ottenimento dei risultati attesi. Si proseguirà con le valutazioni legate all'operatività del PAESC, Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, elaborato nell'ambito del progetto europeo ALCOTRA "CClimaTT" e mediante l'adesione al Patto dei Sindaci.

Si porterà inoltre avanti la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura dello Stadio del Nuoto.

Ulteriori indirizzi sulle politiche e sulle azioni da attuare per migliorare la risposta territoriale ai cambiamenti climatici, in coordinamento con gli altri enti e attori locali presenti sul territorio, sono stati individuati con alcuni tavoli di lavoro partecipativi realizzati nell'ambito del progetto CLIMA del Piano Integrato Territoriale ALPIMED (cofinanziato dall'Unione Europea nel Programma Interreg V-A Italia Francia ALCOTRA 2014-2020). Particolare attenzione sarà posta alla definizione e successiva attuazione della Strategia locale per l'adattamento ai cambiamenti climatici sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura.

Si intende, inoltre, proseguire ed intensificare specifiche campagne di sensibilizzazione della popolazione alle tematiche connesse alla tutela dell'ambiente in collaborazione anche con iniziative a livello nazionale (es. Mi illumino di meno, Puliamo il Mondo, campagne di sensibilizzazione sul consumo di risorse naturali...).

In attuazione dell'obiettivo strategico si svilupperanno le diverse attività di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali comunali relative al Parco naturale Gesso e Stura.

Saranno realizzati interventi relativi ad opere pubbliche per la valorizzazione del patrimonio ambientale e la salvaguardia del paesaggio, così come previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Attuazione, per quanto di competenza, del "Piano periferie" per il rilancio urbanistico, ambientale, sportivo, sociale, economico e culturale della parte alta della città. In particolare si proseguirà nel monitorare quanto realizzato tramite i lavori relativi all'intervento n.1 di riqualificazione di Piazza Ferruccio Parri, che ha portato alla creazione di un ambizioso parco per la città.

Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate ad intraprendere un percorso di tutela della qualità della vita e della salute, dei beni comuni, di difesa delle risorse naturali e di educazione all'ambiente. Tali scelte vogliono operare in una direzione di salvaguardia del patrimonio collettivo e di sviluppo delle possibilità per i cittadini di fruire del patrimonio ambientale, responsabilizzandoli verso una maggiore cura e protezione. La gestione del patrimonio ambientale, inteso quale bene comune, non potrà che favorire la crescita di un senso di cura e di gestione condiviso, con il coinvolgimento dei diversi "portatori di interesse". Gli interventi di monitoraggio dell'aria e quelli di controllo, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse ambientali, mirano a contribuire all'obiettivo di salvaguardia e condivisione del patrimonio naturale comune e di tutela della salute del cittadino.

Le azioni suddette hanno anche il fine di proseguire nella salvaguardia e promozione all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione dei fenomeni connessi all'inquinamento antropico in aree urbanizzate. Le azioni avranno anche il fine di valorizzare Cuneo quale città da vivere anche nel tempo libero, difendendone la natura di polo di eccellenza per qualità della vita.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore oltre che eventuali volontari e stagisti

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 02

Responsabile: Musso Giorgio

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Descrizione del programma:

Il D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 e s.m.i. ha disciplinato il servizio di distribuzione del gas naturale, assegnando ai Comuni i compiti di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulle attività di distribuzione, disponendo l'affidamento del servizio in questione esclusivamente mediante gara.

Il D.Lgs. n. 93/2011 ha previsto che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas siano effettuate unicamente per ATEM, Ambiti Territoriali Minimi (177 sul territorio nazionale), così come elencati dal D.M. 19.1.2011 e approvati nella Conferenza Stato Regioni del 22/09/2011.

L'Ambito Territoriale Minimo di competenza del Comune di Cuneo, denominato CUNEO 2 – CITTA' DI CUNEO E SUD, è composto da n. 64 Comuni e con deliberazione n. 147 del 23 luglio 2015 la Giunta Comunale ha preso atto dello "status" di stazione appaltante per l'affidamento del servizio di cui trattasi, al fine di poter iniziare un lavoro organizzato all'interno dell'ATEM per il buon esito dell'intero procedimento.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 7 agosto 2015 - successivamente modificata per quanto attiene il personale impiegato con determinazione dirigenziale n. 206 del 25 febbraio 2019 - è stata costituita un'Unità Organizzativa autonoma denominata «Rete distribuzione gas naturale», incardinata nel Settore Patrimonio e Attività di Piano, ora Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio – Ufficio Patrimonio, al fine di dare attuazione a quanto sopra, in ottemperanza alla normativa comunitaria.

La normativa che regola la materia prevede che, preliminarmente alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, l'ARERA si esprima sulle valutazioni delle reti effettuate dai singoli gestori.

Tali informazioni (già trasmesse a partire dal 2017) sono state oggetto di innumerevoli controdeduzioni da parte di ARERA alle quali è sempre seguita risposta con relative integrazioni, l'ultima ad ottobre 2018.

Nonostante ciò ARERA ha nuovamente chiesto precisazioni agli attuali gestori causando nuovamente un ritardo dell'intera procedura; peraltro con le ultime risposte del mese di maggio 2022 la procedura pare aver ripreso il normale svolgimento.

Nel frattempo è stato rielaborato con gli aggiornamenti il Documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento in ogni singolo Comune metanizzato, è stato predisposto il Documento Guida definitivo da allegare al Bando di Gara.

Sono, poi, state raccolte e verificate, in accordo con i 64 Comuni, le istanze di potenziamento delle reti di gas al fine della valutazione dei costi di realizzazione e della verifica della possibilità o meno dell'inserimento dell'estensione delle reti nel bando di gara.

Quanto sopra finalizzato all'ottenimento delle informazioni tecnico-economiche necessarie alla redazione del bando di gara comunitario.

Obiettivo operativo del programma: La deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 7 agosto 2015 ha costituito un'unità organizzativa autonoma denominata "Rete distribuzione gas naturale" presso il Settore Patrimonio, Attività di Piano, Valorizzazioni e Manifestazioni (ora Settore Programmazione e Sviluppo Sostenibile del territorio – Ufficio Patrimonio), con l'incarico di provvedere a tutti gli adempimenti di competenza connessi e derivanti dal decreto ministeriale 226/2011 e dalle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico al fine di addivenire alla gara per l'individuazione del concessionario del servizio di distribuzione del gas naturale all'interno dell'ATEM, armonizzando, così, la normativa italiana con quella comunitaria.

I 64 comuni dell'Ambito Territoriale Minimo di competenza del Comune di Cuneo, denominato CUNEO 2 – CITTA' DI CUNEO E SUD, hanno partecipato attivamente al processo propedeutico alla predisposizione del bando di gara per ambito, fornendo alla stazione appaltante (Comune di Cuneo) una serie di informazioni tecnico/economiche.

In seguito a quanto sopra ed all'individuazione degli elementi programmatici per lo sviluppo delle reti

all'interno del territorio, non appena ottenuto il parere favorevole dell'ARERA si procederà a:

1. predisporre la deliberazione di approvazione VIR (Valore Industriale Residuo);
2. analizzare le modalità di gestione del periodo tra la chiusura delle concessioni in essere e l'aggiudicazione della gara;
3. intervenire dal lato tecnico-amministrativo nella fase di gara ed in quella di subentro del nuovo gestore;
4. redigere documentazione varia, documenti di gara, contratto di servizio tipo, secondo il disciplinare dell'Allegato 3 al D.M. 226/2011, dettagliando i criteri di valutazione e relativi punteggi;
5. definire l'intera procedura di gara fino al completamento della stessa, stipula del contratto e subentro del nuovo gestore nel servizio;
6. relazionare all'AEEGS in caso di scostamento dal bando, qualora si decidesse di adottare un disciplinare diverso dallo schema approvato dall'Allegato 3 al D.M. 226/2011;

Motivazione delle scelte: la procedura nel suo insieme è interamente disciplinata da leggi e decreti finalizzati all'adeguamento delle norme italiane con quelle dell'Unione Europea, come imposto da quest'ultima.

L'obiettivo è rivolto a realizzare l'interesse pubblico, comune a tutti i partecipanti, che hanno l'obbligo di perseguirlo come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti, con l'obiettivo di fornire il servizio a favore della collettività.

Risorse umane assegnate: considerata la complessità della procedura di affidamento della concessione, la problematicità connessa alla normativa che regola la materia della distribuzione del gas metano e la difficoltà di coordinare la volontà di 64 amministrazioni comunali è stata preposta, per il periodo corrispondente dalla preparazione, allo svolgimento della gara fino all'affidamento del gestore, nonché alla conclusione completa dei lavori, una unità organizzativa autonoma nella quale è coinvolto il seguente personale:

- Ghibaud arch. Virginia – Istruttore Direttivo Tecnico del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del territorio – Ufficio Patrimonio- Responsabile Unico del Procedimento;
- Maza p.i. Simona – Istruttore Tecnico del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del territorio – Ufficio Patrimonio;
- Rinaldi dott. Giorgio — dirigente del Settore Personale, Socio-educativo e Appalti,
- Armando dott. Stefano — Istruttore Direttivo Amministrativo del Settore Personale, Socio-educativo e Appalti;
- Oltre ad incarichi esterni in caso di attività tecnico/giuridiche specialistiche.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato ai Settori di origine.

Risorse finanziarie: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati (rimborso di circa € 300.000,00 oltre I.V.A. ai sensi di legge, da parte dell'aggiudicatario della gara a copertura degli oneri da sostenere per tutte le attività di cui sopra).

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

Programma 03 - Rifiuti

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma:

Alla luce degli obiettivi imposti dalla normativa, si intendono massimizzare i risultati della raccolta differenziata dei rifiuti a seguito dell'avvio del sistema di raccolta rifiuti denominato "porta a porta",

oltre ad un'intensificazione del controllo sul territorio per evitare il proliferare di fenomeni di abbandono rifiuti mediante anche l'impiego dei 9 ispettori ambientali nominati nel 2016.

Si intende, inoltre, avviare specifiche campagne di sensibilizzazione della popolazione alle tematiche connesse alla tutela dell'ambiente e alla riduzione dei rifiuti e corretto smaltimento.

Si procederà pertanto a collaborare assiduamente con il Consorzio Ecologico del Cuneese (C.E.C.) e con l'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti (A.C.S.R.) (che nel 2016 ha acquisito la Società IDEA-GRANDA) al fine di monitorare le performance dei servizi, a individuare eventuali punti e strategie di miglioramento e adottare le soluzioni più efficaci ed efficienti per raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti, riuso e riciclo.

In collaborazione con il CEC e l'ACSR, nel corso dell'anno verranno condotte campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e verrà promossa la lotta all'abbandono dei rifiuti. Si cercherà inoltre di valorizzare il più possibile il nuovo centro del riuso attivato, cercando di aumentare i flussi di materiale da destinare allo stesso.

Proseguiranno le attività di controllo e di prevenzione dell'abbandono incontrollato dei rifiuti e le iniziative di collaborazione con il Gruppo Comunale volontari di protezione civile per il risanamento di aree comunali.

Si lavorerà in stretto contatto col CEC per la definizione e l'impostazione della nuova e prossima gara legata al delicato servizio della raccolta rifiuti e della nettezza urbana della città di Cuneo. Verranno quindi definite tutte le schede tecniche legate al nuovo servizio previsto, ponendo l'attenzione su tutte le esigenze e le necessità emerse nel corso di questi anni e tenendo ovviamente conto dei correlati aspetti economico-finanziari a copertura del servizio stesso.

Motivazione delle scelte: le azioni che l'Amministrazione si impegna a realizzare sono mirate a tutelare e salvaguardare l'ambiente, il territorio comunale e le persone che vi abitano, a beneficio del benessere collettivo e del miglioramento della qualità della vita. A tale fine è necessario agire su più fronti: da un lato mantenere gli alti standard di raccolta differenziata adoperandosi per cercare di incrementarli e dall'altro ottenere una riduzione della produzione di rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili. Si intende procedere nel miglioramento nella raccolta rifiuti, proseguendo il lavoro di efficientamento economico e ambientale della fase di raccolta e smaltimento, ponendo attenzione sia ai costi ambientale sia a quelli economici. L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti verrà perseguito con il coinvolgimento della popolazione nel processo di monitoraggio e contrasto. Attraverso le campagne di sensibilizzazione e le azioni simboliche, si deve incrementare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma:

Proseguiranno le specifiche azioni volte all'utilizzo in maniera responsabile di una risorsa limitata e preziosa come l'acqua con la consapevolezza che azioni strategiche ed operative nell'ambito di tale servizio sono indispensabili ai fini di una responsabilità sociale e di tutela della risorsa dell'ambiente nei confronti delle generazioni future. In tale ottica si inserisce il progetto avviato alcuni anni fa dall'Amministrazione Comunale relativo all'installazione delle "casette dell'acqua". A inizio dicembre 2012 sono state attivate le cinque casette dell'acqua realizzate sul Comune di Cuneo dalla ditta Pier H2O – azienda cuneese specializzata nel trattamento dell'acqua ad uso alimentare e nella realizzazione e gestione di "casette dell'acqua" pubbliche, a seguito di un bando predisposto dall'Amministrazione comunale per la concessione del servizio riguardante la realizzazione e la gestione delle stesse. Il Comune di Cuneo ha deciso di promuovere, su alcune aree nella propria disponibilità, la realizzazione di erogatori pubblici di acqua, refrigerata, in forma liscia e gassata. Un modo per valorizzare ulteriormente la buona acqua potabile in arrivo dall'acquedotto pubblico e per ridurre i rifiuti in plastica, generati anche dall'acquisto di bottiglie".

Attualmente sono presenti 7 casette dell'acqua distribuite sull'altipiano e in alcune frazioni. In collaborazione con il soggetto privato si valuteranno eventuali ampliamenti. Il servizio suddetto è stato rinnovato fino al 2026.

Da tenere inoltre nella debita considerazione è la numerosa rete di fontane pubbliche, distribuite su tutto il territorio comunale e molto utilizzate nel periodo estivo.

Nel corso dell'anno, in collaborazione anche con ACDA e associazioni di volontariato, verranno condotte campagne di sensibilizzazione all'uso razionale della risorsa idrica.

Motivazione delle scelte: utilizzare in maniera responsabile una risorsa limitata e preziosa come l'acqua con la consapevolezza che azioni strategiche ed operative nell'ambito di tale servizio sono indispensabili ai fini di una responsabilità sociale e di tutela della risorsa dell'ambiente nei confronti delle generazioni future. Sviluppare una politica pubblica dell'acqua per proteggerne il valore e la natura di bene comune, non infinito e renderlo disponibile con servizi accessibili alla popolazione.

Proseguiranno tutte le azioni di condivisione e concertazione con l'ACDA e l'EGATO per gli investimenti del Servizio Idrico Integrato che hanno visto l'importante intervento di ammodernamento e innovazione del depuratore consortile di Basse S. Sebastiano, per un importo complessivo di investimento pari a circa 10 milioni di euro. Nel settore degli investimenti per il miglioramento qualitativo del servizio idrico, assume particolare rilevanza l'approvazione del nuovo Piano d'Ambito, avvenuta a inizio 2018, nel quale è previsto un notevole incremento delle risorse finanziarie per gli interventi di riqualificazione delle reti fognarie e acquedottistiche. La prima presenta caratteristiche di pesante obsolescenza che ACDA sta affrontando e risolvendo con un piano finanziario di rilevante impegno e soluzioni tecniche di avanguardia che prevedono il rivestimento interno delle reti evitando la distruzione dei manufatti esterni ed intralci al traffico automobilistico e pedonale.

La rete acquedottistica, sviluppatasi nel passato in modo non del tutto razionale, accusa perdite e dispersioni. Per colmare questo deficit, ACDA sta intervenendo con la sostituzione delle tubazioni obsolete cercando anche in questo settore di utilizzare tecniche che non siano invasive del suolo pubblico.

La finalità è quella di sostituire o di mettere in sicurezza una rete le cui dorsali principali risalgono ad un secolo fa, e costituite per la maggior parte da materiali quali ghisa grigia, ferro e acciaio non più idonei.

L'impegno finanziario è imponente e trova collocazione nel Piano d'Ambito approvato dall'EGATO con tempi di realizzazione comprensibilmente lunghi in quanto i tratti complessivi da sostituire misurano oltre 800 km.

Oltre a quanto sopra, si evidenziano alcuni progetti che verranno cantierizzati nel prossimo futuro quali la sostituzione del cogeneratore presente presso gli impianti di ACDA, alcuni lavori di risanamento strutturale del digestore anaerobico primario dell'impianto di depurazione di Cuneo, manutenzione straordinaria del serbatoio Crocetta a servizio della Città di Cuneo. Questi e altri interventi sulla rete idrica e fognaria rappresentano investimenti che nei prossimi anni saranno pari a circa 13 milioni di euro.

Motivazione delle scelte: garantire la qualità delle acque fornite ad uso domestico e ammodernare la rete distributiva. Monitorare, d'intesa con il gestore, l'efficienza dell'impianto depurativo e della rete al suo servizio al fine di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale in un'area di particolare pregio quale quella del Parco fluviale.

In attuazione delle volontà dei cittadini emerse inequivocabilmente dal referendum del 2011, grazie anche all'impegno del Comune, la Conferenza dell'EGATO, ha adottato il modello gestionale, con la scelta della società in House consortile totalmente pubblica per l'ambito provinciale, all'interno della quale l'esperienza maturata da ACDA in questi anni di buona gestione e di ottimi risultati operativi, sarà determinante.

Tale società è stata individuata nel Consorzio COGESI s.c.a.r.l. a cui la conferenza d'ambito ha dato l'affidamento per tutto il periodo di validità del piano d'ambito (2018/2047); il 14 giugno dell'anno 2019 è stata firmata la Convenzione per l'affidamento.

Motivazione delle scelte: garantire un servizio idrico di qualità, sottraendolo a leggi utilitaristiche di "mercato", valorizzando la storia e gli investimenti recenti e passati della città.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Parco fluviale Gesso e Stura*

Obiettivo operativo del programma:

Con L.R. 3/2007 la Regione Piemonte ha istituito il Parco Regionale fluviale Gesso e Stura sulla base della proposta di legge di iniziativa locale promossa dal Comune di Cuneo, individuando quest'ultimo come ente di gestione. Nell'ambito di questa nuova delega sono state avviate le iniziative amministrative e gestionali necessarie al raggiungimento delle finalità istitutive dell'area protetta. A fine luglio 2011 è stata approvata dal Consiglio Regionale la legge regionale di modifica della legge quadro del sistema delle aree protette regionali che, tra il resto, ha sancito anche l'ampliamento del Parco fluviale Gesso e Stura ai Comuni di Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera, Sant'Albano Stura. A partire dal 01.01.2012 l'area protetta regionale è arrivata pertanto a comprendere dieci Comuni per una superficie totale di circa 4.050 ha, circa 60 km di fiume e una popolazione di oltre 90.000 abitanti, rappresentando sempre di più una cerniera di collegamento tra l'area montana e la pianura.

Infine con L. R. 11/19, in vigore dal venerdì 19 aprile 2019, la Regione Piemonte ha sancito un ulteriore ampliamento del territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, cambiando anche denominazione e status dell'area della riserva, diventata "Parco naturale Gesso e Stura". Dei quattro nuovi Comuni entrati a far parte del territorio del Parco - Trinità, Salmour, Rittana e Fossano - i primi tre hanno sottoscritto a inizio 2020 la Convenzione di gestione condivisa per il territorio fluviale dei 13 Comuni, che raggiunge così un'estensione complessiva di 5.500 ettari (di cui oltre 1000 ettari di parco naturale), comprende 70 chilometri di fiume e una popolazione di circa 120.000 residenti.

Secondo quanto previsto dalla Convenzione di gestione del Parco si provvede periodicamente a dare attuazione alla stessa con riunioni periodiche dell'Assemblea dei Sindaci dei 13 Comuni e del Comitato Tecnico e procedendo alla definizione del bilancio congiunto del Parco, all'individuazione delle azioni prioritarie da mettere in atto e alla loro rendicontazione.

Nel corso del triennio 2023-25 le attività di gestione ordinaria dell'area protetta, così come le iniziative di promozione e comunicazione proseguiranno su tutto il territorio dei 13 Comuni e anche sul Comune di Fossano, non appena sarà concluso l'iter deliberativo (in corso) da parte di tutti i Comuni della nuova Convenzione di gestione modificata con l'introduzione dell'articolo 7 bis.

Attività di tutela e gestione del territorio

Nel triennio 2023-2025 proseguirà l'attività di tutela e gestione del territorio del Parco che riguarda 13 Comuni attualmente aderenti alla Convenzione di gestione e verrà estesa anche al Comune di Fossano, non appena sarà concluso l'iter deliberativo (in corso) da parte di tutti i Comuni della nuova Convenzione di gestione modificata con l'introduzione dell'articolo 7 bis.

Tra le attività ordinarie sono previsti regolari sopralluoghi e piccoli interventi di manutenzione sui percorsi ciclonaturalistici a cura del personale del Parco e dei volontari del Servizio civile e del Servizio civico. Si provvederà anche alla manutenzione della segnaletica costituita da paline, leggii e bacheche e, in particolare, si prevede la palinatura del percorso ciclonaturalistico che da Cuneo prosegue lungo la sponda destra del Fiume Stura in direzione Fossano, attraversando il bosco di Sant'Anselmo.

Particolare attenzione verrà rivolta alla tutela delle aree naturalistiche di maggiore pregio come l'area Crocetta, l'area Tetto Bruciato (sponda dx torrente Gesso), il bosco di Sant'Anselmo, l'Oasi naturalistica "La Madonnina" e le altre aree del Parco della Rete Natura 2000. Per la manutenzione dell'area "Le Querce" a Madonna delle Grazie prosegue la collaborazione con i volontari della frazione.

Proseguirà la gestione dell'area delle Basse di Stura da parte dell'associazione Cuneo Canoa, sulla base della Convenzione pluriennale anche ai fini dello svolgimento dell'attività canoistica, compatibilmente con la portata d'acqua del fiume.

Parallelamente proseguiranno le collaborazioni con il C.R.A.S. di Bernezzo, l'Università degli Studi di Torino, alcuni istituti superiori della città e altri attori del territorio che abbiano finalità compatibili con quelle del Parco, sulla base di specifiche Convenzioni. Tra le altre verranno rinnovate le attività di collaborazione con l'Asso Santa Croce e Carle di Cuneo, sulla base dell'accordo siglato nel 2019, in occasione della realizzazione dello Spazio multisensoriale f'Orma. Analogamente proseguiranno le collaborazioni con Provincia di Cuneo e Corpo Forestale dello Stato per l'attività di sorveglianza nel Parco.

Sul fronte ricerca verranno ampliati alcuni studi naturalistici su alcune specie di pregio o particolarmente a rischio, anche sulla base delle segnalazioni della Regione Piemonte e degli enti preposti alla tutela ambientale. Con il supporto dei ragazzi del Servizio civile universale si proseguirà l'attività di fototrappolaggio in alcune aree strategiche per la fauna fluviale; l'attività di posizionamento delle fototrappole prosegue da alcuni anni e recentemente è stato sistematizzato l'archivio dei video che inizia ad acquisire una buona rilevanza scientifica.

Anche il Museo Naturalistico virtuale Mapps – Museo appunti scientifici del territorio del Parco fluviale e della Provincia di Cuneo sarà arricchito di nuove schede tematiche su emergenze naturalistiche, paesaggistiche e geologiche.

Un progetto di particolare rilevanza da implementare ulteriormente nel prossimo triennio sarà anche la riqualificazione dell'orto didattico nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. In tale intervento continueranno ad essere coinvolti gli operai e i volontari del Parco, eventuali tirocinanti dell'Istituto Agrario o altra provenienza.

Proseguiranno infine le attività di valorizzazione dell'apicoltura mediante la concessione di cinque postazioni per apiari agli apicoltori interessati alla produzione di miele all'interno dell'area protetta, così come l'assegnazione dei bollini "Prodotto nel Parco" per le produzioni che rispettano i vincoli e le caratteristiche individuate nell'apposito disciplinare.

Attività di formazione, informazione ed educazione ambientale

Nel triennio 2023-2025 si proseguirà con l'ideazione, la programmazione e lo svolgimento di attività di formazione, informazione ed educazione ambientale a 360°, non solo rivolte al mondo della scuola, ma anche all'utenza, alla cittadinanza e a specifici segmenti di popolazione.

Il 1° luglio 2021 è stato rinnovato il contratto triennale con la cooperativa ITUR per la gestione delle attività didattiche e promozionali del Parco, assegnato tramite bando di gara europeo alla Cooperativa Sociale Fabbrica dei Suoni e successivamente ceduto come ramo d'azienda a Itur s.c. L'appalto andrà a scadenza il 30 giugno 2023, pertanto sarà necessario indire una nuova procedura di gara. Nell'ambito prettamente scolastico si presume di sviluppare maggiormente progetti formativi e didattici sulla base di richieste specifiche dei singoli istituti scolastici a fronte di specifici finanziamenti ottenuti tramite bandi rivolti al mondo della scuola. Per il resto si proseguirà con l'elaborazione del catalogo annuale delle proposte didattiche per i vari livelli scolastici, incentrate sulle tematiche di particolare rilievo per il Parco, attività per giornate di accoglienza e iniziative speciali connesse a specifici finanziamenti europei. Verranno inoltre programmati corsi di formazione rivolti agli insegnanti, generalmente riconosciuti dall'Ufficio scolastico regionale, con la consulenza di esperti di vari settori di attività. Come premesso, oltre alle attività didattiche con le scuole, si svilupperanno iniziative divulgative per un pubblico più ampio.

Nel triennio 2023-25 si proseguirà con l'elaborazione dei progetti per il Servizio civile universale, in modo da dare continuità a un percorso ormai consolidato e che vede in servizio attualmente tre ragazzi impegnati nel progetto "Parco fluviale, natura in libertà". Nel contempo proseguirà il servizio di volontariato nel Parco con una ventina di pensionati che aderiscono al progetto di Servizio Civico Volontario del Comune di Cuneo.

A livello territoriale, nel campo dell'educazione ambientale proseguiranno le collaborazioni con l'ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime, il Parco del Mercantour e la condotta Slow Food di Fossano con cui è attiva una Convezione pluriennale per attività formative per insegnanti aderenti al progetto Orti in condotta.

Una particolare attenzione viene data anche all'inclusione sociale, motivo per cui si collabora da anni con realtà locali quali il Centro Mistral, La Pulce d'Acqua, l'associazione San Vincenzo e altri gruppi di persone svantaggiate che possono fruire di laboratori e attività realizzate ad hoc su specifica richiesta.

A livello di strutture a supporto della didattica e dell'educazione ambientale oltre alla Casa del Fiume, inaugurata nel marzo 2013, si sono affiancati l'Infopoint per l'accoglienza e l'informazione dell'utenza e dei gruppi, lo spazio multisensoriale f'Orma per la camminata a piedi nudi, riaperto nel mese di maggio, e la serra didattica inserita nel contesto dell'orto didattico. Quest'ultimo, come già ricordato, è in fase di riqualificazione con un progetto ambizioso di trasformazione in un "orto didattico resistente" ai cambiamenti climatici, con un'attenzione particolare al risparmio idrico. Nuove aiuole, un laghetto, un pergolato, alberi da frutto e piante aromatiche sono gli elementi che consentiranno di formare, sensibilizzare ed educare i visitatori, piccoli e grandi, al tema del cambiamento climatico con specifici impatti a livello locale.

L'ampliamento della Casa del Fiume (in corso di realizzazione) consentirà di disporre di nuovi locali in particolare alcuni uffici e un'ampia sala convegni da utilizzare per attività di educazione ambientale, anche nella veste di allestimenti espositivi. Tra questi vi sarà l'allestimento interattivo Change sui cambiamenti climatici, realizzato con il progetto ALCOTRA CClimaTT, adatto alla divulgazione del tema sia per ragazzi che per un pubblico adulto.

Attività di promozione e fruizione.

Nel triennio 2023-25 si proseguirà con la progettazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza su tematiche ambientali e di sostenibilità, con anche l'individuazione di partner privati per la realizzazione di iniziative congiunte. A questo scopo cureranno le collaborazioni con alcuni partner privati e con associazioni locali quali ad esempio l'associazione Astrofili Bisalta o Cuneofotografia, così come con altri attori del territorio con cui si possano sviluppare percorsi tematici.

Proseguirà la gestione e l'aggiornamento delle pagine del Parco sui principali social network (Facebook, Instagram, Youtube, Twitter...), così come del sito internet in corso di ristrutturazione e ammodernamento con la consulenza di una ditta esterna e mediante l'utilizzo di nuovi software.

Verranno altresì implementate le attività di promozione turistica, in particolare rivolte al mondo del cicloturismo, anche in collaborazione con altri uffici ed enti del territorio. La mobilità in bicicletta rimarrà infatti un focus prioritario per una serie di iniziative specifiche, in collaborazione anche con l'Ufficio Biciclette del Comune.

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta al fenomeno dei cambiamenti climatici, con attività di sensibilizzazione da realizzarsi sia nel contesto del rinnovato orto didattico con l'ampia serra didattica, sia in relazione alla mostra interattiva Change e alla mostra Alieni come noi sulle specie aliene vegetali e animali.

Con riferimento all'Infopoint del Parco, situato in piazzale Walther Cavallera n.13, di fronte alla Casa del Fiume, e dedicato ai servizi di informazione e accoglienza dei visitatori si prevedono un orario invernale ridotto (dal lunedì al venerdì) e un orario primaverile ed estivo più esteso (dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 14.30-18.30; sabato, domenica e festivi ore 9-13 e 14.30-18.30). Anche nel corso del triennio 2023-2025 i visitatori potranno usufruire dei diversi servizi: dalle informazioni turistiche sul Parco e il suo territorio, al materiale informativo, fino alla vendita gadget e al noleggio delle biciclette Parko Bike.

Il piazzale W. Cavallera su cui si affacciano la Casa del Fiume, l'Infopoint e l'annesso spazio multisensoriale f'Orma, l'area camper "Parco fluviale" fruibile su tutto l'arco dell'anno, e l'ingresso dei percorsi ciclonaturalistici del Parco, è diventato di fatto la porta d'ingresso del Parco fluviale: un vero e proprio polo di accoglienza, con numerosi servizi per turisti e visitatori. Con l'apertura dell'Infopoint del Parco, la Casa del Fiume assume la funzione di sede operativa del Parco e viene valorizzata come Centro di educazione ambientale per l'accoglienza di classi e gruppi organizzati, ma anche per iniziative divulgative rivolte alle famiglie o al grande pubblico.

Progetti e finanziamenti europei

Il Parco fluviale Gesso e Stura, sin dalla sua costituzione, ha definito come obiettivo strategico la ricerca di finanziamenti esterni per lo sviluppo delle proprie attività (gestionali e di investimento).

Nel corso degli anni, mediante la predisposizione di appositi dossier di candidatura e la conseguente partecipazione a bandi aperti, sono stati avviati diversi progetti europei, regionali o nazionali.

Nel dettaglio tra il 2007 a oggi sono stati in totale 24 i progetti europei e regionali che il Parco fluviale ha portato avanti e ottenuto finanziati: 16 Alcotra, 6 relativi al Programma di Sviluppo Rurale e 2 regionali. Di questi, in 11 casi è stato capofila e in 12 partner, per un totale di 5.537.471 di euro a favore del Parco.

La prima esperienza del Parco fluviale nel campo dei progetti europei si deve alla collaborazione e alla partnership, ormai storica, con il Parco naturale Alpi Marittime: il Parco fluviale ha infatti partecipato al suo primo progetto in qualità di partner, e capofila di un singolo progetto, nel Piano Integrato Transfrontaliero (P.I.T.) denominato "Spazio transfrontaliero Marittime Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile ed integrato" in collaborazione con Parco Naturale delle Alpi Marittime (capofila del progetto), Parc National du Mercantour e Comunità Montana delle Alpi del Mare. Il Piano Integrato Transfrontaliero era articolato in sei diversi progetti, in uno dei quali il Parco è stato anche capofila.

Nel corso della programmazione Alcotra 2007-2013 il Parco ha presentato domanda ed ottenuto finanziamenti per una serie di progetti incentrati sull'educazione ambientale e sensibilizzazione dei cittadini.

Tra i vari progetti, quello intitolato “Creare oggi i cittadini dell’Europa di domani: educazione all’ambiente, allo sviluppo sostenibile e al bilinguismo sul territorio transfrontaliero Marittime Mercantour”, di cui il Parco fluviale è stato individuato come capofila, ha consentito la realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero La Casa del Fiume

Se l’educazione ambientale è stato l’ambito centrale e privilegiato, non sono mancati progetti volti a sviluppare altre aree di interesse, quali turismo, sostenibile e accessibile, gestione e pianificazione, ricerca scientifica e monitoraggio.

Tra i progetti più recenti, relativi alla programmazione 2014-2020, il Parco è stato coinvolto in questi tre progetti conclusi nel 2020:

- CCLimaTT Cambiamenti climatici sul territorio transfrontaliero ha visto il Parco come capofila e ha lavorato sui cambiamenti climatici, con l’obiettivo di aumentare le conoscenze relative agli effetti dei cambiamenti climatici sui territori interessati per poi divulgare al più ampio pubblico possibile, in maniera da attivare un insieme di comportamenti virtuosi. Partner di progetto sono stati il Parco naturale Alpi Marittime, la Regione Piemonte Direzione Comunicazione Istituzionale, l’Unione di Comuni delle Colline di Langa e del Barolo, il Parco nazionale del Mercantour e il Parc naturel des Ecrins. L’ammontare totale del finanziamento ha sfiorato i 2,5 milioni, di cui 525.000 al Parco fluviale.
- NatSens A spasso con i sensi ha consentito la progettazione e realizzazione di uno Spazio multisensoriale f’Orma per la sperimentazione della camminata a piedi nudi e fruibile anche da persone con disabilità motoria e visiva. Il budget complessivo è di 1.708.300 €, aveva come capofila l’Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali e come partner, oltre al Parco fluviale Gesso e Stura, Arnica Progettazione Ambientale e sul versante francese La Ferme de Chosal (Copponex, Alta Savoia).
- Traces in capo al settore Cultura del Comune di Cuneo, aveva invece l’obiettivo di lavorare sui siti archeologici del territorio. “Traces” aveva un budget di 2.800.000 €, e vedeva come capofila il Comune di Bene Vagienna, partner il Settore Cultura e Attività Promozionali del Comune di Cuneo, il Comune di Chiusa Pesio, l’Unione del Fossanese, il Consiglio Dipartimentale delle Alpi Di Alta Provenza, il comune di Digne- Les-Bains, il comune di Castellane, l’ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime e il Comune di Costigliole Saluzzo.

Infine, nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 il Parco fluviale ha ottenuto dalla Regione Piemonte il finanziamento relativo all’Operazione 4.4.3 denominata “Ripristino e miglioramento della biodiversità nel Parco fluviale Gesso e Stura” per due progetti: “Miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura Crocetta” e “Miglioramento della biodiversità nella Riserva naturale Gesso e Stura Sant’Anselmo”, per un ammontare complessivo di € 306.156,70. Entrambi i progetti si sono conclusi nel 2021.

Nel corso del 2022 il Parco fluviale Gesso e Stura è impegnato come partner nella chiusura di quattro progetti specifici del Piter ALPIMED, la cui strategia è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza ALCOTRA nel luglio 2017.

- Progetto Innov prevede le seguenti azioni sviluppate con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese: identificazione dei bisogni e delle attese dei giovani, delle imprese e delle comunità in materia di innovazione sociale; identificazione e analisi di buone pratiche di innovazione sociale per attrarre giovani nelle aree montane; percorsi di attivazione collettiva di giovani per lo sviluppo di soft skills anche finalizzati all’occupabilità; accompagnamento dei giovani verso nuove forme di aggregazione; sperimentazioni per la promozione turistica del territorio in modo innovativo. L’importo gestito per tale progetto è di 174.000 euro.
- Progetto Clima prevede le seguenti azioni: la partecipazione dei cittadini alle attività di sensibilizzazione sui cambiamenti climatici; la sperimentazione di una strategia locale di adattamento ai cambiamenti climatici e una serie di interventi pilota sui corsi d’acqua e vegetazione per monitorare i cambiamenti climatici. In questo caso il Parco fluviale ha un finanziamento di 196.000 euro.
- Progetto Patrim prevede le seguenti azioni sviluppate con la collaborazione di ATL del Cuneese: la realizzazione di due ebook sugli itinerari ciclabili del territorio cuneese e delle Alpi del Mediterraneo; la realizzazione di materiali di promozione turistica fotografici e video, l’aggiornamento e l’implementazione del sito del Parco fluviale Gesso e Stura; un percorso

partecipativo di avvicinamento degli attori del mondo del turismo alla Carta Europea del Turismo Sostenibile; l'organizzazione di una manifestazione territoriale; accompagnamenti scolastici e giovanili sul cicloturismo ed escursionismo. Il soggetto attuatore ATL del Cuneese ha in carico invece la realizzazione di un educational per stampa straniera sull'offerta cicloturistica del territorio, la partecipazione a fiere e saloni, la realizzazione di un corso di formazione e un educational per attività ricettive, agenzie del turismo del territorio; Il budget per tali azioni è di euro 222.000.

- Progetto Mobil prevede un budget totale di euro 388.000 per: la realizzazione di interventi di miglioramento della rete cicloturistica del Cuneese; un intervento di potenziamento hub della mobilità attiva nell'area della Casa del Fiume - Infopoint; la realizzazione di una struttura per il deposito custodito delle biciclette presso la stazione di Cuneo; azioni di formazione per residenti, lavoratori e turisti e azioni di educazione alla mobilità attiva per i ragazzi.

Un ulteriore progetto Alcotra in corso con scadenza a marzo 2023, è il progetto Recovalx: con un budget di 295.000 € si prevede la promozione dei prodotti cicloturistici realizzati nell'ambito del Piter AlpiMed PATRIM, l'aggiornamento e l'implementazione del masterplan del Parco realizzato nel 2012, la realizzazione di interventi di difesa spondale, il ripristino e messa in sicurezza di alcuni itinerari ciclonaturalistici del Parco.

Entro il 2022 si concluderanno infine i lavori di "Recupero e ristrutturazione edilizia ai fini dell'efficientamento energetico per la realizzazione di serra solare razionalizzazione degli spazi della Casa del Fiume" per un importo complessivo di € 594.686,62, nell'ambito del finanziamento POR FESR 2014-2020 - Asse di Sviluppo Urbano Sostenibile - Strategia Urbana "Cuneo accessibile".

Per il triennio 2023-25 si prevede la realizzazione del progetto "Educare alla Cittadinanza Globale lungo le vie dell'Acqua: Ambiente, Cultura, Qualità dell'Abitare", di cui il Comune di Cuneo è partner insieme al Comune di Rovereto e Mantova, recentemente finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Il progetto di durata biennale vedrà il Parco fluviale impegnato in azioni di educazione alla cittadinanza globale per amministratori e funzionari, operatori culturali e del terzo settore, campagne di sensibilizzazione e concorsi di idee per giovani artisti, progettazione di laboratori per le scuole sia in relazione alla giornata mondiale dell'acqua del 22 marzo, sia nell'ambito della Settimana civica.

Inoltre nell'ambito della nuova programmazione europea 2021-2027 si ipotizza la stesura di nuovi progetti Alcotra che consentano la valorizzazione e la capitalizzazione degli interventi e delle azioni intraprese con i precedenti finanziamenti, in sinergia anche con gli input derivanti da un partenariato ormai consolidato con soggetti quali l'Ente gestione Alpi Marittime, il Parco nazionale del Mercantour, l'Ente Parchi Reali, la Ferme du Chosal, solo per citarne alcuni.

Analogamente, nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 si valuterà la presentazione di progetti per specifiche operazioni a tutela delle aree di maggior pregio naturalistico e ambientale all'interno del Parco fluviale.

Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni l'Amministrazione Comunale intende proseguire e potenziare il progetto strategico relativo al Parco fluviale Gesso e Stura e raggiungere le finalità istitutive dell'area protetta regionale che in sintesi risultano essere le seguenti:

- tutelare, conservare e valorizzare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storiche dell'area fluviale, anche mediante interventi di ricostituzione di ambiti naturali ed in funzione dell'uso sociale di tali valori;
- tutelare le specie faunistiche e floristiche presenti sul territorio, con particolare riferimento alle aree istituite a riserva naturale, e garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat;
- difendere il patrimonio naturale costituito dalle acque dello Stura e del Gesso al fine di migliorarne le condizioni idrobiologiche e di proteggerle da fattori inquinanti;
- garantire forme d'uso del territorio e di sviluppo tendenti a valorizzare e ripristinare gli assetti ambientali, quelle paesaggistiche delle zone ripariali, le tecniche costruttive tradizionali che hanno caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio e del territorio, concorrendo ad eliminare le cause di inquinamento e di degrado;
- promuovere, valorizzare e incentivare le attività agro-silvo-colturali, in coerenza con la destinazione

- d'uso, nonché le attività economiche tradizionali e legate all'utilizzazione ecosostenibile delle risorse;
- promuovere, organizzare e sostenere attività di studio, ricerca, didattica, scientifiche, ricreative e turistiche con particolare riferimento all'ambiente fluviale anche attraverso la creazione di specifiche attrezzature polifunzionali;
 - concorrere alla realizzazione dei piani e progetti di tutela ambientale relativi al riassetto organizzativo e funzionale del suolo;
 - sostenere e promuovere, anche con l'eventuale partecipazione dei comuni circostanti, la fruizione turistica-ricreativa del territorio anche attraverso lo sviluppo dell'agriturismo, dell'agricoltura biologica, dei servizi e delle attività ricreative, compatibilmente con le caratteristiche ambientali dei luoghi, nonché la valorizzazione delle risorse umane attraverso misure integrate che sviluppino la valenza economica ed educativa delle aree protette

Le azioni avranno anche il fine di valorizzare Cuneo quale città da vivere anche nel tempo libero, difendendone la natura di polo di eccellenza per qualità della vita. Inoltre, l'attuazione delle attività descritte permetteranno anche di rendere Cuneo una città di snodo tra montagna e pianura con riferimento anche alla progettazione strategica ampia, allo sviluppo del turismo e della promozione e valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità ambientali, paesaggistiche e culturali. Infine si svilupperà e promuoverà lo scambio transfrontaliero e la cooperazione europea con i parchi alpini.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore oltre ai volontari anziani, ai partecipanti al Servizio Civile Universale e stagisti

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gestione attività di educazione ambientale

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 02

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma: affidamento dei servizi per la gestione della struttura e delle aree comuni, per la cura degli animali da affezione ospiti del Canile Municipale e per l'assistenza zoiatrica.

La gestione del canile municipale dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali in materia di randagismo e ispirarsi a principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere degli animali custoditi.

Il canile rifugio è una struttura di permanenza temporanea durante la quale gli animali ospiti possono accedere a percorsi di recupero, inserimento e servizi mirati al fine di trovare una favorevole adozione. Tra gli obiettivi che vanno sempre perseguiti vi sono: il raggiungimento e il mantenimento delle massime condizioni di dignità e benessere psicofisico degli animali per tutta la durata della permanenza; la promozione e la diffusione dell'idea che un animale adottato in canile viene accompagnato da cartella sanitaria che ne certifica lo stato di salute, le vaccinazioni effettuate e tutte le caratteristiche sanitarie relative al percorso di vita dell'animale; l'accompagnamento ad una adozione consapevole finalizzato ad assicurargli il migliore esito.

Il canile di prima accoglienza custodisce invece i cani in osservazione sanitaria per un periodo di 10 giorni, per espletare le attività di vigilanza e sorveglianza epidemiologica.

La gestione della struttura dovrà essere garantita ispirandosi ai principi di salvaguardia del benessere e di una più possibile elevata qualità della vita degli animali custoditi, nella scrupolosa osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia di igiene, benessere animale e profilassi veterinaria, individuando strategie finalizzate all'ottimale utilizzo della capienza, in considerazione delle caratteristiche strutturali e degli aspetti comportamentali degli animali ospitati.

Descrizione del programma: le modalità di affidamento degli animali e le attività di miglioramento del benessere degli animali ospitati dal canile sono state prese in carico dalla Lega Italiana Diritti degli Animali. Con una serie di attività congiunte sia sui social network (si veda al proposito la pagina Facebook “Canile Cuneo-LIDA”), sia mediante l’opera dei volontari viene fatto conoscere il canile di Cuneo e vengono favorite le iniziative volte a trovare casa agli ospiti. Nel corso dell’esercizio finanziario il numero di cani nel canile rifugio è calato ai livelli minimi degli ultimi anni.

Oltre a ciò, è stato predisposto da parte di questo settore il nuovo “*Servizio di cattura dei cani randagi o vaganti incustoditi, gestione del canile municipale rifugio e sanitario, assistenza zoiatrica (Periodo 2020 – 2022)*”; il servizio è stato affidato a maggio 2020 alla LIDA di Cuneo, mediante procedura di gara aperta ai sensi del Codice dei Contratti.

Pertanto, a partire dal mese di maggio 2020, la LIDA si occupa della gestione della struttura, oltreché dell’assistenza zoiatrica degli animali ospiti, con la collaborazione ed il supporto del Servizio Veterinario dell’ASL CN1, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali in materia di randagismo e sarà ispirato ai principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere psicofisico degli animali custoditi.

L’attuale gestore, inoltre, promuove, sia mediante piattaforme digitali (si veda al proposito la pagina Facebook “Canile Cuneo-LIDA” - <https://www.facebook.com/canileLIDAcuneo/>), sia mediante l’opera dei volontari, iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza circa l’importanza e la necessità di favorire forme di adozione consapevoli per i cani accolti dalla struttura.

Tale impegno ha consentito di ridurre drasticamente il numero degli animali ospiti.

Nella struttura sono ospitati i cani per i quali sussiste l’obbligo giuridico di ricovero e custodia da parte del Comune di Cuneo e gli animali di affezione di competenza di altri Comuni della provincia per i quali la struttura funge da canile sanitario, tenuto conto dei limiti di capienza della struttura, dell’obiettivo di ospitare gli animali in maniera non lesiva per la salute e il benessere degli stessi e con la finalità prioritaria della permanenza limitata.

La LIDA si è occupata inoltre di custodire cani di proprietà, su richiesta e in base alle necessità segnalate da Autorità sanitarie, amministrative e giudiziarie, e dalle Forze dell’Ordine.

La LIDA, nella gestione della struttura e dei compiti affidatigli, si attiene alle disposizioni e alle indicazioni impartite dal Servizio Veterinario dell’ASL CN1 e a quanto di volta in volta concordato con il Comune.

Motivazione delle scelte: salvaguardare la salute pubblica e migliorare la vivibilità delle strutture di ricovero degli animali di affezione.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: l’affidamento del servizio è stato assegnato a seguito di specifica procedura di individuazione del contraente ai sensi del D.Lgs. n.50/2016, ha durata di anni tre anni a decorrere dal 01/05/2020

Spese di investimento correlate al Programma: Bando Regionale (in attesa assegnazione).

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Cuneo accessibile*

Obiettivo operativo del programma: nel corso del 2015, il Comune di Cuneo, conformemente a quanto definito dalla nuova normativa regionale (L.R. 1/2015), ha provveduto ad aderire al consorzio obbligatorio denominato “Agenzia della Mobilità Piemontese”, ente pubblico di interesse regionale per l’esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale. Detto nuovo modello di governo del trasporto pubblico locale dovrebbe consentire un’unitaria e coordinata gestione dei servizi a livello regionale, nonché un risparmio di risorse derivante da economie di scala ed efficienza generate dalla gestione associata. A detta Agenzia hanno aderito tutti gli enti soggetti di delega dei servizi di trasporto pubblico locale del “Bacino Sud” (Provincia di Cuneo). Conseguentemente a detta adesione, a partire da settembre 2015 il Comune di Cuneo ha provveduto a trasferire il contratto di servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo all’Agenzia della Mobilità Piemontese. Le attività di gestione del trasporto pubblico locale verranno pertanto svolte in coordinamento con l’Agenzia stessa.

Si procederà, pertanto, nel prosieguo di tutte le iniziative collegate all’adesione del Comune di Cuneo al Consorzio “Agenzia della Mobilità Piemontese” al fine di fornire indirizzi sempre aggiornati per garantire un’efficace pianificazione del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo che dovrà essere sempre più integrato e sinergico con quello extraurbano e quello ferroviario e che dovrà essere proporzionato alle risorse economiche stanziata dalla Regione Piemonte. Si procederà alla partecipazione ai tavoli tecnici coordinati dalla Agenzia stessa e che vedranno anche la partecipazione degli enti soggetti di delega del territorio provinciale oltre alla Regione Piemonte.

In collaborazione con l’Agenzia della Mobilità Piemontese, verranno effettuati confronti e valutazioni per cercare di portare avanti eventuali richieste di modifiche al servizio offerto, in modo da essere comunque un riferimento per l’utenza e cercare di dare una risposta concreta alle diverse esigenze e necessità dei fruitori del servizio di TPL.

Inoltre, in coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e in collaborazione con l’Agenzia della Mobilità Piemontese, verranno portati avanti interventi di adeguamento delle fermate esistenti, anche alla luce del progetto di razionalizzazione avviato nell’anno 2019 e delle conseguenti modifiche effettuate ai percorsi dei pullman.

Proseguirà l’attività di trasporto pubblico locale relative alla gestione dell’ascensore panoramico a servizio dei parcheggi di scambio e del parco della Gioventù nonché alle azioni di promozione e incentivazione all’uso del trasporto pubblico locale.

Si procederà alla gestione delle agevolazioni tariffarie per l’uso del servizio di trasporto pubblico locale a favore in particolare degli studenti con attività di programmazione e di gestione del rilascio dei titoli abilitativi.

Sulla base della Programmazione Europea 2021-2027 verranno portate avanti le azioni di partnership tese alla presentazione di alcuni progetti di cooperazione transfrontaliera aventi come finalità la mobilità urbana e lo sviluppo di sistemi di mobilità collettiva e a basso impatto ambientale.

Nell’ambito del servizio del trasporto alunni e diversamente abili si porteranno avanti ragionamenti per cercare di arrivare preparati innanzitutto all’avvio del nuovo anno scolastico 2022-2023, valutando la normativa di riferimento in ambito COVID19, confrontandosi con le aziende che svolgono tale servizio e provando a ipotizzare il nuovo quadro di riferimento. Si procederà infine all’impostazione della nuova gara per l’affidamento del servizio suddetto per i prossimi anni, tenendo anche conto degli importanti aspetti ambientali legati al parco mezzi utilizzato.

Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni l'Amministrazione Comunale intende privilegiare azioni in grado di sviluppare una politica e una cultura di sostenibilità della mobilità, incentivare ed incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico urbano ed extraurbano rendendolo più attraente, conveniente, efficiente, integrato, comodo e pratico. L'obiettivo generale alla base delle scelte è quello di organizzare, sviluppare e promuovere una mobilità urbana rispettosa dell'ambiente, che contribuisca a migliorare la qualità della vita.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 04 - Altre modalità di trasporto

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Cuneo accessibile*

Obiettivo operativo del programma:

Verrà gestito il servizio di trasporto alunni e disabili del Comune di Cuneo e dell'ascensore panoramico di c.so Solaro.

Si attueranno ulteriori interventi per l'incentivazione della mobilità ciclistica e messa in sicurezza e potenziamento delle piste ciclabili.

Particolare attenzione e cura sarà rivolta alla definizione di specifiche iniziative di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza nei confronti delle nuove iniziative di mobilità sostenibile nella Città di Cuneo. In particolare si evidenzia il nuovo progetto del "bike to work", avviato in forma sperimentale nell'anno 2021, che prevede un riconoscimento economico a chi utilizza la bicicletta per recarsi al lavoro. Alla luce dei risultati che si otterranno, si valuterà come procedere negli anni futuri, ragionando anche su scenari che coinvolgano le attività commerciali come potenziali utilizzatori finali dei contributi erogati.

Si procederà con quanto previsto nel PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), in particolare con l'attuazione delle azioni previste nel "Biciplan" della Città di Cuneo.

A seguito di cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e di quanto realizzato con il Bando periferie (intervento n. 13), si porterà avanti la gestione e il coordinamento della concessione – della durata di 8 anni – legata alle 7 nuove colonnine di ricarica di autoveicoli elettrici e 6 nuove colonnine di ricarica per biciclette elettriche.

Prosecuzione della gestione della sosta sulla base dell'appalto avviato lo scorso anno legato alla sosta a pagamento della Città di Cuneo, anche in un'ottica di promozione e incentivazione dei parcheggi di testata e di scambio.

Verranno valutate, in collaborazione anche con associazioni locali, specifiche attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione all'utenza al fine di incentivare la mobilità collettiva e a basso impatto.

Verranno portate avanti politiche di mobility management, tenendo anche conto del ruolo strategico del Comune di Cuneo avendo in capo il cosiddetto "mobility manager d'area" che svolge la funzione di raccordo e di coordinamento tra tutti i "mobility manager aziendali" presenti sul territorio. Verranno quindi coinvolte le realtà locali interessate, al fine di cercare sinergie e soluzioni utili per una massimizzazione delle politiche sulla mobilità sostenibile.

In coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche verranno attuati gli interventi di miglioramento della mobilità cittadina in un'ottica di tutela dell'utenza debole (pedoni, ciclisti).

Alla luce del bando della Regione Piemonte "percorsi ciclabili sicuri" nell'ambito delle politiche a favore della mobilità ciclabile, i Comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Roccavione, Robilante, Vernante e Limone Piemonte (questi ultimi tramite l'Unione Montana Alpi Marittime) hanno presentato ad inizio 2018 apposita manifestazione d'interesse al bando citato per la realizzazione del collegamento Cuneo-Limone, oggi esistente solo in parte, lungo il percorso EUROVELO 8, itinerario internazionale che va da Cadice in Spagna ad Atene in Grecia, attraversando l'Italia del nord seguendo il corso del Po e arrivando dalla Francia in corrispondenza del tunnel del Tenda. Il progetto presentato è risultato primo in graduatoria e consentirà di creare importanti percorsi funzionali alla mobilità ciclabile sistematica, al pendolarismo e a servizio di nodi di interesse collettivo, in un'ottica di maggiore sicurezza per i ciclisti e risolvendo le criticità presenti sulla rete stradale. Purtroppo l'evento alluvionale di ottobre 2020 ha danneggiato pesantemente la tratta sul Comune di Limone Piemonte, con la conseguente necessità di revisione completa del progetto. Gli uffici si sono quindi raccordati con tutti gli enti interessati per procedere con la complicata e delicata progettazione dell'opera, tenendo conto di quanto sopra riferito e poter così procedere con i lavori. Nell'anno 2022 si prevede la chiusura dell'attività di progettazione.

Sulla base della situazione emergenziale del COVID-19 e delle conseguenti necessità di distanziamento sociale, l'Amministrazione comunale ha dato una grossa spinta a molteplici ragionamenti sulla mobilità ciclabile. Verranno quindi portati avanti ulteriori interventi in tale direzione, cercando di offrire soluzioni concrete che possano massimizzare quanto prefissato. Verranno portati avanti alcuni interventi puntuali di raccordo tra alcune tratte ciclabili.

Si evidenziano ancora gli interventi che verranno progettati e realizzati nell'ambito della mobilità dolce e delle scuole al centro in capo al progetto PINQUA, interventi che verranno realizzati sulla frazione di Borgo San Giuseppe e nel quartiere Donatello.

Sulla base della Programmazione Europea 2021-2027 verranno avviate le azioni di partnership tese alla presentazione di nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera aventi come finalità la mobilità urbana e lo sviluppo di sistemi di mobilità collettiva e a basso impatto ambientale.

Prosecuzione di tutte le attività di incentivazione di una mobilità compatibile con l'ambiente. Attuazione, per quanto di competenza, del "Piano periferie" per il rilancio urbanistico, ambientale, sportivo, sociale, economico e culturale della parte alta della città.

Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni l'Amministrazione Comunale intende privilegiare azioni in grado di sviluppare una politica e una cultura di sostenibilità della mobilità, rendere la città più facilmente accessibile a tutte le fasce della popolazione, con particolare riguardo a quelle più deboli come bambini, anziani e diversamente abili. Si intende anche garantire la sicurezza degli spostamenti per tutti i cittadini, indipendentemente dal mezzo di trasporto utilizzato, favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto salutari, ecologici ed economici alternativi all'automobile attraverso l'implementazione della percorribilità a piedi e in bicicletta dei percorsi cittadini e periferici. Si ritiene anche necessario organizzare, promuovere, diffondere un diverso sistema di mobilità urbana per educare, sensibilizzare e avvicinare la popolazione alla mobilità sostenibile.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: servizio trasporto alunni disabili, servizio bici in città

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Responsabile: Martinetto Walter

Progetto 01

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma: realizzazione pista ciclabile di collegamento della frazione di Madonna dell'Olmo con il centro Città (richiesta di cofinanziamento ministeriale – progetto PrIMUS) Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprio Decreto Direttoriale n. 417 del 21/12/2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Italiana in data 8/02/2019, ha approvato un bando di gara per il finanziamento del programma denominato PrIMUS – Programma di incentivazione della mobilità urbana sostenibile – che prevede un sostanziale contributo per i Comuni con popolazione superiore a 50'000 abitanti per progetti di mobilità urbana alternativa all'impiego delle autovetture private, tendenti a favorire la diffusione di forme di mobilità a basso impatto ambientale, nonché la propensione al cambiamento delle abitudini e dei comportamenti dei cittadini in favore della mobilità sostenibile.

Il Comune di Cuneo ha partecipato al bando proponendo la propria candidatura per la realizzazione di un percorso ciclabile a doppio senso di marcia, in sede propria, affiancato da percorso pedonale, per il collegamento in sicurezza della frazione di Madonna dell'Olmo al centro della Città di Cuneo, integrato nella rete delle piste ciclabili prevista dal Biciplan.

L'intervento, previsto sul lato Sud della direttrice Cuneo-Madonna dell'Olmo mediante l'ampliamento del rilevato stradale esistente è costituito da una pista ciclabile in asfalto separata dal traffico veicolare mediante una doppia bordura in pietra con adiacente un marciapiede per i pedoni a quota rialzata. La lunghezza della pista è pari a circa 1300m e a servizio della stessa sono previsti l'impianto di illuminazione pubblica e di videocontrollo.

Il progetto definitivo presentato per la candidatura ammonta a complessivi € 1'030'000,00, di cui € 430'000,00 a carico del Comune di Cuneo e € 600.000,00 richiesti al Ministero.

In maggio 2021 è stata aggiudicata dal Ministero la quota di finanziamento richiesto pari a 600'000,00 €; successivamente l'amministrazione ha disposto di procedere alla copertura della quota a carico mediante mutuo con il Credito Sportivo.

In conseguenza di ciò, con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 253 del 23 settembre 2021 si è proceduto ad approvare un progetto definitivo rimodulato con un importo complessivo pari a € € 1.231.125,19;

È in corso da parte degli uffici la redazione del progetto esecutivo e si prevede l'espletamento delle procedure di gara nella seconda metà del 2022.

Motivazione delle scelte:

Il consolidamento della rete di piste ciclabili, con la realizzazione di importanti tratte mancanti è uno dei principali criteri strategici su cui si basa il Progetto Periferie (cfr anche la strategia in Missione8, Programma 0_, progetto). L'inclusione non solo ideale di tutto il territorio comunale è un punto di forza del progetto. Il superamento ciclabile dei due corsi d'acqua che separano il capoluogo con il territorio comunale è un obiettivo naturale per la nuova fase di mobilità ciclabile, con particolare riguardo alla mobilità pendolare.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 02

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma: gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici installati e da installarsi sul territorio comunale, nonché progettazione e realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di adeguamento alle prescrizioni normative degli impianti di illuminazione pubblica ed interna in edifici comunali.

Descrizione del programma: il programma prevede la sostituzione di tutti i corpi illuminanti di proprietà comunale, con impianti a nuova tecnologia Led, nell'intento di ridurre il consumo di energia elettrica e di conseguenza di ridurre l'inquinamento ambientale creato dalle fonti tradizionali di produzione. Il programma si concentra prevalentemente sugli impianti di pubblica illuminazione ma, in via residuale, si estende a tutti gli impianti di illuminazione presenti negli edifici pubblici. Altri interventi previsti spaziano dal rifacimento/adequamento dei quadri elettrici, al rifacimento dei plinti di fondazione con sostituzione, verniciatura e verifica stabilità dei pali dell'illuminazione pubblica, oltre che rifacimento morsettiere e sistemazione pozzetti/coperchi. Tale soluzione aumenterebbe la resa degli impianti pubblici illuminanti garantendo, altresì, una maggiore sicurezza della circolazione stradale e più in generale un ammodernamento degli impianti comunali esistenti rendendoli più in linea con le moderne tecnologie del settore.

Motivazione delle scelte: tutela dell'ambiente e miglioramento della sicurezza stradale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Progetto 03

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivi operativi del programma: consolidamento strutturale e messa in sicurezza sovrappasso ferroviario Via Pollino (Michelin)

Descrizione del programma:

Tratto di ciclabile in viale Valle Po (circa 400m) e in via Pollino (circa 1.6km)

Nel corso del 2021 la Giunta Comunale ha approvato in linea tecnica lo studio di fattibilità tecnica ed economica relativo alla pista ciclabile di via Valle Po collegamento zona Hermitage, attualmente è in corso l'affidamento della progettazione definitiva/esecutiva.

Sempre nel corso del 2021 è stato approvato il progetto esecutivo e sono stati affidati i lavori relativi alla pista ciclabile di Via Pollino in frazione Ronchi che sono attualmente in corso e in fase di conclusione nel corso del 2022.

Motivazione delle scelte: miglioramento della sicurezza stradale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Città sostenibile*

Obiettivo operativo del programma:

Verranno attuate tutte le attività di gestione dell'ufficio comunale di protezione civile. Si prevede di proseguire l'aggiornamento e l'implementazione del Piano comunale di protezione civile (approvato nel 2014) sulla base delle nuove eventuali disposizioni emanate (nazionali e regionali) con particolare attenzione alla problematica connessa al rischio idraulico e ai piani di emergenza esterna per le industrie a rischio.

Si proseguirà nella gestione delle diverse incombenze che potranno eventualmente emergere all'interno della situazione emergenziale del COVID-19.

Si intende, inoltre, avviare delle campagne di sensibilizzazione della popolazione alle tematiche connesse alla protezione civile (ad esempio relativamente alle diverse aree di attesa previste dal vigente piano comunale di protezione civile) e alla difesa del suolo con particolare riferimento alla popolazione scolastica. Si proseguirà al coordinamento e alla definizione delle attività svolte dal Gruppo Comunale di Volontari di protezione civile (interventi per attività di supporto per manifestazioni nel territorio comunale, attività di prevenzione, monitoraggio del territorio, interventi congiunti con il Coordinamento Provinciale, sistemazione e gestione sede). Proseguiranno pertanto le attività tese al miglioramento della qualità della vita urbana con particolare riferimento alla tutela dell'incolumità della popolazione e alla tutela e salvaguardia dell'ambiente naturale e antropizzato. Si continuerà al coordinamento e programmazione del Servizio Tecnico Reperibile H24 365 giorni su 365.

Si garantirà la manutenzione e controllo della funzionalità, per quanto di competenza, della rete radio regionale EMERCOM mediante anche prove e contatti con Provincia e Regione. Si attueranno le attività di informazione sui contenuti del Piano ai volontari comunali di protezione civile e ai tecnici reperibili. Relativamente alla gestione delle "industrie a rischio", si procederà con le diverse azioni in

capo agli Enti competenti, in primis sulla base del coordinamento della Prefettura, gestendo per quanto di competenza i legami col Piano di Emergenza esterno e con l'attività di informazione in merito ai rischi legati alla presenza della Michelin, azienda a rischio sul territorio comunale.

Sulla base della Programmazione Europea 2021-2027 verranno avviate le azioni di partnership tese alla presentazione di nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera aventi come finalità la difesa del territorio e lo sviluppo e potenziamento del sistema di protezione civile locale.

Motivazione delle scelte: mediante l'attuazione delle suddette azioni l'Amministrazione Comunale intende privilegiare azioni in grado di garantire un'adeguata protezione alla cittadinanza in casi di eventi calamitosi sia di carattere naturale sia di carattere antropico. Attraverso il costante aggiornamento del Piano Comunale di protezione Civile, l'attivazione di azioni di previsione e prevenzione, sarà possibile ridurre i rischi ai quali può incorrere il cittadino.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore oltre ai volontari del Gruppo Comunale di protezione civile

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Città dei bambini e delle famiglie*

Obiettivo operativo del programma: il programma si sostanzia nelle seguenti finalità:

- mantenimento dell'impostazione dell'offerta territoriale del servizio di asili nido, accompagnato da una revisione dell'impostazione organizzativa e tariffaria, contemperando le diverse esigenze anche con ricorso alla rimodulazione dell'orario del servizio e della eventuale compartecipazione ai costi degli utenti;
- promozione della Cultura prima infanzia e creazioni del presupposto di continuità delle iniziative anche in ottiche di Piano Strategico della Città;
- implementazione del Sistema infanzia della città, anche attraverso l'elaborazione e la gestione di iniziative progettuali finanziate da soggetti istituzionali e non istituzionali;
- continuità di servizi e iniziative globalmente a favore dell'infanzia e, tra esse, gli Asili Nido, la rete di "Estate Ragazzi" e le attività di "doposcuola".

Descrizione del programma: nella consapevolezza della evidente importanza e del valore rivestito, il presente programma ruota attraverso servizi importanti a favore della collettività dei cittadini di:

1)asili nido comunali, con funzionamento a tempo pieno e possibili flessibilità in part-time:

- asilo nido n. 1 (75 posti bambino),
- asilo nido n. 2 (63 posti bambino),
- micro asilo nido n. 3 (24 posti bambino),
- micro asilo nido n. 4 (24 posti bambino);

2)raccordo con il Micronido aziendale dell'Azienda Ospedaliera (che assicura altri 24 posti a vantaggio in ogni caso del territorio);

- 3) raccordo di “continuità” con le sezioni primavera e l’istruzione prescolastica (3 – 6 anni), in collegamento, quindi, con il programma 01 della missione n. 4;
- 4) prosecuzione del progetto “La Grandezza dei piccoli” (termine previsto: novembre 2022), finanziato dall’Impresa sociale “Con i bambini”, finalizzato al contrasto alla povertà educativa, teso a implementare la rete di servizi per l’infanzia e a favorire proposte di continuità servizi 0-6 anni;
- 5) realizzazione dell’iniziativa “Estate ragazzi”, in rete con altre realtà dell’associazionismo;
- 6) proposizione di iniziative consolidate volte al rafforzamento di legami e all’educazione (a titolo di esempio: “Carnevale Ragazzi”) e alla diffusione di valori educativi;
- 7) sostegno alle realtà dell’associazionismo e del terzo settore che gestiscono attività di “doposcuola”, garantendo servizi di qualità alle famiglie in ottica di conciliazione vita-lavoro;
- 8) rapporti con le altre realtà pubbliche e del volontariato che operano nell’ambito dell’educazione, del collegamento con la istituzione scolastica.

Motivazione delle scelte: supportano tali scelte i seguenti criteri:

- l’esigenza di raccordo tra tutti i servizi rivolti alla prima infanzia, in particolare i 4 asili nido comunali e la struttura aziendale dell’Ospedale Santa Croce;
- diffondere la “Cultura” della prima infanzia attraverso la realizzazione del progetto di rete “La Grandezza dei piccoli” e attraverso le altre attività/interventi insiti nel ‘Sistema dell’infanzia’ con presenza realizzativa di molteplici componenti e professionalità del terzo settore e dell’associazionismo;
- indirizzi espressi dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 s.m.i. “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- risorse erogate dal Fondo per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: oneri contrattuali per il periodo 1 settembre 2020/31 agosto 2028 inerenti la gestione in appalto delle strutture comunali.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Città della salute*

Obiettivo operativo del programma: assicurare, valorizzando le risorse disponibili, gli interventi a sostegno della disabilità all’interno dei cicli scolastici dell’obbligo e della scuola per l’infanzia, statali e paritarie, intervenendo laddove lo Stato non risulta in grado di raggiungere la globalità delle esigenze, integrando gli interventi in rapporto alle competenze Socio-assistenziali-sanitarie e con iniziative legate all’inserimento dei bambini disabili nella scuola, alla mobilità e l’abbattimento di barriere architettoniche e culturali.

Descrizione del programma: gli interventi più prettamente connessi alla disabilità e che corrispondono ad azioni socio-assistenziali e socio-sanitarie sono attribuite al CSAC. Le funzioni assolute dal Comune ne integrano l’apporto, sostanzialmente indirizzandosi all’inserimento scolastico

e propongono presupposti per l'allontanamento di rischi sociali e sanitari di maggiore rilevanza. L'operatività si sostanzierà nel dare continuità e regolarità (trasversalmente alle forme di accordo/convenzione citate nei programmi precedenti) al servizio assistenza alle autonomie, finalizzato al sostegno all'inserimento scolastico di portatori di handicap presso le istituzioni scolastiche (scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado).

L'anno 2021, replicando la modalità gestionale già sperimentata nell'ultimo triennio, ha visto la realizzazione della nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio di assistenza alle autonomie specialistiche per i minori con disabilità inseriti negli istituti comprensivi cittadini per gli anni 2021-2025. Nel triennio di riferimento, si intende potenziare questa forma di intervento, per consentire la piena fruizione dei servizi scolastici da parte di minori con disabilità.

Da segnalare inoltre gli interventi riconducibili alla mobilità dei soggetti con handicap (voucher per il trasporto individuale, permessi di sosta/circolazione) e il versante dell'abbattimento delle barriere fisiche (negli edifici privati e nelle aree pubbliche) e delle barriere culturali (attraverso iniziative varie spesso associate al rapporto col volontariato).

Motivazione delle scelte: interagire positivamente con altri attori di un sistema complesso (sanità, socio-assistenza, scuola) graduando interventi sostenibili atti a:

- garantire il diritto allo studio ai soggetti disabili ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 s.m.i. legge 5 febbraio 1992, n. 104 s.m.i. "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- allontanare rischi di emarginazione;
- diffondere una complessiva cultura della diversità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gestione servizio assistenza alle autonomie.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Città della salute*

Obiettivo operativo del programma: servizi, interventi e attività di supporto alla relazione, al tempo libero, al valore, alla mobilità delle persone anziane, individuando nei Centri d'Incontro il punto nodale in cui si progettano e si realizzano gli interventi stessi graduati in esito alle aspettative del gruppo *target*.

Descrizione del programma: al di là delle funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie diversamente attribuite, il Comune da sempre occupa gli spazi di carattere socio-relazionale contraddistinti da:
1) gestione dei Centri d'Incontro nella forma della "autogestione" (debitamente regolamentata), anche nell'ottica di cui al punto successivo, supportata da un ufficio con specifica competenza (6 Centri d'Incontro comunali diffusi sull'intero territorio, in rete con altri centri a carattere parrocchiale);

2) valorizzazione del ruolo attivo dell'anziano a salvaguardia delle potenzialità, del "senso del contare" e della trasmissione della cultura e della tradizione, con volontario svolgimento di attività socialmente utili;

3) proposizione di attività motorie (corsi e gruppi di cammino) e di attività socio relazionali (palestra di vita), attraverso forme di gestione in convenzione anche in collaborazione con esperti.

Motivazione delle scelte: realizzazione di attività mirate alla larga prevenzione e alla diffusione di un "ben-essere", nella consapevolezza del ruolo strumentale che il Comune può rivestire in un sistema che raggiunge vari comparti politico-amministrativi, quali l'ente gestore dei servizi socio-assistenziali e i servizi della sanità in genere.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Città accogliente*

Obiettivo operativo del programma: nelle competenze dirette dell'Amministrazione, l'attenzione si incentra sui risvolti ingenerati dalla presenza sul territorio di diversità di vario tipo. In un orientamento generale si mirerà a considerare i diversi flussi non quali "emergenze" ma quali temi e processi di carattere "strutturale".

Tra esse, quelle di genere, quelle dettate dalla disabilità e quelle connesse ai fenomeni migratori e a insorgenze umanitarie.

Descrizione del Programma: gli interventi e le azioni vengono prevalentemente assicurati attingendo a risorse della rete pubblica (Consorzio socio assistenziale del cuneese (CSAC), sanità, Prefettura) e private (cooperazione e associazionismo). Mentre gli stati conclamati di rischio e di esclusione sociale rappresentano precipuamente obiettivi associati alla funzione del CSAC, il Comune si muove collateralmente in alcuni interventi mirati a valorizzare o creare "cultura" sul territorio, in una visione di solidarietà e di integrazione (spesso in rapporto con l'associazionismo e il terzo settore) e in servizi che propongono i temi dell'accoglienza, della parità dei diritti, generalmente volti a evitare l'insorgere di problematiche dai maggiori costi sociali. Si indirizzano a quest'ultimo obiettivo il "Meet – Polo di Orientamento, Accoglienza, Inclusione e Solidarietà", le progettualità contro la Tratta, la disparità di genere, la violenza sulle donne, i progetti di espiazione della pena attraverso il lavoro di pubblica utilità, l'inserimento volontario in attività utili di immigrati, di anziani e le varie e articolate iniziative poste in essere direttamente da parte del Comune o sostenendo il privato sociale.

Dal 2018 il comune di Cuneo è capofila di una rete di comuni per il progetto "SPRAR/SIPROIMI", oggi "SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione", inerente la protezione dei richiedenti asilo e rifugiati, gestendo l'accoglienza diffusa di 265 persone con un importante percorso su territorio allargato sicuramente suscettibile di sviluppo futuro. È stata finanziata da parte del Ministero l'istanza di prosecuzione per il triennio 2021/2023 e identificato il soggetto gestore attraverso una procedura di gara aperta.

Proseguono le attività rivolte ai soggetti in esecuzione penale esterna e ai detenuti, in collaborazione con la Regione Piemonte, UEPE Cuneo e Torino e soggetti del terzo settore per l'inclusione sociale e il collocamento lavorativo e abitativo delle persone beneficiarie di misure alternative.

Motivazione delle scelte: una visione di carattere sociale diffusa, volta all'inserimento delle persone e/o al fornire strumenti che favoriscano il raggiungimento o il mantenimento di una qualità di vita, di parità di diritti, di integrazione e di accoglienza, di ben-essere diffuso anche in risposta alle nuove emergenze.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gestione del "Meet"; gestione servizio accoglienza SAI

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 05 - Interventi per famiglie

Progetto 01

Responsabile: Giraud Bruno

Obiettivo strategico: *Città accogliente*

Obiettivo operativo del programma: sostenere azioni di contrasto alla violenza di genere e a favore della parità tra uomini e donne, per il superamento delle discriminazioni attraverso l'affermazione e la promozione di una cultura che valorizza le differenze garantendo parità di diritti e convivenza delle differenze.

Descrizione del Programma: le "pari opportunità" sono legate ad ogni aspetto della popolazione in ambiti di parità di diritti e di contrasto alle varie forme di discriminazione. Le principali attività riguardano:

- informazione, educazione e formazione destinate all'intento dell'abbattimento di stereotipi tuttora riscontrabili sulla violenza di genere e ogni forma di discriminazione;
- organizzazione, anche con strumenti digitali, di campagne di sensibilizzazione e di manifestazioni mirate alle particolari occasioni dell'8 marzo "Giornata della Donna" e del 25 novembre "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne";
- gestione del Nodo provinciale contro le discriminazioni presso il Comune di Cuneo e dello sportello antidiscriminazioni Cuneo;
- accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone segnalanti e gestione dei casi di discriminazione;
- coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni;
- informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie nel territorio provinciale;
- monitoraggio del fenomeno delle discriminazioni e raccolta dei dati a livello provinciale;
- Creare nuove alleanze con i partner della Rete antidiscriminazioni;
- Rinnovare gli accordi con i Punti Informativi;
- Proseguire con percorsi formativi attraverso approfondimenti specifici;

-Realizzare un'apposita campagna di informazione su Sportello antidiscriminazione, punti di ascolto territoriali e Rete;

-mantenimento in rete e declinazione, ove necessario, alla vigente legislazione regionale delle esperienze, già in corso, di Casa Segreta, di case di accoglienza, dei centri antiviolenza gestite dal privato sociale e inserite in ottiche socio-assistenziali di territorio;

-promozione bandi per l'assegnazione di borse di studio a favore di studenti/esse su tematiche legate alle pari opportunità, in collaborazione con la Scuola Estiva delle Storiche;

-realizzazione di una campagna mirata per la destinazione del 5x1000 a favore delle donne vittime di violenza, contro ogni discriminazione e a favore di progetti sociali promossi dal Comune di Cuneo e destinazione delle risorse;

-collaborazione e partenariato con associazioni del territorio per la proposta di iniziative di sensibilizzazione sui temi delle pari opportunità e delle discriminazioni, rivolte agli studenti.

Motivazione delle scelte: offrire un segnale di estrema attenzione rivolto alle cittadine e ai cittadini considerati quale elemento “*determinante per la costruzione di una comunità*” che riconosce le diversità e i pari diritti e mira ad una convivenza delle differenze che va oltre l'inclusione.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Progetto 02

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Città dei bambini e delle famiglie*

Obiettivo operativo del programma: quanto trattasi non corrisponde a un programma canonicamente definito nell'ambito normativo. Viene però a costituire un aspetto culturale identificativo della visione sociale dell'Amministrazione, che lo declina, trasversalmente, nei vari programmi insiti nella presente missione, oltreché in altre missioni che, direttamente o indirettamente, comportano risvolti verso la famiglia.

Descrizione del Programma: alla famiglia, riconosciuta “*asse portante e determinante della comunità*” sono dedicati un po' tutti gli interventi che rientrano negli obiettivi della missione, da quelli rivolti alla prima infanzia a quelli attinenti la terza età, passando attraverso tutti i “*tempi*” che contraddistinguono la vita dei nuclei famigliari. In particolare, fanno parte del presente programma tutti quegli interventi a carattere contributivo o di agevolazione tariffaria posti in essere in virtù di normative regionali/nazionali e/o di iniziative locali (a titolo di esempio: gestione di sportelli per contributi maternità, per il sostegno all'inclusione attiva, per rimborso spese sanitarie e altre previdenze riferite ad altri programmi quali, sempre a titolo esemplificativo, contributi per la locazione, agevolazioni d'accesso ai servizi; interventi per la disabilità quali contrassegni invalidi, titoli di viaggio per diversabili; i rapporti con il CSAC, istituzione dell'ambito territoriale a cui è attribuita la funzione socio-assistenziale).

Motivazione delle scelte: si è dunque in presenza di un segnale di estrema attenzione rivolto alla famiglia considerata quale elemento “*determinante per la comunità*” ove gli obiettivi, strategici e non, si riflettono e meglio vengono articolati all'interno dei vari programmi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Progetto 01

Obiettivo strategico: *Città accogliente*

Obiettivo operativo del programma: l'obiettivo strategico dell'Amministrazione può considerarsi un obiettivo perseguibile nel medio-lungo periodo, passando attraverso l'avvio, il consolidamento o l'implemento di tutta quella serie di azioni che contraddistinguono il tema e che fanno da corona alle originarie pertinenze consistenti nello svolgimento delle funzioni amministrative in tema di edilizia sociale.

Descrizione del Programma: l'intervento dell'amministrazione si compendia, in estrema sintesi, nelle seguenti attività e azione:

- emissione di bandi per la locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica-ERP;
- assegnazione degli alloggi segnalati dall'Agenzia Territoriale per la Casa – ATC secondo graduatoria o in base a situazioni di emergenza;
- procedure di decadenza e di sanatoria delle morosità incolpevoli;
- raccolta e gestione delle domande di contributi regionali per sostegno alla locazione per alloggi non appartenenti al novero delle unità abitative comprese nel concetto di ERP, funzione svolta dal 2014 a livello territoriale allargato);
- realizzazione di progetti “Emergenza Casa” finanziati da Fondazione Bancaria;
- attuazione di nuovi percorsi regionali in materia di situazioni di sfratto per morosità incolpevole;
- svolgimento della funzione di “Agenzia Sociale per la Locazione”;
- raccolta e gestione delle domande di contributi per il superamento delle barriere architettoniche in abitazioni private;
- accordi concernenti gli “affitti concordati”, in coordinamento con l'Ufficio Imposte e Tasse comunale;
- realizzazione di progetti di contrasto alla povertà estrema, finanziabili su fondi nazionali ed europei.

Da sottolineare inoltre il progetto “Communal living — Abitare Inclusivo” finanziato dal Dipartimento Funzione Pubblica sull'avviso di Innovazione Sociale, che prevede la progettazione esecutiva, sulla base del piano di fattibilità già approvato, di azioni di housing sociale e la costituzione di una rete di servizi di sostegno a una platea diversificata di persone, in un'ottica di inclusione sociale.

Motivazione delle scelte: sommare e coordinare i vari interventi allo scopo di abbracciare il più compiutamente possibile l'intera tematica.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Progetto 02

Obiettivo strategico: *Città della salute*

Obiettivo operativo del programma: potenziamento strutture del C.S.A.CN:

- Ampliamento uffici presso Borgo S.G, a seguito di accentramento nel complesso ex “Residenza Bisalta” di ufficio prima sparsi sul territorio.: intervento concluso a inizio 2021 ed uffici funzionanti
- Progetto “Dopo Di Noi” della Regione Piemonte, di adeguamento di locali esistenti, presso fabbricato accessorio nel complesso di Mater Amabilis Angeli di via Mistral, con la creazione di “Alloggi in autonomia” per n° 5 persone con disabilità non grave: intervento concluso a inizio 2021 e struttura in funzione
- Adeguamento locali presso edificio adiacente al P.U.F.: a piano rialzato per centro accoglienza anziani e a piano primo centro uffici per sostegno alle famiglie:

intervento concluso a fine 2021 e strutture in funzione.

Motivazione delle scelte: mantenimento ed efficientamento degli immobili e loro utile impiego.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 03

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città della salute*

Obiettivo operativo del programma:

P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) – P.I.N.Q.U.A. (Piano Innovativo Nazionale Qualità Abitare

Nell’ambito del grande piano di derivazione NEXT GENERATION EU, il rilievo maggiore per l’ente lo assume quanto previsto nello specifico dalla Missione 5 (Coesione e inclusione), Componente 2 (infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore) , Indirizzo/Investimento 2.3

Infatti il comune di cuneo, per questo indirizzo si è aggiudicato due linee di finanziamento corrispondenti ad altrettante linee di candidatura:

ID16 “Comunità integrata nella natura” ed ID102 “Cuneo laboratorio sociale”, la prima con 7 interventi per un ammontare di circa 15M€ a creazione di complessive 73 unità abitative, la seconda per 6 interventi circa 11M€ per altre 57 unità abitative.

Il Programma ha come obiettivo la riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, e all’incremento della qualità dell’abitare e di parti di città; pertanto gli interventi proposti evidenziano una serie di fattori trasformativi della progettazione relativa all’abitare non limitandosi alla “casa”, ma agendo su un contesto più ampio di rigenerazione urbana. Si pone la questione della riqualificazione dell’esistente al centro del dibattito, integrando temi sociali, in un’ottica di costruire luoghi per nuove comunità e affrontando criticamente, gli aspetti legati alla sostenibilità; il conferimento di rinnovata centralità ai territori e la considerazione di una logica

sinergica anche finalizzata alla qualificazione delle Stazioni Appaltanti permette poi di sviluppare la partecipazione dal basso dei cittadini nei processi di decision-making. Interpretare e “mettere a terra” documenti di programmazione nazionali e sovra-nazionali, quali European Green New Deal, Agenda 2030, Agenda Urbana per la Città Sostenibile è infine ciò che permette la corretta interpretazione di quest’iniziativa.

Il supporto tecnico operativo è reso dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) e dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) ai soggetti attuatori degli investimenti (quale è il Comune di Cuneo) PNRR. Inoltre, Invitalia, in collaborazione con il MIMS e con ANCI, supporta gli enti attuatori per accelerare la realizzazione degli interventi del P.I.N.QU.A. con l’obiettivo di ridurre le difficoltà abitative e riqualificare le aree degradate, con particolare riferimento all’innovazione verde e alla sostenibilità.

È previsto lo strumento dell’Accordo Quadro, che permette di avviare contestualmente tutte le procedure d’appalto relative alle fasi prestazionali utili all’attuazione dell’intervento e, al tempo stesso, consente al mercato di organizzare per tempo l’offerta (sub-fornitori, materiali, ecc.), a fronte di una domanda ingente e contemporanea.

Il Comune di Cuneo ha chiesto ed ottenuto di aderire all’Accordo Quadro per la prestazione di “esecuzione lavori” dei 7 maggiori tra gli interventi; nel frattempo sono stati affidati gli incarichi di progettazione preliminare e definitiva dei vari interventi.

Nel concreto, gli interventi edili-architettonici, cioè quelli di maggior importo e oggetto dell’Accordo Quadro per la fase di esecuzione proposti e accolti con successo a finanziamento sono:

in ID16 “Comunità integrata nella natura”:

- Co-living intergenerazionale nell’orto a Confreria: Ristrutturazione edificio di residenze sociali di Confreria
- Co-housing sociale Donatello: Riqualificazione energetica e sismica immobili Via Bernini e Via Madonna del Colletto: densificazione piano terra a residenze condivise
- Hub multisociale Piglione: Realizzazione di una serie di moduli abitativi presso l'ex Caserma Piglione per studenti, anziani e famiglie fragili
- Villa Luchino e Parco villa Sarah: Interventi di ristrutturazione della villa per realizzazione unità residenziali temporanee e laboratori didattici

In ID102 “Cuneo laboratorio sociale” – Residenze per giovani, anziani e famiglie fragili:

- Co-living intergenerazionale via Busca: Ristrutturazione unità abitative per studenti con realizzazione unità residenziali temporanee e laboratori didattici
- Hub multisociale EX ONPI: Demolizione e ricostruzione del fabbricato Ex-Onpi corpo nord e corpo centrale e realizzazione residenza per studenti, anziani e famiglie fragili.
- Casotto Mistral (Ristrutturazione e rifunzionalizzazione del casotto Mistral realizzazione nuovo spazio di incontro e di formazione

Si noti infine che la linea ID16, oltre che il finanziamento comunitario, ha ricevuto menzione particolare come “progetto innovativo coerente con la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile del territorio (Modello Smart City)”

Gli uffici hanno affidato li servizi di progettazione e di verifica dei progetti a seguito di procedure aperte con criterio O.E.P.V.

Nel frattempo il 4 luglio scorso è giunta ufficialità sulla conclusione degli accordi quadro per l'esecuzione degli interventi e a settembre saranno trasmessi agli enti.

I progetti preliminari, in corso, saranno consegnati entro settembre; seguire vi sarà la rispettiva verifica di progetto da parte della società della durata di 1 mese; a seguire una volta approvati i progetti preliminari, si consegnerà al soggetto aggiudicatario la redazione del progetto definitivo per il quale sono previsti 3 mesi di tempo; a seguire vi sarà la rispettiva verifica progettuale, della durata di un altro mese. Pertanto nei primi mesi del 2023 si prevede di poter approvare i progetti definitivi.

Motivazione delle scelte: mantenimento ed efficientamento degli immobili e loro utile impiego.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Città della salute*

Obiettivo operativo del programma: le azioni e i servizi sono stati attribuiti alla gestione Associata posta in capo del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC, senza quindi alcuna possibilità realizzativa a carico del Comune che, peraltro, ne mantiene un ruolo di indirizzo e di controllo, oltreché di uno tra i principali finanziatori. Si collega in modo trasversale a tutta la tematica socio-educativa del programma.

Descrizione del Programma: la funzione socio-assistenziale e socio-sanitaria è attribuita a sensi della L.R. 1/2004 al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC, senza che, quindi, il Comune vi abbia un'operatività diretta. I contenuti degli altri programmi della presente missione e, in parte, delle missioni numeri 4, 6, 13, 15 – laddove ne può trasparire un collegamento trasversale al sociale e alla famiglia proponendo presupposti per l'allontanamento di rischi sociali e sanitari – si coordinano con il presente programma e integrano l'azione consortile.

Motivazione delle scelte: la scelta di attribuire l'intero complesso dei servizi socio assistenziali ad un Ente Gestore (lo CSAC, appunto), suffragata da specifiche normative, è stata attuata sin dal 1985 allo scopo di convogliare le risorse provenienti dai singoli comuni dell'ambito e di rendere un'offerta di servizi e prestazioni equilibrata sull'intero territorio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Progetto 02

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città della salute*

Obiettivo operativo del programma: Interventi di efficientamento energetico struttura Mater Amabilis Angeli

Descrizione del Programma: È in previsione il secondo lotto di efficientamento energetico della struttura casa di riposo Mater Amabilis Angeli, con sostituzione delle vetrate degli infissi del secondo dei due piani della struttura.

Motivazione delle scelte: Oltre al beneficio dato dal confort abitativo e dal risparmio energetico potrà essere effettuata la messa a norma delle parti vetrate, con l'impiego di vetri di sicurezza stratificati.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 08 – Cooperazione e associazionismo

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Città accogliente*

Obiettivo operativo del programma: mantenimento di una 'rete' a più tavoli tematici di interesse, valorizzando le forme di solidarietà e diffondendone le buone prassi ed utilizzandone le risorse e le professionalità nell'esecuzione di possibili compiti specifici; rafforzamento delle politiche di cooperazione decentrata in quanto lo sviluppo umano è autentico nella misura in cui realizza i diritti civili, culturali, economici, politici e sociali, con le loro dimensioni educative ed ecologiche, per le generazioni presenti e future.

Descrizione del Programma: il rapporto con il volontariato si indirizza alla "promozione dell'agio", all'inclusione sociale e a rendere i singoli/gruppi target autonomi e responsabili del loro operare; le modalità operative vengono condivise con diversi soggetti in ottiche di "reti" ispirate a prevenire problematiche di maggior impatto ed onere sociale e a porre in campo risorse economiche, professionalità e *know-how* comuni consolidando una metodologia decisiva in un momento di crisi economica.

L' "Osservatorio permanente delle Emergenze", finalizzato a raccogliere i soggetti che operano nei diversi ambiti legati al disagio (mense sociali, pronte accoglienze) al fine di costruire buone prassi di intervento, rilevare i bisogni emergenti, elaborare risposte pertinenti ai bisogni rilevati, costituisce un modello che verrà ulteriormente potenziato e approfondito.

Recependo una sensibilità diffusa dei cittadini verso le azioni di solidarietà internazionale, si rafforzano notevolmente le politiche di cooperazione decentrata mediante la progettazione, la gestione

e la rendicontazione di progetti significativi di cooperazione internazionale. Le località interessate dai progetti sono l’Africa, il Medio Oriente e il Sud-est asiatico.

Partecipazione anche a diverse reti di partenariato locali, nazionali, europee e internazionali in loco (Capo Verde, Perù, Paraguay, Ghana, Marocco e Afghanistan) attivate su temi particolarmente strategici quali migrazioni, acqua e igiene, genere e democrazia, riforestazione e politiche giovanili

Motivazione delle scelte: l’intento corrisponde a una prospettiva di crescita individuale del cittadino e di maturazione di responsabilità civili e sociali che spesso si incontrano nelle varie missioni degli Assessorati maggiormente declinati alla funzione sociale ed educativa. Inoltre si intende coinvolgere, integrare e collaborare all’interno della comunità con lo scopo di avere un maggiore impatto nella rete solidale in modo da collegare i percorsi di educazione e le iniziative di rafforzamento della comunità sul territorio cuneese con i percorsi di cooperazione internazionale

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Progetto 01

Responsabile: Martinetto Walter

Obiettivo strategico: *Città che si rigenera*

Obiettivo operativo del programma:

Realizzazione Serie III di Loculi e cellette ossario per il cimitero di Spinetta

Realizzazione serie di loculi e cellette ossari per il cimitero di Madonna delle Grazie

Descrizione del programma:

Serie III di loculi e ossari presso il cimitero di Spinetta:

a seguito di precedente risoluzione del contratto per inadempimento dell’impresa, con la nuova appaltatrice i lavori sono ora prossimi al completamento (autunno p.v.)

Serie di loculi e ossari presso il cimitero di Madonna Grazie.

A seguito la revoca dell’aggiudicazione con precedente ditta, con la nuova ditta appaltatrice i lavori procedono purtroppo a rilento e vi sono consistenti problematiche contrattuali. Si prevede prossima risoluzione contrattuale per inadempimenti e purtroppo necessità di redigere poi progetto aggiornato per le opere rimanenti da realizzare, con successivo affidamento lavori a nuova ditta.

Motivazione delle scelte: adeguamento dell’area alle esigenze dei residenti della frazione.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 01 - Industria, PMI e Artigianato

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Descrizione del programma: Il servizio Attività Produttive rappresenta l'interlocutore istituzionale di tutte le attività produttive presenti sul territorio comunale.

Al servizio sono, pertanto, attribuite competenze trasversali ed eterogenee con riferimento a molteplici aree di interesse, comprese specifiche richieste di occupazioni di suolo pubblico, richieste di manifestazioni ed eventi/pubblico spettacolo, nonché attività connesse al comparto dell'agricoltura e al settore dell'igiene e sanità pubblica.

Con Deliberazione n. 102 del 14/05/2020, la Giunta Comunale ha disposto che, a partire dal 1° giugno 2020, la presentazione delle domande, dichiarazioni, segnalazioni e comunicazioni concernenti le attività produttive ed i relativi elaborati tecnici e allegati siano presentati esclusivamente in modalità telematica mediante l'utilizzo dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) telematico del Comune di Cuneo.

I rapporti avvengono in prevalenza con le associazioni di categoria e con le singole aziende, comprese le imprese individuali.

La segreteria Sportello Unico delle Attività Produttive continuerà a svolgere il servizio di front office per l'utenza, fornendo indicazioni utili all'individuazione della modulistica SUAP di interesse, alla compilazione della stessa e, in caso di richieste di chiarimenti legate ad aspetti più tecnici dei vari procedimenti, indirizzando l'utenza agli istruttori/uffici competenti per le diverse pratiche.

In applicazione ai disposti del D.P.R. n. 160/2010 e della soprarichiamata Deliberazione di Giunta n.102 del 14/05/2020, la segreteria SUAP indirizzerà l'utenza verso l'utilizzo quasi esclusivo del portale digitale, limitando la presentazione e l'accoglimento di pratiche e comunicazioni a mezzo PEC solo nei casi in cui sul portale digitale non sia presente la modulistica conforme.

L'ufficio SUAP continuerà a gestire direttamente la ricezione, l'avvio del procedimento, l'indizione della Conferenza di servizi - ex Legge 241/1990 - e il rilascio del provvedimento unico conclusivo delle pratiche di natura ambientale (Autorizzazione Integrata Ambientale - AIA, Autorizzazione Unica Ambientale - AUA, Autorizzazioni in via generale - AVG - emissioni in atmosfera, rifiuti, scarichi, impatto acustico), avvalendosi, per la gestione dell'endoprocedimento, della collaborazione dei competenti uffici della Provincia di Cuneo in base a specifico accordo di collaborazione che dovrà essere rinnovato per il biennio 2023-2024 (per il biennio 2021/2022 accordo approvato con Deliberazione di Giunta n.244 del 05/11/2020).

L'ufficio SUAP, inoltre, continuerà a gestire le istanze/segnalazioni e i relativi endoprocedimenti inerenti impianti radioelettrici - impianti di teleradiocomunicazioni (nuove installazioni e/o modifiche impianti esistenti).

Attraverso il SUAP continueranno a transitare per la distribuzione agli uffici competenti tutti i procedimenti autorizzativi legati al commercio, all'artigianato, allo spettacolo viaggiante, al pubblico

spettacolo, alle strutture ricettive e alle strutture sanitarie.

Il servizio Attività Produttive ha competenza anche in materia di Polizia amministrativa. È in previsione una revisione del vigente Regolamento comunale sulle attività di spettacolo viaggiante e sulle aree ad esso destinate, al fine sia di adeguarlo ai cambiamenti recenti nelle tipologie di attività e di spettacoli, sia di aggiornare le aree adibite a determinate tipologie di attività alle modifiche intervenute nel tessuto urbano (ad esempio, la conversione dell'ex Piazza D'Armi a parco urbano)

Motivazione delle scelte: miglioramento nella gestione dei procedimenti amministrativi e definitiva digitalizzazione dei rapporti con le imprese e con gli Enti coinvolti nei diversi procedimenti

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 02 - Commercio – reti distributive - tutela

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Progetto 01

La Legge Regionale n.28/1999 promuove i distretti del commercio, quali ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo dell'ambiente urbano di riferimento.

In attuazione della richiamata L.R. n.28/1999, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 23-2535 del 11/12/2020, ha approvato i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento, la costituzione dei Distretti del Commercio e per l'accesso all'agevolazione regionale relativa alla loro istituzione.

Le precipue finalità dell'istituto – i distretti del commercio – si possono tradurre nel:

- favorire e sostenere il commercio di vicinato e quindi le micro e piccole imprese del commercio in sede fissa, nell'ottica anche di garantire al cittadino-consumatore servizi di prossimità in un momento di forte presenza della grande distribuzione organizzata;
- ridurre il fenomeno della dismissione degli usi commerciali;
- valorizzare i luoghi del commercio attraverso la riqualificazione di ambiti naturali del commercio urbano, contribuendo al rilancio identitario dei luoghi;
- favorire la creazione dei cosiddetti "centri commerciali naturali", ritenendo che essi possano costituire una reale alternativa alla grande distribuzione organizzata;
- sviluppare la competitività dei "centri commerciali naturali", assicurando complementarietà e integrazione con le attività di vendita su area pubblica;
- promuovere l'aggregazione fra operatori per la realizzazione di politiche e di servizi comuni;
- costruire un sistema di *governance*, di competenze e di conoscenze per lo sviluppo del distretto.

Con successivo provvedimento – D.D. n. 396 del 23/12/2020 – la Regione Piemonte ha approvato il "*Bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del*

Commercio”, al fine della predisposizione di un programma di interventi strategici e significativi per il commercio, nonché della necessità del rilancio del commercio sul territorio piemontese, attraverso i seguenti obiettivi:

- introdurre modelli innovativi di sviluppo del settore commerciale che consentano di sostenere e rilanciare il commercio con strategie sinergiche di sviluppo economico e di risposta a necessità in particolari momenti di emergenze economiche e sociali, quali l’attuale emergenza Covid-19;
- la creazione di un sistema strutturato e organizzato territorialmente, capace di polarizzare le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interesse, quali il Comune, le organizzazioni imprenditoriali, le imprese, le proprietà immobiliari e i consumatori.

L’Amministrazione Comunale ha inteso partecipare al Bando *testé* citato (vedi Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 11/02/2021 e Deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 25/03/2021). Pertanto, al fine di avviare un percorso condiviso e partecipato nell’elaborazione della progettualità - nonché nell’implementazione della medesima nelle sue varie fasi - funzionalmente orientato alla costituzione di un partenariato “forte” in cui il Comune di Cuneo ricopre il ruolo di capofila, si è provveduto alla predisposizione di specifici tavoli di lavoro ai quali hanno partecipato le principali associazioni di categoria maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello provinciale, per il settore dell’artigianato, nonché ulteriori soggetti portatori di eterogenei interessi ed inoltre le associazioni intermedie del c.d. “terzo settore” che, operando a più stretto contatto con situazioni di bisogno e fragilità, si confrontano, già da alcuni mesi, con la necessità di individuare percorsi di innovazione sociale e nuovi modelli di sviluppo, più sostenibili ed inclusivi, che possano interessare direttamente ed indirettamente anche il settore commerciale.

Successivamente, con D.D. n. 146 del 28/06/2021, la Regione Piemonte ha approvato la graduatoria dei Comuni e Unioni/Convenzioni di Comuni ammessi a contributo regionale, tra cui è risultato finanziata altresì la Città di Cuneo.

L’attività amministrativa susseguente è sfociata, da ultimo, con la sottoscrizione, da parte di tutti i partner coinvolti ed interessati ed il Comune di Cuneo, del Protocollo di Intesa in data 05/11/2021.

Con D.D. n. 291 del 18/11/2021, la Regione Piemonte ha ufficialmente e formalmente inserito nell’apposito elenco regionale il Distretto del Commercio Urbano di Cuneo.

L’obiettivo del Distretto risulta essere quello di fornire un supporto economico, di competenze e di strumenti operativi alle aziende esistenti per agevolarne il mantenimento e la crescita, nonché creare condizioni più favorevoli al reinserimento lavorativo delle persone che, anche a causa della pandemia, hanno perso il lavoro, attuando il Piano Strategico degli interventi approvato dall’Amministrazione Comunale di concerto con i partner del Distretto e i sottoscrittori.

Ai fini di una efficace attuazione del suddetto Piano, si renderà necessaria una costante ricerca di risorse economico finanziarie provenienti da enti pubblici e/o privati.

Obiettivo operativo del programma: attuazione del Piano Strategico degli interventi del Distretto del Commercio Urbano di Cuneo, approvato dall’Amministrazione Comunale di concerto con i partner del Distretto e i sottoscrittori.

Descrizione del programma: il programma prevede il reperimento e l’impiego di fondi provenienti da enti pubblici, nonché da istituzioni sociali private, al fine di attuare il programma distrettuale.

Motivazione delle scelte: fornire un supporto economico, di competenze e di strumenti operativi alle aziende esistenti per agevolarne il mantenimento e la crescita, nonché creare condizioni più favorevoli al reinserimento lavorativo delle persone che, anche a causa della pandemia, hanno perso il lavoro.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: eventuali compartecipazioni a finanziamenti provenienti da enti pubblici ovvero da istituzioni sociali private.

Progetto 02

L'ufficio commercio, nell'ambito dello Sportello Unico delle Attività Produttive, gestisce i procedimenti ordinari (autorizzazione) e automatizzati (SCIA e comunicazioni) rispetto al commercio in sede fissa (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, commercio all'ingrosso, forme speciali di commercio, circoli, installazioni di dehors e padiglioni e pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e relative forme speciali), agli artigiani alimentari, alle farmacie e parafarmacie, alle edicole, alle tipografie, ai *temporary shop*, alle vendite straordinarie, nonché al commercio al dettaglio su area pubblica. Tra gli obiettivi da perseguire vi è quello della ridefinizione delle forme mercatali esistenti sul territorio comunale (mercati settimanali).

Inoltre, l'Ufficio gestisce altresì l'inizio dell'attività e le successive variazioni di acconciatori, estetisti, tatuaggio e piercing, agenzie d'affari e manifestazione di sorte locale, nonché delle lavanderie, tintolavanderie e imprenditori agricoli. Riceve altresì comunicazioni rispetto ai mercati agricoli (c.d. *farmer's market*) esistenti sul territorio comunale, autorizzati dal Comune di Cuneo la cui gestione è interamente demandata agli organizzatori.

Obiettivo operativo del programma: gestione delle pratiche commerciali provenienti dal SUAP, fornendo il supporto necessario alle attività economiche attuali e future.

Descrizione del programma: gestione delle pratiche commerciali provenienti dal SUAP

Motivazione delle scelte: fornire adeguato supporto alle attività economiche, funzionale ad un costante incremento delle realtà economiche sul territorio comunale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Progetto 01

Responsabile: Mariani Pier-Angelo

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: lo Sportello Unico Digitale è lo strumento nato per digitalizzare le relazioni tra le imprese, i professionisti, i cittadini e la pubblica amministrazione, attraverso la presentazione totalmente telematica delle istanze. Tutti gli utenti hanno un unico interlocutore: lo Sportello Unico Digitale del Comune. Un solo punto di accesso per qualsiasi procedimento amministrativo, dalle istanze legate alle attività produttive all'edilizia, al territorio, all'ambiente, all'occupazione del suolo pubblico, mediante l'integrazione del Geoportale per la visualizzazione dei dati relativi alle pratiche.

Descrizione del programma: il programma prevede l'analisi continua e la realizzazione di modulistica digitale in grado di acquisire tutte le principali richieste provenienti dai cittadini e dalle imprese. Le istanze così acquisite verranno trattate dagli uffici in piena trasparenza. Particolare attenzione verrà dedicata alle forme di identificazione ed autenticazione dei cittadini, mediante l'impiego del Servizio Pubblico di Identità Digitale, lo SPID

Motivazione delle scelte: automazione dei procedimenti amministrativi e dematerializzazione delle pratiche

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: è previsto l'aggiornamento di tutta la modulistica

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Progetto 01

Responsabile: Rinaldi Giorgio

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: Rientrano in questa missione le attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di realizzazione di programmi comunitari e interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

La strategia di questo programma volto a limitare e contenere gli effetti del Covid-19 sul mondo del lavoro è strutturato su tre pilastri principali: mappare il tessuto produttivo per rilevare aree a rischio; individuare misure di intervento e definire le finalità e le strategie operative efficaci e socialmente accettabili, coinvolgendo i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori. Gli obiettivi concreti da perseguire sono delineati come segue: incentivare la disoccupazione nel territorio del Comune di Cuneo; individuare risposte attraverso interventi tempestivi e coordinati per sostenere l'occupazione, supportare le imprese e sostenere l'economia e la domanda di lavoro

Promozione e coordinamento di tavoli di studio per realizzare una mappa geo referenziale dei punti di forza e debolezza del territorio in modo da individuare le azioni più idonee allo sviluppo economico dei quartieri e delle frazioni

Tavoli di confronto tra enti pubblici e i soggetti protagonisti della realtà locale per definire azioni congiunte di supporto alle attività lavorative locali e alle aziende in crisi;

Istituzione di un Osservatorio Permanente del mercato del lavoro per disincentivare l'aumento dei disoccupati in seguito a procedure di licenziamento collettivo e/o cessazione di attività imprenditoriali

Interventi specifici per i lavoratori più vulnerabili: concorsi di idee per la costruzione di programmi specifici e di attività partecipate; Fare impresa Donna, Giovani, Immigrati e Over 50; Centro orientamento detenuti; Sportello Donne al lavoro

Motivazione delle scelte: l'intento corrisponde a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di risorse umane che si trovano in particolare situazioni di disagio economico-sociale e perseguimento degli obiettivi sociali, di agevolazione e stimolo della funzione rieducativa e di reinserimento dei condannati nella vita della comunità

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Progetto 01

Responsabile: Galli Massimiliano

Obiettivo strategico: *Cuneo operosa*

Obiettivo operativo del programma: tutelare e valorizzare le attività agro-alimentari tradizionali locali che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico e uno strumento di promozione dell'immagine della Città.

Descrizione del programma: piena attuazione al regolamento comunale approvato mediante la nomina della commissione e la valutazione delle prime istanze di conferimento del titolo.

L'Ufficio Agricoltura del Comune di Cuneo cura l'istruttoria e il passaggio in Commissione Agricoltura delle istanze di riconoscimento dei requisiti di imprenditore agricolo, requisito necessario per la presentazione di pratiche edilizie in zona agricola e per richieste di agevolazioni/contributi da parte delle aziende agricole.

L'ufficio Agricoltura cura inoltre la raccolta e l'invio alla regione Piemonte delle segnalazioni di danni alle attività agricole conseguenti eventi calamitosi o avversità atmosferiche, per l'eventuale attivazione delle procedure di risarcimento.

Coordina annualmente gli aspetti logistici ed organizzativi (anche avvalendosi della collaborazione di Associazioni/Enti esterni al Comune, cui viene corrisposto un contributo economico) di alcune manifestazioni legate all'agricoltura e alla promozione delle eccellenze del territorio.

Tra queste si segnalano:

- *Mostra Regionale Zootecnica di Quaresima* presso l'area MIAC, vetrina d'eccezione per la razza bovina "Piemontese" e più in generale tradizionale occasione di confronto per il settore zootecnico e agricolo della Provincia di Cuneo;
- *Il Giardino Incantato di Villa Tornaforte*, esposizione di fiori, piante e bonsai, produzioni artigianali ed agricole, artigianato artistico all'interno del suggestivo Parco di Villa Tornaforte in località Madonna dell'Olmo;
- *Mostra regionale Ortofrutticola Città di Cuneo*, rassegna espositiva della produzione ortofrutticola d'eccellenza del territorio cuneese;
- *Sapori della carne*, evento gastronomico dedicato alla degustazione della carne bovina di razza "Piemontese");
- *41ª Mostra nazionale bovini di razza piemontese* presso l'area MIAC, promossa dall'associazione ANABORAPI.

Oltre alla consueta assistenza logistica per le manifestazioni, l'ufficio Agricoltura comunale cura le richieste di contributo alla Fondazione CRC per il sostegno economico degli eventi legati alla promozione del territorio e delle sue eccellenze agroalimentari e si occupa dell'organizzazione del tradizionale Corso di Agricoltura denominato "*La cultura/coltura del verde*", progetto finalizzato a promuovere e sostenere l'attività di formazione e divulgazione ai cittadini interessati dei rudimenti e delle tecniche idonee per svolgere a livello hobbistico l'attività agricola e di giardinaggio in senso più generale.

A partire dalla fine del 2021 l'ufficio Agricoltura ha coordinato l'avvio del progetto per la realizzazione di una piattaforma e-commerce per la vendita di bovini di razza "Piemontese", nell'ottica di valorizzare e dare sostegno alla filiera zootecnica cuneese attraverso l'ampliamento del mercato anche oltre i confini regionali e nazionali, rafforzando nel contempo l'immagine del territorio cuneese e delle sue tipicità.

Per le attività di studio, progettazione e sviluppo della piattaforma digitale, l'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Cuneo ha ritenuto opportuno e conveniente coinvolgere la Società partecipata M.I.A.C. spa attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n.384 del 30/12/2021 e successivamente sottoscritto dal Sindaco e dal Presidente della Società partecipata M.I.A.C. spa.

Il progetto si avvale di contributi concessi dagli Enti Fondazione CRC e Fondazione CRT.

Fa capo all'ufficio Agricoltura la gestione dei pesi pubblici comunali. Attualmente ne sono in servizio cinque, uno cittadino sito in corso De Gasperi, gli altri ubicati nelle frazioni Spinetta, Madonna delle Grazie/Bombonina, Roata Rossi e San Pietro del Gallo.

L'ufficio è deputato alla vendita diretta dei gettoni all'utenza e ai rapporti con le attività commerciali (attualmente due) che svolgono il servizio di vendita gettoni per conto del Comune.

Riguardo la manutenzione ordinaria e il ritiro dei gettoni, l'ufficio gestisce i rapporti con la ditta SCT Group, concessionaria del servizio nell'ambito del più ampio appalto per la gestione dei parcheggi a pagamento cittadini.

In caso di segnalazione di malfunzionamenti dei pesi pubblici, l'ufficio si occupa di attivare gli interventi di verifica e riparazione o tramite la stessa ditta STC o (in caso di guasti di maggiore entità), richiedendo l'assistenza della ditta specializzata concessionaria del servizio.

Motivazione delle scelte: far emergere le originalità e le eccellenze dei prodotti agroalimentari del comune di Cuneo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 01 – Fondo di Riserva

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivo operativo del programma: flessibilità di bilancio

Descrizione del programma: a norma dell'articolo 166 del Testo Unico degli enti locali è iscritto nel bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste a bilancio. Nel caso l'ente abbia attivato l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria oppure l'utilizzo di entrate vincolate, il limite minimo è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio. Il fondo è utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare, nei casi si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Contemporaneamente gli enti iscrivono nel bilancio di previsione un fondo di riserva di cassa, sempre da utilizzarsi con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Motivazione delle scelte: nel sistema del bilancio di previsione i documenti non debbono essere interpretati come imm modificabili, perché questo comporterebbe una rigidità nella gestione che può rivelarsi controproducente. Per tale motivo il fondo di riserva, sia di competenza che di cassa, deve essere utilizzato per fronteggiare effetti derivanti da circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione. In particolare il suo utilizzo privilegia la copertura finanziaria delle spese obbligatorie la cui mancata effettuazione comporterebbe all'ente danni patrimoniali ed erariali certi e gravi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivo operativo del programma: veridicità del bilancio

Descrizione del programma: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Motivazione delle scelte: la quantificazione della suddetta posta contabile incide in modo preponderante sulla veridicità del risultato contabile di amministrazione. Per tale motivo sono state individuate le principali categorie di entrata che nel passato hanno generato i più significativi volumi di residui attivi di difficile esigibilità. In particolare, la tassa rifiuti e le sanzioni per violazioni al codice della strada sono capaci di generare ogni anno volumi di residui attivi di difficile e dubbia esigibilità, la cui mancata riscossione potrebbe pregiudicare gli equilibri del bilancio di previsione dell'ente. Calcolata la media quinquennale delle riscossioni di tali entrate, l'accantonamento viene quantificato applicando agli stanziamenti di entrata del bilancio di previsione finanziario una percentuale pari al completamento a 100 delle medie calcolate.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 03 - Altri fondi

Responsabile: Tirelli Carlo

Progetto 01

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivo operativo del programma: copertura finanziaria delle passività potenziali

Descrizione del programma: i fondi spese future sono veri e propri debiti che l'ente ha nei confronti di terzi, certi nella loro esistenza ma incerti nel loro ammontare oppure nella loro scadenza. Allo scopo di finanziare l'intera spesa nel momento in cui diventerà esigibile, si rileva contabilmente un costo annuo chiamato accantonamento.

Nel triennio di riferimento si prevedono i seguenti accantonamenti a fondi per spese future:

- Fondo spese per indennità del Sindaco – l'articolo 82 del D.Lgs 267/2000 (TUEL) e l'articolo 10 del DM 119/2000 prevedono un'indennità mensile per ogni dodici mesi di mandato del Sindaco, spettante nel solo caso in cui il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore a trenta mesi. Il principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 inserisce tale voce tra le spese potenziali dell'ente per le quali si ritiene opportuno prevedere un apposito accantonamento nel bilancio di previsione;
- Fondo spese per nuovi CCNL – nelle more della firma dei contratti collettivi nazionali del personale dipendente dirigente e non dirigente, si accantonano annualmente le risorse necessarie a finanziare gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, comprensivi dei conseguenti oneri riflessi. Anche in questo caso il principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 inserisce tale voce tra le spese potenziali dell'ente per le quali si ritiene opportuno prevedere un apposito accantonamento nel bilancio di previsione;
- Fondo altri accantonamenti – a scopo precauzionale è prevista annualmente una quota di costo da sostenere ogni cinque anni per l'effettuazione delle consultazioni popolari per il rinnovo degli organi istituzionali del Comune.

Motivazione delle scelte: lo scopo dei fondi spese future è quello di finanziare spese certe ma aventi esigibilità futura, rilevando nel periodo pluriennale in cui matureranno la quota maturata annualmente, al fine di non imputare l'intera spesa nel solo esercizio in cui diventerà esigibile.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Progetto 02

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivo operativo del programma: copertura finanziaria delle passività potenziali

Descrizione del programma: i fondi rischi sono paragonabili ad un'assicurazione interna che, ripartendo il rischio tra più esercizi, rileva contabilmente un costo chiamato accantonamento.

Nel triennio di riferimento si prevedono i seguenti accantonamenti a fondi rischi:

- Fondo perdite partecipate - l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 175/2016 (Testo Unico in

materia di società a partecipazione pubblica) prevede un accantonamento obbligatorio in un apposito fondo vincolato di bilancio, nel caso le società partecipate dagli enti locali presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo. Tale accantonamento deve essere di importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione dell'ente;

- Fondo oneri da contenzioso – il principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011 prevede che a seguito di un contenzioso in cui vi siano forti probabilità di soccombenza, vi sia la necessità di costituire apposito fondo rischi per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza definitiva.

Motivazione delle scelte: il fondo perdite partecipate rappresenta un fondo rischi contro possibili passività prodotte dalle società partecipate, di entità tale da poter minacciare gli equilibri del bilancio comunale. La previsione normativa imposta dal legislatore si sposa con la recente sempre più diffusa dottrina giurisprudenziale secondo cui le società a totale partecipazione pubblica non possono fallire. Da tale orientamento ne discende che l'ente locale può in ogni caso essere chiamato ad assolvere le obbligazioni contratte e non onorate dalla società da esso partecipata. In una tale prospettiva si inserisce il fondo perdite partecipate, il cui accantonamento è calcolato con riferimento alle società che nell'ultimo esercizio presentino o facciano presumere un risultato negativo, distinguendo tra quelle che peggiorano e quelle che migliorano i loro conti rispetto alla media del triennio precedente. Il fondo oneri da contenzioso rappresenta un obbligo previsto dal principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs 118/2000.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivo operativo del programma: rispetto della capacità d'indebitamento

Descrizione del programma: a norma dell'articolo 204 del Testo Unico degli enti locali, il Comune può assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi e aperture di credito precedentemente stipulate, non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Nell'ambito di tale limite, il Comune rilascia delegazioni di pagamento a valere sulle proprie entrate correnti, quale forma di garanzia del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari. Accanto agli oneri relativi ai tradizionali contratti di mutuo, si prevedono gli oneri finanziari generati dai contratti di partenariato pubblico e privato previsti nel programma triennale dei lavori pubblici.

Motivazione delle scelte: ragioni di equilibrio nell'alternanza delle fonti di finanziamento degli investimenti, esigono livelli minimi di indebitamento necessari per lo sviluppo infrastrutturale del territorio. Nonostante il ricorso al capitale di terzi debba essere contenuto nelle compatibilità finanziarie dell'ente, il suo totale azzeramento non necessariamente è indice di virtuosismo finanziario. Anzi, il giusto mix tra risorse proprie e risorse di terzi può essere la giusta strada per soddisfare al meglio il crescente fabbisogno finanziario dell'ente in materia di lavori ed opere pubbliche.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: delegazioni di pagamento rilasciate sui mutui in corso di ammortamento.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivo operativo del programma: riduzione del debito

Descrizione del programma: le amministrazioni pubbliche in generale, concorrono ad assicurare la sostenibilità del debito pubblico nazionale. Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento. È fatto assoluto divieto di ricorrere all'indebitamento per realizzare operazioni relative a mere partite finanziarie. È consentito, altresì, il ricorso a mutui passivi per il finanziamento dei debiti fuori bilancio (esclusivamente se derivanti da spese di investimento) e per altre destinazioni di legge. Le relative entrate hanno destinazione vincolata. Il ricorso all'indebitamento è possibile solo ad avvenuta approvazione del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si intende ricorrere a nuove forme d'indebitamento, e solo ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in cui sono incluse le relative previsioni. Sono previsti nel programma le quote capitali dei canoni periodici da iscrivere in bilancio come spesa per rimborsi prestiti, riferite ai contratti di partenariato pubblico e privato previsti nel programma triennale dei lavori pubblici.

Motivazione delle scelte: il ricorso all'indebitamento genera oneri finanziari che gravano sulla difficile situazione della spesa corrente, oltre che penalizzare l'ente in termini di rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Per tale motivo il contenimento del debito complessivo assume un ruolo determinante nella politica finanziaria dell'ente. In particolare il ricorso a nuovo indebitamento è previsto nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione. Inoltre, le nuove operazioni di indebitamento devono essere effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento. Tutto ciò per non rimandare alle generazioni future il costo improprio di "consumi" fatti oggi. Completano il programma gli oneri relativi alla finanza di progetto come forma di finanziamento degli investimenti, alternativa alle tradizionali forme d'indebitamento.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: delegazioni di pagamento rilasciate sui mutui in corso di ammortamento.

Spese di investimento correlate al Programma: vedi interventi del Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale finanziati con mutuo.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivo operativo del programma: equilibrio di cassa

Descrizione del programma: a norma dell'articolo 222 del Testo Unico degli enti locali, il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente. Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere non costituiscono debito dell'ente in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere restituite entro l'esercizio. L'utilizzo dell'anticipazione preclude in ogni caso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato al bilancio di previsione.

Motivazione delle scelte: l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per definizione ripone la sua funzione nell'esigenza di fronteggiare temporanee esigenze di cassa. Qualora tale esigenza diventasse permanente l'ente si troverebbe in presenza di una "mala" gestione di bilancio, caratterizzata da entrate di dubbia esigibilità con la conseguenza di alterare l'attendibilità del risultato di amministrazione conseguito. Per tale motivo l'anticipazione di tesoreria diventa il primo campanello d'allarme sulla gestione dei conti pubblici. Naturalmente possono crearsi comunque condizioni di forza maggiore non necessariamente riconducibili a problemi di carattere finanziario, che in determinati periodi dell'anno possono creare problemi di cassa. In linea di massima, comunque, l'ente persegue una politica di equilibrio della gestione di cassa, sia per non appesantire con maggiori oneri finanziari la spesa corrente di bilancio, sia come parametro di attendibilità delle previsioni di entrata del bilancio di previsione e sia come sigillo di virtuosità della gestione finanziaria dell'ente.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: zero.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non è previsto nel triennio il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 01 - Servizi per conto terzi – Partite di giro

Responsabile: Tirelli Carlo

Obiettivo strategico: *Cuneo virtuosa*

Obiettivo operativo del programma: veridicità del bilancio

Descrizione del programma: i servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente. L'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Il programma include i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente e la cassa economica. Non hanno, invece, natura di servizi per conto terzi le spese elettorali sostenute per altre amministrazioni pubbliche, i finanziamenti comunitari anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti e le operazioni di riscossione di entrate in attesa di imputazione definitiva al bilancio.

La previsione e la gestione di entrata e di spesa dei servizi per conto di terzi deve sempre rispettare l'equivalenza delle rispettive poste, anche in deroga al principio della competenza finanziaria potenziata.

Motivazione delle scelte: l'utilizzo improprio delle partite di giro oltre a distorcere la realtà della gestione finanziaria dell'ente, sottende anche ad una volontà elusiva della normativa sui vincoli di finanza pubblica. Per tale motivo, dopo l'anticipazione di tesoreria, anche l'utilizzo eccessivo di queste poste di bilancio è diventato il secondo "campanello d'allarme" per i controllori dei conti pubblici. Nel pieno rispetto dei principi contabili, l'ente si prefigge un utilizzo appropriato di queste poste di bilancio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze del settore ragioneria e tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

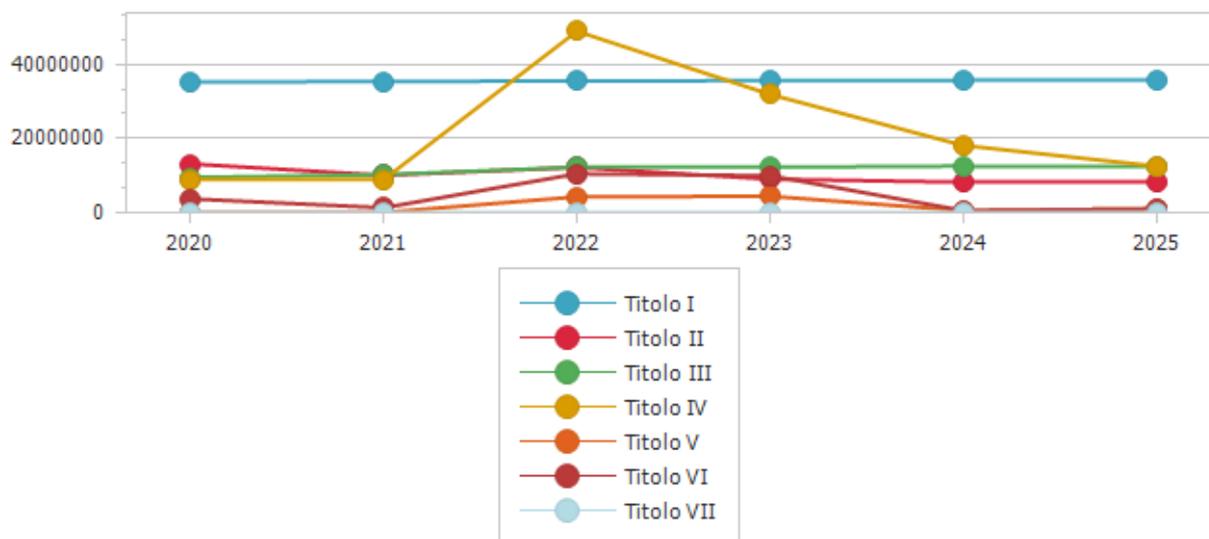
Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

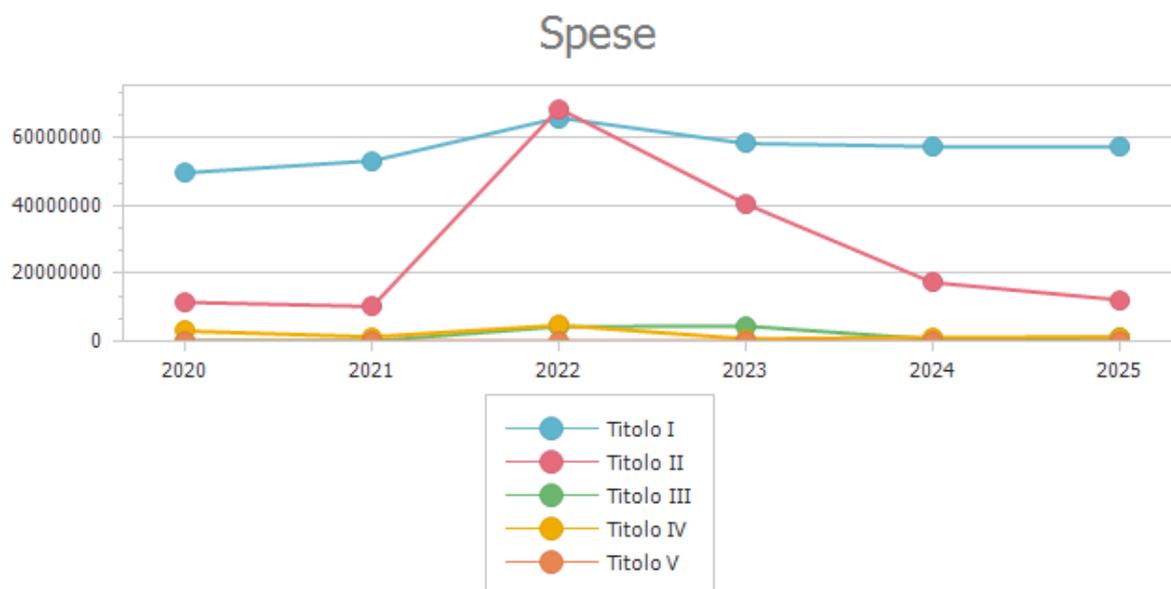
L'EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI DELL'ENTE

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	35.227.202,89	35.396.510,16	35.512.558,56	35.605.000,00	35.700.000,00	35.700.000,00	+0,26
2 Trasferimenti correnti							
	13.166.777,21	10.113.477,32	12.250.018,55	9.077.786,87	8.276.701,61	8.276.701,61	-25,90
3 Entrate extratributarie							
	9.561.315,14	10.282.538,13	12.305.489,45	12.312.900,96	12.594.900,96	12.594.900,96	+0,06
4 Entrate in conto capitale							
	8.935.974,21	9.019.992,48	48.914.861,62	31.877.000,00	18.150.000,00	12.571.000,00	-34,83
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
	112.960,00	117.851,76	4.330.000,00	4.480.000,00	600.000,00	1.070.000,00	+3,46
6 Accensione Prestiti							
	3.758.717,64	1.375.315,51	10.528.640,28	10.010.000,00	600.000,00	1.070.000,00	-4,93
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	70.762.947,09	66.305.685,36	123.841.568,46	103.362.687,83	75.921.602,57	71.282.602,57	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	49.629.256,68	53.182.979,66	65.842.293,92	58.280.820,44	57.376.323,65	57.332.619,29	-11,48
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>603.500,00</i>	<i>603.500,00</i>	<i>603.500,00</i>	<i>603.500,00</i>	
2 Spese in conto capitale							
	11.500.857,14	10.272.073,48	68.554.013,40	40.466.660,79	17.321.555,25	12.199.800,00	-40,97
3 Spese per incremento attività finanziarie							
	0,00	100.000,00	4.330.000,00	4.480.000,00	600.000,00	1.070.000,00	+3,46
4 Rimborso Prestiti							
	3.024.594,11	1.308.365,35	4.734.747,80	738.706,60	1.227.223,67	1.283.683,28	-84,40
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	64.154.707,93	64.863.418,49	143.461.055,12	103.966.187,83	76.525.102,57	71.886.102,57	



Analisi delle entrate per Tipologia

Analisi delle entrate titolo I

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	30.575.695,83	30.476.700,10	30.427.651,39	30.555.000,00	30.650.000,00	30.650.000,00	+0,42
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	4.651.507,06	4.919.810,06	5.084.907,17	5.050.000,00	5.050.000,00	5.050.000,00	-0,69
Totale	35.227.202,89	35.396.510,16	35.512.558,56	35.605.000,00	35.700.000,00	35.700.000,00	

Analisi entrate titolo II

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	11.396.519,62	9.213.794,81	10.492.040,23	8.429.536,87	7.668.451,61	7.668.451,61	-19,66
1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie							
	215.760,00	8.690,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese							
	54.969,48	62.201,58	80.446,00	78.250,00	78.250,00	78.250,00	-2,73
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
	358.693,15	385.010,36	780.405,50	532.000,00	492.000,00	492.000,00	-31,83
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	1.140.834,96	443.780,57	895.726,82	38.000,00	38.000,00	38.000,00	-95,76
Totale	13.166.777,21	10.113.477,32	12.250.018,55	9.077.786,87	8.276.701,61	8.276.701,61	

Analisi entrate titolo III

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi						
	6.231.914,16	7.664.783,51	8.334.866,34	8.362.346,46	8.569.346,46	8.569.346,46	+0,33
2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
	1.394.085,19	690.880,55	2.065.200,00	2.165.200,00	2.165.200,00	2.165.200,00	+4,84
3	Altri interessi attivi						
	4.904,47	3.114,15	2.715,31	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-63,17
4	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi						
	165.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
5	Rimborsi in entrata						
	1.765.411,32	1.873.759,92	1.852.707,80	1.734.354,50	1.809.354,50	1.809.354,50	-6,39
Totale	9.561.315,14	10.282.538,13	12.305.489,45	12.312.900,96	12.594.900,96	12.594.900,96	

Analisi entrate titolo IV

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche						
	4.439.790,73	4.539.256,68	36.008.661,68	21.620.000,00	13.759.000,00	8.300.000,00	-39,96
2.2	Contributi agli investimenti da Famiglie						
	0,00	0,00	28.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-64,29
2.3	Contributi agli investimenti da Imprese						
	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private						
	50.196,57	92.500,00	763.188,59	300.000,00	0,00	0,00	-60,69
2.5	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo						
	38.176,75	261.848,59	2.793.373,11	0,00	0,00	0,00	0,00
2.6	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche						
	3.059,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.12	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese						
	0,00	15.739,28	28.328,34	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1	Alienazione di beni materiali						
	1.308.715,20	959.349,50	2.445.000,00	5.465.000,00	465.000,00	465.000,00	+123,52
4.2	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti						
	0,00	0,00	1.435.472,25	1.178.000,00	590.000,00	560.000,00	-17,94
5.1	Permessi di costruire						
	2.960.989,33	3.081.054,12	5.182.837,65	3.204.000,00	3.226.000,00	3.136.000,00	-38,18
5.4	Altre entrate in conto capitale n.a.c.						
	135.046,54	70.244,31	200.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-50,00
Totale	8.935.974,21	9.019.992,48	48.914.861,62	31.877.000,00	18.150.000,00	12.571.000,00	

Analisi entrate titolo V

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.11 Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche							
	0,00	17.851,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.7 Prelievi da depositi bancari							
	0,00	100.000,00	4.330.000,00	4.480.000,00	600.000,00	1.070.000,00	+3,46
Totale	0,00	117.851,76	4.330.000,00	4.480.000,00	600.000,00	1.070.000,00	

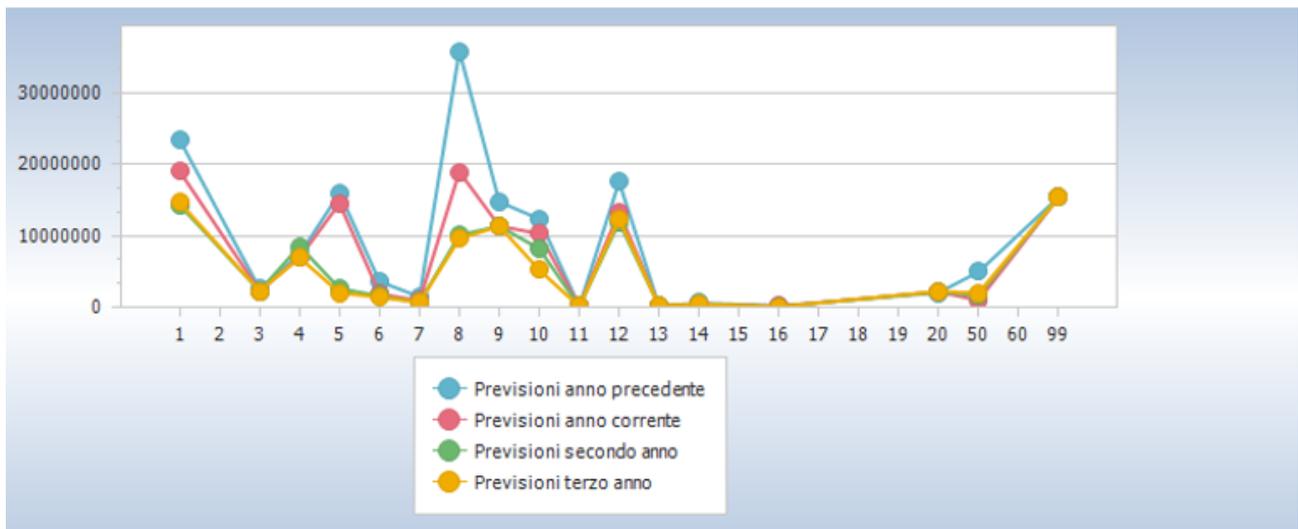
Analisi entrate titolo VI

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	3.758.717,64	1.375.315,51	8.339.640,28	4.480.000,00	600.000,00	1.070.000,00	-46,28
4.2 Accensione Prestiti - Leasing finanziario							
	0,00	0,00	2.189.000,00	5.530.000,00	0,00	0,00	+152,63
Totale	3.758.717,64	1.375.315,51	10.528.640,28	10.010.000,00	600.000,00	1.070.000,00	

Analisi delle spese per Missioni

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022
	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	11.451.517,91	11.504.933,23	23.467.230,03	19.078.142,73	14.314.677,19	14.671.921,94	-18,70
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>603.500,00</i>	<i>603.500,00</i>	<i>603.500,00</i>	<i>603.500,00</i>	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	2.044.518,00	1.821.227,24	2.560.292,94	2.285.146,86	2.295.656,86	2.295.656,86	-10,75
4 Istruzione e diritto allo studio							
	6.979.992,32	7.306.285,34	7.430.385,58	7.007.450,81	8.596.450,81	6.971.450,81	-5,69
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
	2.012.606,80	2.132.789,50	16.043.812,66	14.584.614,42	2.624.614,42	2.024.614,42	-9,10
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	2.066.762,32	2.169.688,91	3.609.377,19	1.890.715,08	1.580.415,08	1.430.415,08	-47,62
7 Turismo							
	323.738,90	505.476,73	1.471.411,34	931.719,32	691.719,32	691.719,32	-36,68
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	5.767.713,04	5.897.483,79	35.915.867,35	19.005.756,48	10.132.756,48	9.632.756,48	-47,08
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	12.966.458,11	13.746.072,98	14.809.571,49	11.388.891,24	11.388.891,24	11.379.891,24	-23,10
10 Trasporti e diritto alla mobilità							
	5.313.236,22	4.421.056,34	12.403.818,58	10.340.473,12	8.215.539,08	5.243.889,08	-16,63
11 Soccorso civile							
	312.434,37	361.833,23	149.486,84	129.360,58	129.360,58	129.360,58	-13,46
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	11.152.297,61	12.749.061,15	17.597.130,38	13.359.007,44	11.959.685,94	12.429.685,94	-24,08
13 Tutela della salute							
	0,00	0,00	176.050,24	170.030,00	170.030,00	170.030,00	-3,42
14 Sviluppo economico e competitività							
	429.340,89	624.429,84	614.268,09	490.822,42	480.822,42	480.822,42	-20,10
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	139.287,14	98.558,85	187.043,90	142.443,90	102.443,90	102.443,90	-23,84
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	2.049.105,49	2.183.620,91	2.172.025,50	2.214.631,91	+6,56

50 Debito pubblico							
	3.194.804,30	1.524.521,36	4.976.203,02	977.992,52	1.670.013,75	2.016.812,59	-80,35
99 Servizi per conto terzi							
	7.198.411,22	7.775.376,50	15.431.081,47	15.412.000,00	15.412.000,00	15.412.000,00	-0,12
Totale	71.353.119,15	72.638.794,99	158.892.136,59	119.378.187,83	91.937.102,57	87.298.102,57	



PARTE SECONDA

GLI ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE

DI MEDIO PERIODO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	22,656,000.00	14,706,000.00	9,247,000.00	46,609,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	4,420,000.00	600,000.00	1,070,000.00	6,090,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	5,530,000.00	0.00	0.00	5,530,000.00
stanziamenti di bilancio	150,000.00	150,000.00	150,000.00	450,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	1,078,000.00	540,000.00	540,000.00	2,158,000.00
altra tipologia	5,000,000.00	0.00	0.00	5,000,000.00
totale	38,834,000.00	15,996,000.00	11,007,000.00	65,837,000.00

Il referente del programma

MARTINETTO WALTER

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo bilancio economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo, ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la cui l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente parzialmente realizzata dalla collettività?	Stato di realizzazione dell'opera al 31/12/2023 (Tabella E.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di realizzazione di opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita a titolo di demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, evasione bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										
<p>Note:</p> <p>(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.</p> <p>(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.</p> <p>(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.</p> <p>(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita, l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.</p>																		

Il referente del programma
MARTINETTO WALTER

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b) cause tecniche: prorate di circoscrizioni speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o la variante progettuale
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
a) l'opera è stata ultimata, avviata, ribaltata, ripristinata, oltre il termine contrattuale previsto per l'ultimazione (Art. 1, c.2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, ultimati, risultano interrotti oltre il termine contrattuale previsto per l'ultimazione con sussistenza dello stato di avanzamento lavori (Art. 1, c.2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dai relativi progetti esecutivi come accertato nel corso delle operazioni di collaudo, (Art. 1, c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice indicativo immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Islet			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dissesto di cui all'art.27 DL 24/2011, convertito dalla L. (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è disdetta l'assistenza (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive
I0048053004720230001	L0048053004720230001		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078	ITC16	1	2			25.000,00	25.000,00	0,00	75.000,00
I0048053004720230002	L0048053004720230002		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078	ITC16	1	2			25.000,00	60.000,00	0,00	145.000,00
I0048053004720230003	L0048053004720230003		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078	ITC16	1	2			95.000,00	95.000,00	0,00	285.000,00
I0048053004720230004	L0048053004720230004		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078	ITC16	1	2			30.000,00	40.000,00	0,00	110.000,00
I0048053004720230005	L0048053004720230012		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078	ITC16	1	2			90.000,00	90.000,00	0,00	270.000,00
I0048053004720230011	L0048053004720230022		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO - 2 LOTTO	001	004	078	ITC16	1	2			50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
I0048053004720230006	L0048053004720230023		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078	ITC16	1	2			40.000,00	40.000,00	0,00	120.000,00
I0048053004720230007	L0048053004720230024		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078	ITC16	1	2			50.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00
I0048053004720230010	L0048053004720230025		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO - 2 LOTTO	001	004	078	ITC16	1	2			50.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00
I0048053004720230014	L0048053004720230034		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO - 2 LOTTO	001	004	078	ITC16	1	2			240.000,00	0,00	0,00	240.000,00
I0048053004720230008	L0048053004720230035		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA - LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO	001	004	078	ITC16	1	2			90.000,00	90.000,00	0,00	270.000,00
I0048053004720230009	L0048053004720230038		TERRENI CASCINA PICCAPIETRA LOCALITA' MADONNA DELL'OLMO - LOTTO 2	001	004	078	ITC16	1	2			293.000,00	0,00	0,00	293.000,00
												1.078.000,00	540.000,00	0,00	2.158.000,00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "I" = numero immobile = cf. amministrazione + prima annuità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Reportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Ripartire l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma
MARTINETTO WALTER

Tabella C.1

1. parziale
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. si, cessione
2. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e richiami commessa all'opera da affidare in concessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e richiami commessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale alla quale si prevede di procedere all'affidamento	Responsabile procedimento (4)	Lato d'origine (5)	Lavoro corrente (6)	Codice Int.			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di affidamento (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Importo complessivo (9)	Valore degli interventi schedati e collegati all'intervento (10)	Stadestat. Interventi validati per l'utilizzo finanziamento (11)	Stadestat. Interventi validati per l'utilizzo finanziamento (12)	Importo (Tabella D.4)	Stadestat. Interventi validati per l'utilizzo finanziamento (13)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi schedati e collegati all'intervento (10)							Stadestat. Interventi validati per l'utilizzo finanziamento (11)
LO4865304720230001	152023		2023	MAZZA FRANCESCO	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastici	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI NON DI INTERESSE	2	74.000,00	75.000,00	75.000,00	224.000,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
LO4865304720230002	23023		2023	MAZZA FRANCESCO	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI INTERESSE SECONDARIO	2	65.000,00	110.000,00	145.000,00	280.000,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230003	32023		2023	MAZZA FRANCESCO	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.13 - Abitative	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE	2	95.000,00	95.000,00	285.000,00	285.000,00	285.000,00	0,00	285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230004	42023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	03.16 - Chieriche di energia	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	2	30.000,00	40.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230005	52023		2023	MAZZA FRANCESCO	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastici	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ESTERNE	2	40.000,00	50.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230006	62023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastici	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ESTERNE	2	40.000,00	50.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230007	72023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastici	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ESTERNE	2	50.000,00	60.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230008	82023		2023	MAZZA FRANCESCO	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastici	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ESTERNE	2	40.000,00	50.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230010	102023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	MANUTENZIONE STRAORDINARE VERDI SPORTIVE	2	40.000,00	50.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230020	202023		2023	GALLI MASSILIANO	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	MANUTENZIONE CORSI PUBBLICA INCULTURA	1	40.000,00	40.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230022	2202023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	2	50.000,00	50.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230021	212023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	2	70.000,00	70.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230023	232023		2023	GALLI MASSILIANO	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	PARCHI URBALI REALIZZAZIONE INTERVENTI	2	40.000,00	40.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230011	112023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRADALE CENTRO STORICO	2	40.000,00	50.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230012	122023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA FUSI PAVANESI	2	90.000,00	90.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230014	142022		2023	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	CONTRAZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	2	90.000,00	90.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230013	132023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIGLIORIE FINALIZZATE ALL'ACCESSIBILITA' STRADALE	2	80.000,00	100.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230015	152022		2023	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	BITUATURA STRADE INTERNE CITTADINE	2	100.000,00	300.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230017	172023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E BARRI DI SICUREZZA EXTRAURBANE	2	250.000,00	300.000,00	850.000,00	850.000,00	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230018	182023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHIEGGI	2	87.000,00	87.000,00	261.000,00	261.000,00	261.000,00	0,00	261.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230019	192023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA P E PONTI LUCE	2	50.000,00	50.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230025	252023		2023	MAZZA FRANCESCO	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastici	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ASSISTENZIALE	2	50.000,00	50.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LO4865304720230024	242023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastici	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ASSISTENZIALE	2	50.000,00	50.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Anno in cui si avvia alla gara e prima data di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Int.			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella 5.1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento approvato in seguito di modifica di progetto (Tabella 5.3)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in conto successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla Tabella 5.1 (10)		Stima temporale dell'investimento in termini di contributo di fondo
LD0485304720200028	26/2023		2023	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	076	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Culture	MANTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI COMUNALI	2	100.000,00	100.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	
LD0485304720200027	27/2023		2023	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	076	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.31 - Culture	MANTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI COMUNALI	2	50.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	
LD0485304720200026	26/2023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	076	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Spedali	MANTENZIONE STRAORDINARIA SEDI COMUNALI	2	50.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	
LD0485304720200035	30/2023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	076	ITC16	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Spedali	REALIZZAZIONE DI SPAZI COMUNALI	2	90.000,00	90.000,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	
LD0485304720200038	36/2023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	076	ITC16	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Spedali	AGENZIA URBANA - INTERVENTI DIVERSI	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	
LD0485304720200033	33/2023		2023	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	076	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	MANTENZIONE STRAORDINARIA SPAZIO SPORTELLI	2	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	
LD0485304720200034	34/2023		2023	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	076	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacoli e tempo libero	ADeguamento a norma Campi calcio Bialta	2	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00	
LD0485304720200041	41/2023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	076	ITC16	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Spedali	REALIZZAZIONE DI SPAZI COMUNALI	1	8.500.000,00	0,00	0,00	8.500.000,00	0,00	0,00	0,00	
LD0485304720200044	37/2023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	076	ITC16	09 - Manutenzione straordinaria con affidamento energetico	01.01 - Spedali	EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2	5.300.000,00	0,00	0,00	5.300.000,00	0,00	0,00	5.300.000,00	
LD0485304720200031	31/2023		2023	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	076	ITC16	04 - Risanamento	05.11 - Beni culturali	RECUPERO FABBRICATO COMUNALI	2	12.500.000,00	0,00	0,00	12.500.000,00	0,00	0,00	0,00	
LD0485304720200027	44/2023		2023	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	076	ITC16	09 - Manutenzione straordinaria con affidamento energetico	05.31 - Culture	RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE (VOTIVA, GILBERTI, COMUNALI)	2	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	
LD0485304720200038	39/2023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	076	ITC16	01 - Nuova realizzazione	02.12 - Risanamento e recupero di siti urbanistici (prodotto)	PROGETTO PINGUA (DIVERSI INTERVENTI DIVERSI)	1	3.700.000,00	3.700.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	
LD0485304720200039	40/2023		2023	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	076	ITC16	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Risanamento e recupero di siti urbanistici (prodotto)	PROGETTO PINGUA (DIVERSI INTERVENTI DIVERSI)	1	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	14.500.000,00	0,00	0,00	0,00	
LD0485304720200032	32/2023		2024	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	076	ITC16	05 - Risanamento	05.11 - Beni culturali	RESTAURO COMPLESSO SANTA CHIARA	2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	
LD0485304720200030	30/2023		2024	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	076	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	SCUOLA PRIMARIA B. BRINI FINZI PASATORE SCUOLA PRIMARIA S. BERNARDINO S. GIOVANNI BATTISTA	1	0,00	1.520.000,00	0,00	1.520.000,00	0,00	0,00	0,00	
LD0485304720200029	29/2023		2024	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	076	ITC16	09 - Manutenzione straordinaria con affidamento energetico	06.42 - Strade ed attrezzature pubbliche e servizi	ADEGUAMENTO CENTRO COMMERCIALE CONED 2	2	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	
LD0485304720200016	16/2023		2024	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	076	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Spedali	MANTENZIONE STRAORDINARIA SOVRAPASSI	2	0,00	1.440.000,00	0,00	1.440.000,00	0,00	0,00	0,00	
LD0485304720200036	36/2023		2024	MARTINETTO WALTER	No	No	001	004	076	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Spedali	PONTE STRADALE SU S. BERNARDINO S. GIOVANNI BATTISTA	2	0,00	1.390.000,00	0,00	1.390.000,00	0,00	0,00	0,00	
LD0485304720200038	08/2023		2024	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	076	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO A NORMA CIMITERO MUSLIMANO SCUOLE ELEMENTARI	2	0,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	
LD0485304720200050	43/2023		2025	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	076	ITC16	01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culture	REALIZZAZIONE AREA CIMITERO MUSLIMANO	3	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	
LD0485304720200046	42/2023		2025	MAZZA FRANCESCO	No	No	001	004	076	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	CSMS - ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI (PANO) EX CUP	2	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ammine (2)	Codice CUP (3)	Anno in cui è stata avviata la gara e anno di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro compreso (6)	Codici Isnt			Localizzazione codice NITS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (tabella D.1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento approvato in seguito di modifica (tabella D.3)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in conto successiva	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali immobili di cui alla descrizione dell'intervento (10)	Stadema imponente dell'eventuale intervento da contrarre in conto
															38.834.000,00	15.960.000,00	11.007.000,00	0,00	66.837.000,00	2.198.000,00	5.530.000,00	

Il referente del programma
MARTINETTO WALTER

- Note:**
- (1) Numero intervento "n" e di assegnazione "m" di un intervento al primo programma nazionale Intervento e stato inserito - progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indirizzo "n" e di assegnazione "m" di un intervento al primo programma nazionale Intervento e stato inserito - progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (3) Indica il CUP (con articolo 3, comma 5), con il quale è stato approvato il progetto di intervento
 - (4) Indica la data di avvio della gara e anno di affidamento
 - (5) Indica la data di avvio della gara e anno di affidamento
 - (6) Indica la data di avvio della gara e anno di affidamento
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 20/2018
 - (8) Importo complessivo all'anno dell'affidamento, in euro, comprensivo dell'IVA, con arrotondamento all'intero superiore, con specificazione dell'eventuale bonifico del lotto
 - (9) Importo complessivo all'anno dell'affidamento, in euro, comprensivo dell'IVA, con arrotondamento all'intero superiore, con specificazione dell'eventuale bonifico del lotto
 - (10) Spese e valore dell'immobile in oggetto, in euro, comprensivo dell'IVA, con arrotondamento all'intero superiore, con specificazione dell'eventuale bonifico del lotto
 - (11) Spese e valore dell'immobile in oggetto, in euro, comprensivo dell'IVA, con arrotondamento all'intero superiore, con specificazione dell'eventuale bonifico del lotto
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato il seguito di modifica in corso (danno ai sensi dell'art. 5, comma 8, e 10). Tali campi, come la relativa nota e tabella, comparono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cod. Coordinazione Sistema CUP - codice tipologia intervento per natura intervento (02 - realizzazioni d'opera pubblici (opere e impianti))

Tabella D.2
Cod. Coordinazione Sistema CUP - codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
Tabella D.3 - accenza

Tabella D.4
Tabella D.4 - accenza

Tabella D.5
Tabella D.5 - accenza

Tabella D.6
Tabella D.6 - accenza

Tabella D.7
Tabella D.7 - accenza

Tabella D.8
Tabella D.8 - accenza

Tabella D.9
Tabella D.9 - accenza

Tabella D.10
Tabella D.10 - accenza

Tabella D.11
Tabella D.11 - accenza

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiuntivo o modificazione o modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00480530047202300001		MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI NON DI INTERESSE STORICO	MAZZA FRANCESCO	74.000,00	224.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202300002		MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU EDIFICI DI INTERESSE STORICO	MAZZA FRANCESCO	65.000,00	285.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202300003		MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE	MAZZA FRANCESCO	95.000,00	285.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202300004		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI	MARTINETTO WALTER	30.000,00	110.000,00	MIS	2	SI	SI				
L00480530047202300005		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE E AREE ESTERNE	MAZZA FRANCESCO	40.000,00	140.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202300006		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCUOLE MATERNE	MARTINETTO WALTER	40.000,00	140.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202300007		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	MARTINETTO WALTER	50.000,00	170.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202300008		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI E AREE ESTERNE	MAZZA FRANCESCO	40.000,00	140.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202300010		MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDI AREE VERDI E AREE SPORTIVE	MARTINETTO WALTER	40.000,00	140.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202300020		MANUTENZIONE CORSI DIAGNOSTICI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	GALLI MASSIMILIANO	40.000,00	120.000,00	AMB	1	SI	SI				
L00480530047202300022		SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	MARTINETTO WALTER	50.000,00	150.000,00	MIS	2	SI	SI				
L00480530047202300021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	MARTINETTO WALTER	70.000,00	210.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202300023		PASO E LAVORI REALIZZAZIONE INTERVENTI	GALLI MASSIMILIANO	40.000,00	120.000,00	AMB	2	SI	SI				
L00480530047202300011		MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE STRADALE CENTRO STORICO	MARTINETTO WALTER	40.000,00	140.000,00	URB	2	SI	SI				
L00480530047202300012		COMPLETAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI	MARTINETTO WALTER	90.000,00	270.000,00	AMB	2	SI	SI				
L00480530047202300014		COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI	MARTINETTO WALTER	90.000,00	270.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202300013		MIGLIORE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	MARTINETTO WALTER	80.000,00	280.000,00	URB	2	SI	SI				
L00480530047202300015		BITUMATURA STRADE INTERNE CITTADINE	MARTINETTO WALTER	100.000,00	700.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202300017		INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E BITUMATURE STRADE EXTRAURBANE	MARTINETTO WALTER	250.000,00	850.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202300018		MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	MARTINETTO WALTER	87.000,00	261.000,00	URB	2	SI	SI				
L00480530047202300019		MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P. E PUNTI LUCE	MARTINETTO WALTER	50.000,00	150.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202300025		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU COCCHI CON DESTINAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE	MAZZA FRANCESCO	50.000,00	150.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202300024		MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SOCIO ASSISTENZIALE	MARTINETTO WALTER	50.000,00	150.000,00	CPA	2	SI	SI				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00480530047202300028		MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	MAZZA FRANCESCO	100.000,00	300.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202300027		MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI CIMITERIALI	MAZZA FRANCESCO	50.000,00	150.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202300026		INTERVENTI DI SISTEMAZIONE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	MARTINETTO WALTER	50.000,00	150.000,00	URB	2	SI	SI				
L00480530047202300035		REALIZZAZIONE PASSAGGI PEDONALI RIALZATI FRAZIONI E ALPIRANO	MARTINETTO WALTER	90.000,00	270.000,00	URB	2	SI	SI				
L00480530047202300038		AGENDA URBANA - INTERVENTI DIVERSI	MARTINETTO WALTER	295.000,00	295.000,00	URB	2	SI	SI				
L00480530047202300033		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SFERISTERIO	MAZZA FRANCESCO	300.000,00	300.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202300034		ADEGUAMENTO A NORMA CAMPEGGIO BISALTA	MAZZA FRANCESCO	240.000,00	240.000,00	ADN	2	SI	SI				
L00480530047202300041		REALIZZAZIONE CAMPEGGIO INTERMEDIATA PALAZZA EUROPA	MARTINETTO WALTER	8.500.000,00	8.500.000,00	URB	1	SI	SI				
L00480530047202100041		EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MARTINETTO WALTER	5.300.000,00	5.300.000,00		2						
L00480530047202300031		REGURERO FABBRICATO EX OSPEDALE SANTA CROCE A BIBLIOTECA CIVICA - 2° LOTTO	MAZZA FRANCESCO	12.500.000,00	12.500.000,00	CPA	2	SI	SI				
L00480530047202200038		PROGETTO PINOIA IS.0192 - INTERVENTI DIVERSI	MARTINETTO WALTER	3.700.000,00	10.800.000,00	URB	1	SI	SI				
L00480530047202100027		RAFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI	MAZZA FRANCESCO	230.000,00	230.000,00		2						
L00480530047202200039		PROGETTO PINOIA ID.05 - INTERVENTI DIVERSI	MARTINETTO WALTER	5.000.000,00	14.800.000,00	URB	1	SI	SI				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 CPA - Completamento Opera Incompiuta
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPD - Completamento Opera Incompiuta
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica - "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica - "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

Il referente del programma

MARTINETTO WALTER

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE LAVORI PUBBLICI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
MARTINETTO WALTER

LA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

Linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno di personale – Triennio 2023-2025

L'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 s.m.i. stabilisce che «...*Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2.4.1968, n. 482...*».

Tale pianificazione — puntualizza l'articolo 91 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» — deve essere «...finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale...».

Contesto normativo

Gli enti locali applicano ormai da oltre un decennio una severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale e limitazioni al turn-over.

Il contenimento della spesa

L'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., così come riscritto dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, codifica il principio al quale devono uniformarsi le amministrazioni pubbliche nella programmazione del fabbisogno di personale: «...gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale...». Con lo stesso comma della finanziaria 2007 il legislatore individua le azioni per garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali «...nell'ambito della propria autonomia...» e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a. riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso «...parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile...». Questa linea di intervento è stata espunta dall'articolo 16 del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;
- b. razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- c. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Dall'anno 2014 il contenimento della spesa di personale deve essere assicurato «...con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della... disposizione...[triennio 2011/2013]», così come disposto dall'articolo 1, comma 557-quater, della citata legge finanziaria 2007, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari».

Limiti assunzionali

In materia di assunzione di personale, il vigente quadro normativo prevede per questo ente le seguenti limitazioni e modalità operative:

- a partire dal 2019, ha riacquisito piena efficacia la disciplina contenuta nell'articolo 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 s.m.i., convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.»; ciò determina il superamento delle limitazioni al turn over e, a decorrere dal 2019, la capacità assunzionale per tutti gli enti locali è pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente;
- l'articolo 14 bis, comma 1 del decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, ha modificato l'articolo 3, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 – convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, consentendo il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore

a cinque anni – anziché i precedenti tre anni - e l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente – anziché al triennio precedente e ha aggiunto il comma 5-sexies prevedendo la possibilità per le regioni e gli enti locali di computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo rinnovo;

- attualmente il decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019 e s.m.i. stabilisce che «... *i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione*»;
- con il DM 17 marzo 2020 «*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*» sono stati individuati, in attuazione del succitato decreto, i valori soglia, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;
- rimane tuttora vigente la normativa relativa alle assunzioni a tempo determinato per cui le amministrazioni dello Stato possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all' articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 s.m.i., non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Tali limiti non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Tali disposizioni costituiscono principio generale ai fini del coordinamento della finanza pubblica al quale si adeguano gli enti locali. Le limitazioni di cui trattasi non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (articolo 9, comma 28-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. «*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*», convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122);
- in riferimento alle modalità operative, l'articolo 3, comma 1, del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha modificato il comma 1 bis dell'articolo 52 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevedendo la possibilità per le amministrazioni, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, di prevedere, per il personale interno, le progressioni fra le aree, anche fra qualifiche diverse, tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.
- con la legge n. 56 del 19 giugno 2019, articolo 3, comma 8, «*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*» – cosiddetto decreto

Concretezza – le amministrazioni, fino al 31 dicembre 2024, possono dare corso alla indizione di concorsi e allo svolgimento delle relative procedure senza l’esperienza preventiva della mobilità volontaria, di cui all’articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Indirizzi di programmazione

Nell’ambito del quadro normativo come sopra ricostruito, occorre predisporre una programmazione triennale che possa soddisfare le esigenze di immissione in ruolo di nuove forze che, in considerazione dell’elevato numero di collocamenti a riposo previsti, si rendono necessarie per garantire l’erogazione alla cittadinanza dei servizi attesi e per realizzare il programma di mandato che l’amministrazione ha definito.

Risulta dunque fondamentale elaborare una programmazione mirata delle assunzioni che individui le figure professionali funzionali e strettamente indispensabili alla realizzazione dei programmi dell’amministrazione.

Analogamente che in passato si procederà, prioritariamente, a una razionale riallocazione delle risorse già presenti in servizio, con l’attivazione di una mobilità interna che soddisfi anche le aspirazioni di crescita professionale e di diversificazione dell’attività lavorativa dei dipendenti.

Ai fini della predisposizione della programmazione del fabbisogno 2023-2025, si renderà necessario, da un lato, valutare attentamente le esigenze funzionali dell’ente in un’ottica di “*Organizzazione flessibile, ricca di competenze*” e, dall’altro, considerare la programmazione del fabbisogno e le politiche assunzionali con una attenzione particolare all’evoluzione del contesto di riferimento. Ciò è tanto più rilevante in considerazione della trasformazione dell’ente di area vasta locale – la Provincia di Cuneo –, con il quale è indispensabile fare valutazioni comuni e condivise in merito alle professionalità necessarie per la gestione e lo sviluppo del sistema dei servizi, oltre che esercitare le funzioni proprie del Comune anche con forme di organizzazione in comune con le altre amministrazioni locali, con l’obiettivo della più efficace allocazione delle risorse e in particolare del personale e delle competenze professionali disponibili. Ciò detto, l’esigenza di rispettare i vincoli normativi in materia di personale e l’incertezza del contesto non possono far venire meno la fondamentale attenzione alla funzione di programmazione del personale, al suo significato e alle sue finalità di principale leva per la realizzazione degli obiettivi dell’ente.

Sarà, pertanto, definita una programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate in questo documento, anche se dovrà inevitabilmente essere sottoposta ad aggiustamenti e conferme di anno in anno, a seguito di verifica riguardo alle risorse realmente disponibili e ai margini di programmazione consentiti dai vincoli di cui sopra, oltre che per seguire l’evoluzione del contesto di riferimento, normativo e non solo.

In coerenza con le precedenti considerazioni e attesi gli obiettivi e i programmi strategici, il fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025 sarà definito, in continuità con la programmazione del triennio precedente, tenendo presente i seguenti indirizzi:

- a. rafforzare la struttura comunale con il reclutamento di personale in possesso di competenze giuridiche e amministrativo-contabili, sia per compensare il consistente calo di personale a seguito delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni, sia per fronteggiare l’evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere, in alcuni ben precisi punti della struttura comunale, il processo di innovazione e semplificazione delle regole e delle procedure, anche attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione;
- b. integrare la dotazione di personale di categoria D con spiccata professionalità, cui affidare il presidio di uffici (capi ufficio) e servizi (Posizioni organizzative), in considerazione del contenimento del turn over dei dirigenti;
- c. integrare l’organico di uffici strategici del Comune — sia di line, sia di staff — con figure professionali tecniche in grado di supportare operativamente la fase di realizzazione degli obiettivi dell’amministrazione e l’operatività degli uffici comunali;

- d. reintegrare il Corpo della Polizia municipale con la copertura dei posti resisi liberi a seguito di cessazione dei titolari, in modo da consentire al servizio di svolgere le proprie funzioni di vigilanza del territorio e di garanzia di sicurezza per i cittadini;
- e. limitare sensibilmente il turn over delle figure professionali operative (operatori di categoria A), valutando l'eventuale esternalizzazione dei servizi;
- f. attivare eventuali assunzioni a tempo determinato, fermi restando i relativi vincoli finanziari sopra richiamati, a seguito di improvvise necessità organizzative evidenziate dai dirigenti;
- g. valutare l'opportunità della trasformazione dei rapporti di lavoro attualmente a tempo parziale in tempo pieno, in considerazione della professionalità già acquisita dal dipendente.

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

La possibilità di ricorrere a rapporti di collaborazione sussiste solo per prestazioni di elevata professionalità, contraddistinte da una elevata autonomia nel loro svolgimento tale da caratterizzarle quali prestazioni di lavoro autonomo. L'affidamento di incarichi a terzi può avvenire solo nell'ipotesi in cui l'amministrazione non sia in grado di far fronte ad una particolare e temporanea esigenza con le risorse professionali presenti in quel momento al suo interno. In particolare l'affidamento di un incarico deve essere adeguatamente motivato, è possibile soltanto nei casi previsti dalla legge ovvero nelle ipotesi di eventi straordinari ed in assenza di strutture organizzative o professionalità interne in grado di assicurare i medesimi servizi. L'articolo 3, comma 55, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, oppure con riferimento alle attività previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Testo Unico degli enti locali (atti fondamentali di competenza consiliare). Con parere n. 31/2008 la Funzione Pubblica ha precisato che tale norma è finalizzata ad evitare che l'attribuzione degli incarichi venga decisa episodicamente e per perseguire finalità estranee a quelle che rientrano nella ordinaria attività istituzionale. Sarebbe stato introdotto, in tal modo, un principio di collaborazione programmata che non significa, però, che debba essere approvato uno specifico e particolare programma avente ad oggetto gli incarichi a soggetti esterni, ma piuttosto una individuazione degli ambiti di attività all'interno dei quali si potranno prevedere degli incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'ente.

Il documento per eccellenza che riassume le attività poste in essere dall'Amministrazione è senza dubbio il Documento Unico di Programmazione, a loro volta distinte in attività istituzionali ed attività non istituzionali.

Le prime sono quelle esercitate nell'ambito dell'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni previste dall'articolo 19, comma 1, del D.L. 95/2012 di seguito riassunte:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto;
- pianificazione urbanistica ed edilizia;
- attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- edilizia scolastica;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- servizi in materia statistica.

Di seguito si riporta il programma delle attività nell'ambito delle quali è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, allo scopo di perseguire le finalità e gli obiettivi propri dei programmi e delle missioni di riferimento:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

Programma 01- Organi istituzionali

Attività:

Pianificazione strategica con funzioni di programmazione dello sviluppo urbanistico, economico, sociale e culturale della città e del suo territorio.

Sportello Europa e sviluppo territoriale.

Attività di supporto alle progettazioni complesse di valenza locale e territoriale, supporto alle candidature complesse a valere sui POR FESR e FSE Regione Piemonte ed eventualmente sui PON con impatto territoriale e sui PAR FSC, supporto per la progettazione di candidature puntuali che rientrano nelle strategie territoriali

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Attività:

Valorizzazione, adeguamento, manutenzione e rifunzionalizzazione immobili; riorganizzazione spazi uffici; alienazione immobili non necessari per le attività istituzionali.

Programma 10 – Risorse umane

Attività:

Formazione del personale interno: ideazione, organizzazione e realizzazione di seminari, corsi, laboratori e attività didattica.

Consulenza al fine di individuare le modalità e gli strumenti di valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali più adatte per ciascuna procedura concorsuale finalizzata all'assunzione di specifiche professionalità.

Consulenza in merito a forme e modalità di intervento finalizzate a promuovere un clima organizzativo basato sulla parità di genere, sul benessere dei dipendenti, sulla conciliazione lavoro-famiglia e sulla lotta alle discriminazioni.

Consulenza e formazione in merito alla riorganizzazione della macrostruttura comunale, alla determinazione dei carichi di lavoro degli uffici e all'analisi e individuazione di nuovi modelli organizzativi.

Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione all'ambito di competenza.

Programma 11 – Altri servizi generali

Attività:

Consulenza, studio e supporto agli uffici per la gestione di procedimenti, attività o problematiche particolarmente complesse, che richiedono competenza professionale di tipo specialistico.

Missione 03 –Ordine pubblico e sicurezza

“Amministrazione e funzionamento dei servizi in tema di studio delle politiche per la sicurezza urbana, l’ordine pubblico, la sicurezza stradale e le attività finalizzate alla prevenzione dei reati e dei fenomeni del degrado urbano.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale e fornitura degli adeguati strumenti tecnici.

Programma 01- Polizia locale e amministrativa

Attività:

Formazione specifica del personale di settore - nello specifico interventi di professionisti nel campo di attività didattiche, quali le materie di stretta competenza del servizio; nonché professionisti ed istruttori qualificati nel campo delle attività pratiche (difesa personale, maneggio armi, etc.)

Organizzazione e collaborazione con Enti istituzionali del territorio per la condivisione delle c.d. “buone prassi” al fine di rafforzare l’autonomia degli agenti di Polizia Locale.

Utilizzo di esperti nel settore delle lingue e delle traduzioni al fine di rendere edotta la popolazione del territorio comunale appartenente alle minoranze linguistiche e non delle disposizioni che potrebbero essere impartiti per fronteggiare casi di necessità ed urgenza.

Consulenza, studio e supporto agli uffici per la gestione di procedimenti particolarmente complessi, che richiedono competenza professionale di tipo specialistico.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

Programma 02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Attività:

Ideazione, organizzazione e gestione attività per bambini, ragazzi ed adulti per la promozione della lettura, come i progetti “Nati per leggere”, “Il piacere di leggere”, “Librinpiscina” e altre ancora.

Attività di formazione rivolti agli addetti delle biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Cuneese e al personale e collaboratori dei musei.

Catalogazione di materiale librario del Sistema Bibliotecario Cuneese.

Organizzazione, comunicazione, logistica e didattica interventi come relatore e moderatore in occasione di conferenze, lezioni, laboratori, mostre ed interventi di natura artistica, etnografico-documentaria, letteraria, teatrale e cinematografica.

Valorizzazione, catalogazione e riordino delle collezioni archeologiche, artistiche, etnografiche e naturalistiche dei musei civici.

Nell’ambito dei progetti europei o nazionali attività di coordinamento scientifico, tecnico e amministrativo.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Programma 01 - Sport e tempo libero

Attività:

Promozione, sensibilizzazione e sviluppo dell'attività sportiva quale strumento di educazione, formazione, crescita e aggregazione dei giovani.

Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione alla promozione delle attività sportive.

Programma 02 - Giovani

Attività:

Informa Giovani

Tavolo dell'associazionismo giovanile

Portale Piemonte Giovani e altre progettualità dell'ambito

Missione 07 – Turismo

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Attività:

Fiera Nazionale del Marrone e Festival della Montagna in collaborazione con Provincia di Cuneo e UNCEM

Promozione del territorio anche tramite l'organizzazione di eventi e manifestazioni turistiche.

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Attività:

Gestione e attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale.

Attività di predisposizione di varianti urbanistiche per l'adeguamento e l'attuazione del PRGC sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione al fine di perseguire strategie indicate nel programma.

Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione alla Pianificazione strategica.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Attività

Sviluppo e valorizzazione del Parco fluviale Gesso e Stura mediante approfondite analisi degli aspetti faunistici, vegetazionali e storico-culturali dell'area protetta con eventuali attività di divulgazione ed animazione.

Attività didattiche e di educazione ambientale per bambini, ragazzi ed adulti, nell'ambito delle attività di animazione organizzate dal Parco fluviale Gesso e Stura.

Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione al Parco fluviale, ambiente, riqualificazione urbana, sviluppo turistico ed economico del territorio, trasporto e mobilità sostenibili, social housing, tutela delle risorse, prevenzione e gestione dei rischi.

Mobilità sostenibile.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Attività:

Promozione, sensibilizzazione e sviluppo del “Sistema infanzia”

Consulenza e supporto nella predisposizione di proposte di candidatura nell’ambito di bandi di finanziamento attinenti alle politiche in favore della famiglia e dell’infanzia.

Ideazione e realizzazione di iniziative formative di carattere educativo e di larga prevenzione rivolte ai minori e alle loro famiglie.

Attività didattiche e di educazione, laboratori per bambini e adulti, nell’ambito delle attività del “Sistema Infanzia” cittadino

Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione all’ambito di competenza.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Attività:

Palestra di Vita e altre attività motorie/socializzanti

Promozione e sviluppo di iniziative volte a sviluppare gli scambi intergenerazionali

Consulenza e supporto nella predisposizione di proposte di candidatura nell’ambito di bandi di finanziamento attinenti alle politiche in favore della Terza età.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Attività:

Ideazione e realizzazione di percorsi didattici nella scuola primaria mirati alla presa in carico dei disturbi dell’apprendimento.

Ideazione e realizzazione di iniziative formative di carattere educativo, di larga prevenzione, di tutela dei diritti e della parità tra le persone a favore di giovani, anziani, minori, famiglie e donne non ricomprese negli ambiti precedenti.

Attività di supporto tecnico/amministrativo in relazione a bandi e/o progetti finanziati in ambito europeo, statale o regionale – comunque denominati – in relazione all’ambito delle politiche sociali, dell’integrazione e della prevenzione del rischio di esclusione sociale.

La programmazione del Patrimonio
Piano delle alienazioni

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE (nota 2)
1	Terreni Cascina Piccapietra - località Madonna dell'Olmo	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 57: - mappale n. 25, porz. AA bosco ceduo, cl. 1, mq. 55, R.D. € 0,09, R.A. € 0,03, porz. AB seminativo, cl. 2, mq. 800, R.D. € 5,16, R.A. € 4,34; - mappale n. 256, prato irriguo, cl. 2, mq. 5.134, R.D. € 37,12, R.A. € 25,19; - mappale n. 258/parte, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 29.670 circa, R.D. € 283,48 circa, R.A. € 145,57 circa Superficie complessiva mq. 34.859 circa - da frazionare [circa 9 giornate piemontesi]	Contratti agrari fino all' 11 novembre 2021	API2.os3 - Ambiti polifunzionali integrati territoriali - Ut=0,40 mq/mq - Mix funzionale: abitative max 10% Sul, terziarie, produttive	1.400.000,00	1.400.000,00
2	Terreni Cascina Piccapietra - località Madonna dell'Olmo	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 57: - mappale n. 196, sem irr arb, cl. 2, mq. 64.192, R.D. € 613,32 , R.A. € 314,95; - mappale n. 258/parte, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 46.791 circa, R.D. € 449,07 circa, R.A. € 230,60 circa Superficie complessiva mq. 110.983 circa - da frazionare [circa circa 29 giornate piemontesi]	Contratti agrari fino all' 11 novembre 2021	APT2.os4 - Ambiti per funzioni produttive e terziarie - Ut=0,50mq/mq - Mix funzionale: produttive, terziarie direzionali max 20% Sul, abitative alloggio di custodia max 150 mq superficie netta.	3.500.000,00	3.500.000,00
3	Cascina Odella Piccola - località San Rocco Castagnaretta - via San Maurizio n. 51	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 80, part. n. 339: -sub. 1, bene comune non censibile; -sub. 2, bene comune non censibile; -sub. 3, cat. A/3, cl.3, cons. 4,5 vani, sup. cat. 117, R.C. € 267,27; -sub. 4, cat. A/3, cl.2, cons. 6 vani, sup. cat. 237, R.C. € 294,38; -sub. 5, cat. C/2, cl.1, cons. 290 mq., sup. cat. 227, R.C. € 322,01; -sub. 6, cat. C/7, cl.2, cons. 183 mq, sup. cat. 195, R.C. € 80,34; -sub. 7, cat. C/7, cl.2, cons. 96 mq, sup. cat. 106, R.C. € 42,14.	Magazzino Ufficio Strade	Edifici e complessi speciali isolati - B4 - Sistemi rurali a blocco - Recupero ad usi abitativi secondo i criteri dell'art. 83.07, con interventi di restauro e risanamento conservativo senza variazione della sagoma e della tipologia. I completamenti potranno essere realizzati per miglioramenti funzionali con indice fondiario di 0,03mq/mq calcolato sull'area pertinenziale indicata cartograficamente dal P.R.G. ***** Vincolo Legge Regionale n. 35 del 14 marzo 1995 Scheda numero R0300893. ***** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 11258/05 del 15 settembre 2005. ***** Da redigere attestato di certificazione energetica.	300.000,00	300.000,00
4	Cascina Tetto Bottasso - località Tetti Pesio - via dei Trucchi	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 127, part. n. 5: -cat. C/2, cl.2, cons. 10 mq, sup. cat. 202, R.C. € 9,30; Foglio n. 127, part. n. 3: -sub.2, cat. A/3, cl.2, cons. 9 vani, sup. cat. 353, R.C. € 367,20; -sub.3, cat. A/3, cl.2, cons. 7,5 vani, sup. cat. 210, R.C. € 306,00; -sub.4, cat. A/3, cl.2, cons. 7,5 vani, sup. cat. 159, R.C. € 306,00; -sub.5, cat. C/2, cl.1, cons. 991 mq, sup. cat. 1132, R.C. € 767,72.	Maggior parte libero e in minima parte occupato	B2 - Edifici e complessi speciali isolati - Cascine a corte - Possibile recupero ad usi abitativi con interventi di restauro e risanamento conservativo. ***** Vincolo Legge Regionale n. 35 del 14 marzo 1995 Scheda numero R0300900. ***** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 9406 del 28 maggio 2001 e del 23 luglio 2001 Autorizzazione all'alienazione con nota prot. 1820 del 14 aprile 2004. ***** Da redigere attestato di certificazione energetica.	120.000,00	120.000,00

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE (nota 2)
4	Cascina San Grato e Casa Silvestro - località Tetti Pesio - via Tetti Pesio	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 128: -mappale 24, prato irr.arb, cl.2, mq. 3884, R.D. € 30,09, R.A. € 23,07; Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 128, part. n. 16: -sub.7 cat. C/2, cl.1, cons. 300 mq, sup. cat. 345, R.C. € 232,41; Foglio n. 128, part. n. 41: -sub.2 graffato alla part. 16, sub. 7; Foglio n. 128, part. n. 27: -sub.2 cat. C/2, cl.1, cons. 69 mq, sup. cat. 57, R.C. € 53,45; Foglio n. 128, part. n. 82: -cat. C/2, cl.2, cons. 37 mq, sup. cat. 68, R.C. € 34,40; Foglio n. 128, part. n. 85: -sub. 2 cat. A/3, cl.2, cons. 18 vani, sup. cat. 437, R.C. € 734,40; -sub. 3 cat. C/2, cl.1, cons. 483 mq, sup. cat. 587, R.C. € 374,18; Foglio n. 128, part. n. 86: -sub. 2 cat. C/2, cl.1, cons. 395 mq, sup. cat. 540, R.C. € 306,00; Diritto alla corte e pozzo sul Foglio n. 128 part. 28 Area complessiva circa mq. 4.500		B2 - Edifici e complessi speciali isolati - Cascine a corte - Possibile recupero ad usi abitativi con interventi di restauro e risanamento conservativo -- Agricola per quanto attiene parte del mappale n. 24 del Foglio n. 128 ***** Vincolo Legge Regionale n. 35 del 14 marzo 1995 Schede numero: R0235686 - R0235687 - R0235688. ***** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 6472 del 1°luglio 1998. ***** Autorizzazione all'alienazione con nota prot. 1820 del 14 aprile 2004. ***** Da redigere attestato di certificazione energetica.	60.000,00	60.000,00
5	Casa Violino - Cuneo - corso Guglielmo Marconi	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 98: - part. n. 25, sub. 4, categoria E/9, R.C. € 10.458,00. Fabbricato superficie complessiva mq. 800 circa.	Magazzino Verde Pubblico	TS4 - Tessuto di espansione novecentesca - A13 - Residui della città foranea inglobati nella città novecentesca.Potranno essere effettuati interventi fino alla ristrutturazione edilizia RE2 = ristrutturazione edilizia con variazione di tipologia e di sagoma della copertura senza ampliamento della Sul ***** D. Lgs. N. 42 del 22 gennaio 2004 Non riveste l'interesse come da nota prot. 2053/05 del 23 febbraio 2005. ***** Da redigere attestato di certificazione energetica.	300.000,00	Valorizzazione con modifica migliorativa delle grandezze urbanistiche, ecologiche-ambientali, degli usi di tessuto [N.d.A art. 19, lett. a), b), c)] e dei parametri edilizi. 700.000,00
6	Cascina Bernardina - Terreni in Peveragno e Beinette - località Santa Margherita	Catasto Terreni Comune di Peveragno Foglio n. 10: - mappale n. 376, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 78.006, R.D. € 604,30, R.A. € 382,72; - mappale n. 1129, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 6.070, R.D. € 47,02, R.A. € 29,78. Foglio n. 11: - mappale n. 7, seminativo, cl. 1, mq. 2.144, R.D. € 13,29, R.A. € 9,41; - mappale n. 8, seminativo, cl. 1, mq. 2.066, R.D. € 12,80, R.A. € 9,07; - mappale n. 9, bosco ceduo, cl. 1, mq. 1.407, R.D. € 1,82, R.A. € 0,51; - mappale n. 190, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 20.917, R.D. € 162,04, R.A. € 102,63; - mappale n. 192, sem. irr. arb., cl. 1, mq. 111.619, R.D. € 1.037,64, R.A. € 576,46. Catasto Terreni Comune di Beinette Foglio n. 3: - mappale n. 52, seminativo, cl. 1, mq. 11.347, R.D. € 76,18, R.A.€ 67,39; - mappale n. 194, sem. irr. arb., cl. 1, mq. 25.142, R.D. € 214,25, R.A.€ 116,86; - mappale n. 195, bosco misto, cl. U, mq. 647, R.D. € 1,00, R.A.€ 0,20. Superficie complessiva mq 253.295 [circa 66 giornate piemontesi]	Contratti agrari fino all' 11 novembre 2022	E1- Agricola per mq. 237.295 circa 5/P2.1 - Artigianale per mq. 16.000 circa in Comune di Peveragno	2.600.000,00	2.600.000,00
7	Reliquati stradali in località Tetti Pesio	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 128: - mappale n. 94, relit strad, mq. 865; - mappale n. 107, relit strad, mq. 275. Superficie complessiva mq. 1.140		TAP - Territori agricoli periurbani - art. 76 N.d.A.	1.000,00	1.000,00

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE (nota 2)
8	Area in località Confreria - via Valle Maira	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 68: - mappale n. 862, ente urbano, mq. 625. Superficie complessiva mq. 625		Attrezzature esistenti normate dall'art. 57 delle N.d.A. ***** Per errore materiale l'area è ancora intestata al Comune di Cuneo ma donata alla Parrocchia di Confreria da Baudi di Selve - In attesa di frazionamento e variazione catastale.	Permuta alla pari	Permuta alla pari
9	Terreni Cascina Leonotto - località Madonna dell'Olmo / Roata Rossi - (artigianali)	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 37: - mappale n. 61, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 24.921, R.D. € 238,11, R.A. € 122,27; - mappale n. 62, porz. AA, seminativo, cl. 2, mq. 1400, R.D. € 9,04, R.A. € 7,59 - porz. AB, prato irrig., cl. 2, mq. 122, R.D. € 0,88, R.A. € 0,60; - mappale n. 63, semin. irrig., cl. 2, mq. 28.450, R.D. € 271,82, R.A. € 154,28. Superficie complessiva mq. 54.893 - da frazionare [circa 14 giornate piemontesi]	Contratto agrario fino all' 11 novembre 2023	APT2.os1 - Ambiti di trasformazione per attività - Ut = 0,50 mq/mq - Mix funzionale: produttive, terziarie direzionali max 20% Sul, abitative alloggio di custodia max 150 mq superficie netta - art. 53 N.d.A.	2.000.000,00	2.000.000,00
10	Reliquato stradale in località Passatore - via San Bernardo	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 52: - part. n. 586, relit. strad., mq. 18; - part. n. 587, relit. strad., mq. 48. Superficie complessiva mq. 66		TA - Territori agricoli con classe II di fertilità - art. 53 N.d.A.	1.000,00	1.000,00
11	Tratto di canale irriguo in località San Rocco Castagnaretta	Da frazionare secondo le eventuali richieste		Inserito in aree edificabili per la cui attuazione può rendersi necessario lo spostamento e la conseguente alienazione del bealotto.	1.000,00	1.000,00
12	Terreni Cascina Leonotto - località Madonna dell'Olmo / Roata Rossi - (agricoli)	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 37: - mappale n. 36, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 9.113, R.D. € 87,07, R.A. € 44,71; - mappale n. 292, frutteto, cl. 1, mq. 4.280, R.D. € 110,52, R.A. € 44,21; - mappale n. 294, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 44.589, R.D. € 426,02, R.A. € 218,77; - mappale n. 296, sem. irr. arb., cl. 2, mq. 26.963, R.D. € 257,62, R.A. € 132,29. Superficie complessiva mq. 84.945 [circa 22 giornate piemontesi]	Contratto agrario fino all' 11 novembre 2023	TAP - Territori agricoli periurbani - art. 76 N.d.A.	880.000,00	880.000,00
13	Unità immobiliari in Cuneo, all'interno del Condominio "Palazzo Osasco" - piazza Galimberti n. 10, via Mazzini n. 2.	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 89, part. 271: - sub. 217, cat. C/2, cl. 3, cons. 2 mq., R.C. € 2,17; - sub. 408, cat. C/1, cl. 9, cons. 292 mq., R.C. € 4.132,07; PARTE - sub. 257, cat. A/2, cl. 3, cons. 4 vani, R.C. € 247,90;	Occupato con contratto scaduto sub. 257	Tessuto di espansione ottocentesca (TS3) A4 Complessi ottocenteschi integrati in sistemi porticati - A5 Edifici da reddito ottocenteschi, tassellati negli isolati - art. 31 N.d.A. ***** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 - Vincolo in data 25 luglio 2007 *****	400.000,00	400.000,00
14	Alloggio in Moncalieri, corso Roma n. 10/1	Catasto Fabbricati Comune di Moncalieri Foglio n. 3, part. 386 - sub. 55, cat. A/2, cl. 2, cons. 3,5 vani, R.C. € 455,51. Superficie commerciale mq. 60.	Occupato con contratto scaduto	BR1 - Residenza consolidata ***** In corso di redazione attestato di certificazione energetica	50.000,00	50.000,00

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE (nota 2)
15	Palazzo Della Chiesa - via Chiusa Pesio, via Savigliano, via Cacciatori delle Alpi	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 89, part. 378: - sub. 1, cat. C/6, cl. 5, cons. 231 mq, R.C. € 763,63; - sub. 2, cat. C/2, cl. 3, cons. 64 mq, R.C. € 69,41; - sub. 3, cat. C/2, cl. 4, cons. 25 mq, R.C. € 32,28; - sub. 4, cat. C/1, cl. 8, cons. 59 mq, R.C. € 722,16; - sub. 5, cat. C/1, cl. 8, cons. 30 mq, R.C. € 367,20; - sub. 6, cat. C/1, cl. 8, cons. 47 mq, R.C. € 575,28; - sub. 7, cat. C/1, cl. 9, cons. 55 mq, R.C. € 778,30; - sub. 8, cat. C/1, cl. 7, cons. 58 mq, R.C. € 608,08; - sub. 9, cat. C/3, cl. 9, cons. 106 mq, R.C. € 229,93; - sub. 10, cat. A/5, cl. 5, cons. 5 vani, R.C. € 80,05; - sub. 11, cat. C/3, cl. 8, cons. 63 mq, R.C. € 117,13; - sub. 12, cat. A/4, cl. 3, cons. 3,5 vani, R.C. € 86,76; - sub. 13, cat. C/2, cl. 3, cons. 24 mq, R.C. € 26,03; - sub. 14, cat. A/4, cl. 4, cons. 7 vani, R.C. € 202,45; - sub. 15, cat. A/4, cl. 4, cons. 8,5 vani, R.C. € 245,83; - sub. 16, cat. A/4, cl. 4, cons. 8,5 vani, R.C. € 245,83; - sub. 17, cat. A/4, cl. 3, cons. 3 vani, R.C. € 74,37; - sub. 18, cat. A/5, cl. 5, cons. 4 vani, R.C. € 64,04; - sub. 19, cat. A/4, cl. 4, cons. 6 vani, R.C. € 173,53; - sub. 20, cat. A/5, cl. 4, cons. 2 vani, R.C. € 26,86; - sub. 21, cat. A/4, cl. 3, cons. 4 vani, R.C. € 99,16; - sub. 22, cat. A/4, cl. 4, cons. 5 vani, R.C. € 144,61; - sub. 23, cat. A/5, cl. 3, cons. 1,5 vani, R.C. € 17,04; - sub. 24, cat. A/5, cl. 4, cons. 2,5 vani, R.C. € 33,57; - sub. 25, cat. A/5, cl. 4, cons. 2,5 vani, R.C. € 40,03; - sub. 26, cat. A/5, cl. 4, cons. 2 vani, R.C. € 26,86; - sub. 27, cat. A/5, cl. 5, cons. 2 vani, R.C. € 32,02; - sub. 28, cat. A/5, cl. 4, cons. 1,5 vani, R.C. € 20,14; - sub. 29, cat. A/4, cl. 3, cons. 3,5 vani, R.C. € 86,76; - sub. 30, cat. A/5, cl. 4, cons. 1 vani, R.C. € 13,43; - sub. 31, cat. A/5, cl. 5, cons. 2,5 vani, R.C. € 40,03; - sub. 32, cat. A/5, cl. 4, cons. 1,5 vani, R.C. € 20,14; - sub. 33, cat. A/4, cl. 5, cons. 6,5 vani, R.C. € 221,56; - sub. 34, cat. A/4, cl. 3, cons. 3,5 vani, R.C. € 86,76; - sub. 35, cat. A/4, cl. 4, cons. 3,5 vani, R.C. € 101,23; - sub. 36, cat. A/5, cl. 4, cons. 3 vani, R.C. € 40,28; - sub. 37, cat. A/4, cl. 3, cons. 5 vani, R.C. € 123,95; - sub. 38, cat. A/4, cl. 3, cons. 5 vani, R.C. € 123,95; - sub. 39, cat. A/4, cl. 4, cons. 5 vani, R.C. € 144,61; - sub. 40, cat. A/4, cl. 3, cons. 4,5 vani, R.C. € 111,55; - sub. 41, cat. A/4, cl. 4, cons. 4,5 vani, R.C. € 130,15	Libero da contratti di locazione	Tessuto di origine medioevale e di matrice barocca (TS1-TS2) A3 Cellule edilizie e palazzi barocchi e tardo barocchi - artt. 29 -30 N.d.A. ***** Vincolato ai sensi della L. n. 1089 del 1° giugno 1939, dal Ministero della Pubblica Istruzione in data 20 aprile 1966. ***** Da redigere attestato di certificazione energetica	2.400.000,00 (valore di acquisto)	2.400.000,00 (nota 2)
16	Unità immobiliari in Palazzo Lovera	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 89, part. 384: - Sub 40, cat C/2, cl. 2 cons. 22 mq, R.C. 20,45 €; - Sub 41, cat C/2, cl. 2 cons. 18 mq, R.C. 16,73 €; - Sub 42, cat C/2, cl. 2 cons. 5 mq, R.C. 4,65 €; - Sub 43, cat C/2, cl. 2 cons. 7 mq, R.C. 6,51 €; - Sub 44, cat C/2, cl. 2 cons. 26 mq, R.C. 24,17 €; - Sub 45, cat C/2, cl. 2 cons. 8 mq, R.C. 7,44 €; - Sub 46, cat C/2, cl. 1 cons. 4 mq, R.C. 3,10 €; - Sub 47, cat C/2, cl. 2 cons. 14 mq, R.C. 13,01 €; - Sub 48, cat B/4, cl. 3 cons. 2545 mc, R.C. 644,04 €; - Sub 49, cat A/2, cl. 2 cons. 15,5 vani, R.C. 800,51 €; - Sub 50, cat C/2, cl. 1 cons. 228 mq, R.C. 176,63 €; - Sub 51, BCNC – vano scala P2-3-4; - Sub 52, BCNC – disimpegno P4 (Sottotetto).	Piani primo, terzo, cantine e solai di pertinenza ***** Da redigere attestato di certificazione energetica.	Tessuti di matrice barocca – TS2” normato dall’art.30 delle N.d.A. consentiti gli usi di tessuto ammessi dall’art.28.09 delle N.d.A. ***** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 - Dichiarazione di interesse in data 23 febbraio 2005. ***** Vincolato ai sensi della L. n. 1089 del 1° giugno 1939, dal Ministero della Pubblica Istruzione in data 16 ottobre 1946 e 29 gennaio 1947. *****	700.000,00	
17	Piccola area in via Ghedini	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 91: - part. n. 746, seminativo, cl. 1, mq. 28.	Retrocessione area non più destinata a strada	TC3a - Tessuti urbani con unità insediative isolate - Uf=0,70mq/mq o, in caso di demolizione, esistente comunque non superiore al 20% di quella consentita dal limite di zona.	1.000,00	1.000,00
18	Terreni agricoli in Comune di Castelletto Stura e area di pertinenza cascina Bertola in Comune di Cuneo	Catasto Terreni Comune di Castelletto Stura Foglio n. 14: - part. n. 101, ente urbano, sup. mq. 10.057; - part. n. 32/parte, sem. irr.arb., cl. 2, sup. mq. 10.000 circa. N.C.E.U. Comune di Castelletto Stura: Foglio n. 14: - part. n. 101, sub 2, cat. D/1, rendita € 7.318,00. Catasto Terreni Comune di Cuneo: Foglio n. 127, part. n. 118, frutteto, sup. mq. 1.566, R.D. € 40,44, R.A. € 16,18.	Contratto agrario fino all' 11 novembre 2025	Comune di Castelletto Stura - zona agricola H1 - Aree agricole ed annucleamenti rurali. Comune di Cuneo - terreni agricoli TA	80.000,00	80.000,00

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE (nota 2)
19	Terreni in Comune di Borgo San Dalmazzo (zona Italcementi e ampliamento via Rosselli)	Catasto Terreni Comune di Borgo San Dalmazzo Foglio n. 18: - part. n. 57, pascolo, cl. 2, mq. 136, R.D. € 0,14, R.A. € 0,21; - part. n. 58, pascolo, cl. 2, mq. 114, R.D. € 0,12, R.A. € 0,18. Foglio n. 2: - part. n. 426/parte, se. irr. arb., cl. 2, mq. 750 circa, R.D. € 6,01, R.A. € 3,68.		Foglio n. 18 - Area 6P1.6 - ITALCEMENTI Foglio n. 2 - Area agricola e viabilità	5.000,00	5.000,00
20	Terreni in Comune di Entracque	Catasto Terreni Comune di Entracque Foglio n. 58, part. n. 327, incolto sterile, mq. 6.120	In uso al Comune di Entracque per parcheggio impianti sci di fondo e sede stradale	Viabilità	1.000,00	1.000,00
21	Ex Casa del Fascio Femminile	N.C.E.U. Comune di Cuneo Foglio n. 90, part. n. 604, z.c. 1, cat. B/4, cl. 5, cons. 5000 mc., rendita € 3.227,85	Federalismo Demaniale - verbale di consegna in data 4 novembre 2015	Aree per attrezzature e servizi in insediamenti residenziali - art. 57 N.d.A. ***** D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 Vincolo ai sensi art. 10	100.000,00	Valorizzazione con modifica migliorativa: inserimento in tessuto edilizio con ristruttur. edilizia che consenta: aumento di superficie utile netta fino al 50% per piano, realizzazione di terrazzi lato cortile, tipo di intervento diretto, con destinazioni abitative e terziarie, senza carico urbanistico ad esclusione degli ampliamenti e recupero sottotetto. 450.000,00 (valore base d'asta)
22	Area in Via Bodina - Piano di Coordinamento RU.AL3 - Comparto A	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 91: - parte mappali nn. 917, 533, 1355, X, 115 per una S.U.L. complessiva di mq. 733.		Piano di Coordinamento di Iniziativa Privata - TC2b - RU.AL3 - Via Bodina, Via tancredi e Via Dotta Rosso	300.000,00	300.000,00
23	Terreno via Tornaforte	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 91, part. strade, sup. mq. 240 circa.	Reliquato stradale	TC3a - Tessuti urbani con unità insediative isolate - Nuove costruzioni su lotto di completamento - Uf= 0,70 mq/mq - Area non edificabile autonomamente	12.000,00	12.000,00
24	Ex Scuola Elementare Tetti Pesio	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio 129, particella 45 CUNEO VIA TETTI PESIO, Piano S-T-1, Z.C. 2, cat. B/5, cl. 2, cons. 1529 mc, R.C. Euro:276,38 superficie lorda piano interrato: circa 119,04mq piano terra: circa 237,67mq piano primo: circa 152,50mq		TC4b - Tessuti prevalentemente residenziali delle frazioni - Ville e unità edilizie plurifamiliari isolate - Ut=0,35mq/mq o, in caso di demolizione, esistente comunque non superiore al 20% di quella consentita dal limite di zona.	100.000,00	100.000,00
25	Ex Scuola Elementare Tetti Roero	CUNEO VIA ROERO, Piano S1-T - Catasto fabbricati Foglio n. 37, part. n. 155 categoria B/5 classe 3 consistenza mc 897 R.C. 189,94 sup. lorda: piano terreno: circa 186,84mq piano seminterrato: circa 181,80mq		Aree per attrezzature e servizi in insediamenti residenziali (art.21, c.1, p.to 1 Lur. 56/77) - Art.57 - Attrezzature esistenti ***** fascia di rispetto stradale	100.000,00	100.000,00

RIF.	IMMOBILE	SITUAZIONE CATASTALE E SUPERFICI	LOCAZIONI / OCCUPAZ. / NOTE	DESTINAZIONE ATTUALE DI P.R.G.C., VINCOLI, SERVITU', NOTE	VALORE INDICATIVO EURO (nota 1)	VALORIZZAZ. E IPOTESI NUOVO VALORE (nota 2)
26	Fabbricato ex Scuola Elementare - via della Battaglia n. 241 - Passatore	Catasto Fabbricati Comune di Cuneo Foglio n. 52: - mappale n. 76, categoria B/5, classe 3, consistenza mc. 3.063, R.C.€ 648,59. Superficie lorda fabbricato: piani terreno e primo mq. 542 circa - piano interrato mq. 212 circa Area complessiva mq. 1.466		TC4B - Tessuti prevalentemente residenziali delle frazioni - Ville e unità edilizie plurifamigliari isolate - Ut=0,35mq/mq o, in caso di demolizione, esistente comunque non superiore al 20% di quella consentita dal limite di zona. ***** D. Lgs. N. 42 del 22 gennaio 2004 - Vincolo in data 10 novembre 2005. ***** Autorizzazione all'alienazione con nota prot. 13509/11 del 12 dicembre 2011. ***** Da redigere attestato di certificazione energetica.	135.000,00	135.000,00
27	Box e posti auto in piazza Europa	In corso di progettazione			4.000.000,00	4.000.000,00
28	Area in Corso De Gasperi - Piano di Coordinamento API1.3	Catasto Terreni Comune di Cuneo Foglio n. 82: mappali nn. 355, 354 parte, 353 parte Foglio n. 81: mappali nn. 350, 262, 353, 262 parte, 351 parte per una S.U.L. complessiva di mq. 1.163		Piano di Coordinamento di Iniziativa Privata - API1.3 - Corso De Gasperi, Via Cascina Colombaro	55.000,00	55.000,00

(nota 1) - I valori definiti nel presente documento sono indicativi e suscettibili di modifiche sulla base dell'andamento del mercato immobiliare e delle risultanze delle aste

(nota 2) - E' stato inserito lo stesso valore immobiliare di acquisto. Da notare tuttavia che gli attuali valori del mercato immobiliare hanno subito una consistente perdita in termini di costo/mq nei fabbricati vetusti ed in condizioni di consistente degrado.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE PERSONALE, SOCIO-EDUCATIVO E APPALTI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10,200.00	10,200.00		20,400.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	124,200.00	124,200.00		248,400.00
stanziamenti di bilancio	5,406,060.00	5,215,190.00		10,621,250.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	737,909.60		257,909.60	995,819.20
totale	6,278,369.60	5,607,499.60		11,885,869.20

Il referente del programma

RINALDI GIORGIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CUNEO - SETTORE PERSONALE, SOCIO-EDUCATIVO E APPALTI

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio all'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre esecuzioni in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nei cui cui il complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'opera - Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella B.1)	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (in mesi) (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di cui al comma 1 del art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUO SI PREVEDE L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (Tabella B.2)				
														Primo anno	Secondo anno	Costi su base successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato (Tabella B.1bis)			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione
F0048053004720230001	2023	B26G21001850001	1		No	ITC16	Forniture	30200000-1	"PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER L'ABITARE DELLA PROPRIETA' COMUNALE "COMUNITA' NELLA NATURA" INTERVENTO "CONNESSIONI SMART CITY..."	1	MARIANI PIER-ANGELO	60	SI	94.172,00	94.172,00	262.516,00	470.860,00	0,00						
F0048053004720230002	2023	B26G21001850001	1		No	ITC16	Forniture	30200000-1	"PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER L'ABITARE DELLA PROPRIETA' COMUNALE "COMUNITA' NELLA NATURA" INTERVENTO "CONNESSIONI SMART CITY..."	1	MARIANI PIER-ANGELO	60	SI	153.737,60	153.737,60	461.212,80	768.688,00	0,00						
S0048053004720230004	2023		1		SI	ITC16	Servizi	92500000-6	ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLE BIBLIOTECHE PER BAMBINI E RAGAZZI E PER IL CINQUE PER IL SISTEMA BIBLIOTECARIO COMUNALE (ANNI 2023-2024) CON POSSIBILITA' DI RINNOVO (ANNI 2025-2026) E PROROGA TECNICA DI 6 MESI	1	CHIAVERO STEFANIA	54	SI	33.000,00	33.000,00	82.500,00	148.500,00	63.000,00	9					
S0048053004720230005	2023	B26C20000450007	1		SI	ITC16	Servizi	79652100-3	SERVIZI DI LOGISTICA PER SCRITTORINCIATA, INIZIATIVE CULTURALI, ATTIVITA' INTERCOMUNALI OPPORTUNITA' (ANNI 2023-2024) CON POSSIBILITA' DI RINNOVO (ANNI 2025-2026) E PROROGA TECNICA DI 6 MESI	1	CHIAVERO STEFANIA	54	SI	47.500,00	47.500,00	118.750,00	213.750,00	85.500,00	9					
F0048053004720230006	2023		1		No	ITC16	Forniture	09132100-4	FORNITURA CARBURANTI COMUNALI	1	MARTINETTO WALTER GIUSEPPE	24	SI	57.000,00	57.000,00	0,00	114.000,00	0,00			226120	CONSP SPA		
S0048053004720230006	2023	B26C20000450007	1		SI	ITC16	Servizi	92400000-5	UFFICIO STAMPA PER SCRITTORINCIATA (ANNI 2023-2024) CON POSSIBILITA' DI RINNOVO (ANNI 2025-2026) E PROROGA TECNICA DI 6 MESI	1	CHIAVERO STEFANIA	54	SI	11.500,00	11.500,00	28.750,00	51.750,00	18.000,00	9					
S0048053004720230007	2023	B26C20000450007	1		SI	ITC16	Servizi	79652100-7	SERVIZI DI SCRITTORINCIATA (ANNI 2023-2024) CON POSSIBILITA' DI RINNOVO (ANNI 2025-2026) E	1	CHIAVERO STEFANIA	54	SI	4.100,00	4.100,00	10.250,00	18.450,00	5.400,00	9					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla esecuzione dell'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra esecuzione in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nei cui componenti complessivi l'acquistato è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'opera - Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquistato è relativo a nuovo affidamento, o ad un rinnovo di un contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALITÀ DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (Tabella B.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Costi su successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato (Tabella B.1bis)			codice AUSA	denominazione	
																		Importo					Tipologia
F0048053004720230007	2023		1		No	ITC16	Forniture	65310000-9	SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA PER I CARIBBICANI COMUNALI E PUBBLICA ILLUMINAZIONE E PUBBLICA SEMPLIFICAZIONE DEI SERVIZI MATERIALI PER SCORTTORINCI E VARIABILI DEL SETTORE (ANNI 2023-2024, CON RINNOVO (ANNI 2025-2026) E PROROGA PER 6 MESI)	1	MARINETTO MARINETTO GIUSEPPE	12	SI	2.500.000,00	2.000.000,00	0,00	4.500.000,00	0,00	226120	CONSIP SPA			
F0048053004720230002	2023	629C20000450007	1		SI	ITC16	Forniture	79610000-5	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ASCENSORE INCLINATO	1	CHIAVERO STEFANIA	54	SI	16.500,00	16.500,00	41.250,00	74.250,00	27.000,00	9				
S0048053004720230001	2023		1		No	ITC16	Servizi	98371110-8	SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERIALE	1	MAZZA FRANCESCO	60	No	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	0,00					
S0048053004720230008	2023		1		No	ITC16	Servizi	92320000-0	SERVIZIO GESTIONE CINEMA MONVISO	2	VIADA SANDRA	60	SI	37.500,00	90.000,00	322.500,00	450.000,00	0,00					
S0048053004720230004	2023		1		No	ITC16	Servizi	50750000-7	AFFIDAMENTO MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ASCENSORE INCLINATO	1	GALLI MASSIMILIANO	72	No	180.000,00	180.000,00	720.000,00	1.080.000,00	0,00					
S0048053004720230005	2023		1		No	ITC16	Servizi		SERVIZIO DI TRASPORTO TROLLEI E SCALINI E TRASPORTO DIVERSAMENTE ABILI	1	GALLI MASSIMILIANO	72	No	1.097.000,00	1.097.000,00	4.388.000,00	6.582.000,00	0,00					
S0048053004720230006	2023		1		No	ITC16	Servizi	30199770-8	SOSTITUIVO DI MENSA TRAMITE BUONI PASTO ELETTRONICI	1	MANSUINO NADIA	24	SI	0,00	249.600,00	249.600,00	499.200,00	0,00			226120	CONSIP SPA	
S0048053004720230007	2023		1		No	ITC16	Servizi	64210000-1	SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA	1	MANSUINO NADIA	48	SI	0,00	20.890,00	86.670,00	119.560,00	0,00			226120	CONSIP SPA	
F0048053004720230006	2023		1		No	ITC16	Forniture	30237500-7	FORNITURA MATERIALE DI CANTIERE PER STAMPANTI	1	MANSUINO NADIA	24	SI	0,00	26.840,00	26.840,00	53.680,00	0,00					
S0048053004720230009	2023		1		No	ITC16	Servizi	79652000-2	FORNITURA MONTAGGIO STRUTTURE E REALIZZAZIONE IMPIANTO ELETTRICO E ALLINEAMENTO FERROVIA NAZIONALE DEL MARRONE	1	MUSSO GIORGIO	24	No	357.300,00	357.300,00	0,00	714.600,00	160.000,00					
F0048053004720230006	2023		1		No	ITC16	Forniture	72422000-4	NUOVI SERVIZI DIGITALI	2	MARANI PIERANGELO	36	No	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00					
F0048053004720230007	2023		1		No	ITC16	Forniture	32323500-8	MANUTENZIONE DELL'AREA EX-MONTEZEMOLO	2	AMBROGIO CORRADO	36	No	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00					
F0048053004720210010	2023		1		No	ITC16	Forniture	48620000-0	RINNOVO TRAMOLE DELLA FORNITURA DI LICENZE IN MODALITÀ ENTERPRISE AGREEMENT PER LE STAZIONI DI LAVORO CLIENT DEL SISTEMA INFORMATICO COMUNALE	2	MARANI PIERANGELO	36	SI	89.060,00	89.060,00	89.060,00	267.180,00	0,00					
S0048053004720230002	2024		1			ITC16	Servizi	98341130-5	SERVIZI ATTINENTI IL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO STADIO F.LLI	1	MARINETTO MARINETTO GIUSEPPE	24	SI	0,00	23.000,00	23.000,00	46.000,00	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla esecuzione dell'affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nei cui costi complessivi è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione secondo Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto (Tabella B.1)	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di cui non si è già essera (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUNTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (Tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su successiva	Totale (9)			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)
S0048053047202300003	2024		1		No	ITC16	Servizi	98341130-5	SERVIZIO DI CUSTODIA, PULIZIE, MANUTENZIONE E PRESSIONI NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO PALAZZO DELLO SPORT	1	MARTINETTO WALTER GIUSEPPE	12	SI	0.00	23.000,00	25.000,00	58.000,00	0.00			
S0048053047202300008	2024		1		No	ITC16	Servizi	79341000-6	CONCESSIONE IN USO DEGLI SPAZI PUBBLICI PRESENTI SULLE PARAPORTICOLI E MANUTENZIONE DELLE STESSE	1	GILETTA NADIA	60	SI	0.00	18.300,00	164.700,00	183.000,00	0.00			
														6.278.369,80	5.607.499,50	10.127.698,80	22.013.488,00	358.900,00	(13)		

Il referente del programma
RINALDI GIORGIO

- Note:**
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 - (3) CUI lavoro o altra acquisizione nei cui costi complessivi è eventualmente ricompreso
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera eq) del D.Lgs.50/2016
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore F= CPV<45 e 48; S= CPV>48
 - (6) Livello di priorità
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di ripetibilità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (11) Dati obbligatori per i casi acquisiti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 - (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.4

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. società partecipata o di scopo
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI CUNEO - SETTORE PERSONALE, SOCIO-EDUCATIVO E APPALTI**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
RINALDI GIORGIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi